ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LVII**
n. **5**-*bis*
ALLEGATO I

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2012

(Articoli 7, comma 2, lettera b)*, e 10-*bis *della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni)*

Presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri

(MONTI)

e dal Ministro dell'economia e delle finanze

(GRILLI)

ALLEGATO I

Relazioni sulle spese di investimento e sulle relative leggi pluriennali

VOLUME II

Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della difesa, delle politiche agricole alimentari e forestali, per i beni e le attività culturali e della salute

Trasmesso alla Presidenza il 21 settembre 2012

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 3

Relazione programmatica per missioni di spesa 5
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa 31
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 63
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio 71

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 81

Relazione programmatica per missioni di spesa 83
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa 145
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 431
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio 463

MINISTERO DELLA DIFESA 629

Relazione programmatica per missioni di spesa 631
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa 647
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 659
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio 663

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI 669

Relazione programmatica per missioni di spesa 671
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa 693
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 711
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio 717

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI 725

Relazione programmatica per missioni di spesa 727
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa 749
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 807
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio 819

MINISTERO DELLA SALUTE 841

Relazione programmatica per missioni di spesa 843
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa 853
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 859
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio 863

TABELLA N. 9

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

Premessa

La Legge 196/2009 prevede all'art. 10 bis, comma 3, che ciascuna Amministrazione debba predisporre per ogni missione di spesa del bilancio dello Stato la relazione programmatica relativa alle spese di investimento di propria competenza. Sulla base di tale disposto normativo ed in applicazione della circolare n. 14 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Bilancio, in data 11 aprile 2012, si è predisposta la seguente relazione inerente le attività di ciascun CDR , nell'ambito delle Missioni di propria competenza. La relazione è stata predisposta per illustrare le attività programmate che si intendono perseguire nell'ambito di ciascun programma di spesa; in particolare per ogni attività è stata evidenziata la coerenza e la compatibilità con le risorse necessarie alla realizzazione, mentre per alcune attività è stata segnalata la necessità di risorse aggiuntive rispetto a quelle iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

MISSIONE 17 RICERCA E INNOVAZIONE

Programma 17.3

Ricerca in materia ambientale

Non essendo stato previsto ad oggi un rifinanziamento del Fondo per lo Sviluppo Sostenibile non è stata possibile una programmazione di nuove attività da porre in essere nel periodo 2013-2015 da parte della Direzione generale competente per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia che continuerà la verifica e il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse stanziate dal Fondo nel triennio 2007/2009.

MISSIONE 18 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 18.3 - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento. Illustrazione delle principali attività programmate

Per quanto riguarda le spese di investimento si è riscontrata la quasi totale assenza di risorse stanziate sui capitoli di investimento di seguito indicati, e, pertanto, la Direzione generale per le Valutazioni Ambientali non è attualmente in grado di effettuare una programmazione triennale delle attività di competenza.

Capitolo	Denominazione	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014	Stanziamento 2015
8405	Interventi per il disinquinamento e per il miglioramento della qualità dell'aria	144.143,00	0,00	0,00
8408	Finanziamenti per l'installazione dei dispositivi per l'abbattimento delle emissioni di particolato di gas di scarico	0,00	0,00	0,00
8413	Somme occorrenti per la promozione di misure volte al recupero e alla valorizzazione di tratti ferroviari dismessi e alla riconversione degli stessi in itinerari cicloturistici	0,00	0,00	0,00
8432	Spese per studi e progetti per la prevenzione e il risanamento dell'inquinamento atmosferico	130.128,00	90.356,00	90.356,00
8433	Spese per il risanamento atmosferico ed acustico	296.968,00	206.211,00	206.211,00
8441	("Fondo per attività di studio e ricerca sulle interazioni e sugli effetti delle sostanze inquinanti sulla salute umana e sull'ambiente, allo scopo di favorire la riduzione delle emissioni pericolose	0,00	0,00	0,00
8461	Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali	0,00	0,00	0,00

Programma 18.5- Sviluppo sostenibile

Non essendo stato previsto ad oggi un rifinanziamento del Fondo per lo Sviluppo Sostenibile non è stata possibile una programmazione di nuove attività da porre in essere nel periodo 2013-2015 da parte della Direzione generale competente per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia che continuerà la verifica e il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse stanziate dal Fondo nel triennio 2007/2009.

Per la promozione della mobilità sostenibile, la medesima Direzione con il Capitolo 8406 ha programmato:

1. Contributo ad Euromobility per l'aggiornamento dell'Osservatorio sulla mobilità sostenibile in Italia per le principali 50 città. Alla sua quarta edizione, è nato al fine di tracciare un quadro della situazione attuale circa la gestione della mobilità urbana, al fine di individuare le differenti misure di intervento messe in campo dalle Amministrazioni locali, nell'ambito dei trasporti e della mobilità sostenibile.

2. Adesione da parte del Ministero ad EPOMM che, da anni promuove e cofinanzia progetti ed iniziative a favore delle politiche di mobility management, dedicate agli enti locali e alle aziende, che promuove, tra l'altro, Progetti europei sulle tematiche della mobilità sostenibile e Mobility Management, realizza incontri presso la Commissione e il Parlamento europeo, nonché corsi di formazione e workshop.

Per quanto riguarda le risorse disponibili, nel triennio 2013-2015, l'art. 3, comma 1 della legge n. 179 del 31 luglio 2002 stanzia annualmente risorse sul capitolo 8406, per la promozione e la valutazione di misure e di programmi relativi ai settori della mobilità della produzione di energia elettrica delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'assorbimento di carbonio, nonché, misure e programmi relativi alla mobilità che incentivino il trasporto su ferro delle merci, le metropolitane e il trasporto pubblico, al fine della riduzione dell'inquinamento atmosferico, in particolare, nelle aree urbane a tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente".

Programma: 18.11 Coordinamento generale, informazione ed educazione ambientale

Al fine di assicurare e vigilare sulla piena, corretta e puntuale attuazione degli indirizzi impartiti dal Vertice politico, il Segretariato generale svolge sia azione di coordinamento tra le direzioni generali che di raccordo delle stesse con il Ministro e gli Uffici di diretta collaborazione, sviluppando anche le relazioni istituzionali con le Regioni e gli Enti locali.

In relazione ai vincoli imposti dalla "Strategia Europa 2020" dà attuazione anche ai **cinque obiettivi della Strategia** che prevedono azioni in materia di "ricerca e sviluppo" ed "educazione" che l'UE dovrà raggiungere entro il 2020.

Nello specifico, i capitoli di riferimento, per spese di investimento, sono:

- **Cap. 7805 "Spese per l'informazione e l'educazione ambientale"**
- **Cap. 8871 "Spese per la progettazione e avvio della realizzazione di un sistema informativo e di monitoraggio ambientale finalizzato alla redazione della relazione sullo stato dell'ambiente"**

che, in termini di competenza, da Legge di Bilancio, dispongono di risorse pari a:

capitolo	2012	2013	2014
7805	870.346,00	1.470.346,00	1.470.346,00
8871	104.265,00	122.795,00	85.515,00

Le azioni che orienteranno il Segretariato nel 2012, sono riconducibili alla "**Comunicazione ed educazione ambientale** e alle **"Linee di innovazione"**.

Per quanto riguarda la prima, si proseguirà nella collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ai fini di un ulteriore approfondimento delle conoscenze e delle esperienze mirate a sviluppare nei più giovani una cultura ambientale rivolta al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente sviluppando attività didattica degli studenti sia la formazione professionale dei docenti.

Si rafforzerà anche la collaborazione con tutti gli enti vigilati dal Ministero (quali ad es. le aree nazionali protette), con i loro enti associativi nonché con le istituzioni di cui il Ministero si avvale o con cui ha un rapporto funzionale (ad es. Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di Porto), con i consorzi per la gestione del ciclo dei rifiuti e, naturalmente, con l'ISPRA e la rete ARPA e APPA, con i quali stipulare accordi e protocolli di intesa per la realizzazione di progetti di educazione ambientale di livello nazionale per i quali è necessario una presenza capillare sul territorio.

Di particolare attenzione sarà quella dell'attuazione dei progetti riguardanti l'informazione e sensibilizzazione su materie di importanza strategica per il Ministero: sviluppo della mobilità ciclabile sostenibile, la corretta raccolta differenziata dei rifiuti, la lotta alle ecomafie, l'impulso alla crescita del verde pubblico e privato nelle città, le energie alternative e i cambiamenti climatici. Sarà, altresì, necessario potenziare i processi di coordinamento dei sistemi informativi per l'elaborazione e la gestione dell'informazione ambientale .

Continua anche l'impegno che delinea la *governance* per lo sviluppo e la gestione della *Infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale*.

Al fine di rispondere alle forti esigenze di innovazione strategica, organizzativa e funzionale, il Segretariato si propone, in particolare, di progettare un organico ed efficiente modello di sistema di tutela e valorizzazione ambientale, orientato alle nuove prassi in tema di protezione delle infrastrutture critiche per l'ambiente e per la gestione delle emergenze, dotato di una specifica sede e capacità organizzativa di programmazione e gestione di specifiche attività di ricerca scientifica e tecnologica funzionali alle missioni e compiti del Ministero, con particolare riferimento alla prevenzione del danno derivante dal dissesto idrogeologico, anche ai fini dell'analisi, studio e messa a punto di modelli aggiornati agli eventi estremi connessi ai cambiamenti climatici.

Analogamente, i programmi di innovazione interesseranno il pacchetto *energia* puntando a progettare e realizzare una infrastruttura di "*facility*" (comprensiva di *call* and *contact center*) che permetta alle imprese e ai consumatori l'accesso ragionato alle opportunità tecnologiche e agli strumenti di sostegno già disponibili per l'attivazione di interventi di riconversione energetica.

Va sottolineato che le allocazioni di bilancio previste, in generale per il Ministero, sono inadeguate rispetto al reale fabbisogno e le priorità sempre più crescenti, ed, in particolare, le risorse destinate al CDR Segretariato Generale, risultano insufficienti per garantire il risultato efficace ed efficiente dell'azione amministrativa, fermo restando che trattasi di **risorse strettamente correlate alla missione istituzionale**.

Programma 18.12 Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche

Le principali attività programmate che sono previste nella Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – programma 12 **Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche** possono esser individuate su quattro settori specifici ed in particolare:

BONIFICHE

	RISORSE TRIENNIO 2012/2013
CAP. 7503 pg 01	€ 35.600.000,00
CAP. 7081	€ 61.029.845,00
CAP. 1864	€ 6.043.343,00
CAP. 9502	€ 11.021.931,00

Secondo il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati" ad oggi risultano esser istituiti n. 57 siti di bonifica di interesse nazionale. Il Ministero dell'Ambiente ha disciplinato il funzionamento e ripartito le risorse stanziate per il citato "Programma" che ammontano a complessivi € 606.716.821,63.

Le predette risorse sono state/saranno trasferite alle Regioni, ai Commissari delegati e alle Province Autonome di Trento e Bolzano a cui è stata demandata l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti, mediante

l'emanazione di apposita "disciplina" o il ricorso agli strumenti di programmazione negoziata (DM. n. 308/06).

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è responsabile del procedimento di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale ed ha assunto, nel corso degli ultimi anni, anche mediante la sottoscrizione di appositi atti di programmazione negoziata, numerosi impegni con le Regioni, gli Enti Locali ed i Commissari di Governo per i Siti posti in stato di emergenza. Tali impegni riguardano, in particolare, la realizzazione di interventi di bonifica in aree pubbliche nonché le anticipazioni dei fabbisogni per gli interventi in regime sostitutivo, qualora il responsabile non sia individuabile o non provveda.

Le risorse assentite a favore del "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati" sono costantemente monitorate dalla Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, al lo scopo di verificare l'attuazione dei programmi, dei progetti e degli strumenti di programmazione negoziata sottoscritti ed eventualmente rimodulare o riprogrammare quanto già disciplinato.

Al fine di dare continuità al "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", garantendo la prosecuzione/completamento degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle aree pubbliche nonché agli impegni assunti da questo Dicastero nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro e Accordi di Programma, si rende necessario ed indifferibile prevedere il rifinanziamento della citata legge n. 426/98, per un ammontare minimo di **€ 100.000.000,00** nel triennio 2013/2015.

Si ritiene, inoltre, indispensabile prevedere un ulteriore finanziamento pari a complessivi €200.000.000,00, da destinarsi:

- per un importo pari ad € 100.000.000,00 al completamento della bonifica e al recupero ambientale di aree industriali prioritarie ivi comprese quelle ex estrattive minerarie, già finanziate per un importo pari ad € 14.884.689,00 dall'art. **114, comma 20, della legge finanziaria n. 388/2000** ***"Disinquinamento, bonifica e ripristino ambientale"***.

- per un importo pari ad € 100.000.000,00 per consentire il completamento della mappatura e degli interventi urgenti in materia di amianto previsti dal art. 20, della legge n. 93/01, nonché dare riscontro alle numerose istanze di finanziamento, in materia di smaltimento di amianto, pervenuta al Dicastero dell'Ambiente da parte delle Regioni e degli Enti Locali.

ACQUE

RISORSE TRIENNIO 2012/2013	
CAP. 7645	€ 60.058.728,00
CAP. 9501	€ 17.587.460,00
CAP. 1863	€ 4.799.067,00

L'attività dell'Amministrazione consiste nella verifica (semestrale) sulla attuazione degli interventi inseriti negli accordi di programma quadro (APQ) con particolare attenzione sugli interventi finanziati con risorse del Ministero, sulla base dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio del Ministero dello Sviluppo Economico. Relativamente agli accordi di programma (AdP) l'attività di verifica sull'attuazione degli interventi finanziati viene svolta nei relativi Comitati di Sorveglianza dove il Ministero partecipa.

Il numero degli atti integrativi agli Accordi di Programma Quadro che verranno stipulati e/o rimodulati dipendono dalle richieste Regionali e dalla quota di risorse che le Regioni destineranno al settore della "Tutela e gestione delle risorse idriche.

Gli interventi, aventi le medesime finalità di quelli finanziati nelle Regioni del sud con delibera cipe del 30 aprile 2012, localizzati nelle restanti Regioni (centro-nord) è stata realizzata dall'Amministrazione sulla base delle proposte pervenute dai soggetti territoriali competenti (Regioni). L'attività è confluita nella definizione di un quadro su tutto il complesso sistema delle opere fognarie-depurative previste o in fase di realizzazione, con l'indicazione dei relativi importi e dei fabbisogni finanziari.

Nel settore idrico la priorità è la realizzazione degli interventi nel settore fognario e depurativo sui quali gravano le procedure di infrazione comunitarie.

Le risorse necessarie alla realizzazione di tali interventi previsti nelle Regioni (centro-nord) sono pari a complessivi € 1.795.168.179,00 con un fabbisogno scoperto di € 1.368.262.830,00.

RIFIUTI

RISORSE TRIENNIO 2012/2013	
CAP. 7510	€ 26.089.373,00

L'art, 2, comma 323, della legge n. 244/07, ha istituito, nello stato di previsione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un "*Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio*" (di seguito *Fondo*) con una dotazione di € 20.000.000,00 per anno a decorrere dal 2008, prevedendo l'utilizzo con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pro tempore ha definito rispettivamente, per l'annualità 2009 e per l'annualità 2010, i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del *Fondo* in parola prevedendo, in particolare, l'assegnazione delle risorse alle Regioni con un tasso di raccolta differenziata inferiore al 10% sulla scorta dei dati rilevati dall'ISPRA e la ripartizione in base ai dati percentuali relativi alla raccolta differenziata, all'estensione territoriale nonché alla popolazione complessiva.

L'utilizzo delle predette risorse è stato disciplinato nell'ambito di appositi Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regioni ed il CONAI e finalizzati favorire la corretta ed efficace gestione dei rifiuti d'imballaggio nonché lo sviluppo della raccolta differenziata.

Le suddette risorse sono monitorate dalla Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, anche mediante la partecipazione diretta nei tavoli di lavoro, al fine di verificare la puntuale attuazione degli interventi e dei programmi individuati negli Accordi di Programma sottoscritti.

Le ulteriori risorse stanziate nel "*Fondo*" in parola sono state destinate al superamento di criticità in materia di rifiuti presenti nel territorio nazionale, mediante il trasferimento diretto nelle contabilità speciali dei Commissari di Governo all'uopo istituiti.

Si segnala, infine, che per l'annualità 2012, per la quale è stato stanziato l'importo di € 8.976.253,00, è in corso di definizione il provvedimento del Ministro dell'Ambiente con il quale verranno definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle predette risorse.

Al fine di dare continuità all'azione posta in essere dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, volta ad accrescere la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, nonché favorire il superamento delle situazioni emergenziali presenti in alcune aree del territorio nazionale, si rende necessario, per il triennio 2013/2015, dotare il "***Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio"*** di complessivi € 60.000.000,00 (20.000.000,00 per ciascun anno del triennio di riferimento), così come previsto dall'art. 2, comma 323, della legge n. 244/07.

DIFESA DEL SUOLO

Nel mese di novembre 2011 sono stati avviati i tavoli tecnici tra il Ministero dell'Ambiente, il Ministero per la Coesione Territoriale e le Regioni al fine di definire un programma di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in 7 regioni del sud (Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Campania). Gli interventi sono stati concordati dai Ministeri con le Regioni e risultavano già individuati negli Accordi di programma siglati negli anni 2010-2011 fra Regioni e Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge finanziaria 2010, che aveva destinato 1.000 milioni di euro alla realizzazione di Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico. Sulla base delle richieste del Ministero per la Coesione Territoriale i dati che il MATTM aveva disponibili relativamente agli interventi programmati sono stati aggiornati ed integrati con le informazioni sulla priorità, cantierabilità, livello di progettazione e grado di rischio nonché con l'indicazione della fonte - statale o regionale - del finanziamento.

È stata quindi predisposta una specifica Delibera che riprogrammava le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 disponibili, anche attraverso il parziale utilizzo delle risorse FAS già assegnate dal CIPE a favore del Programma attuativo interregionale (PAIN) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007-2013" e del Programma attuativo interregionale (PAIN) "Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013**". La Delibera prevede stanziamenti per un importo complessivo pari a 679,7 milioni di euro destinati ad 518 interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.** La delibera di individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilevanza strategica regionale - Settore frane e versanti è stata approvata il 20 gennaio 2012 ed è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Successivamente, nell'ambito della Legge di stabilità 2012, il Ministero ha richiesto ed ottenuto l'assegnazione di 130 milioni di euro a valere sull'art. 33, comma 3 della Legge n. 183/2011, per finanziare interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico contenuti negli Accordi di programma siglati con le regioni del nord tra il 2010 ed il 2011 (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche). Analogamente a quanto fatto per il Piano Sud, il MATTM ha avviato dei tavoli di concertazione con le 9 regioni del centro-nord per le quali non risultavano più disponibili i fondi per l'attuazione degli Accordi. Le regioni hanno inoltre dato mandato al Ministero di formulare delle proposte relative al riparto delle risorse - pari a 130.000.000 euro - da attribuire per l'attuazione degli interventi.

Con riferimento al monitoraggio degli interventi finanziati con gli Accordi di cui sopra, le attività relative continuano ad essere svolte da questo Ministero avvalendosi della collaborazione dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale) - Dipartimento Difesa del Suolo, che opera attraverso periodici contatti con gli Enti beneficiari ed attuatori, ed effettuando sopralluoghi a campione nelle aree oggetto di intervento.

Le informazioni così raccolte, anche attraverso specifici sopralluoghi, saranno archiviate nella banca dati del "Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo" (ReNDiS) e potranno dar luogo ad ulteriori attività di verifica tecnico-amministrativa.

In questo modo il Ministero sarà anche aggiornato sullo stato d'attuazione degli interventi sia attraverso la consultazione on-line del database ReNDiS, sia mediante apposite Relazioni di Monitoraggio.

Le informazioni raccolte permetteranno quindi a questo Ministero di poter procedere a verifiche e/o solleciti necessari direttamente nei confronti degli Enti beneficiari o attuatori. A seguito di tali verifiche il Ministero effettuerà, ove necessario, le comunicazioni alle Autorità competenti.

Programma 18.13 Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino

Gli assi prioritari di intervento della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare sono inerenti la tutela e la conservazione della biodiversità, le aree protette, la tutela del mare e delle coste.

Si riportano di seguito le principali attività suddivise per asse d'intervento.

Asse prioritario

TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Scheda 1 interventi finalizzati a garantire gli adempimenti degli impegni di cui alla legge 19 dicembre 1975 concernente la "ratifica ed esecuzione della Convenzione sul commercio internazionale di specie animali e vegetali in via di estinzione" firmata a Washington il 3 marzo 1973.

Nel merito del suddetto intervento si evidenzia che l'attività che viene posta in essere risponde agli obblighi assunti con la ratifica della convenzione internazionale sopradetta. Inoltre la legge 150/92, e s.m.i che, oltre ad indicare le sanzioni per punire i reati di violazione della normativa di attuazione della CITES, rappresenta un compendio di misure legislative mirate a regolamentare la detenzione e il commercio di animali e vegetali appartenenti a specie protette, in particolare, gli articoli 4 e 6 della citata legge 150/92 prevedono espressamente che a seguito della violazione dei

divieti di cui al commercio internazionale delle specie animali in via di estinzione è disposta, da parte degli organi a ciò preposti, la confisca di esemplari vivi tutelati dalla Convenzione di Washington (CITES) e da regolamento CEE 338/97 e s.m.i, e l'autorità di gestione CITES – di cui questa Amministrazione è organo di gestione -, sentita la Commissione Scientifica CITES, dispone il loro affidamento a strutture pubbliche e private nonché l'espresso divieto di detenzione di animali ritenuti pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica.

La funzione di Autorità di gestione esercitata da questa Direzione risulta di particolare importanza poiché per migliaia di specie animali e vegetali il commercio rappresenta la prima minaccia di estinzione, e pertanto i fondi stanziati sono necessari per provvedere a garantire l'applicazione puntuale delle prescrizioni della convenzione CITES - nonché per promuovere attività finalizzate a garantire la gestione e il benessere degli animali vivi confiscati al commercio illegale in adeguati centri di recupero.

Come noto, lo stanziamento recato dal capitolo indicato in oggetto, è volto a consentire il mantenimento di esemplari che siano stati oggetto di confisca ai sensi della legge 7 febbraio 1992, n. 150. Tale normativa disciplina i reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione (CITES), firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla L. 19 dicembre 1975, n. 874, e del Regolamento del Consiglio Europeo del 9 dicembre 1996, n. 338 e s.m.i., nonché le norme per la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica.

Altresì, il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, cosi come modificato dal Decreto Legislativo 6 dicembre 2002, n. 287, attribuisce al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio le funzioni e i compiti derivati dalla attuazione della Convenzione di Washington, incardinando in capo a quest' Amministrazione la competenza di organo di gestione della CITES - in via principale – ai sensi dell'art 13 prg. 1 lettera A) Regolamento CE n. 338/97 e successive modifiche.

Come parimenti noto, gli esemplari di specie vegetali e animali confiscati ai sensi della Legge 150/92, divengono bene indisponibile dello Stato e, pertanto, necessitano dell'individuazione di

strutture idonee al loro mantenimento a cui affidare gli esemplari. Spesso si tratta di animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, pertanto le strutture devono essere riconosciute idonee a detenere tali specie ai sensi dell'art. 6, comma 6, che prevedono costi di mantenimento significativi per le strutture affidatarie.

Questa Amministrazione, in adempimento alla legge n.150 del 7 febbraio 1992, che disciplina i reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione e conformemente a quanto previsto dalla Convenzione di Washington, ha provveduto ad attuare una proficua attività di tutela e conservazione degli animali confiscati (dalle competenti autorità giudiziarie) in via d'estinzione, ha in essere apposite convezioni per un totale di € 528.300,00.

Inoltre, si partecipa, che in data 23 dicembre 2011, Direzione per la Protezione della Natura, nel perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa nonché nell'ottica di pianificazione e razionalizzazione della spesa pubblica, ha stipulato una convenzione con il Corpo Forestale dello Stato, dell'importo complessivo di € **109.950,00** per la realizzazione di tre aree per l'accoglienza di categorie di animali valutate prioritarie sulla scorta delle esperienze maturate in ambito CITES presso il complesso demaniale del Monte Peglia, provincia di Terni - all'interno di un'area demaniale trasferita alla Regione Umbria, di proprietà dello Stato ed in gestione al Corpo Forestale dello Stato, composto da uffici, laboratori, sala polifunzionale, sala CITES, locali di prima accoglienza selvatici, reparto terapia intensiva. Tale investimento presenta delle notevoli potenzialità legate proprio alla presenza di una serie di edifici e strutture preesistenti che con moderati interventi possono garantire, in maniera ottimale il mantenimento e la cura delle specie animali affidate e di disporre dei servizi di assistenza per l'identificazione, la cattura ed il trasferimento delle specie animali provenienti da confische.

Le risorse per questa attività sono appostate sul CAPITOLO 7216 PG. 03 "Attivazione di centri di accoglienza per animali in via di estinzione e pericolosi". Lo stanziamento in tabella 9 per il 2012 è di Euro 492.743,00 in conto competenza , sulla base di quanto sopra esposto lo stanziamento previsto nel bilancio pluriennale non risulta compatibile con l'espletamento di attività necessaria a

garantire il rispetto della Convenzione sul commercio internazionale di specie animali e vegetali in via di estinzione" firmata a Washington il 3 marzo 1973, pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per un importo di Euro 600.000,00 in conto competenza e cassa.

Asse prioritario

AREE PROTETTE

Scheda 1 interventi finalizzati alla demolizione delle opere abusive site nelle aree naturali protette

Questi fondi sono necessari per provvedere all'attivazione di interventi finalizzati alla demolizione di opere abusive site nelle Aree Naturali Protette Nazionali e per il recupero delle somme anticipate per il ripristino ambientale. Si tratta di un'azione che assume una valenza fondamentale per la tutela e la salvaguardia della biodiversità, della flora, della fauna e dei paesaggi in aree di particolare pregio naturalistico.

Le risorse per questa attività sono appostate sul CAPITOLO 7216 PG. 04 "Attività finalizzata agli interventi di demolizione delle opere abusive site nelle aree naturali protette nazionali e per il recupero delle somme anticipate per il ripristino ambientale dei siti". Lo stanziamento in tabella 9 per l'anno 2012 è di Euro 199.293,00 in conto competenza e si ritiene compatibile con le attività da realizzarsi.

Scheda 2 interventi finalizzati alla valorizzazione delle aree protette

Per i Parchi Nazionali, si premette che, a partire dall'esercizio finanziario 2011, é mutato il sistema di finanziamento. Infatti, per effetto delle disposizioni introdotte dalla Legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196 del 2009), specificamente, art. 11, comma 3, lettera d) sono stati inclusi, in apposita tabella, gli importi, con le relative aggregazioni per programma e per missione, della quota da iscrivere nel bilancio di ciascuno degli esercizi considerati dal bilancio pluriennale per leggi di spesa permanente, la cui quantificazione è rinviata alla legge di stabilità, con esclusione delle spese obbligatorie.

Sulla base della suddetta espunzione delle spese obbligatorie dalla ex Tabella C, il successivo art. 52, al comma 1, ha previsto che le suddette spese obbligatorie restassero contestualmente determinate dalla legge di bilancio.

Pertanto, lo stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli esercizi 2011 - 2013 ha visto l'introduzione di un nuovo capitolo, il 1552 recante "Spese di natura obbligatoria per enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi".

L'istituzione del nuovo capitolo di spesa, ha consentito di garantire la copertura finanziaria delle sole spese di funzionamento, mentre, nel merito degli interventi finalizzati alla valorizzazione delle aree protette, la continua riduzione di fondi destinati agli investimenti non assicura il raggiungimento degli obiettivi di tutela e di sviluppo, in quanto non garantisce la realizzazione di quelle azioni di conservazione e valorizzazione di aree di particolare pregio naturalistico, cui gli enti gestori delle aree protette sono deputati.

Per quanto riguarda, invece, le Aree Marine Protette, deve segnalarsi che anche lo stanziamento destinato al loro funzionamento ha visto, in questi ultimi anni, una consistente riduzione. A detta ridotta disponibilità, deve aggiungersi l'esiguità dei fondi destinati agli investimenti, che mette a serio rischio lo svolgimento dei compiti a cui le suddette AMP sono preposte sulla base della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dei propri decreti istitutivi, impedendo, così, il ruolo attivo che gli enti gestori dovrebbero svolgere, da un lato, per la salvaguardia e la conservazione della biodiversità e, dall'altro, per la realizzazione di interventi per lo sviluppo economico e culturale specialmente nelle aree deboli del Paese.

Nel merito della situazione relativa alle Aeree Marine protette si evidenzia che ad oggi ne sono state istituite 29. Molteplici sono le finalità a cui, come detto, sono preposte in particolare 10 di esse sono state riconosciute ASPIM, ovvero aree specialmente protette nel Mediterraneo. Per queste aree, che rappresentano una punta di eccellenza per la tutela degli "Habitat" e delle "Species", vi sono ulteriori adempimenti, con costi per la loro realizzazione, destinati a garantire il controllo e il monitoraggio successivo per il mantenimento del riconoscimento da parte delle competenti autorità

internazionali. Nello specifico la stessa Unione Europea prevede che le Aspim dovranno costituire il nucleo di una rete internazionale finalizzata alla effettiva conservazione del Patrimonio del Mediterraneo e dovranno garantire il rispetto di obblighi internazionali con riferimento al perseguimento della protezione ambientale attraverso la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera.

Parimenti si registrano costi rilevanti per il mantenimento di riconoscimenti di qualità quali EMAS e MAB .

Altri settori che determinano significativi impegni dal punto di vista degli investimenti sono rappresentati dagli interventi per la videosorveglianza per il contrasto delle attività di pesca illegale, per le immersione subacquee non controllate e per l'impatto della nautica da diporto in ordine alle azioni di disturbo e ancoraggio non controllato.

Inoltre le Aree marine protette sono un importante punto di divulgazione per la promozione e l'educazione ambientale e la diffusione e la conoscenza degli ambienti marini e costieri, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi, oltre a costituire un volano per l'economia ecosostenibile.

Le risorse per questa attività sono appostate sui seguenti capitoli:

CAPITOLO 7217 "Funzionamento Parchi Nazionali e Aree marine Protette"

PG: 01 "Funzionamento Parchi Nazionali e Aree marine Protette"

Lo stanziamento in tabella 9 per l'anno 2009 è stato di euro 3.560.787 in conto competenza, per l'anno 2010 è stato di euro 2.033.633,00 in conto competenza, per l'anno 2011 è stato di euro 1.400.522,00 in conto competenza e per il 2012 è di euro 900.522,00 in conto competenza.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per un importo di euro 500.000,00 in conto competenza e cassa.

CAPITOLO 7311 PG. 01 "Realizzazioni di interventi nel campo della conservazione della natura, finalizzati alla istituzione e promozione di aree marine protette"

Lo stanziamento in tabella 9 per l'anno 2009 è stato di € 3.975.978, 00 in conto competenza, per l'anno 2010 è stato di € 5.280.839,00 in conto competenza, per l'anno 2011 è stato di euro 565.605,00 in conto competenza e per l'anno 2012 è di euro 425.605,00 in competenza.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per un importo di euro **1.000.000,00** in conto competenza e cassa.

CAPITOLO 7311 PG. 02 "Gestione Aree Protette Marine"

Lo stanziamento in tabella 9 per l'anno 2009 è stato di euro 3.975.978,00 in conto competenza, per l'anno 2010 è stato di euro 782.181,00 in conto competenza, per l'anno 2011 è stato di euro 538.673,00 in conto competenza e per il 2012 è di euro 278.673,00 in conto competenza.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per un importo di euro **1.000.000,00** in conto competenza e cassa.

Scheda 3 interventi specifici per l'attuazione di previsione di legge su parchi nazionali.

I fondi per tale attività sono previsti dalle leggi ambientali, destinati all'istituzione ed al funzionamento di alcuni Parchi Nazionali e le relative risorse sono appostate sui capitoli che di seguito si specificano.

CAPITOLO 7217 "Funzionamento Parchi Nazionali e Aree marine Protette"

PG. 02 "Parco nazionale Alta Murgia"

Lo stanziamento in tabella 9 per gli anni 2011 e 2012 è di euro 305.480,00 in conto competenza, destinato al Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che all'art. 2, comma 7, ha autorizzato, per l'istituzione ed il funzionamento del Parco nazionale dell'Alta Murgia, la spesa di euro 516.546,89 per gli anni 1998 e 1999 e di euro 774.685,35 a decorrere dal 2000.

La disponibilità del cap. 7217 p.g. 2, nel 2010 è risultata di euro 443.574,00, nel 2011 di euro 274.693,00 e ha subìto un'ulteriore riduzione, per l'esercizio in corso, risultando pari ad euro 155.480,00.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per ripristinare lo stanziamento ex lege previsto di euro **774.685,35** in conto competenza e cassa.

CAPITOLO 7217 "Funzionamento Parchi Nazionali e Aree marine Protette"

PG. 03 "Parco nazionale Costa Teatina"

Lo stanziamento in tabella 9 per gli anni 2011 e 2012 è di euro 203.654,00 in conto competenza, destinato al Parco nazionale Costa Teatina, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della legge 8 marzo 2001, n. 93, che prevede l'istituzione del Parco Nazionale della Costa Teatina e l'assegnazione delle risorse per l'istituzione ed il funzionamento nei limiti di spesa annua di euro 516.456,90.

Il procedimento istitutivo è attualmente in itinere.

Dal 2008, le relative risorse finanziarie sono state impegnate in favore della Regione Abruzzo.

La disponibilità del cap. 7217 p.g. 3, nel 2010 è stata di euro 295.716,00, nel 2011 di euro 182.757,00 e ha subìto un'ulteriore riduzione, per l'esercizio in corso, risultando pari ad euro 128.654,00.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per ripristinare lo stanziamento ex lege previsto di euro 516.456,90 in conto competenza e cassa.

CAPITOLO 7217 "Funzionamento Parchi Nazionali e Aree marine Protette"

PG. 05 "Ente parco nazionale del Circeo"

Lo stanziamento in tabella 9 per gli anni 2011 e 2012 è di € 197.164,00 in conto competenza, destinato al Parco nazionale del Circeo, ai sensi della legge 31 luglio 2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale" che, all'art. 12, comma 1, prevede che *"Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sentiti*

la regione e gli enti locali interessati, è istituito l'Ente Parco nazionale del Circeo. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio procede ai sensi dell'articolo 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394"; al comma 2, prevede che "*L'istituzione e il funzionamento dell'Ente Parco sono finanziati nei limiti massimi di spesa di 500.000 euro a decorrere dall'anno 2002. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio*".

La disponibilità del cap. 7217 p.g. 5, nel 2010 è stata di euro 286.293,00, nel 2011 è stata di euro 177.293,00 e ha subìto un'ulteriore riduzione, per l'esercizio in corso, risultando pari ad euro 161.919,00.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per ripristinare lo stanziamento ex lege previsto di euro **500.000,00** in conto competenza e cassa.

CAPITOLO 7217 "Funzionamento Parchi Nazionali e Aree marine Protette"

PG. 09 "Istituzione e primo avviamento dei parchi delle Egadi e del litorale trapanese, delle Eolie, dell'isola di Pantelleria e degli Iblei".

Lo stanziamento in tabella 9 per gli anni 2011 e 2012 è di € 295.746,00 in conto competenza, destinato all'istituzione e primo avviamento dei parchi delle Egadi e del litorale trapanese, delle Eolie, dell'isola di Pantelleria e degli Iblei, ai sensi dell'art. 26, comma 4 septies del decreto legge 159/2007, convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222 che prevede l'istituzione dei Parchi Nazionali delle Egadi e del litorale trapanese, delle Eolie, dell'Isola di Pantelleria, degli Iblei e l'assegnazione delle risorse per l'istituzione ed il primo avviamento nei limiti massimi di spesa annua di euro 250.000,00 per ciascun Parco.

Il relativo procedimento istitutivo è attualmente in itinere.

La disponibilità del cap. 7217 p.g. 9, nel 2010, è stata di euro 429.440,00, per il 2011 è stata di euro 265.398,00e ha subìto un'ulteriore riduzione, per l'esercizio in corso, risultando pari ad euro 220.746,00.

Dal 2007 le relative risorse finanziarie sono state impegnate in favore della Regione Sicilia.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per ripristinare lo stanziamento ex lege previsto di euro **250.000,00 per ciascun Parco** in conto competenza e cassa.

CAPITOLO 7217 "Funzionamento Parchi Nazionali e Aree marine Protette"

PG. 10 "Istituzione e funzionamento del Parco della Val d'Agri e Lagonegrese"

La legge 426, all'art. 2, comma 9, ha disposto che nell'ambito dell'autorizzazione di spesa prevista dall'art.4. comma 11 della legge 344/1997, le somme di euro 1.032.913,79 per l'anno 1998 e di euro 774.685,34 a decorrere dall'anno 1999, fossero destinate all'istituzione ed al funzionamento del Parco nazionale della Val d'Agri e Lagonegrese. Solo dal corrente esercizio finanziario risulta istituito un piano gestionale all'interno del cap. 7217, il p.g. 10, dedicato espressamente alla previsione legislativa in questione che, però, presenta uno stanziamento pari a 0.

In merito, si evidenzia che questa Direzione ha inoltrato nel 2011 al Segretario Generale ed all'interno Ufficio Centrale di Bilancio la richiesta di stanziamento a regime, sia in termini di competenza che di cassa, per la somma di euro 774.685,34.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie per costituire lo stanziamento ex lege previsto di euro **774.685,34** in conto competenza e cassa.

CAPITOLO 7219

p.g. 1 "Contributi e trasferimenti a favore dei parchi nazionali"

Lo stanziamento è destinato, ai sensi della legge 8 ottobre 1997, n. 344 recante "Disposizione per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale", all'istituzione dei parchi nazionali della Sila, dell'Asinara delle Cinque Terre nonché di quello previsto

nelle aree dell'Appennino nei territori delle province di Reggio Emilia, Parma e Massa Carrara (Appennino Tosco-Emiliano).

La disponibilità del cap. 7219, per il 2010 è stata di euro 2.346.540,00, per il 2011 è stata di euro 1.453.148,00 e ha subìto un'ulteriore riduzione per l'esercizio in corso, risultando pari ad euro 1.216.015,00.

Pertanto, si segnala la necessità di risorse finanziarie per ripristinare lo stanziamento ex lege previsto di euro **3.098.741,39** in conto competenza e cassa.

PG. 04 "Contributo all'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso"

Nell'ambito del già citato capitolo 7219, lo stanziamento in tabella 9 per gli anni 2011 e 2012, iscritto al pg. 4 è di € 260.753 in conto competenza, destinato all'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, ai sensi della legge n. 179 del 2002 che all'art. 10, prevede che *"Al fine di realizzare un centro per la qualificazione e valorizzazione ambientale di un'area, in parte degradata, soggetta a tutela ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, costituito da strutture varie per l'accoglienza turistica, lo studio ed il recupero dei corsi d'acqua, per l'educazione ambientale fondata sul significato della presenza di esemplari della specie lontra (Lutra lutra), comprese eventuali reintroduzioni, è destinata all'Ente Parco nazionale del Gran Paradiso la somma di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2002.*".

La disponibilità di detto piano gestionale per il 2010 è risultata pari ad euro 378.628,00, per il 2011 di euro 233.997,00 e ha subìto un'ulteriore riduzione per l'esercizio in corso, risultando pari ad euro 195.753,00.

Pertanto si segnala la necessità di risorse finanziarie per ripristinare lo stanziamento ex lege previsto di euro **500.000,00** in competenza e cassa.

MISSIONE 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 32.3

Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Le principali attività programmate nell'ambito della Missione 32 attengono all'adeguamento funzionale dei sistemi informativi del Ministero, con specifico riferimento, tra l'altro, agli adempimenti individuati nel nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.

Quota parte delle risorse disponibili sono destinate, in via ordinaria, al fisiologico rinnovamento dell'*hardware* in dotazione, al fine di fare fronte alla rapida obsolescenza dei prodotti.

In un'ottica di sviluppo ed investimento, invece, le risorse sono destinate principalmente alla:

1. sostituzione sistemi di posta elettronica e di dominio ormai obsoleti, insufficienti a soddisfare le esigenze del Ministero;
2. ampliamento progetto virtualizzazione;
3. sicurezza della rete informatica, con implementazione di un sistema *Network Access Control* per consentire l'accesso alla rete esclusivamente ai dispositivi autorizzati;
4. implementazione sistema *disaster recovery* per la continuità operativa
5. prosecuzione Progetto Gestione Integrata delle Risorse Umane;
6. prosecuzione Progetto Protocollo informatico Unico;
7. prosecuzione Progetto Implementazione VOIP;
8. sviluppo di una Intranet del Ministero per la diffusione a tutti i dipendenti di informazioni e servizi di utilità generale.

Le attività programmate, opportunamente dimensionate al tale scopo, sono coerenti e compatibili in termini previsionali con le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Eventuali rilevanti scostamenti dalla programmazione in atto, potrebbero scaturire dalla possibile modifica della sede ministeriale, a causa della intrinseca necessità di adeguamento delle infrastrutture alle più specifiche necessità del Ministero.

Nulla da rilevare per quanto attiene alle spese di investimento di cui alla tab. E della Legge di stabilità mentre, per quanto riguarda le proposte di modifica degli stanziamenti previsti nella suddetta tabella, gli stessi andrebbero incrementati di € 500.000 da spalmare su un triennio in quanto i progetti vengono dimensionati sulla base delle risorse disponibili e necessitano di implementazione per renderli adeguati alle specifiche necessità dell'Amministrazione ed in linea con gli adempimenti individuati nel nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 3-Ricerca in materia ambientale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1125

FONDO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Durata:

2006 – 2009

Scopo della legge:

Istituire un Fondo per lo sviluppo sostenibile allo scopo di finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree geografiche, l'educazione e l'informazione ambientale e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile. I cicli di programmazione sono tre: 2007, 2008 e 2009. Con Decreto Interministeriale del 09 aprile 2010, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministro degli Affari Esteri, registrato alla Corte dei Conti il 17/05/2010, al Reg. n. 5, Fog. 75, sono stati individuati gli obiettivi e le linee di indirizzo prioritarie da perseguirsi tramite il Fondo stesso nel biennio 2008-2009 (II e III ciclo di programmazione).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con riferimento al II e III ciclo di programmazione, coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi prioritari, nel corso del 2011 sono stati attivati e finanziati e sono tuttora in fase di attuazione, progetti ambientali nazionali ed internazionali che rappresentano una consistente forma di sostegno e incentivo per la promozione dello sviluppo sostenibile sia a livello nazionale che internazionale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La legge n.133/2008 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* all'art. 60, comma 1, ha disposto la riduzione dello stanziamento 2009 e pertanto occorrerebbe procedere ad un rifinanziamento della legge al fine di recuperare le risorse ridotte.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 3-Ricerca in materia ambientale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1113

FONDO ROTATIVO PER IL FINANZIAMENTO DELLE MISURE DI RIDUZIONE DELLE IMMISSIONI DEI GAS AD EFFETTO SERRA

Durata:

2006 – 2009

Scopo della legge:

Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico (D.M. n.131 del 03 agosto 2007).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con il DEC/GAB/131/2007 del 3 agosto 2007 sono state disciplinate le modalità di utilizzo del Fondo per le misure di mobilità sostenibile indicate nella legge 296/2006. Nel corso del 2010 la Sezione Mobilità ha svolto le seguenti attività: Aree metropolitane; Bando rivolto ai comuni non rientranti nelle aree metropolitane; Accordo progrqammatico con ANCI e Ducati Energia; Progetto pilo.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3-Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

Autorizzazione Base:

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 432

FONDO DA RIPARTIRE PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE LEGGE 58 DEL 2005

Durata:

2006 – 2060

Scopo della legge:

L'istituzione di un fondo da ripartire, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 febbraio 2005, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2005, n. 58, per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera nei centri urbani, con una dotazione di 140 milioni di euro annui a decorrere dal 2006.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

In attuazione della predetta legge è stato istituito il "Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato nei centri urbani". Decreto Ministro del 16 ottobre 2006 registrato alla corte dei conti al reg. 1 foglio 142 del 2 febbraio 2007 (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1 marzo 2007)".

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

La riduzioni effettuate dal 2006 ad oggi sugli stanziamenti hanno ridotto fortemente il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge. Attualmente la legge di Bilancio 2012-2014, ai fini del contenimento della spesa pubblica, ha previsto le seguenti riduzione di spesa del capitolo: anno 2011: lo stanziamento iniziale di €.17,67 a fronte dei 53,01 stanziati nel 2010 è stato ulteriormente

ridotto a €.10,23; per l'anno 2012 è stato ridotto a €.2,03 successivamente azzerato; per l'anno 2013 il finanziamento è €.0,15.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3-Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 324

RICERCA STUDI INTERAZIONE PER FATTORI AMBIENTALI

Durata:

2008 – 2010

Scopo della legge:

L'Istituzione di un fondo per il potenziamento della ricerca sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi e sull'uomo, al fine di favorire l'adozione di progetti volti ad un'efficace riduzione dei rischi delle emissioni inquinanti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Anno 2008: un'indagine tecnico conoscitiva sul fenomeno della moria delle api all'interno delle aree naturali protette coordinata dall'I.S.P.R.A; Studio triennale in aree pilota sui riflessi ambientali e sanitari di alcuni contaminanti chimici (interferenti endocrini)". **Anno 2009:** Attività di supporto alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali nell'ambito dell'inquinamento Amsferico, delle Valutazioni Impatto Ambientale, dell'inquinamento Acustico, Elettromagnetico e da Radiazioni Ionizzanti". Non sono state trasferite risorse. **Anno 2010:** Attività di supporto alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali nell'ambito dell'inquinamento Amsferico, delle Valutazioni Impatto Ambientale, dell'inquinamento Acustico, Elettromagnetico e da Radiazioni Ionizzanti". Non sono state trasferite risorse; Studio di valutazione del rischio ambientale e sanitario associato alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) nel bacino del Po e nei principali bacini fluviali italiani". Non sono state trasferite risorse; Studio sull'analisi del rischio e del ciclo di vita (LCA) delle materie prime sostitutive dell'arsenico nell'ambito del progetto di ricerca sull'eliminazione dei composti dell'arsenico dalla miscela vetrificabile nelle produzioni artistiche muranesi e sostituzione

con materie prime alternative non pericolose". Non sono state trasferite risorse. **Anno 2011:** Attività "Studio di valutazione del rischio ambientale e sanitario associato alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) nel bacino del Po e nei principali bacini fluviali italiani" secondo anno di attività. Nel 2011 sono state trasferite complessivamente la somma di euro 0,94 ml.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nel 2011 il capitolo per effetto della rimodulazione attuata con la legge di assestamento 182-2011 è stato dotato di competenza per l'importo di euro 0,15 ml.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5-Sviluppo sostenibile

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1121

FONDO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico (D.M. n.131 del 03 agosto 2007).
L'istituzione di un Fondo per la Mobilità Sostenibile destinando una dotazione di 270 milioni di euro per il triennio 2007-2009 (90 milioni per annualità). Tale importo, con riferimento all'annualità 2009, è stato ridotto di circa 32 milioni di euro con l'emanazione dell'art. 60 comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 e della legge 09 aprile 2009 n. 33 di conversione in legge del Dlgs. del 10 febbraio 2009 n. 5, e ad oggi la disponibilità complessiva del Fondo è di € 238,46 ml.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con il DEC/GAB/131/2007 del 3 agosto 2007 sono state disciplinate le modalità di utilizzo del Fondo per le misure di mobilità sostenibile indicate nella legge 296/2006. Nel corso del 2010 la Sezione Mobilità ha svolto le seguenti attività: Aree metropolitane; Bando rivolto ai comuni non rientranti nelle aree metropolitane; Accordo programmatico con ANCI e Ducati Energia; Progetto pilota nazionale di car sharing e accordo con ANCMA. Si sottolinea che le risorse impegnate 2007 e 2008 sono perenti pertanto i trasferimenti sono subordinati alla richiesta dei reiscrizione in bilancio.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5-Sviluppo sostenibile

Autorizzazione Base:

L. n. 308/2004 art. 1, comma 45

PROSECUZIONE ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE - INCENTIVAZ. VEICOLI MINIMO IMPATTO AMBIENTALE

Durata:

2004 – 2005

Scopo della legge:

Riordino coordinamento e integrazione della legislazione nei settori della gestione dei rifiuti, tutela delle acque, difesa del suolo, gestione aree protette, danno ambientale, valutazione impatto ambientale, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La dotazione finanziaria pari a complessivi 50 milioni di euro è stata interamente allocata per il finanziamento di n. 23 progetti, principalmente finalizzati alla sostenibilità energetica (efficienza energetica, uso delle energie rinnovabili e promozione di filiere - specie delle biomasse vegetali - gestione integrata di acqua ed energia), ad iniziative di educazione e formazione in campo ambientale, al monitoraggio della biosfera, alla promozione della mobilità sostenibile, nonché al monitoraggio e alla bonifica dei mari e delle coste libanesi in seguito allo sversamento di idrocarburi. I progetti sono promossi in particolare da Enti locali, Agenzie, Università, Guardia Costiera e Capitanerie di Porto.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In merito si evidenzia che tale richiesta è esplicitamente contenuta nell'articolo 10, comma 6, della legge n. 196 del 2009, la quale dispone "che il Ministro competente valuti, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare"

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5-Sviluppo sostenibile

Autorizzazione Base:

L. n. 368/2003 art. 5, comma 1

DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

La legge si pone lo scopo di dare avvio alle iniziative connesse alla realizzazione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, per l'informazione alle popolazioni e per le misure di intervento territoriale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I residui propri in bilancio di €. 2,25 sono caduti in perenzione.
Il capitolo 8406 PG 3 è stato soppresso.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5-Sviluppo sostenibile

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1113

FONDO ROTATIVO PER IL FINANZIAMENTO DELLE MISURE DI RIDUZIONE DELLE IMMISSIONI DEI GAS AD EFFETTO SERRA

Durata:

2006 – 2009

Scopo della legge:

Istituire un Fondo di rotazione per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Riguardo al I ciclo di programmazione, il decreto attuativo firmato dai Ministri concertanti in data 25 novembre 2008 è stato registrato presso la Corte dei Conti al Reg.1 Fog. 382 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 21 aprile 2009. La Circolare applicativa, di ormai prossima emanazione, renderà pienamente operativo il Fondo consentendo ai potenziali beneficiari di proporre istanze per accedere al beneficio erariale. Per quanto concerne il II e III ciclo di programmazione, il relativo decreto attuativo è stato firmato dai Ministri concertanti il 18 ottobre 2010 ed ha ottenuto le prescritte registrazioni di legge, presso la Corte dei Conti, in data 3 dicembre 2010 con n. 10 Fog.28. Per una efficiente gestione delle risorse, è stato aperto il conto infruttifero n. 25036 presso la Tesoreria Centrale, intestato a "M.RO AMB. ART.1 C.1115 L.296-06" e sul quale è abilitato ad operare Cassa Depositi e Prestiti SpA quale soggetto deputato, dalla richiamata norma, alla gestione del Fondo. Con Decreto exDRS-DEC-2009-0001228 del 2/12/2009 è stata trasferita la somma di Euro 190.000.000,00 relativa al primo ciclo di programmazione. Con Decreto DRS-DEC-2010-0001712 del 3/12/2010 è stata trasferita la somma di Euro 239.500.000,00 relativa al secondo

e terzo ciclo di programmazione. Con Decreto SEC-DEC-2011-0000527 del 31/05/2011 è stata trasferita la somma di Euro 30.000.000,00 relativa al terzo ciclo di programmazione. Con Decreto SEC-DEC-2011-0001201 del 2011 è stata trasferita la somma di Euro 10.500.000,00 relativa al terzo ciclo di programmazione.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5-Sviluppo sostenibile

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1125

FONDO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Durata:

2006 – 2009

Scopo della legge:

Istituire un Fondo per lo sviluppo sostenibile allo scopo di finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree geografiche, l'educazione e l'informazione ambientale e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile. I cicli di programmazione sono tre: 2007, 2008 e 2009. Con Decreto Interministeriale del 09 aprile 2010, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministro degli Affari Esteri, registrato alla Corte dei Conti il 17/05/2010, al Reg. n. 5, Fog. 75, sono stati individuati gli obiettivi e le linee di indirizzo prioritarie da perseguirsi tramite il Fondo stesso nel biennio 2008-2009 (II e III ciclo di programmazione).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con riferimento al II e III ciclo di programmazione, coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi prioritari, nel corso del 2011 sono stati attivati e finanziati e sono tuttora in fase di attuazione, progetti ambientali nazionali ed internazionali che rappresentano una consistente forma di sostegno e incentivo per la promozione dello sviluppo sostenibile sia a livello nazionale che internazionale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La legge n.133/2008 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* all'art. 60, comma 1 ha disposto la riduzione dello stanziamento 2009 e pertanto gli interventi andrebbero rifinanziati per consentire la conpleta attuazione della legge296/2006.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche

Autorizzazione Base:

L. n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto A

INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI

Durata:

1999 – 2018

Scopo della legge:

Interventi di bonifica nei siti inquinati di interesse nazionale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

A fronte delle risorse trasferite ai soggetti attuatori, Regioni e Commissari Delegati, sono in corso di realizzazione nei siti inquinati gli interventi previsti dalla Legge 426/98.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Le risorse assegnate sono state destinate per l'avvio dei primi interventi per la messa in sicurezza nei SIN. Per il ripristino ambientale nei siti di interesse nazionale da bonificare attualmente istituiti (n. 57) occorrono ulteriori risorse.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche

Autorizzazione Base:

L. n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto C

BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE SITI INQUINATI

Durata:

2003 – 2021

Scopo della legge:

Interventi di bonifica nei siti inquinati di interesse nazionale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con l'autorizzazione di spesa in questione è stato stipulato dalla regione Puglia con la Cassa DD.PP. un mutuo con rate a carico dell'Amministrazione MATTM. Dal 2004 non vengono più pagate le rate per estinzione mutuo. Premesso quanto sopra, a fronte delle risorse assegnate ai soggetti attuatori, Regioni e Commissari Delegati, sono in corso di realizzazione nei siti inquinati gli interventi previsti dalla Legge 426/98.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Le risorse assegnate sono state destinate per l'avvio dei primi interventi per la messa in sicurezza nei SIN. Per il ripristino ambientale nei siti di interesse nazionale da bonificare attualmente istituiti (n. 57) si rende necessario stanziare ulteriori risorse.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 17

PROGRAMMI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Viene assicurata la copertura finanziaria di un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato di cui alla Legge 5 gennaio 1994 n. 36, attraverso il finanziamento di interventi diretti con particolare riguardo all'ottimizzazione dell'uso idropotabile di invasi artificiali e di reti.
Gli interventi sono riferiti a progetti per i quali il soggetto gestore si impegna ad anticipare almeno il 30% dell'investimento necessario.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

A fronte delle risorse trasferite ai soggetti attuatori (Regioni e Province Autonome) sono in corso di realizzazione gli interventi previsti dagli APQ .

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

- La legge 8 agosto 2002 n. 178 (Conv. D.L. 138 8 luglio 2002) art.13 comma 4-octies apporta una riduzione del limite di impegno I (2002/2016) di € 2,5 milioni destinati al Min. Politiche Agricole e Forestali , per cui il limite di impegno ammonta a € 7,829 milioni. Il D.L. 112/2008 conv. nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 ha rimodulato i programmi di spesa per l'esercizio 2009 e futuri riducendo ulteriormente i contributi in:

Limite di impegno I € 6,047 milioni (2009/2016)

Limite di impegno II € 5,984 milioni (2009(2017)

Pertanto, per la completa realizzazione degli scopi della legge è necessario procedere al recupero dei tagli 2009/2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 321RISCHIO IDROGEOLOGICO

Durata:

2008 – 2009

Scopo della legge:

Assicurare la difesa del suolo, il risanamento delle acque, la funzione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La legge n.152 del 3.4.2006 ha assorbito le funzioni della legge n.183/89 che rimane in vigore limitatamente al funzionamento delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale nelle more della costituzione dei distretti idrografici, tuttavia con la legge finanziaria 2007 sono state attribuite ulteriori risorse per il triennio 2007 – 2009
Si evidenzia che la legge di bilancio ha definanziato il capitolo e pertanto non ha assegnato alcuna risorsa per l'anno finanziario 2011

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nessun rifinanziamento.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 330

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE ECONOMICA FIUME PO

Durata:

2007 – 2010

Scopo della legge:

Assicurare la difesa del suolo, il risanamento delle acque, la funzione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La legge n.152 del 3.4.2006 ha assorbito le funzioni della legge n.183/89 che rimane in vigore limitatamente al funzionamento delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale nelle more della costituzione dei distretti idrografici.
Si evidenzia che la legge di bilancio ha definanziato il capitolo e pertanto non ha assegnato alcuna risorsa per l'anno finanziario 2011.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Gli interventi previsti della legge volti ad assicurare la difesa del suolo, il risanamento delle acque, la funzione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi, richiederebbe lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 13-Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino

Autorizzazione Base:

L. n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto 1

RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI

Durata:

2000 – 2013

Scopo della legge:

Realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi, lacuali, fluviali e lagunari in concessione, anche in caso di loro dismissioni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La legge ha finanziato interventi volti alla realizzazione degli interventi previsti *da accordi di programma tra stato e regioni attinenti alle attivita' a* rischio di incidente rilevante, da programmi regionali di tutela ambientale, dal programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, da programmi di difesa del mare e delle riserve marine statali, dai programmi attuativi degli impegni assunti nella conferenza di Kyoto, dal piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue, nonché da accordi e contratti di programma attinenti al ciclo di gestione dei rifiuti, limitando gli interventi all'anno 2007. Si evidenzia che la legge di bilancio ha definanziato il capitolo e per tanto non ha assegnato alcuna risorsa per l'anno 2012.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La finalità degli interventi tesi alla realizzazione degli interventi previsti da accordi di programma tra stato e regioni attinenti alle attivita' a rischio di incidente rilevante, da programmi regionali di tutela ambientale, dal programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, da programmi di difesa del mare e delle riserve marine statali, dai programmi attuativi degli impegni assunti nella conferenza di Kyoto, dal piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue, nonché da accordi e contratti di programma attinenti al ciclo di gestione dei rifiuti è meritevole di ottenere un rifinanziamento da parte della legge di base, in quanto in alcuni siti permangono le condizioni che necessitano di ulteriori interventi.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione 17 Ricerca e innovazione
Programma 3 Ricerca in materia ambientale

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1113											
--- BASE	2006 2009	30,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	30,00	47,00	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1125											
--- BASE	2006 2009	34,66	34,66	0,00	0,00	0,00	0,00	34,66	26,75	72,75	2,11

Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 324											
--- BASE	2008 2010	1,67	1,77	0,00	0,00	0,00	0,00	1,77	1,13	1,55	0,00
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 432											
--- BASE	2006 2060	778,97	187,50	2,03	0,14	0,00	554,15	187,50	17,46	179,50	0,00

Missione 18 **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma 5 **Sviluppo sostenibile**

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 308 / 2004 art. 1, comma 45											
--- BASE	2004 2005	75,00	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	49,48	0,00	25,52
L n. 368 / 2003 art. 5, comma 1											
--- BASE	2003 2005	2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	0,00	2,25	0,00	0,00	2,25
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1113											
--- BASE	2006 2009	570,00	570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570,00	470,00	240,50	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1121											
--- BASE	2007 2009	238,46	238,46	0,00	0,00	0,00	0,00	238,46	185,46	92,11	34,98
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1125											
--- BASE	2006 2009	34,66	34,66	0,00	0,00	0,00	0,00	34,65	28,97	65,55	2,08

Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 12 Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 426 / 1998 art. 1, comma 1, punto A											
--- BASE	1999 2018	57,80	31,79	2,89	2,89	2,89	11,57	31,79	31,79	0,00	0,00
L n. 426 / 1998 art. 1, comma 1, punto C											
--- BASE	2003 2021	2,80	1,54	0,14	0,14	0,14	0,42	1,54	0,42	2,94	0,28
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 321											
--- BASE	2008 2009	228,25	228,25	0,00	0,00	0,00	0,00	172,00	227,63	118,75	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 330											
--- BASE	2007 2010	3.703,57	3.703,57	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805,39	2.733,44	455,64	26,00
LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 17											
--- BASE	2002 2016	103,00	73,10	6,05	6,05	6,05	12,10	73,10	72,62	3,50	1,51

Missione 18 **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma 13 **Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino**

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 426 / 1998 art. 1, comma 1, punto 1											
--- BASE	2000 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,23	2,78	2,78

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo	PIANO N.LE DELLE BONIFICHE		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI DI RISANAMENTO	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto C	2001	2021	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7081-QUOTE COSTANTI PER L'ESTINZIONE DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	2-BONIFICA SITI INQUINATI. LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	0.14	0.14	0.14	0.14	0.14	0.14	0.84
di cui impegni	0.14	0.14	0.14	0.14	0.14	0.14	0.84
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*		Piano Nazionale Bonifiche		

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	PIANO NAZI.DELLE BONIFICHE		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI RISANAMENTO AMBIENTALE	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.98

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto B	2001	2021	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7081-QUOTE COSTANTI PER L'ESTINZIONE DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	3-BONIFICA SITI INQUINATI. LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	8.37	8.37	5.3	4.85	4.85	4.85	29.1
di cui impegni	8.37	8.37	5.29	4.85	4.85	4.85	29.1
di cui pagamenti	8.37	8.37	5.29	4.85	4.85	4.85	29.1
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			Piano nazionale delle bonifiche	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	PIANO NAZIONALE DELLE BONIFICHE		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto A	2001	2020	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7081-QUOTE COSTANTI PER L'ESTINZIONE DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	4-BONIFICA SITI INQUINATI. LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	2.89	2.89	2.89	2.89	2.89	2.89	14.45
di cui impegni	2.89	2.89	2.89	2.89	2.89	2.89	14.45
di cui pagamenti	2.89	2.89	2.89	2.89	2.89	2.89	14.45
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	PIANO BONIFICHE NAZIONALI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	IN.NTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 426/1998 art. 4, comma 8	2005	2019	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7081-QUOTE COSTANTI PER L'ESTINZIONE DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	1-BONIFICA SITI INQUINATI. LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	2.07	2.07	2.07				
di cui impegni	2.07	2.07	2.07				
di cui pagamenti	2.07	2.07	2.07				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			bonifica SIN Genova Cornigliano	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	piano nazionale delle bonifiche		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	interventi di risanamento bonifiche	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.22

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 426/1998 art. 1, comma 1 bis	2001	2020	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7081-QUOTE COSTANTI PER L'ESTINZIONE DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	5-BONIFICA SITI INQUINATI. LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	13.94	13.94	11.33	11.78	11.78	11.32	56.6
di cui impegni	13.94	13.94	11.31	11.31	11.31	11.31	56.55
di cui pagamenti	13.94	13.94	11.31	11.31	11.31	11.31	56.55
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			Piano nazionale delle bonifiche	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SERV. IDRICO INTEGRATO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INT. DI RISANAMENTO	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	25.55

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 17, punto 1	2003	2017	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7645-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AL RISPARMIO , ETC.	2-SERVIZIO IDRICO. LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	5.98	5.98	5.98	5.98	5.98	5.98	11.9
di cui impegni	5.98	5.98	5.98	5.98	5.98	5.98	11.9
di cui pagamenti	5.98	6.23					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			Servizio Idrico Integrato	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI DI RISANAMENTO	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.97

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 8	2005	2019	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7645-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AL RISPARMIO , ETC.	3-SERVIZIO IDRICO. LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	15.45	15.45	7.99	7.99	7.99	7.98	31.92
di cui impegni	15.45	15.45	7.98	7.98	7.98	7.98	31.92
di cui pagamenti	15.45	15.45	7.98	7.98	7.98	7.98	31.92
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			Servizio Idrico Integrato	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SERVIZI IDRICI INTEGRATI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI DI RISANAMENTO IDRICO	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	28.57

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Missione	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 17	2002	2016	012-Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	7645-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AL RISPARMIO , ETC.	1-SERVIZIO IDRICO. LIMITE IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	6.05	6.05	6.05	6.05	6.05	6.05	6.05
di cui impegni	6.05	6.05	6.05	6.05	6.05	6.05	6.05
di cui pagamenti	6.05	6.05					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			Servizio Idrico integrato	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

TABELLA N. 10

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

MISSIONE DI SPESA: 04. L'Italia in Europa e nel mondo (CDR 2 – Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale)

Programma: 04.16. Cooperazione economica, finanziaria ed infrastrutturale

Illustrazione delle principali attività programmate

La legge 6.2.09, n.7 (cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica) ha autorizzato un finanziamento per la realizzazione di unità abitative ed opere infrastrutturali in Libia.

Le attività propedeutiche che prevedono la partecipazione del Ministero fin dalla prima fase di progettazione delle opere risultano sospese per la intervenuta situazione internazionale.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: R*ealizzazione di unità abitative ed opere infrastrutturali in Libia*
  - risorse disponibili nel triennio: 540,00 MEuro.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: *art. 5, legge 7/09 (capitolo 7800)*
  - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: 540,00 MEuro.

MISSIONE DI SPESA: 07. Ordine pubblico e sicurezza (CDR 4 – Capitanerie di Porto)

Programma: 07.07. Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Illustrazione delle principali attività programmate

Per concorrere alla missione di cui sopra, il Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia costiera intende proseguire con il necessario programma di adeguamento della componente aeronavale e dei sistemi di comunicazione e monitoraggio, al fine di garantire il costante ammodernamento del sistema di ricerca e soccorso in mare e di implementare l'attività di vigilanza e controllo finalizzata alla sicurezza in mare, sia in termini si Safety che di Security: Il citato potenziamento dei messi operativi e dei sistemi, consentirà, altresì, maggiori interventi preventivi e repressivi per la tutela del mare, dei suoi utenti e delle sue risorse.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: *Salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza nel settore marittimo*
  - risorse disponibili nel triennio: anno 2012 39,04 MEuro;
    anno 2013 49,98 MEuro;
    anno 2014 49,98 MEuro.
- attività programmata: *Controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse*
  - risorse disponibili nel triennio: anno 2012 29,18 MEuro;
    anno 2013 31,71 MEuro;
    anno 2014 31,71 MEuro.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: *art. 3 bis, comma 2, decreto legge 135/09 (capitolo 7853)*
  - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità:

    anno 2012 6,22 MEuro;

    anno 2013 10,72 MEuro;

    anno 2014 10,72 MEuro;
  - Previsioni sul grado di realizzazione: *si prevede di impegnare e pagare, nel triennio, il 100% delle somme iscritte*;
  - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: *nessuna*.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Si confermano le attuali previsioni.

MISSIONE DI SPESA: 13. Diritto alla mobilità (CDR 3 – Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici)

Programma: 13.01. Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Illustrazione delle principali attività programmate

Il Dipartimento, attraverso la Direzione generale per la sicurezza stradale, la Direzione generale per la motorizzazione e le Direzioni generali territoriali, è impegnato nel miglioramento dei livelli di sicurezza nelle varie modalità di trasporto terrestre, nella regolamentazione e controllo della circolazione stradale, nella sicurezza dei veicoli e nell'erogazione dei servizi all'utenza per i quali assume un ruolo strategico il Centro Elaborazione Dati Motorizzazione.

Concorre alla realizzazione di questo Programma anche la Direzione generale per i sistemi informativi, statistici e la comunicazione che si occupa della gestione dei sistemi e dello sviluppo degli applicativi, nonché dei sistemi di fonia e degli aspetti di affidabilità, recovery e sicurezza di tutto il Ministero.

Uno degli aspetti di particolare evidenza è rappresentato dal recepimento di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale in tema di integrazione tra competenze ICT e di telefonia e l'ulteriore consolidamento con l'inserimento di una competenza specifica per la comunicazione.

L'attività di comunicazione riguarda non solo lo sviluppo e la gestione dei canali tematici per la fruizione dei contenuti, ma anche le procedure per garantire l'aggiornamento continuo delle informazioni sia di contenuto pubblico, che di valenza meramente interna all'Amministrazione.

Le predette attività si estrinsecano attraverso il conseguimento dei sotto elencati obiettivi:

- *Proseguire nell'attività di miglioramento della regolazione in materia di veicoli e conducenti*
- *Proseguire nell'erogazione ai cittadini ed alle imprese dei servizi relativi ai veicoli e conducenti*
- *Ottimizzare l'attività strumentale ai servizi all'utenza.*

- *Proseguire nelle attività di controlli ed ispezioni sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi all'utenza per i veicoli ed i conducenti*
- *Promuovere l'attività di prevenzione dai rischi di mobilità stradale al fine di migliorare la Sicurezza Stradale con particolare riguardo per le utenze deboli*
- *Promuovere l'educazione ad una corretta circolazione stradale e aumentare le comunicazioni fornite dal Centro di coordinamento delle informazioni sulla sicurezza stradale (CCISS)*

Inoltre:

- *Proseguire e sviluppare progetti informatici e sistemi informativi automatizzati*
- *Migliorare le attività di comunicazione e informazione per aumentare la trasparenza dei processi amministrativi e rendere certi agli utenti esterni e ai cittadini il ruolo e le competenze del Ministero*
- *Proseguire nell'attività di raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alla produzione del Conto Nazionale delle infrastrutture e dei trasporti e dei lavori previsti dal Piano Statistico Nazionale*

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Le attività inerenti la realizzazione della sicurezza stradale in Italia sono tutte mirate a concorrere al raggiungimento dell'ambizioso obiettivo, fissato nel 2001 dalla Commissione europea, di dimezzare entro il 2010 il numero di vittime di incidenti stradali e mirano ora a raggiungere l'ulteriore dimezzamento previsto come obiettivo per il decennio in corso.

L'intenso impegno profuso in tutto l'ultimo decennio ha consentito di raggiungere notevoli risultati, ma l'incidentalità sulle nostre strade determina ancora troppi decessi e rappresenta in Italia, come in ogni altro Paese sviluppato, la prima causa violenta, per dimensioni e impatto sociale, di mortalità e ferimento.

Di fronte ad una tale emergenza sociale il Ministero si è attivato sia mediante iniziative dedicate alla prevenzione ed alla educazione in materia di sicurezza stradale, sia mediante la realizzazione di progetti ed interventi su tutto il territorio nazionale. Le scarse risorse, sia in termini economici che di dotazioni logistiche, destinate dal governo centrale alla sicurezza stradale hanno contribuito al non completo raggiungimento degli obiettivi indicati in sede di Commissione Europea (- 42,3 % del numero di morti 2010 rispetto al 2001 a fronte dell'obiettivo di riduzione del 50%), anche se l'entità della riduzione percentuale è in linea con quanto raggiunto dai principali Paesi europei nel decennio di riferimento. A ciò si aggiunge la constatazione della scarsità dei fondi messi a disposizione per l'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale a confronto con le risorse finanziarie destinate dagli altri Paesi dell'U.E. alla sicurezza stradale. Nel complesso, lo scenario economico del Piano per il periodo compreso tra il 2001 e il 2009 prevedeva, infatti, per incentivi dedicati a orientare l'azione regionale e locale a favore della sicurezza stradale, una dotazione finanziaria a carico della finanza centrale pari a 3.280 milioni di Euro mentre sono ne sono stati stanziati solo 512, pari al 15,6 % del totale, a dimostrazione dell' eccessivo divario tra quanto richiesto e quanto effettivamente erogato.

Si rende pertanto indispensabile che vengano assegnate le necessarie dotazioni finanziarie al fine di consentire l'innalzamento dei livelli di sicurezza stradale in Italia, promuovendo le attività di prevenzione e favorendo l'educazione ad una corretta circolazione stradale.

Nel dettaglio, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali sul territorio nazionale il Dipartimento è impegnato nell'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, di cui all'art. 32 della L. n. 144/1999, che viene attuato attraverso Programmi annuali, predisposti dal Ministero e l'implementazione di attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano medesimo.

Al riguardo si specifica che attualmente sono stati varati complessivamente cinque programmi di attuazione.

Con la legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000), infatti, sono state assegnate le risorse dedicate al raggiungimento degli obiettivi indicati in via generale dal Piano ed in concreto individuati dal Primo Programma, per l'anno 2001, e dal Secondo Programma, per l'anno 2002 (capitolo 7336).

Viceversa i successivi Programmi di attuazione - Terzo, Quarto e Quinto - hanno attinto alle risorse finanziarie di cui alla legge 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) che ha assegnato rispettivamente per gli anni 2007, 2008 e 2009 53 milioni di euro per ciascun anno (capitolo 7334).

Per quanto concerne, poi, la sola annualità 2009 i fondi inizialmente assegnati sono stati ridotti a 35 milioni di euro a causa delle mutate norme di contabilità vigenti al momento dell'approvazione della legge e, successivamente, sono state apportate ulteriori variazioni in diminuzione.

Da parte del governo centrale è stata data integralmente attuazione alla legge in quanto sono state utilizzate tutte le risorse assegnate nel corso del triennio 2007/2009 mediante l'attivazione di ulteriori tre Programmi (3°, 4° e 5°) di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale.

Il Ministero ha quindi assegnato e ripartito le risorse a livello regionale ma gli enti locali, a causa delle difficoltà nel reperire la propria quota di finanziamento dovuta al vincolo di dover rispettare il patto di stabilità, non hanno potuto concretamente avviare gli interventi degli ultimi due programmi.

In relazione, poi, al "non rifinanziamento" del Piano e nell'ottica della "Responsabilità condivisa del fare sicurezza stradale" la mancata assegnazione di fondi al governo nazionale potrebbe determinare la mancata collaborazione e partecipazione con i diversi livelli di governo territoriali (regionale, provinciale e comunale) e rendere difficoltoso, per lo stesso governo centrale, il proprio ruolo istituzionale di coordinamento e controllo in materia di sicurezza stradale che faticosamente è stato messo in atto nel 2011 con la costituzione del Tavolo di coordinamento valutazione ed indirizzo tra Ministero, Regioni, UPI ed ANCI.

La necessità quindi di acquisire ulteriori risorse è stata, oltre che reiterata a livello ministeriale, anche evidenziata dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro che, in sede di presentazione della Quarta Relazione al Parlamento sulla Sicurezza Stradale per il relativo parere, ha ribadito l'opportunità che il Parlamento si adoperasse per il reperimento delle risorse necessarie per il completamento dell'attuazione del Piano.

Si aggiunge inoltre che il CIPE, a seguito delle richieste formulate con delibera 108 del 18 dicembre 2008, ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento esprimendosi con successiva delibera del 13 maggio 2010 sottolineando che:

- nel triennio 2007-2009, a fronte di un impegno nazionale previsto dal PNSS di 1.678 milioni di euro, c'è stato un impegno effettivo di solo 141 milioni di euro (8,4 % del totale) e che per il biennio 2010-2011 non sono previsti stanziamenti;

- l'assenza di finanziamenti per l'attuazione del Piano provocherà una forte battuta d'arresto dell'attuale performance positiva.

In mancanza di fondi, è stato dato impulso all'attività di stipula di Convenzioni e Protocolli d'intesa senza oneri a carico dello Stato tra cui si cita a titolo di esempio quella sui Centri di guida sicura avanzata o quella stipulata con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani che consentirà di dare attuazione ad un Programma di Azioni volte a favorire il miglioramento della sicurezza stradale su determinati aspetti specifici che vanno da quelli comportamentali dei Centri a quelli sulla particolare criticità dell'incidentalità in ambito urbano.

La Direzione, preso ormai atto del mancato finanziamento di ulteriori programmi annuali di attuazione oltre ai cinque finanziati, sta concentrando la sua attività nel monitoraggio e valutazione degli interventi del Piano 2001-2010. A tal riguardo, sulla scorta dei primi risultati del sistema di monitoraggio degli interventi attivati sui singoli Programmi di attuazione, si sta conducendo, in conformità a quanto stabilito dal Governo con direttiva del Presidente del Consiglio del 30 aprile 2012 sulla "spending review", nonché con D. L. 7 maggio 2012, n. 52, una revisione dei singoli programmi di spesa. L'obiettivo è quello di individuare e consolidare, attraverso la condivisione di Regioni ed Enti

beneficiari (Comuni/Province), gli interventi che non sono stati avviati al 31/12/10. Contestualmente si sta procedendo alla valutazione dell'efficacia degli interventi conclusi al fine di poterne utilizzare i risultati per il nuovo Piano 2011-2020.

Infatti, oltre a questa azione di monitoraggio e valutazione del Piano 2001-2010, si segnala che si sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Nazionale della Sicurezza Stradale per il decennio 2011-2020.

Se alle attività sopra evidenziate si aggiunge però il fatto che il meccanismo di finanziamento degli interventi del Piano, previsto dal comma 2, lettera a) dell'art. 40 della legge 120/2010, è risultato del tutto inapplicabile a causa del vincolo posto sui proventi di spettanza statale la cui destinazione è stata subordinata alle esigenze di complessiva compensazione finanziaria e di equilibrio di bilancio, è del tutto evidente che il nuovo documento di programmazione per il decennio 2011-2020 (Piano Nazionale della sicurezza Stradale 2011-2020) risulta privo di finanziamenti non solo allo stato attuale ma anche nel prossimo triennio.

Una prima stima dei costi di realizzazione e di gestione del PNSS 2011-2020, sia per quanto riguarda le misure previste che per quanto riguarda l'avvio e il mantenimento, nel periodo 2011-2020, del sistema di gestione della sicurezza stradale, è pari a circa 980 milioni di euro, 98 milioni di euro l'anno.

In merito alle attività di prevenzione , la campagna di comunicazione "Sulla buona strada" ha rappresentato per tre anni (2009/2010/2011) un intervento complessivo, nuovo nei tempi e nelle modalità , che ha avuto il suo punto di forza nella chiamata a raccolta di tutti i soggetti, pubblici e privati, che operano nel settore della sicurezza stradale.

Il principio di base della campagna, che è stato in realtà un grande contenitore unico nel quale sono confluite iniziative varie, è che le problematiche della sicurezza stradale vanno affrontate attraverso un impegno congiunto di tutte le rappresentanze del Paese: Governo centrale, amministrazioni locali, imprese, parti sociali, media, scuola, famiglie, fino ad arrivare ad ogni singolo cittadino.

In questa ottica, tutte le componenti della società civile sono state chiamate a fornire il proprio apporto e molte di queste hanno offerto il loro fattivo intervento, realizzando varie forme di collaborazione.

Primi fra tutti, i testimonial della campagna che hanno accettato di collaborare gratuitamente per la realizzazione degli spot e dei manifesti. Tra questi, vanno citati innanzitutto i personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo Maria Grazia Cucinotta, Tania Cagnotto e Aldo Montano nella prima fase, la squadra nazionale di rugby in una fase successiva, ed ancora, nell'ultima fase, alcuni tra i più famosi comici del mondo dello spettacolo: Christian De Sica ed il figlio Brando, Linus, la Premiata Ditta, Cristiano Militello e Gigi Proietti.

E poi, tra i grandi eventi inseriti nella campagna che hanno rappresentato importanti occasioni di incontro con il mondo esterno e di contatto con giovani e meno giovani, basti citare la presenza al Meeting di Rimini per l'amicizia tra i popoli sia nel 2009 che nel 2010 che nel 2011, e le varie iniziative di sicurezza stradale in collaborazione con il mondo dello sport : sui campi di calcio, al Campionato mondiali di Volley, al campionato 6 Nazioni di rugby, ai mondiali di nuoto.

I positivi risultati dei monitoraggi effettuati inducono a ritenere di dover proseguire nell'attività di comunicazione , ma due fattori indeboliscono molto l'effettiva capacità operativa dell'Amministrazione in tale settore. Il primo riguarda gli stanziamenti di bilancio (capitoli 7333 e 7335) che, riducendosi di anno in anno, sono ormai assolutamente insufficienti per far fronte ad iniziative comunicazionali di ampio respiro. Il secondo è rappresentato dalle disposizioni della legge 122/2010 art. 6, comma 8, (" A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità…") che di fatto riducono ulteriormente, in misura drastica, gli importi disponibili rispetto a quelli , già, come detto, esigui, stanziati in bilancio.

Per quanto attiene invece all'educazione stradale, il Ministero ha rinnovato gli sforzi volti alla sperimentazione di nuovi moduli educativi che, qualora efficaci, possano essere divulgati nel maggior

numero di realtà interessate, programmando per il triennio 2012-2014 una serie di iniziative sperimentali nelle scuole di ogni ordine e grado :

Scuola Primaria : è stato ideato il progetto Prosess , Progetto Sperimentale di Educazione alla Sicurezza Stradale, realizzato poi nell'anno scolastico 2011/2012 in collaborazione con le DG Territoriali , finalizzato alla formazione di alunni che abbiano una conoscenza consapevole del fenomeno "sicurezza stradale" e che sappiano valutare correttamente le proprie capacità.

Il progetto intende educare e formare i bambini, stimolandone le motivazioni interiori, e coinvolgendo anche gli adulti di riferimento (genitori, nonni, ecc.) , in quanto l'educazione alla sicurezza stradale non comincia dalla scuola e non si esaurisce in essa, ma coinvolge anche la famiglia.

La sperimentazione del progetto ha coinvolto circa 20 scuole su tutto il territorio nazionale, 210 classi e più di 5100 bambini.

Scuola Secondaria di primo grado : è in corso di perfezionamento un progetto da realizzarsi a Roma nell'anno scolastico 2012/2013 , e in altre città nell'anno scolastico 2013-2014, in collaborazione con l'Agenzia per la mobilità del Comune. Il progetto , denominato "Studenti di oggi cittadini di domani: lezioni di mobilità e sicurezza in strada" coniuga i temi più classici di sicurezza stradale con quelli che riguardano il trasporto pubblico, la mobilità sostenibile e la crescente esigenza di realizzare una sistema di mobilità intelligente .

Scuola Secondaria superiore: poiché la collaborazione con il mondo dello sport, già sperimentata varie volte nel passato, si è sempre rivelata vincente su questi temi, la Direzione Generale ha in corso di avanzata definizione con la Federazione Italiana Pallacanestro, sempre per il prossimo anno scolastico, un progetto di educazione stradale rivolto ai primi tre anni delle scuole secondarie superiori.

Attraverso la realizzazione di giornate-incontro sui temi della sicurezza, ed in particolare sulla necessità di una "sicurezza condivisa", i ragazzi verranno stimolati a riflettere su come una corretta

circolazione stradale sia in realtà un gioco di squadra nel quale ognuno è responsabile di sé stesso ma anche degli altri.

<u>Università</u> : nell'ambito della partecipazione al progetto Icaro 2012, si sta svolgendo una serie di incontri in vari atenei italiani, con la proiezione del film Icaro Young (realizzato nell'ambito del progetto europeo Icarus), cui seguono interventi gestiti dalla Polizia Stradale, da operatori del Ministero, dalla Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale e dalla Facoltà di Psicologia della Sapienza. E' intenzione del Ministero ripetre tale positiva esperienza anche per l'anno accademico 2012-2013.

Per quanto riguarda il CCISS, al fine di completare il processo di implementazione e miglioramento del servizio nazionale di infomobilità già da tempo avviato, è intenzione dell'Amministrazione procedere all'acquisizione dei dati storici di sensoristica mobile relativi agli ultimi 2 anni per effettuare le calibrazioni dei modelli previsionali di traffico. A tal fine si renderà necessaria la disponibilità di risorse per circa 300.000 euro.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7333

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	2.423.100,00	CP	2.400.000,00	L. n. 144/1999, art. 32
CS	2.423.100,00	CS	2.400.000,00	

Cap. 7336

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	33.434.698,00	CP	33.434.698,00	L. n. 488/1999, art. 54, co. 1, punto 18
CS	33.434.698,00	CS	33.434.698,00	

Programma: 13.02. Autotrasporto e intermodalità

Illustrazione delle principali attività programmate

Il Dipartimento, attraverso la Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, pone in essere una serie di interventi a favore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi e per lo sviluppo dell'intermodalità.

Tali interventi, oltre a quelli in fase di completamento (erogazione di contributi già definiti ed accordati), sono già in corso od in fase di attivazione. Si fa riferimento in particolare: allo sviluppo delle "autostrade del mare", all'incentivazione all'acquisto di veicoli ecologici, ad interventi di sostegno del settore tramite sgravi fiscali (ad esempio la riduzione tassi dei premi INAIL), alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali, all'incentivazione del trasporto combinato o trasbordato su ferrovia, ad interventi per favorire l'aggregazione imprenditoriale e progetti di formazione professionale, ad interventi per la realizzazione della rete nazionale degli interporti.

Tutti gli interventi in parola derivano da precisi impegni che il Governo ha preso con le Associazioni degli autotrasportatori e sono finalizzati allo sviluppo ed al rinnovamento del settore dell'autotrasporto, tra i più colpiti dai perduranti effetti della crisi economica globale, dal conseguente andamento negativo dell'economia reale e dall'impatto della restrizione creditizia. L'assetto del mercato italiano, infatti, risente di una serie di squilibri e carenze strutturali che, unitamente alla congiuntura economica sfavorevole, minano la competitività delle imprese italiane di autotrasporto a vantaggio di quelle straniere. L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica industriale di settore in grado di rafforzare la competitività del settore dell'autotrasporto sul mercato europeo, mirando anche a superare la sostanziale monomodalità del trasporto delle merci attraverso una efficace politica nazionale della logistica.

Inoltre, l'istituzione dell'ERRU (Registro Elettronico Europeo delle Imprese di Trasporto) in attuazione della normativa comunitaria (Regolamenti CE n° 1071 e 1072 del 2009), prevede lo

svolgimento di rilevanti attività a livello tecnico ed amministrativo per consentire la sperimentazione del sistema, in vista della sua completa accessibilità ed interconnessione a livello europeo a partire dal 1° gennaio 2013.

Gli obiettivi correlati all'attività della Direzione generale sono pertanto volti a:

- *Ottimizzare le procedure per la pianificazione, l'erogazione di contributi e altri interventi finanziari per l'autotrasporto, per l'intermodalità e per la realizzazione degli interporti,*
- *Aggiornare la normativa del trasporto nazionale ed internazionale su strada di viaggiatori e merci e potenziare l'attività di controllo e di monitoraggio.*

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Tutti i fondi stanziati nel bilancio dello Stato a favore dell'autotrasporto sono assolutamente necessari per far fronte agli impegni assunti dal Governo e sostanziati in conseguenti attività amministrative di impegno di spesa e di pagamento.

Qualsiasi taglio dei fondi di bilancio già stanziati, sia in termini di competenza che di cassa, assolutamente necessaria per far fronte agli impegni di spesa, non può che avere conseguenze negative sul settore, con possibili agitazioni sindacali e fermi del traffico, con risvolti che trascendono gli aspetti amministrativi e di gestione.

*Per quanto riguarda, in particolare le attività concernenti la **"Spending Review"**, ovvero la revisione dei programmi di spesa e dei trasferimenti per verificarne l'attualità e l'efficacia, va sottolineato che gran parte delle risorse destinate al sostegno dell'autotrasporto, negli ultimi anni sono state stanziate ed erogate con interventi di carattere annuale, senza alcuna prospettiva strutturale.*

Occorre evitare per quanto possibile contributi indifferenziati e liberare risorse, che possano essere indirizzate a interventi strutturali in grado di incidere sulla competitività e sulla organizzazione del settore.

Sono pertanto in corso di definizione:

- *Strumenti di intervento di natura strutturale, tali da non ridurre l'erogazione di risorse pubbliche a mero sussidio, ma da agire eliminando possibili sprechi e incidendo sull'innovazione nella organizzazione della produzione;*
- *Riduzione del costo del lavoro - anche attraverso l'applicazione diretta di tassi di premio INAIL correlati ai valori effettivi derivanti dall'andamento infortunistico del settore;*
- *Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione, quale la riduzione dei pedaggi autostradali;*
- *Investimenti, per l'intermodalità e per l'occupazione, interventi a favore dei lavoratori svantaggiati, formazione professionale e quant'altro.*

A ciò va aggiunto che sono già state attivate diverse iniziative – sia a livello politico che tecnico - che avranno effetto, per i profili finanziari e di bilancio, nel corso del triennio. Si far riferimento, in particolare, al nuovo Piano Nazionale della Logistica - approvato dalla Consulta Generale per l'autotrasporto e per la logistica- e le conseguenti "Azioni Prioritarie" in fase di attivazione (miglioramento funzionalità Sportello Unico Doganale, misure per facilitare la distribuzione urbana delle merci).

Sono inoltre in corso diversi progetti, sia a livello italiano che comunitario ed internazionale, in materia di tutela dell'ambiente, per la riduzione delle emissioni di PM10 e di ossido di azoto. Tali progetti presuppongono notevoli limitazioni alla circolazione dei veicoli pesanti (anche autobus) meno ecologici e necessariamente dovranno essere accompagnati da misure (contributi per la rottamazione, incentivi) al fine di essere realizzati senza gravi ripercussioni sul settore dell'autotrasporto e quindi sul sistema economico nel suo complesso.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7330

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*21.100.000,00*	*CP*		*Pdg 1- L n. 454 / 1997 art. 10, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto A, sub punto 0*
CS	*21.100.000,00*	*CS*		*Pdg 2 - L n. 454 / 1997 art. 10, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto B, sub punto 0* *Pdg 5 - LF n. 191 / 2009 art. 2, sub art. 0, comma 250, sub comma 0, punto 0, sub punto 0*

Cap. 7770

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*20.915.270,00*	*CP*	*20.450.458,00*	*Pdg 1 – L n. 240 / 1990 art. 6, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 0, sub punto 0*
CS	*20.915.270,00*	*CS*	*20.450.458,00*	*Pdg 2 - L n. 240 / 1990 art. 6, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 1, sub punto 0* *Pdg 3 - L n. 240 / 1990 art. 6, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 2, sub punto 0* *Pdg 4 - L n. 240 / 1990 art. 6, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 3, sub punto 0*

*A tali capitoli va aggiunto il Cap. 7420 (LF n. 244 / 2007 art. 2, sub art. 0, comma 226, sub comma 0, punto 0, sub punto 0) – **Fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto di merci** – sul quale negli ultimi anni sono state stanziate con la Legge di stabilità ingenti risorse a favore del settore (400 milioni annui).*

Su tale capitolo non sono al momento iscritte risorse, che dovranno essere definite in relazione alle attività in corso di Spending Review come sopra delineate.

Programma: 13.04. Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo

Illustrazione delle principali attività programmate

La Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo, ferme restando le funzioni attribuite all'ENAC dal D. Lgs. n. 250/97, esercita le competenze statali in materia di aviazione civile, in particolare di vigilanza sugli enti di settore, anche attraverso contratti di programma e di servizio (ENAC ed ENAV), nonché interventi a sostegno della mobilità.

Le attività in materia sono volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- *Monitorare, al fine di formulare proposte di aggiornamento della normativa in materia di trasporto e sicurezza nell'aviazione civile*
- *Proseguire nelle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attività e la qualità dei servizi resi dagli enti vigilati in materia di aviazione civile*

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

L'art. 11-septies della legge n. 248/2005 ha previsto, per compensare l'ENAV S.p.A. dei costi sostenuti per garantire la sicurezza ai propri impianti e per garantire la sicurezza operativa, l'istituzione di un apposito fondo presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una dotazione finanziaria annua di 30 milioni di euro. A tal fine è stato istituito il capitolo di spesa 1922 gestito da questa Direzione Generale.

Nell'anno 2009, a causa di una mancata copertura di detto fondo pari a 17,8 milioni di euro, ed al fine di chiudere i contratti di servizio e di programma 2007-2009 tra Stato ed ENAV, si è provveduto alla sua copertura mediante parziale utilizzo della competenza 2010.

Considerato che si è provveduto a coprire il contributo per l'anno 2010, a sua volta, mediante parziale utilizzo della competenza 2011, si rende necessario prevedere la ricostituzione del fondo

relativo all'anno 2011, al fine di poter chiudere i contratti di servizio e di programma 2010-2012 tra Stato ed ENAV S.p.A.

Nell'ambito della missione 13.4 questa Direzione Generale gestisce due capitoli di spesa di investimento, il 7740 ed il 7741.

Il capitolo 7740 viene utilizzato per trasferire all'ENAC i fondi necessari per il pagamento delle rate di mutuo che sono stati accesi dalle Società di gestione per opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture aeroportuali, come previsto da varie leggi (139/1992, 135/1997, 194/1998, 388/2000 e 166/2002). Nel bilancio triennale 2012-2014 è previsto uno stanziamento di competenza complessivo, per gli anni 2013 e 2014, pari a 25,4 milioni di euro.

Il capitolo 7741 (le cui risorse finanziarie sono iscritte in Tab. E della legge di stabilità, fino al 2012) viene utilizzato per trasferire all'ENAV S.p.A. i fondi previsti dall'art. 4-ter della legge n. 102/2009, ammontanti a totali 72,1 milioni in quattro anni dal 2009 al 2012, per i necessari interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e dei sistemi al fine di assicurare la piena funzionalità dei servizi di navigazione aerea da parte della società sugli aeroporti di Brindisi, Comiso, Rimini, Roma Ciampino, Treviso Sant'Angelo e Verona Villafranca. Nel bilancio triennale 2012-2014 non è previsto alcuno stanziamento di competenza per gli anni 2013 e 2014 in quanto l'autorizzazione di spesa prevista dalla legge di cui sopra scade nell'anno 2012.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7740

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*12.746.853,00*	*CP*	*12.746.853,00*	*L. n. 139/1992, L. n. 135/1997, L. n. 194/1998, L. n. 388/2000 e L. n. 166/2002*
CS	*12.746.853,00*	*CS*	*12.746.853,00*	

Programma: 13.05. Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

Illustrazione delle principali attività programmate

L'attività della Direzione Generale per il trasporto ferroviario è volta a promuovere lo sviluppo del servizio di trasporto per ferrovia di passeggeri e di merci nel quadro della normativa comunitaria e a migliorare i livelli di sicurezza del trasporto ferroviario.

Il settore della sicurezza del trasporto ferroviario è stato oggetto di profonde modifiche negli assetti istituzionali per effetto del recepimento della Direttiva comunitaria 2004/49/CE, avvenuta con il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 (entrato in vigore il 22.10.2007), che ha previsto l'istituzione della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e dell'Organismo investigativo.

Con il citato decreto legislativo è stata istituita l'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie, cui sono assegnati i compiti di Autorità preposta alla sicurezza per il sistema ferroviario italiano; il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha funzioni di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia stessa.

La Direzione generale è impegnata nella verifica della conformità degli atti e delle attività degli operatori del settore ai principi di trasparenza, equità e non discriminazione secondo le previsioni di cui al D. Lgs. n. 188/2003 di attuazione delle direttive 2001/12/CE – 2001/13/CE e 2001/14/CE.

L'attività della Direzione generale è volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo di un sistema ferroviario interoperabile e sicuro, anche attraverso la vigilanza sugli organismi deputati alla sicurezza*
- *Promuovere lo sviluppo del trasporto di merci e di persone per ferrovia, al fine di realizzare un sistema efficiente, affidabile e non inquinante, sia in regime di libero mercato che di servizio universale, in termini di copertura territoriale, qualità e puntualità*
- *Vigilanza sulla concorrenza nei mercati dei servizi ferroviari*
- *Ottimizzare l'attività strumentale alla regolazione e alla sicurezza e nel trasporto ferroviario*

Per l'incentivo al trasporto combinato, la Direzione generale è impegnata nella erogazione di incentivi e contributi ex art. 38 della legge 166/2001 oltre alla prosecuzione del servizio sperimentale di Autostrada Ferroviaria Alpina (AFA).

Per l'attuazione delle finalità legate all'incentivazione del trasporto combinato di cui all'art. 38 commi 5, 6 e 7 della legge 166/2002, risulta soddisfacente lo stanziamento come previsto per gli anni 2013 e 2014 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al capitolo 7301 della tabella 10.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Per l'attuazione delle finalità legate all'incentivazione del trasporto combinato di cui all'art. 38 commi 5, 6 e 7 della legge 166/2002, risulta soddisfacente lo stanziamento come previsto per gli anni 2013 e 2014 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al capitolo 7301.

Per dare attuazione all'accordo firmato il 9.10.2009 a Lussemburgo tra i Ministri dei trasporti francese e italiano, in ordine all'affidamento con gara del servizio intermodale di autostrada ferroviaria alpina, è necessario uno stanziamento di euro 13 milioni annui per il periodo 2013-2015.

Per gli anni 2013 e 2014, non risulta alcuno stanziamento di fondi relativi al capitolo 7290 (Spese per la prosecuzione del servizio intermodale di autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus), istituito ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 9 del D.L. n. 98 del 6.7.2011 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria.

La prosecuzione del servizio sperimentale richiede uno stanziamento annuo di 5.000.000,00 di euro.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7301

Anno 2013	*Anno 2014*	*Autorizzazione di spesa*

CP	*32.500.000,00*	*CP*	*32.500.000,00*	*L. n. 166/2002, art. 38 commi 5, 6 e 7*
CS	*32.500.000,00*	*CS*	*32.500.000,00*	

Programma: 13.06. Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Illustrazione delle principali attività programmate

Il Dipartimento, attraverso la Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, promuove lo sviluppo e la sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale, curando i rapporti con le regioni e gli enti locali per il coordinamento della programmazione di settore, stipula accordi di programma e pone in essere interventi atti a migliorare il trasporto rapido di massa, i sistemi di trasporto su ferrovie c.d. secondarie nonché a favorire la mobilità sostenibile a livello locale

Il settore del trasporto pubblico locale è in evoluzione sin dal 1997, anno in cui, in attuazione delle c.d. "riforme Bassanini", che hanno interessato l'intera Pubblica Amministrazione, è stato emanato il D. lgs. n. 422/97. Tale Decreto Legislativo ha sia introdotto i criteri di una nuova regolazione del settore, sia attivato un più concreto decentramento delle competenze istituzionali agli enti regionali, nel rispetto delle norme costituzionali vigenti ante riforma del Titolo V della Costituzione.

Dopo oltre un decennio dall'emanazione del d.lgs.422/97, durante il quale si sono manifestate una serie di criticità mai risolte, la legge 5 maggio 2009, n. 42, "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", nel prevedere principi e criteri generali cui dovrà ispirarsi il Governo per attuare la riforma del federalismo fiscale, ha trattato in modo specifico il settore del trasporto pubblico locale.

In particolare, ferma restando la potestà legislativa esclusiva attribuita alle Regioni in materia, il legislatore ha sentito la necessità - peraltro evidenziata nell'ultimo decennio sia dagli operatori del settore, che dagli enti istituzionali interessati - di incidere, mediante la riforma fiscale, sulla individuazione dei costi e dei servizi di trasporto pubblico locale.

La legge 5 maggio 2009 n. 42 ha introdotto criteri e principi, quali quelli del superamento della spesa storica e dell'individuazione per il trasporto pubblico locale di "costi standard",

"fabbisogno standard" e di "livello adeguato di servizio su tutto il territorio nazionale", che dovrebbero consentire un corretto sviluppo del settore anche mediante l'efficace determinazione e ripartizione delle risorse destinate al fondo perequativo statale di carattere verticale a favore delle regioni. Al riguardo, tuttavia, ci si è resi conto che è necessario effettuare preliminarmente una programmazione dei servizi per poi procedere all'individuazione di costi e fabbisogni standard. Risulta infatti prioritaria l'eliminazione dei servizi che possono considerarsi inutili.

Segnatamente, l'attività della Direzione generale per il trasporto pubblico locale è volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- *Attivazione dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;*
- *Erogazione di contributi per interventi finanziari per il trasporto pubblico locale, il trasporto rapido di massa e relativo monitoraggio;*
- *Razionalizzazione delle procedure per promuovere i sistemi di trasporto rapido di massa, i sistemi di trasporto su ferrovie secondarie nonché la sicurezza degli stessi;*
- *Miglioramento del livello di sicurezza dell'esercizio e regolamentazione dei sistemi di trasporto a impianti fissi;*
- *Miglioramento del livello di sicurezza del trasporto ferroviario locale, dei sistemi di trasporto ad impianti fissi e dell'esercizio degli impianti a fune.*

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

I provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica hanno inciso sulle dotazioni finanziarie assegnate per la realizzazione del Programma "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale".

Le criticità più rilevanti si riscontrano per il Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale di cui alla legge n. 133/08. Tale Fondo, non rifinanziato, destinato alle finalità di cui all' art. 1, comma 1031 della legge 296/06 (mobilità dei pendolari) e della legge 211/92 (sviluppo del trasporto rapido di massa), necessita di una dotazione finanziaria annua di

almeno 300 milioni di euro, in assenza della quale non sono in alcun modo perseguibili gli obiettivi per i quali era stato istituito.

Tale esigenza finanziaria appare necessaria per garantire un indispensabile contributo al processo di rinnovo dei parchi veicolari, tranviari e ferroviari, altrimenti destinato ad un progressivo invecchiamento, nonché dare concreta attuazione al programma di interventi sul trasporto rapido di massa avviato da questa Amministrazione sin dal 2009.

La dotazione del fondo garantirebbe altresì l'effetto:

- *di migliorare la qualità dell'offerta del trasporto pubblico locale e metropolitano;*
- *di abbattere significativamente i livelli di emissioni inquinanti, di CO2 e soprattutto di PM10 del settore, fattore quest'ultimo che ha visto l'Italia oggetto di ripetuti richiami da parte dell'Unione Europea suscettibili di trasformazione in procedura d'infrazione;*
- *di assicurare un sostegno all'industria di settore, particolarmente colpita dalla crisi del settore automobilistico privato, a tutto vantaggio dello sviluppo economico del Paese.*

Quanto all' Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale, esso è stato istituito dall'art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), al fine di creare una banca dati e un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali, finalizzati ad assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento dei processi di riforma in corso.

*In fase di organizzazione dell'Osservatorio con il d.l. 27 maggio 2008 n. 93, convertito in legge, con modificazioni, dall'*art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2008, n. 126, *lo stanziamento inizialmente previsto pari a 2 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, è stato ridotto ad un milione di euro per l'anno 2008 ed azzerato per gli anni 2009 e 2010.*

Al momento, tuttavia, l'Osservatorio è stato attivato mediante la nomina dei componenti del Comitato paritetico tra livello statale, regionale e locale di cui l'Osservatorio stesso consta, nonché mediante l'istituzione di una segreteria di cui l'anzidetto Comitato si avvale per l'espletamento delle proprie funzioni. L'Osservatorio svolgerà la propria attività mediate la segreteria all'uopo istituita e, per quanto possibile mediante le risorse umane della Direzione Generale, tuttavia, perché

l'Osservatorio stesso possa espletare più efficacemente i compiti ai quali è deputato, si ritiene indispensabile una congrua dotazione finanziaria, pari a circa 1 milione di euro.

E' inoltre opportuno prevedere una dotazione finanziaria per attuare i piani integrati della mobilità nelle aree urbane (PUM) così come definiti dall'art. 22 della L. 340/90.

I Piani Urbani della mobilità unitamente ai sistemi telematici di monitoraggio e controllo della circolazione sono strumenti indispensabili per conseguire obiettivi di riduzione dei fenomeni di congestione ed inquinamento nelle aree urbane, favorendo il riequilibrio modale verso forme di trasporto sostenibili.

Inoltre, al fine di consentire la piena operatività dell'interconnessione delle ferrovie secondarie (ex Gestione Commissariali Governative e Ferrovie Concesse) sulla rete ferroviaria nazionale e superare la fase transitoria limitativa dell'esercizio ferroviario, nonché per incrementare anche la sicurezza della circolazione ferroviaria sulla rete aziendale delle ferrovie non interconnesse, con particolare riferimento ai sistemi di sicurezza e segnalamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile, è necessaria una dotazione finanziaria di 300 milioni di euro. Sempre in tema di sicurezza sono inoltre necessarie risorse aggiuntive pari a 100 milioni di euro nel triennio 2012- 2014 da destinare alle metropolitane (in Italia sono in esercizio a Roma, Milano, Napoli, Genova e Torino) per proseguire il programma di adeguamento dei livelli di sicurezza dei sistemi di trasporto rapido di massa, di cui all'art. 1, comma 54 della legge n. 296/2009 che prevedeva uno stanziamento di 101 milioni di euro, per il triennio 2007-2009, destinati ad un fondo per elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali.

Relativamente ai servizi ferroviari ancora di competenza statale ed in particolare per la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie per la linea ferroviaria Domodossola-Confine Svizzero e per lo Scalo di Dinazzano (ex Ferrovie Reggiane) si rende necessario integrare le risorse di cui alla legge 297/78 che ha istituito un fondo denominato "Fondo Comune per il rinnovo o l'integrazione degli impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa" diretto a migliorare l'efficienza dei servizi di trasporto per le ferrovie.

La ripartizione delle risorse finanziarie avviene tramite un Piano Previsionale triennale predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base degli interventi indicati dalle Aziende Ferroviarie.

Nel precedente Piano Previsionale, riferito al triennio 2011-2013 sono state assegnate risorse complessive pari ad €. 12.000.000,00 a fronte di richieste per circa € 29.000.000,00.

Si ritiene, pertanto, necessario reiterare, per il prossimo triennio 2014-2016, almeno le risorse previste nel precedente triennio pari a € 12.000.000,00 anche in considerazione del fatto che – allo stato- la dotazione di cassa per l'anno 2011 è già stata considerevolmente ridotta.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7141

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	336.250.459,00	CP	300.173.570,00	Pdg 2- L n. 910/1986 Pdg 3 - L n. 611/1996 Pdg 4 - L n. 472/1999 Pdg 5 - 6- L n. 488/1999 Pdg 7 -8 L n. 388/2000
CS	336.250.459,00	CS	300.173.570,00	

Cap. 7241

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	43.345.602,00	CP	13.695.319,00	Pdg 4 - 5- L n. 488/1999 Pdg 7 L n. 388/2000
CS	43.345.602,00	CS	13.695.319,00	

Cap. 7403

Anno 2013	Anno 2014	Autorizzazione di spesa

CP	231.233.007,00	CP	231.233.007,00	Pdg 2- 5 L n. 211/1992 Pdg 3-4- L n. 488/1999 Pdg 5- L n. 211/1992 Pdg 6- L n. 611/1996 Pdg 7- L n. 194/1998 Pdg 8-9 L n. 448/1998 Pdg 11-12 L n. 388/2000
CS	231.233.007,00	CS	231.233.007,00	

Cap. 7404

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	9.054.404,00	CP	9.054.404,00	Pdg 4-5- L n. 211/1992
CS	9.054.404,00	CS	9.054.404,00	

Cap. 7406

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	3.000.000,00	CP	3.000.000,00	Pdg 1- L F n. 488/2001 Pdg 2- L F n. 350/2003
CS	3.000.000,00	CS	3.000.000,00	

Cap. 7407

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	1.000.000,00	CP	1.000.000,00	Pdg 1 - L F n. 488/2001
CS	1.000.000,00	CS	1.000.000,00	

Cap. 7413

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	4.979.599,00	CP	1.777.566,00	Pdg -1 L n. 472/1999
CS	4.979.599,00	CS	1.777.566,00	

Cap. 7415

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	1.211.550,00	CP	4.900.000,00	Pdg 1– L F n. 266/2005 Pdg -2 L n. 296/2006
CS	1.211.550,00	CS	4.900.000,00	

Cap. 7580

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*7.665.406,00*	*CP*	*7.665.406,00*	*Pdg -1-2-3 L n. 366/1998*
CS	*7.665.406,00*	*CS*	*7.665.406,00*	

Programma: 13.09. Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Illustrazione delle principali attività programmate

SETTORE TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Il Dipartimento, attraverso la Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne esercita le competenze in materia di navigazione e trasporto marittimo attraverso il perseguimento degli obiettivi sotto indicati:

- *Monitorare, aggiornare la normativa in materia di sicurezza del lavoro e formazione del personale marittimo, in materia di navigazione marittima e per vie d'acqua interne*
- *Promuovere e coordinare iniziative ed erogare contributi per il miglioramento della sicurezza, della sostenibilità ambientale e della qualità del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*
- *Dare impulso alle attività di vigilanza alle linee di collegamento marittimo e nel settore della nautica da diporto e ottimizzare le procedure che disciplinano tale settore*
- *Ottimizzare le procedure per il rilascio di atti autorizzativi alle imprese armatoriali*

La Direzione procede, tra le atre attività, alla disciplina ed attuazione degli interventi concernenti l'industria navalmeccanica ed il settore armatoriale, al fine di fornire misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale nonché . alla competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie (legge 522/99 e legge 413/98).

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono sufficienti al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Continua l'attuazione della la legge 7 marzo 2001, n. 51 concernente " Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo".

Trattasi di contributi in favore delle imprese armatoriali per la demolizione anticipata. Il programma di interventi indicato nella legge, prevedeva la stipula di contratti di finanziamento della durata di 15 anni, con pagamenti a carico dello Stato. L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n.166/2002 art. 34 co. 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni. Lo stanziamento complessivo dell'intervento è stato di euro 177.960.000.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono sufficienti al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Il decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) prevede contributi per lavori di costruzione e trasformazione navale da concedere alle imprese di costruzione navale nazionali iscritte agli albi speciali, mentre l'art. 10 della medesima legge prevede la concessione di un contributo alle imprese aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane ai sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione per lavori di costruzione e trasformazione navale sempre che tali lavori siano effettuati nei cantieri nazionali iscritti negli albi di cui all'art. 19 della legge 234/89 o nei cantieri dei Paesi membri della Comunità europea.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono sufficienti al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Nel settore della ricerca in campo navale, il decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) prevede (art. 14 della legge 132/94) la concessione di contributi per favorire lo svolgimento di programmi di ricerca nel

settore navale relativi al triennio 1991-1993 svolti dall'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), nonché della società Centro per gli Studi di Tecnica Navale (CETENA).

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono sufficienti al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

SETTORE PORTUALE

Il Programma 9 comprende anche le attività che sono esercitate dalla Direzione generale per i porti.

In particolare essa si occupa della programmazione degli interventi infrastrutturali e/o di manutenzione straordinaria nei porti rimasti alla competenza statale nonché di manutenzione ordinaria degli stessi e dei beni demaniali marittimi in uso alle amministrazioni dello Stato. Svolge, inoltre, attività di controllo sulle Autorità portuali, con l'obiettivo di assicurare la conformità a legge dei numerosi adempimenti in cui si estrinseca la gestione amministrativa, patrimoniale e contabile di ciascuno di detti Enti e che si estrinseca, principalmente, nella verifica e approvazione dei bilanci, rendiconti e delle piante organiche nonché nel monitoraggio della spesa con riferimento ai finanziamenti statali assentiti per la realizzazione di infrastrutture.

Il settore portuale si occupa, inoltre, dell'applicazione delle norme ordinamentali e tariffarie relative ai servizi espletati nei porti e delle relative procedure di determinazione delle tariffe dei servizi tecnico-nautici, nonché della gestione del sistema informativo del demanio marittimo, con particolare riferimento al crescente numero di richieste di connessione che pervengono da parte delle Pubbliche amministrazioni, provvedendo ad attivare i collegamenti richiesti. Tali collegamenti consentono alle Amministrazioni locali l'import nel Sistema dei dati amministrativi di aggiornamento, utilizzando le funzionalità sviluppate che consentono di generare flussi di aggiornamento contestualmente all'espletamento dell'iter amministrativo senza aggravi di costi per l'amministrazione utente (imputazione dei dati,ecc.), né supplemento di adempimenti amministrativi per i cittadini, secondo un processo che già attua le direttive in materia di smaterializzazione degli atti.

Le predette attività si estrinsecano soprattutto attraverso il conseguimento dei sottoelencati obiettivi:

- *Proseguire la programmazione degli interventi infrastrutturali nei porti per assicurarne sia la funzionalità sia lo sviluppo, anche attraverso la realizzazione delle "Autostrade del Mare" ed il relativo monitoraggio*
- *Proseguire la vigilanza sulla gestione amministrativa e contabile delle Autorità portuali ed il monitoraggio dei finanziamenti statali*
- *Proseguire il monitoraggio sul rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro portuale*
- *Sviluppare e gestire il sistema informativo del demanio marittimo (SID)*

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

SETTORE TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

La riduzione delle risorse finanziarie previste per il Programma "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne" – e il mancato riconoscimento di una valenza autonoma per il settore dei porti - oggi ricompreso nell'ambito del programma 9 - condiziona negativamente sia la programmazione che la gestione delle attività che vi sono ricomprese.

Gli stanziamenti, a legislazione vigente, assegnati non consentono il pieno raggiungimento dell'obiettivo volto a "promuovere e coordinare iniziative ed erogare contributi per il miglioramento della sicurezza, della sostenibilità ambientale e della qualità del trasporto marittimo".

La nuova disciplina europea degli aiuti di Stato alla costruzione navale n. 2011/C364/06 è in vigore dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2013 e, pertanto, possono essere autorizzati aiuti per l'innovazione tecnologica per la costruzione di strutture galleggianti e mobili in alto mare e per i crediti all'esportazione .

Si propone un nuovo articolato che sostituisce l'art. 1 L. n. 296/2006 il cui finanziamento gravante sul capitolo 7614 è completato.

Per l'attuazione di tale politica di intervento si stima un fabbisogno di 80 milioni di euro per il biennio 2012 – 2013, prevedendo 40 milioni di euro nel 2012 e 40 milioni di euro nel 2013.

Si intende, inoltre, completare un finanziamento disposto nel 1999 e che produce interessi fino alla sua completa definizione. In particolare, l'art. 2, comma 204, della legge n.244/2007 (finanziaria 2008) aveva rifinanziato la legge 28 dicembre 1999, n. 522 per il completamento degli interventi previsti dall'art. 2 (costruzione Arcadia) e dall'art. 4 (investimenti) della legge autorizzando una spesa di 14 milioni di euro per l'anno 2009 (euro 3 milioni per costruzioni ed euro 11 milioni per investimenti). Tale intervento è stato completamente utilizzato nel corso dell'anno 2009. Tali fondi non sono stati sufficienti a chiudere il contributo per la costruzione Arcadia di cui risulta beneficiario Fincantieri s.p.a; parte rimanente è pari a 580.049,66 che deve essere rivalutata dal 2000 al tasso sui conti correnti attivi con imprese finanziarie – si è stimata una spesa di 1.200.000,00 euro .

La Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne procede, tra le atre attività, anche alla disciplina ed attuazione degli interventi concernenti l'industria navalmeccanica ed il settore armatoriale, in base a specifiche leggi di settore, di seguito riportate.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7602

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*1.209.347,00*	*CP*	*1.209.347,00*	*L. n. 522/1999*
CS	*1.209.347,00*	*CS*	*1.209.347,00*	

Cap. 7607

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*29.811.720,00*	*CP*	*29.811.720,00*	*L. n. 413/1998*
CS	*29.811.720,00*	*CS*	*29.811.720,00*	

La legge 7 marzo 2001, n. 51 "Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo" ha previsto l'erogazione di contributi in favore delle imprese armatoriali per la demolizione anticipata. Il programma di interventi indicato nella legge, prevedeva la stipula di contratti di finanziamento della durata di 15 anni, con pagamenti a carico dello Stato. L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n.166/2002 art. 34 co. 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni. Lo stanziamento complessivo dell'intervento è stato di euro 177.960.000.

Cap. 7609

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	10.794.030,00	CP	10.794.030,00	L. n. 51/2001
CS	10.794.030,00	CS	10.794.030,00	

Il Decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) "Provvedimento a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale" prevede contributi per lavori di costruzione e trasformazione navale da concedere alle imprese di costruzione navale nazionali iscritte agli albi speciali, mentre l'art. 10 della medesima legge prevede la concessione di un contributo alle imprese aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane ai sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione per lavori di costruzione e trasformazione navale sempre che tali lavori siano effettuati nei cantieri nazionali iscritti negli albi di cui all'art. 19 della legge 234/89 o nei cantieri dei Paesi membri della Comunità europea.

Cap. 7601

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	107.753.953,00	CP	86.217.468,00	D.L. n. 564/1993
CS	107.753.953,00	CS	86.217.468,00	

Le risorse disponibili a legislazione vigente sui capitoli 7601, 7602, 7607 e 7609 sono sufficienti al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

1) La nuova disciplina europea degli aiuti di Stato alla costruzione navale n. 2011/C364/06 è in vigore dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2013 e, pertanto, possono essere autorizzati aiuti per

l'innovazione tecnologica per la costruzione di strutture galleggianti e mobili in alto mare e per i crediti all'esportazione .

Si propone un nuovo articolato che sostituisce l'art. 1 L. n. 296/2006 il cui finanziamento gravante sul capitolo 7614 è completato.

Per l'attuazione di tale politica di intervento si stima un fabbisogno di 80 milioni di euro per il biennio 2012 – 2013, prevedendo 40 milioni di euro nel 2012 e 40 milioni di euro nel 2013.

2) Si intende completare un finanziamento disposto nel 1999 e che produce interessi fino alla sua completa definizione. In particolare, l'art. 2, comma 204, della legge n.244/2007 (finanziaria 2008) aveva rifinanziato la legge 28 dicembre 1999, n. 522 per il completamento degli interventi previsti dall'art. 2 (costruzione Arcadia) e dall'art. 4 (investimenti) della legge autorizzando una spesa di 14 milioni di euro per l'anno 2009 (euro 3 milioni per costruzioni ed euro 11 milioni per investimenti). Tale intervento è stato completamente utilizzato nel corso dell'anno 2009. Tali fondi non sono stati sufficienti a chiudere il contributo per la costruzione Arcadia di cui risulta beneficiario Fincantieri s.p.a; parte rimanente è pari a 580.049,66 che deve essere rivalutata dal 2000 al tasso sui conti correnti attivi con imprese finanziarie – si è stimata una spesa di 1.200.000,00 euro .

SETTORE PORTUALE

Confermato che la riduzione delle risorse finanziarie previste per il Programma "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne" e il mancato riconoscimento di una valenza autonoma tra le missioni del bilancio per il comparto economico in esame – come in precedenza rilevato il settore portuale è oggi inserito nell'ambito del programma 9 - condiziona negativamente sia la programmazione sia la gestione delle attività che vi sono ricomprese, con la conseguente contrazione dei servizi resi alla collettività (stigmatizzata, da ultimo dalla stessa Corte dei Conti in ordine all'attività dell'intero apparato della Pubblica Amministrazione), va evidenziato che per il settore portuale, le maggiori criticità riguardano, da un lato, il funzionamento degli ambiti portuali rimasti nella competenza statale (manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti di I e II categoria) dove la cronica e progressiva riduzione delle risorse determina il continuo

formarsi di situazioni debitorie dovendo l'Amministrazione privilegiare il pagamento del pregresso, invece di provvedere alle assegnazioni correnti; dall'altro, la effettiva funzione programmatoria/strategica del Programma triennale delle opere marittime, di cui all'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006 (Codice contratti pubblici), il cui finanziamento subisce progressive riduzioni, non solo in sede di previsione di bilancio ma anche sulla programmazione annuale in conseguenza della natura della spesa classificata come "rimodulabile".

A ciò si aggiunge la circostanza che dal 2007 sono state del tutto cancellate le risorse di competenza destinate ai programmi di investimento infrastrutturale relativi ai porti sede di Autorità portuale, che, com'è noto, sono i più importanti porti nazionali.

Molte delle attività che riguardano lo sviluppo dei porti trovano copertura finanziaria su capitoli cd. rimodulabili; si tratta di attività che se pure definite come tali sotto il profilo strettamente contabile, tali non sono per l'importanza che i porti hanno sull'economia nazionale; l'esigenza è di poter assicurare una programmazione almeno a medio termine e la certezza dei relativi finanziamenti.

Prendendo ad esempio il Programma triennale relativo agli interventi curati dai Provveditorati alle OO.PP. per il triennio 2010/2012, esso contava, per l'anno 2011, su un finanziamento di circa 84 milioni di euro, a fronte di richieste pervenute dai Provveditorati Interregionali di circa 125 milioni di euro, importo ridotto dalla legge di stabilità 2011 a circa 78 milioni di euro, ulteriormente ridotti in corso di attuazione del programma, ai sensi dell'art.1, comma 13 della medesima legge di stabilità a 69 milioni di euro circa.

Nella precedente Relazione era stato evidenziato che con tali finanziamenti lo Stato non può impegnarsi in opere infrastrutturali ma solamente dare corso ad opere di manutenzione straordinaria necessarie non per lo sviluppo dei porti, ma per garantirne la sicurezza e mantenerne la funzionalità. Per il 2012 anche questa prospettiva è venuta meno.

La criticità finanziaria in cui versa il settore portuale rimasto alla competenza statale è dimostrata dall'ammontare dello stanziamento attribuito dalla legge di bilancio 2012 – circa 16

milioni di euro per l'anno – a fronte di 66 milioni di euro nell'anno 2009, 83 milioni di euro nell'anno 2010 e 69 milioni di euro per l'anno 2011, già largamente insufficienti ad una politica di intervento infrastrutturale non limitata alla sola manutenzione straordinaria. Con tale disponibilità – compatibile solo con l'accantonamento per gli interventi urgenti e di somma urgenza - nel Programma triennale 2012/2014, in corso di approvazione , non è stato possibile avviare alcuna attività programmatoria.

Per il Programma di opere marittime 2013/2015, occorre quindi assicurare la proiezione triennale dei finanziamenti e dare certezza sul mantenimento delle disponibilità finanziarie, per un importo almeno pari a quello indicato dai Provveditorati per il 2011, di euro 125 milioni circa.

La mancanza di una copertura di spesa del programma su base triennale ne snaturerebbe il significato programmatorio, disattendendo le finalità della norma e i contenuti del Programma "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne", relativamente a tali funzioni.

Non può non evidenziarsi altresì che, come si è sopra accennato, con l'avvio (rimasto al momento tale) del processo di autonomia finanziaria delle Autorità portuali, non è stato più possibile proseguire, attraverso gli appositi protocolli d'intesa, l'attività di finanziamento delle opere portuali nei principali scali marittimi nazionali e ciò si rivela tanto più rilevante in quanto a tutt'oggi la completa autonomia finanziaria di detti Enti non è stata ancora riconosciuta e conseguentemente il deficit infrastrutturale della portualità italiana si è ulteriormente aggravato. Nell'una o nell'altra modalità si rende indispensabile che vengano previste risorse nuove per un importo di almeno 100 milioni di euro all'anno, se si vuole accompagnare la portualità del Paese verso migliori performance competitive.

Si rappresenta, inoltre, che per assicurare la continuità del programma "Autostrade del mare" - alla cui attuazione provvede la società RAM – Rete autostrade mediterranee, appositamente costituita e che opera come società in house, sotto la direzione e vigilanza dell'Amministrazione –

programma che riveste particolare interesse anche a livello comunitario, occorre un'assegnazione per l'esercizio 2013 di almeno 1,5 milioni di euro.

Si evidenzia, da ultimo, che gli interventi in materia di finanza pubblica e di contenimento della spesa stanno mettendo in forse anche il pagamento delle rate dei mutui accesi per i finanziamenti a suo tempo accordati alle Autorità portuali, che, con tutta evidenza, costituiscono veri e propri "debiti" dello Stato, il cui mancato o ritardato pagamento genera interessi a carico dell'Erario.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7265

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*1.652.433,00*	*CP*	*1.652.433,00*	*D.L. n. 408/1996, art. 1, co. 2*
CS	*1.652.433,00*	*CS*	*1.652.433,00*	

Cap. 7267

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*9.653.940,00*	*CP*	*2.940.000,00*	*L. n. 426/1998, art. 4*
CS	*9.653.940,00*	*CS*	*2.940.000,00*	

Cap. 7273

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	805.393,00	CP	805.393,00	L. F. n. 488/2001, art. 45 co. 1
CS	805.393,00	CS	805.393,00	

Cap. 7274

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	215.550.650,00	CP	215.550.650,00	L. n. 166/2002, art. 36
CS	215.550.650,00	CS	215.550.650,00	

Cap. 7631

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	50.000.000,00	CP	50.000.000,00	L.F. n. 296/2006
CS	50.000.000,00	CS	50.000.000,00	

Cap. 7700

Anno 2013		Anno 2014		Autorizzazione di spesa
CP	38.174.687,00	CP	38.174.687,00	L.F. n. 388/2000, art 144, co 1
CS	38.174.687,00	CS	38.174.687,00	

MISSIONE DI SPESA: 14. Infrastrutture pubbliche e logistica (CDR 2 – Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale)

Programma: 14.05. Sistemi idrici idraulici ed elettrici

Illustrazione delle principali attività programmate

Le risorse per investimento sono inserite nei capitoli di spesa 7156 "Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese – EAAP" e 7280 "Somme destinate al Ministero delle Infrastrutture in materia di dighe". Relativamente al Capitolo 7280, i piani gestionali 2 e 3 comprendono le risorse finanziarie derivanti dai due limiti di impegno quindicennali previsti dal D.L. n.79/2004, per due mutui necessari alla messa in sicurezza di alcune grandi dighe prive di concessionari; il piano gestionale 1, che ha risorse iscritte in bilancio di provenienza dello Stato pari a zero, viene alimentato nel corso dell'anno dalle rassegnazioni dei contributi versati dai gestori delle dighe.

Nel triennio 2013-2015, oltre agli investimenti dei capitoli 7156 e 7280, piani gestionali 2 e 3 (pagamenti agli istituti bancari delle rate di mutuo in scadenza), le principali attività di investimento programmate a valere sul capitolo 7280 p.g. 1, sono riferite al progetto di completamento del sistema di monitoraggio delle grandi dighe.

Gli obietti principali del progetto sono di seguito esposti.

- Estensione della rete di monitoraggio e ampliamento del numero di parametri da acquisire

L'obiettivo primario che l'Amministrazione intende perseguire è l'introduzione nella rete di monitoraggio di ulteriori dighe, non dotate di sistemi automatici di misura del livello di invaso, delle quali attualmente i Gestori comunicano i dati relativi ai livelli di invaso con una frequenza soltanto giornaliera e con una procedura manuale.

- Interoperabilità, potenziamento e razionalizzazione del sistema di monitoraggio

La domanda di affidabilità e di efficienza passa necessariamente attraverso lo sviluppo della capacità del sistema di monitoraggio e degli apparati di acquisizione dati dei Gestori di comunicare e scambiare informazioni tra loro secondo standard condivisi.

Attualmente, la rete di monitoraggio è caratterizzata da una grande eterogeneità di nodi di acquisizione dat, per modalità di accesso ai dati (RLU, CUM, per modalità diverse di interconnessione ai sistemi informatici dei Gestori), per formati dei dati utilizzati e frequenza di acquisizione. Ciascun Gestore fornisce i dati secondo politiche e modalità proprietarie spesso poco compatibili, richiedendo uno sforzo di continuo adattamento di SISMON ai vincoli posti dal Gestore medesimo.

Il progetto prevede, quindi, il miglioramento dell'interoperabilità della rete di monitoraggio mediante la realizzazione di un'architettura di sistema aperta, basata su tecnologie e specifiche standard di mercato, che sia in grado di facilitare l'interconnessione con le unità remote di acquisizione dati eterogenei e che consenta l'estendibilità del sistema e della rete di monitoraggio in modo efficiente.

- Reingegnerizzazione dell'architettura software e dati del sistema

L'intervento persegue l'obiettivo di rendere il sistema di monitoraggio estendibile e più facilmente integrabile con gli altri sistemi informatici della Direzione, mediante la realizzazione di un'architettura integrata, con l'ulteriore vantaggio di conseguire una maggiore affidabilità e facilità d'uso del sistema stesso. Attualmente, infatti, l'architettura software del sistema risulta essere "monolitica", poco flessibile, caratterizzata da diverse funzionalità critiche o rigide, che oggi richiedono un intervento esperto e oneroso dell'operatore per il ripristino dell'operatività in caso di interruzioni del servizio, quali ad esempio, la gestione dei disservizi delel unità remote, il recupero manuale dei dati non acquisiti a seguito dell'indisponibilità delle unità remote, e il ripristino dell'elaborazione dei dati aggregati ai fini dell'esecuzioni di report.

La reingegnerizzazione dell'architettura software e dei dati del sistema sarà condotta mediante l'applicazione di tecnologie e specifiche standard di mercato, personalizzando e integrando funzionalità/package/piattaforme di mercato già pronti per l'uso.

- Sicurezza informatica e Continuità operativa

Il potenziamento e l'estensione del sistema di monitoraggio richiede, infine, il rafforzamento e l'adeguamento delle misure di sicurezza informatica e di continuità operativa, al fine di garantire la protezione e la disponibilità dei dati acquisiti e la continuità di funzionamento del sistema a fronte di attacchi malevoli, o di inconvenienti di natura tecnica, che possono portare all'interruzione dell'operatività del sistema e a disservizi nello svolgimento dei compiti istituzionali della Direzione generale.

La realizzazione di un sistema di sicurezza più efficace ed efficiente per il sistema di monitoraggio SISMON dovrà conformarsi alle recenti disposizioni per l'attuazione della sicurezza informatica e la continuità operativa indicate nel nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, con le modifiche ed integrazioni apportate dal D.Lgs. 235 del 30.12:2010 (artt. 50, 50bis, 51 D. Lgs 82 del 7.03.2005; Circolare DigitPa n.58 del 1°.12.2011).

Il sistema di monitoraggio SISMON, essendo un "infrastruttura critica informatizzata di interesse nazionale", in quanto parte del sistema informatico di supporto alle funzioni istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, deve inoltre conformarsi agli obblighi di sicurezza conseguenti al DM 9.1.2008 del Ministero dell'interno, che ha recepito la Direttiva europea 114708, volta all'individuazione e alla designazione di infrastrutture critiche (IC) europee e alla valutazione della necessità di migliorarne la protezione.

Il costo presumibile totale del progetto e pari a € 8.960.000,00.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Gli oneri per la realizzazione del sistema di monitoraggio sopra indicato, nel triennio sono a completo carico del contributo dei gestori delle grandi dighe per l'iscrizione al registro dighe.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: *legge 398/98 - Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (capitolo 7156)*
- Autorizzazione di spesa: *decreto legge 79/04, convertito con modificazioni dalla legge 139/04 (capitolo 7280 p.g. 2 e 3)*
  - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: *15.494 MEuro fino al 2018;*
  - Previsioni sul grado di realizzazione: *si prevede di impegnare e pagare, nel triennio, il 100% delle somme iscritte*;
  - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: *nessuna*.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Come già indicato gli oneri per la realizzazione del sistema di monitoraggio sopra indicato, nel triennio sono a completo carico del contributo dei gestori delle grandi dighe per l'iscrizione al registro dighe.

Per il completamento dell'intervento programmato, nella ipotesi di cancellazione del contributo di cui sopra si renderà necessario un pari finanziamento a carico dello Stato.

Programma: 14.10. Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Illustrazione delle principali attività programmate

SETTORE OPERE STRATEGICHE

Le attività che si intendono porre in essere nell'ambito della missione per il triennio 2013-2015 riguardano la continuità degli interventi strategici contenuti nel Programma Infrastrutture Strategiche, così come definito dalla legge 443/2001 e da sue successive modifiche.

SETTORE EDILIZIA STATALE ED INTERVENTI SPECIALI E PER PUBBLICHE CALAMITA'

Tra gli stanziamenti gestiti nell'ambito del programma 14.10, vi sono quelli destinati al pagamento di residui e/o annualità di spesa di opere già eseguite o in corso di esecuzione, i cui impegni finanziari sono stati già assunti in passato.

Le relative attività sono realizzate mediante trasferimenti ad altri Enti attuatori, per quanto concerne gli interventi nelle grandi città: fondo per Roma Capitale, giubileo 2000, attività per Expo Milano 2015, interventi per l'Abruzzo, messa in sicurezza degli edifici scolastici, opere varie, intese istituzionali di programma, aree sottoutilizzate, interventi per il Belice, interventi per Venezia. Sono realizzate mediante assegnazioni di fondi ai Provveditorati Interregionali quelle relative a edilizia di servizio, edilizia giudiziaria, ricostruzione zone terremotate, calamità, patrimonio culturale non statale e statale, nonché contributi di adeguamento infrastrutturale per le Capitanerie di Porto.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

SETTORE OPERE STRATEGICHE

- attività programmata: *garantire la continuità degli investimenti di carattere pluriennale per le infrastrutture strategiche*
  - risorse disponibili nel triennio (stanziamenti da legge di bilancio):
  - 2012 € 1.697.683.334,00
  - 2013 € 1.697.683.334,00
  - 2014 € 1.697.683.334,00

SETTORE EDILIZIA STATALE ED INTERVENTI SPECIALI E PER PUBBLICHE CALAMITA'

Nel recente periodo, per le esigenze di politica economica, si sono registrati ulteriori decrementi degli stanziamenti (edilizia di servizio, edilizia penitenziaria, interventi per il Belice, oltre al termine della legge di finanziamento per Roma Capitale, ecc.), che oramai non consentono investimenti di livello adeguato.

Con il termine della legge di finanziamento per Roma Capitale, e degli stanziamenti relativi ad interventi per il Belice, (2 m.e. per gli anni 2010 e 2011), le relative attività che saranno poste in essere saranno di prosecuzione delle definizioni contabili amministrative per le opere già ultimate o già in corso di esecuzione.

Ai predetti finanziamenti si aggiungono i fondi deliberati dal Cipe a carico dell'ex fondo FAS, non ancora completamente erogati, per opere minori nel Mezzogiorno, ricomprendenti anche interventi nel settore dell'edilizia demaniale, a parziale riequilibrio dei fabbisogni relativi al settore medesimo, nonché per l'edilizia penitenziaria e la sicurezza degli edifici scolastici.

Le risorse per il prossimo triennio (2013-2014-2015) ammontano rispettivamente a 862 m.e. – 696 m.e. – 371 m.e., per le sotto indicate attività:

- *edilizia di servizio (capp. 7170, 7171 contributi per le Capitanerie di Porto, per circa 4,5 m.e.; 7340, 7341, 7344 manutenzione edifici pubblici, per circa 171 m.e.; 7354 ammodernamento strutture di Polizia, per 90 m.e.);*
- *attività per Expo Milano 2015 (cap. 7695) – 1.129 m.e.;*

- *interventi per l'Abruzzo (cap. 7470), contributi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (cap. 7384), edilizia giudiziaria (cap. 7473) Scuola Europea di Parma(cap. 7476), piccole e medie opere (cap. 7174): attività relative a fondi ex- FAS;*

(attività relative a impegni pregressi):

- *norme speciali per manutenzione edifici pubblici (7343, 7345, 7346, 7348, 7349);*
- *ricostruzione zone terremotate (capp. 7386, 7388, 7389, 7391, 7392, 7394, 7395, 7401);*
- *interventi per Venezia (capp. 7186, 7187, 7188, 7197, 7200) - 420 m.e.;*
- *fondo per Roma Capitale (cap. 7369);*
- *interventi nelle grandi città, fondo per R. Calabria (cap. 7374) – 39 m.e.;*
- *giubileo 2000 (capp. 7658, 7680);*
- *edilizia scolastica (cap. 7459);*
- *opere varie (cap. 7383, 7502, 7503, 7510) – 12 m.e.;*
- *calamità e danni bellici (capp. 7517, 7523, 7524, 7525, 7526, 7527) – 2,7 m.e.;*
- *aree sottoutilizzate (capp. 7544, 7546);*
- *edilizia ospedaliera (capp. 7606) – 65 m.e.;*
- *edilizia di culto (capp. 7619) – 16 m.e.;*
- *interventi per Roma (capp. 7629);*
- *patrimonio culturale statale e non statale (capp. 7577, 7641, 7669);*
- *intese istituzionali di programma (Cipe) (ex capp. 7690, 7691, 7693, 7367).*

N.B. Gli importi indicati in corrispondenza a ciascuna attività si riferiscono al totale per il triennio 2013-2014-2015.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

SETTORE OPERE STRATEGICHE

Autorizzazione di spesa sul cap. 7060:

- Legge 166/2002 art 13 comma 1 punto A € 166.248.185,00

- LF 350/2003 art 4 comma 176 punto 9 € 174.036.000,00
- LF 350 del 2003 comma 176 punto A € 231.980.000,00
- Legge 166/2002 art 13 comma 1 punto B € 91.207.145,00
- Legge 166/2002 art 13 comma 1 punto C € 85.930.929
- LF 266/2005 art 1 comma 78 punto A € 181.836.500,00
- LF 296/2005 art 1 comma 977 punto B € 94.150.001,00
- LF 296/2005 art 1 comma 977 punto C € 95.650.001,00
- LF 296/2005 art 1 comma 977 punto E € 2.158.573,00
- LF 244/2007 art 2 comma 257 punto A € 91.612.000,00
- LF 244/2007 art 2 comma 257 punto B € 91.612.000,00
- LF 244/2007 art 2 comma 257 punto C € 91.612.000,00
- LF 244/2007 art 2 comma 257 punto G € 2.200.000,00
- DL 185/2008 art 21 comma 1 punto A € 58.200.000,00
- DL 185/2008 art 21 comma 1 punto B € 145.500.000,00
- L 196/2009 art 27 comma 1 punto 2 0,00
  - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 740.223.000,00
  - Previsioni sul grado di realizzazione: la quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2013-2015 è pari al 100%
  - Attualmente non si intende effettuare proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento in termini di competenza e di cassa.

SETTORE EDILIZIA STATALE ED INTERVENTI SPECIALI E PER PUBBLICHE CALAMITA'

- Autorizzazione di spesa: *art. 2 c. 291 L.F. n. 244/07 (cap. 7188, 7187)*
  - Risorse iscritte nella tabella E - 7,5 m.e.
  - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2013-2015) 100%
  - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: *nessuna*
- Autorizzazione di spesa: *art. 14 c. 1 D.L. n. 112/08 (cap. 7695)*

- Risorse iscritte nella tabella E - 1129 m.e.
- Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2013-2015) 100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: *nessuna*

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

SETTORE OPERE STRATEGICHE

Le risorse necessarie al completamento degli interventi, articolate per priorità riferite all'annualità 2013 e contenute nell'allegato infrastrutture alla Decisione di Economia e Finanza sono le seguenti:

	totale	*Di cui anno 2013*	*Anni seguenti*
priorità obbligate	*5.400*	*2.700*	*2.700*
priorità legate alle decisioni assunte a scala comunitaria sul nuovo assetto delle Reti TEN–T;	*1.900*	*1.700*	*200*
priorità supportate da un reale coinvolgimento di capitali privati nella realizzazione delle opere;	*3.000*	*1.000*	*2.000*
priorità legate a dare continuità ad impegni assunti	*400*	*200*	*200*

SETTORE EDILIZIA STATALE ED INTERVENTI SPECIALI E PER PUBBLICHE CALAMITA'

Si illustrano alcune problematiche inerenti le attività sopra richiamate:

*- per gli **immobili destinati ad uffici statali (edilizia di servizio)**, le attuali autorizzazioni di spesa risultano assolutamente inadeguate per il settore e tali da non consentire una ponderata programmazione di interventi, mentre è chiaro che solo la disponibilità di risorse in modo continuativo consentirebbe il mantenimento dell'efficienza del patrimonio immobiliare dello Stato. Con il D.M. 21.6.2000 emanato in attuazione dell'art. 14 della L.109/94 e successive*

modificazioni sono state introdotte novità nel processo di programmazione degli interventi nel settore in argomento. (Programmazione triennale; elenco annuale dei lavori). L'esiguità degli stanziamenti non ha permesso finora un'adeguata pianificazione degli interventi per l'adeguamento degli immobili demaniali o adibiti a pubblici uffici alle prescrizioni di cui alle leggi 46/90 e 626/94. Si evidenzia che l'adeguamento degli impianti elettrici costituisce un preciso obbligo comunitario, la cui inosservanza o ritardo espone l'Italia a censura in sede comunitaria.

*- riguardo l'**edilizia giudiziaria**, il costante aumento del numero di detenuti. e le mutate esigenze degli stessi rendono necessario un continuo impegno finanziario dello Stato per adeguare, ampliare ed ammodernare le strutture esistenti nonché per realizzare nuovi istituti penitenziari. Il divario tra le reali esigenze ed i mezzi finanziari disponibili, ha finora permesso soltanto la soluzione di alcuni dei problemi prioritari e non ha consentito la soluzione completa dei problemi stimati. Al riguardo sembra necessario precisare che gli stanziamenti recati alle leggi del settore dal 1971 in poi, sono stati più volte rimodulati dalle successive leggi finanziarie che hanno disposto lo slittamento di parte delle quote annuali. Per effetto di tali disposizioni, succedutesi negli anni, l'attuazione del programma di ristrutturazione e completamento degli istituti penitenziari ha subito un forzato rallentamento.*

In merito a singole problematiche coinvolgenti il settore edilizio penitenziario si segnala che, relativamente alla dibattuta questione della sicurezza, è emerso che in prossimità di numerosi istituti penitenziari, costruiti originariamente ad adeguata distanza dalle zone edificate, la cui sicurezza veniva quindi garantita dalla presenza nelle vicinanze di ampie aree agricole, sono progressivamente sorti, a seguito delle espansioni della ree urbane, complessi edilizi sempre più ravvicinati vanificano ogni opera di sicurezza passiva degli istituti stessi. Dovranno essere ricercate soluzioni tecniche e normative al problema messo in luce che si presentano alquanto complesse. Nell'ambito della generale esigenza di recuperare una migliore fruibilità dei centri storici, ferme restando le finalità di ordine pubblico assolte dagli istituti di pena in relazione alle mutate esigenze sociali, è possibile riconvertire edifici di interesse storico, attualmente adibiti ad istituti penitenziari ma inadeguati a soddisfare le specifiche necessità del settore. Detta

possibilità imporrà la dismissione di alcune vecchie strutture e, atteso l'attuale stato di sovraffollamento carcerario, la realizzazione di nuovi istituti in sostituzione degli esistenti.

*- riguardo l'**attuazione del decreto legislativo 96/93 (ex aree sottoutilizzate)**, per la definizione delle situazioni previste dagli art. 9 e 9 bis del D. L.vo 96/93 é successive integrazioni e modificazioni, annualmente il CIPE delibera lo stanziamento utilizzabile sui fondi di cui all'art. 19 del D. L.vo medesimo. In relazione a dette delibere si procede agli impegni e pagamenti delle somme dovute agli aventi diritto a titolo di corrispettivo per lavori, transazioni per contenzioso, rate di anticipazioni agli Enti concessori, ecc. Pertanto i criteri e gli obiettivi in questo settore sono correlati alle decisioni del predetto Comitato. Si evidenzia a riguardo che il mancato stanziamento di fondi negli ultimi esercizi da parte del Cipe non ha permesso il regolare svolgimento delle funzioni di liquidazione della spesa per i provvedimenti che potevano essere assunti, potendo così disporre solo di somme relative a residui impegni contabili, ovvero di stanziamento o riversate per recupero crediti. In alcuni casi si è proceduto al pagamento mediante ordinativo in conto sospeso a seguito di decisioni giurisdizionali. Per una attività programmatica più incisiva occorrerebbero stanziamenti riconducibili a quelli autorizzati per ciascun esercizio nei primi anni duemila, in ognuno dei casi sopra richiamati, e cioè almeno 330 m.e. per l'edilizia di servizio, 150 m.e. per l'edilizia giudiziaria, 100 m.e. per la definizione dei progetti di cui al D.L.vo n. 96/93, in carenza dei quali inevitabilmente la corrente attività di settore non potrà che essere ridotta a livelli minimi, sulla base degli attuali stanziamenti di bilancio autorizzati (esclusi i predetti fondi FAS).*

Programma: 14.11. Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Illustrazione delle principali attività programmate

SETTORE SISTEMI STRADALI ED AUTOSTRADALI

Erogazioni di somme in relazione ai finanziamenti assentiti per la realizzazione di infrastrutture stradali.

SETTORE SISTEMI FERROVIARI ED INTERMODALI

1) La prima linea di attività riguarda il contributo per la realizzazione dei Passanti ferroviari di Milano e Torino, autorizzato dalla Legge 18 Giugno, n. 194, art 3 – Cap. 7562

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 si è provveduto, nei limiti degli impegni e della cassa disponibili, all'emissione degli ultimi decreti di pagamento a favore dei Comuni di Torino e di Milano completando, di fatto, l'erogazione del finanziamento in relazione ai decreti di impegno originari.

Mentre l'erogazione del contributo finanziario a favore del Comune di Milano è stata completamente soddisfatta, a beneficio del Comune di Torino, così come certificato con la nota prot. 44796 del 16/11/2011 dell'UCB, a causa della andata "in economia" dell'annualità di impegno dell'anno 1998, in esito all'esaurimento delle risorse disponibili risulta un credito residuo di Euro 18.028.323,99.

2) Una seconda linea di attività riguarda il finanziamento degli oneri finanziari sostenuti dalla Regione Lombardia per le "Spese sostenute per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano"

La D.G. per le Infrastrutture ferroviarie e per l'Interoperabilità ferroviaria provvede annualmente all'emissione di un decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, dietro richiesta dell'ente beneficiario, allo svincolo dell'intero importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia" della Regione

Lombardia. Si intende, pertanto, di erogare per il triennio 2013-2015 il finanziamento in argomento per un importo pari ad euro 10.500.000,00 annui, così suddivisi:

PG. 1 – euro 1.500.000,00 annui

PG. 2 – euro 4.000.000,00 annui

PG. 3 – euro 5.000.000,00 annui

3) La terza linea di attività riguarda le "Somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale" del soppresso capitolo di provenienza n. 7762, iscritte sul capitolo 7569/pg91, previsto ai fini del contributo finanziario delle "Spese relative al potenziamento delle linee ferroviario e per la qualificazione delle stazioni ferroviarie nelle aree depresse" (leggi nn. 341/95, 641/96,135/97 e 208/98)

Nel corso dell'E.F. 2 009 sono state reiscritte e impegnate somme pari ad euro 120.847.207,64 di cui ad oggi risultano pagate per un importo pari ad euro 73.210.136,12. E' in corso la verifica tecnico-amministrativa delle rendicontazioni degli stati di avanzamento di diversi interventi inoltrati dalla beneficiaria FS Spa per procedere alla liquidazione delle relative spettanze

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

SETTORE SISTEMI STRADALI ED AUTOSTRADALI

- attività programmata: *alta sorveglianza sulla realizzazione dei lavori e somministrazione dei relativi fondi*
  - risorse disponibili nel triennio: € 750.507.683,00

SETTORE SISTEMI FERROVIARI ED INTERMODALI

1) L'intervento finanziario che riguarda il contributo finanziario per la realizzazione degli interventi inerenti i Passanti ferroviari dei Comuni di Milano e Torino (CAP. 7562), sulla base delle risorse disponibili, risulta concluso.

Si propone una richiesta di rifinanziamento per l'intervento "Passante ferroviario del Comune di Torino" per poter procedere alla liquidazione del "credito residuo". Attualmente non vi sono risorse disponibli.

2)Trattasi del prolungamento della linea 1 della Metropolitana di Milano fino a Rho Pero.

Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Pertanto, relativamente all'intervento in questione, le risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente ammontano complessivamente ad euro 10.500.000 sia in conto cassa che in conto competenza per ciascun anno di riferimento.

3) Al fine di evitare la definitiva perenzione amministrativa delle somme reiscritte nell'E.F. 2009, e non ancora utilizzate, e di poter procedere all'emissione di successivi decreti di pagamento è stata richiesta la conservazione per un ulteriore anno di una somma complessiva di euro 47.637.071,52.

In relazione alle documentazione prodotta dal beneficiario è stata richiesta in termini di cassa una somma di Euro 18.000.000.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

SETTORE SISTEMI STRADALI ED AUTOSTRADALI

1. Autorizzazione di spesa: Legge n. 662/1996, art. 2, comma 86; capitolo 7483:

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 30.987.414,00

- Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2013-2015): 100%.

2. Autorizzazione di spesa: Legge n. 662/1996, art. 2, comma 87; capitolo 7484:

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 30.987.414,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2013-2015): 100%.

3. Autorizzazione di spesa: Decreto legge n. 67 del 1997 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 1997, art. 19/bis, comma 1, punto 1; capitolo 7485:

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 142.025.645,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2013-2015): 100%.

4. Autorizzazione di spesa: Legge n. 311/2004 (Legge finanziaria 2005), art. 1, comma 452; capitolo 7481:

- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 15.000.000,00;
- Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2013-2015): 100%.

SETTORE SISTEMI FERROVIARI ED INTERMODALI

1) Autorizzazione di spesa: Legge base n. 194/1998, art.3 comma 1 CAP 7562

- **Risorse iscritte nella tabella E della legge di:** ========== ;
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** ==== 0% ==== ;
- **Proposta di rifinanziamento di Euro 18.028.323,99** in termini di "competenza e cassa" anno 2012.

2) Autorizzazione di spesa: Legge base n. 448/2001, art. 45 comma 2 che ha stanziato, sotto forma di limiti di impegno quindicennale (CAP 7565), l'importo complessivo di euro 157.500.000,00. Con le

disponibilità del CAP 7565, si prevede di impegnare e pagare nel triennio la somma di euro 31.500.000,00.

- **Risorse iscritte nella tabella E della legge di:** ========== ;
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** ==== 0% ==== ;
- **Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento:** =====

3) Autorizzazione di spesa: Autorizzazione di spesa ex DPR 270/2001 - CAP 7569/PG91

- **Risorse iscritte nella tabella E della legge di:** ========== ;
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** ==== 0% ==== ;
- **Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento:** =====

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

1) Relativamente al Cap 7562 non si propone il rifinanziamento di Euro 18.028.323,99 rispetto agli importi stanziati previsti in bilancio.
2) Relativamente al Cap 7565 non si propone alcuna modifica degli importi stanziati previsti in bilancio.
3) Relativamente al Cap 7569 non si propone alcuna modifica degli importi stanziati previsti in bilancio. Onde provvedere alla liquidazione delle restanti somme da erogare, è in corso di elaborazione, da parte della scrivente Direzione Generale, la richiesta di reiscrizione di ulteriori somme in perenzione amministrativa.

MISSIONE DI SPESA: 17. Ricerca e Innovazione (CDR 3 – Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici)

Programma: 17.06. Ricerca nel settore trasporti

Illustrazione delle principali attività programmate

L'attività di ricerca nel settore dei trasporti vede interessato il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici solo in modo marginale, rispetto alla preminente missione istituzionale concernente il "Diritto alla mobilità". Ciò anche con riferimento alle specifiche risorse finanziarie assegnate in bilancio, che nel corso degli anni sono state sensibilmente ridotte dalle norme di contenimento della spesa pubblica.

Il Dipartimento provvede all'erogazione di contributi in favore di enti di ricerca per la promozione dei trasporti, anche mediante il finanziamento di studi e ricerche.

L'attività del Dipartimento è volta a:

- *Promuovere la ricerca per migliorare la competitività del comparto marittimo*
- *Promuovere attività di ricerca sul tema dei trasporti*

Il decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) "Provvedimento a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale" prevede, all'art 14, la concessione di contributi per favorire lo svolgimento di programmi di ricerca nel settore navale relativi al triennio 1991-1993 svolti dall'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), nonché della società Centro per gli Studi di Tecnica Navale (CETENA).

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono sufficienti al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7618.

Cap. 7618

Anno 2013		*Anno 2014*		*Autorizzazione di spesa*
CP	*4.108.599,00*	*CP*	*4.108.599,00*	*D.L. n. 564/1993*
CS	*4.108.599,00*	*CS*	*4.108.599,00*	

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

Missione: 4-L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: 16-Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Autorizzazione Base:

L. n. 7/2009 art. 5, comma 1, punto D

COSTRUZIONE IN LIBIA DI UNITA' ABITATIVE

Durata:

2009 – 2011

Scopo della legge:

Costruzione di unità abitative in Libia. Cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La disposizione di legge sopra citata ha autorizzato un finanziamento di 3,68 milioni di euro annui, per la costruzione di unità abitative in Libia.
Sono state inizialmente avviate le attività propedeutiche, che prevedono la partecipazione del Ministero fin dalla prima fase di progettazione delle opere, poi sospese per la situazione internazionale.

Missione: 4-L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: 16-Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Autorizzazione Base:

L. n. 7/2009 art. 5, comma 1, punto C

TRATTATO DI AMICIZIA PARTECIPAZIONE E COOPERAZIONE TRA LA REP. ITALIANA E LA GRANDE JAMAIRIA LIBICA

Durata:

2009 – 2028

Scopo della legge:

Opere infrastrutturali in Libia. Cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La disposizione di legge sopra citata ha autorizzato un finanziamento di 180 milioni di euro annui, a decorrere dal 2009 fino al 2028, per opere infrastrutturali in Libia.
Sono state inizialmente avviate le attività propedeutiche che prevedono la partecipazione del Ministero fin dalla prima fase di progettazione delle opere, poi sospese per la situazione internazionale.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto A

MEZZI NAVALI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2017

Scopo della legge:

Adeguamento della componente aeronavale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 8, comma 3, punto A bis

MEZZI NAVALI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2016

Scopo della legge:

Adeguamento della componente aeronavale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 8, comma 3, punto A ter

MEZZI NAVALI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2017

Scopo della legge:

Realizzare un programma di potenziamento della componente navale dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 8, comma 3, punto B

COSTRUZIONI UNITA' NAVALI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2017

Scopo della legge:

Costruzione di unità navali per la vigilanza degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 8, comma 3, punto B bis

MEZZI NAVALI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2016

Scopo della legge:

Costruzione di unità navali per la vigilanza degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 8, comma 3, punto B ter

COSTRUZIONE UNITA' NAVALI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2017

Scopo della legge:

Costruzione di unità navali per la vigilanza degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D

MEZZI AEREI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2016

Scopo della legge:

Realizzare un programma di potenziamento della componente aerea dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D bis

MEZZI AEREI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2016

Scopo della legge:

Realizzare un programma di potenziamento della componente aerea dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D ter

MEZZI AEREI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

1998 – 2017

Scopo della legge:

Realizzare un programma di potenziamento della componente aerea dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 99

SISTEMI DI COMUNICAZIONE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

2007 – 2011

Scopo della legge:

Sviluppo e adeguamento della componente aeronavale e dei sistemi di comunicazione del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

D.L. n. 4/2006 art. 30

ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AEREONAVALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

Durata:

2006 – 2021

Scopo della legge:

Adeguamento della componente aeronavale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 39, comma 2, punto C

PIANO TRIENNALE DI INFORMATICA

Durata:

2002 – 2019

Scopo della legge:

Realizzazione del sistema integrato per il controllo del traffico marittimo e le emergenze in mare, denominato VTMIS (VESSEL TRAFFIC MANAGEMENT INFORMATION SYSTEM)

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L. n.. 522/1999 art. 7, comma 1

PROGETTAZIONE PIATTAFORME PER UNITA' NAVALI DI FUTURA GENERAZIONE

Durata:

2000 – 2016

Scopo della legge:

Realizzare un programma concernente la progettazione di piattaforme per unità navali di futura generazione

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 7-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1039

POTENZIAMENTO COMPONENTI AEREONAVALI CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Potenziamento della componente aeronavale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il finanziamento è stato integralmente utilizzato per lo scopo della legge

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 39, comma 2, punto B

PIANO TRIENNALE DI INFORMATICA

Durata:

2002 – 2018

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. cap.7124 n.5

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 39, comma 2, punto A

PIANO TRIENNALE INFORMATICA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. cap 7124 n. 4

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 922

PROGETTI INFORMATICI

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti sede di Autorità portuale da finanziare mediante l'adozione di un programma di interventi.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La Legge è stata completamente attuata. cap 7274 n.94

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto D bis

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. n.2

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 18, comma 1, punto B

INFORMATICA MARIMA MERCANTILE

Durata:

1998 – 2015

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. cap.7124 n. 6

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L. n.. 217/1992

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto E

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2017

Scopo della legge:

Gestione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge. n. 3

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1035

PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Ridurre il numero e gli effetti degli interventi stradali su tutto il territorio nazionale dando attuazione al Piano nazionale della Sicurezza Stradale, di cui all'art. 32 della L.n. 144/1999, mediante l'adozione di Programmi annuali predisposti dal Ministero.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge in quanto sono state utilizzate tutte le risorse assegnate sul capitolo 7334 nel corso del triennio 2007/2009 mediante l'attivazione del 3°,4° e 5° programma di attuazione del PNSS. Il Ministero ha quindi già assegnato tutte le risorse a livello locale, ma si sono registrati ritardi nell'attuazione dei Piani da parte degli Enti locali. Le somme interamente impegnate negli anni passati hanno generato residui passivi che, per effetto della vigente normativa in materia che ha ridotto i termini relativi alla permanenza dei fondi in bilancio, sono andati in perenzione. Nel corso del 2011, grazie al sistema di monitoraggio del PNSS l'attuazione degli interventi ha subito una accelerazione. Sono state pagate somme perlopiù relative al contratto di monitoraggio, strumento per effettuare una prima valutazione di efficacia di tutti gli interventi sinora predisposti per tutti i programmi di attuazione, attività a valere sui fondi del capitolo 7334. Al 31 dicembre per ciò che riguarda il 3° programma di attuazione sono state stipulate le convenzioni con tutte le Regioni. Ne mancano 4 per quello che riguarda gli altri due programmi.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Le problematiche principali per l'effettiva attuazione, a livello periferico, sono stati di due tipi: da un lato la complessità delle procedure amministrative regionali per l'allocazione delle risorse a Comuni e Province. Dall'altro la scarsità delle risorse a livello locale per accedere ai necessari cofinanziamento che ha impedito la partecipazione di molti enti locali che, se pur interessati all'adozione di misure strategiche per la sicurezza stradale, non dispongono delle relative quote finanziarie.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Utilizzo di percorsi amministrativi alternativi e strumenti finanziari di più facile accesso ai cofinanziamenti.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1036

SICUREZZA STRADALE E INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Consolidare ed accrescere le attività di prevenzione in materia di circolazione ed antinfortunistica stradale. Realizzare azioni volte a diffondere i valori della sicurezza stradale ed assicurare una adeguata informazione agli utenti, ad aggiornare le conoscenze e le capacità dei conducenti, a rafforzare i controlli su strada anche attraverso l'implementazione di idonee attrezzature tecniche, a migliorare gli standard di sicurezza dei veicoli

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge in quanto sono state utilizzate tutte le risorse assegnate sul capitolo 7335.Nel corso del 2011 sono state ultimate le procedure di esecuzione dei relativi contratti con l'effettuazione di soli pagamenti.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 18

INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE

Durata:

2001 – 2015

Scopo della legge:

Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, per la valorizzazione e lo sviluppo della stessa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Lo stanziamento sul capitolo 7580 è stato completamente impegnato, le erogazioni avvengono mediante ruoli di spesa fissa. n. 72

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 18 bis

INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Ridurre il numero e gli effetti degli interventi stradali su tutto il territorio nazionale dando attuazione al Piano nazionale della Sicurezza Stradale, di cui all'art. 32 della L.n. 144/1999, mediante l'adozione di Programmi annuali predisposti dal Ministero.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

E' stata data integralmente attuazione alla Legge in quanto sono state utilizzate tutte le risorse assegnate sul capitolo 7336 pg 1 e pg 2 nel corso del triennio 2007/2009 mediante l'attivazione del 1° e del 2° programma di attuazione del PNSS. Il Ministero ha quindi già assegnato tutte le risorse a livello locale, ma si sono registrati ritardi nell'attuazione dei Piani da parte degli Enti locali. Le somme interamente impegnate negli anni passati hanno generato residui passivi che, per effetto della vigente normativa in materia che ha ridotto i termini relativi alla permanenza dei fondi in bilancio, sono andati in perenzione. Nel corso del 2011, grazie al sistema di monitoraggio del PNSS l'attuazione degli interventi ha subito una accelerazione

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Le problematiche principali per l'effettiva attuazione, a livello periferico, sono stati di due tipi: da un lato la complessità delle procedure amministrative regionali per l'allocazione delle risorse a Comuni e Province. Dall'altro la scarsità delle risorse a livello locale per accedere ai necessari cofinanziamento

che ha impedito la partecipazione di molti enti locali che, se pur interessati all'adozione di misure strategiche per la sicurezza stradale, non dispongono delle relative quote finanziarie.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Utilizzo di percorsi amministrativi alternativi e strumenti finanziari di più facile accesso ai cofinanziamenti.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 245

NODI SISTEMA LOGISTICO NAZIONALE

Durata:

2007 – 2010

Scopo della legge:

La L. 27/12/2006, n°296,all'art. 1, comma 1044, ha autorizzato la spesa di € 30 mil per il 2008, al fine del completamento della rete nazionale degli interporti. Poi l'art. 2, comma 245, della legge 24/12/07, n. 244 ha previsto un rifinanz., al fine di ottimizzare i flussi nei nodi della logistica nazionale, nella misura di 2 mil di euro per l'anno 2009 e 2 milioni di euro per l'anno 2010 successivamente tagliati dalle manovre di contenimento della spesa pubblica che hanno ridotto l'autorizzazione a 999.117 euro. Con DMT 28/12/2007, n° 226/T , sono stati identificati gli interventi immediatamente "cantierabili" tendenti ad eliminare i colli di bottiglia del sistema logistico naz .ed a realizzare interconn. strad. e ferr. fra "hub" portuali ed interporti particol.nel Mezzogiorno.Con apposito decreto, poi, sono state identificate le aree rispondenti ai requisiti fissati dalla legge n° 296/06.L'erogazione dei contributi per la realizzazioni di tali interventi, è a favore delle Regioni o EE.LL competenti, previa stipula di apposita convenzione tra i sudd. organi ed il Ministero. Le Regioni interessate sono: Puglia, Sicilia, Marche, Toscana, Campania, Veneto e Provincia di Parma

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso del 2011 è stata completata l'erogazione di quanto dovuto alle singole regione beneficiarie. capitolo 7773 n.16

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L. n.. 454/1997 art. 10, comma 1, punto C

INTERVENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO

Durata:

1998 – 2013

Scopo della legge:

La legge 454/97 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di 50 miliardi di lire per gli anni 1997/16999 al fine di incentivare le aggregazioni tra le imprese, la riduzione delle imprese monoveicolari, il conseguimento di maggiori e più adeguati livelli di sicurezza stradalee di protezione dell'ambiente dalle emissioni inquinanti, l'agevolazioni del trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso del 2011 è stata erogata ai Soggetti Individuati dall'art. 10 della Legge la somma totale di 20,99 milioni di euro a fronte di vari pagamenti ai sensi della convenzione stipulata in data 18 dicembre 1998 tra il Ministero ed Artigiancassa SPA e Mediocredito centrale SPA. Capitolo 7330 n. 12

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L. n.. 454/1997 art. 9

INTERVENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO

Durata:

1997 – 2015

Scopo della legge:

La legge 240/90 ha previsto interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci. La citata legge fa riferimento a due diverse categorie di interporti: di primo livello (art. 9) e di secondo livello, questi ultimi da individuare con apposito piano. Ai sensi dell'art. 6 della citata legge i soggetti gestori di tali infrastrutture sono autorizzati a contrarre mutui per un investimento complessivo di euro 361.519.829,36; il Ministero dei Trasporti può concedere un contributo per la durata di quindici anni, commisurato alla spesa per gli investimenti.

La legge 204/95 ha introdotto una serie di modifiche ed integrazioni alla suddetta legge 240/90, tra le quali l'eliminazione della distinzione degli interporti tra primo e secondo livello, la previsione del cofinanziamento di soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione delle infrastrutture in argomento, nonché la sottoposizione a V.I.A. della proposta progettuale, abolizione dell'istituto della concessione per quegli interporti non previsti dall'art. 9 della legge 240/90.

L'art. 9 della legge 23.12.97, n. 454, ha autorizzato un contributo di € 5.164.568,99 annui a decorrere dal 1997 al fine di consentire il completamento delle procedure per l'ammissione ai contributi di cui all'art. 6 della legge 240/90. A tal fine sono stati individuati gli interporti finanziati con tali fondi.

Per la realizzazione degli interporti di cui alla legge 240/90, la legge 413/1998, art. 9, comma 4, ha previsto un limite di impegno quindicennale di € 11.258.760,40 (lire 218 miliardi) annui a decorrere dall'anno 1999, da corrispondere con i criteri, le modalità e le procedure di cui alle menzionate leggi 240/90 e 204/95. La suddetta legge 413/98, al comma 3 dell'art.9, ha autorizzato un ulteriore

contributo quindicennale di € 10.329.137,98 (lire 20 miliardi) all'anno a decorrere dal 2000, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 9, comma 2 della legge 454/97, già richiamata.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Attualmente il processo di finanziamento a fronte della realizzazione della rete organica di interporti avviato negli anni '90 è in corso di completamento da parte dell'Amministrazione. In particolare per quanto riguarda gli interporti di ex 1° livello, lo stato di definizione è stato completato sia riguardo alle convenzioni che agli atti aggiuntivi. Per quanto riguarda gli interporti di ex 2° livello la percentuale di ultimazione è vicina al 100% con le eccezioni delle seguenti realtà: Battipaglia (6%), Bergamo (0%), Frosinone (27%), Orte (19%), Termoli (0%), Tito (0%). Capitolo 7770 n. 15

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L. n.. 240/1990 art. 6, comma 4

INTERVENTI DELLO STATO PER INTERPORTO

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 413/1998 art. 9, comma 4

INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI

Durata:

1999 – 2016

Scopo della legge:

La legge 240/90 ha previsto interventi dello Stato finalizzati alla realizzazione di infrastrutture interportuali;ai sensi dell'art. 6 della citata legge i soggetti gestori di tali infrastrutture sono autorizzati a contrarre mutui per un investimento complessivo di euro 361.519.829,36; il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può concedere contributi per la durata di quindici anni, commisurati alla spesa per gli investimenti. La legge 204/95 ha introdotto una serie di modifiche ed integrazioni alla suddetta legge 240/90, tra le quali l'eliminazione della distinzione degli interporti tra primo e secondo livello, la previsione del cofinanziamento di soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione delle infrastrutture in argomento, nonché la sottoposizione a V.I.A. della proposta progettuale, abolizione dell'istituto della concessione per quegli interporti non previsti dall'art. 9 della legge 240/90. L'art. 9 della legge 23.12.97, n. 454, ha autorizzato un contributo di € 5.164.568,99 annui a decorrere dal 1997 al fine di consentire il completamento delle procedure per l'ammissione ai contributi di cui all'art. 6 della legge 240/90. A tal fine sono stati individuati gli interporti finanziati con tali fondi. Per la realizzazione degli interporti di cui alla legge 240/90, la legge 413/1998, art. 9, comma 4, ha previsto un limite di impegno quindicennale di € 11.258.760,40 annui

a decorrere dall'anno 1999, da corrispondere con i criteri, le modalità e le procedure di cui alle menzionate leggi 240/90 e 204/95. La suddetta legge 413/98, al comma 3 dell'art.9, ha autorizzato un ulteriore contributo quindicennale di € 10.329.137,98 all'anno a decorrere dal 2000, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 9, comma 2 della legge 454/97, già richiamata.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Attualmente il processo di finanziamento a fronte della realizzazione della rete organica di interporti avviato negli anni '90 è in corso di completamento da parte dell'Amministrazione. In particolare per quanto riguarda gli interporti di ex 1° livello, lo stato di definizione è stato completato sia riguardo alle convenzioni che agli atti aggiuntivi. Per quanto riguarda gli interporti di ex 2° livello la percentuale di ultimazione è vicina al 100% con le eccezioni delle seguenti realtà: Battipaglia (6%), Bergamo (0%), Frosinone (27%), Orte (19%), Termoli (0%), Tito (0%). capitolo 7770 n. 13.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L. n.. 454/1997 art. 9INTERVENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 413/1998 art. 9, comma 3INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI

Durata:

1998 – 2016

Scopo della legge:

La legge 240/90 ha previsto interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci. La citata legge fa riferimento a due diverse categorie di interporti: di primo livello (art. 9) e di secondo livello, questi ultimi da individuare con apposito piano. Ai sensi dell'art. 6 della citata legge i soggetti gestori di tali infrastrutture sono autorizzati a contrarre mutui per un investimento complessivo di euro 361.519.829,36; il Ministero dei Trasporti può concedere un contributo per la durata di quindici anni, commisurato alla spesa per gli investimenti. La legge 204/95 ha introdotto una serie di modifiche ed integrazioni alla suddetta legge 240/90, tra le quali l'eliminazione della distinzione degli interporti tra primo e secondo livello, la previsione del cofinanziamento di soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione delle infrastrutture in argomento, nonché la sottoposizione a V.I.A. della proposta progettuale, abolizione dell'istituto della concessione per quegli interporti non previsti dall'art. 9 della legge 240/90. L'art. 9 della legge 23.12.97, n. 454, ha autorizzato un contributo di € 5.164.568,99 annui a decorrere dal 1997 al fine di consentire il completamento delle procedure per l'ammissione ai contributi di cui all'art. 6 della legge 240/90. A tal fine sono stati individuati gli interporti finanziati con tali fondi. Per la realizzazione degli interporti di cui alla legge 240/90, la legge 413/1998, art. 9, comma 4, ha previsto un limite di impegno quindicennale di € 11.258.760,40 (lire 218 miliardi) annui a decorrere dall'anno 1999, da

corrispondere con i criteri, le modalità e le procedure di cui alle menzionate leggi 240/90 e 204/95. La suddetta legge 413/98, al comma 3 dell'art.9, ha autorizzato un ulteriore contributo quindicennale di € 10.329.137,98 (lire 20 miliardi) all'anno a decorrere dal 2000, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 9, comma 2 della legge 454/97, già richiamata.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Attualmente il processo di finanziamento a fronte della realizzazione della rete organica di interporti avviato negli anni '90 è in corso di completamento da parte dell'Amministrazione. In particolare per quanto riguarda gli interporti di ex 1° livello, lo stato di definizione è stato completato sia riguardo alle convenzioni che agli atti aggiuntivi. Per quanto riguarda gli interporti di ex 2° livello la percentuale di ultimazione è vicina al 100% con le eccezioni delle seguenti realtà: Battipaglia (6%), Bergamo (0%), Frosinone (27%), Orte (19%), Termoli (0%), Tito (0%).

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 2-Autotrasporto ed intermodalita'

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 232

INCENTIVI IMPRESE AUTOTRASPORTO

Durata:

2007 – 2010

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Proroga su cap. 7330/5:

L.F. n. 191/2009, art. 2, c. 250; D.P.R. n. 227/2007, art. 2, c. 2; D.L. n. 225/2010 convertito da L. n. 10/2011, art. 1, tabella 1; D.M. n. 27/2011

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 4-Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo

Autorizzazione Base:

D.L. n. 78/2009 art. 4 ter, comma 3

SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E SICUREZZA OPERATIVA ENAV

Durata:

2009 – 2012

Scopo della legge:

Al fine di assicurare la piena funzionalità dei servizi di navigazione aerea da parte dell'ENAV S.p.A. sugli aeroporti di Brindisi, Comiso, Roma Ciampino, Treviso Sant'Angelo e Verona Villafranca per i necessari interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e dei sistemi, è stata autorizzata la spesa di 8,8 milioni di euro per l'anno 2009 e di 21,1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

capitolo 7741 n. 21

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In merito si evidenzia che tale richiesta è esplicitamente contenuta nell'articolo 10, comma 6, della legge n. 196 del 2009, la quale dispone "che il Ministro competente valuti, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare"

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 5-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 38, comma 6, punto A

FONDO PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

L'articolo 38 della legge 166 del 2002 introduce un sistema di riconoscimento di incentivi e contributi al trasporto di merci per ferrovia, riferiti al trasporto combinato e delle merci pericolose, per i servizi resi e/o per i treni effettuati nel triennio 2004-2006 e per l'acquisto di beni mobili (casse mobili, gru, materiale rotabile).
La finalità della legge è quella di favorire il riequilibrio modale incentivando il trasporto su ferrovia, che, come è ben noto, è caratterizzato, rispetto ad altri modi di trasporto, da minori costi sociali in termini di inquinamento e di incidentalità e dunque da maggiori benefici per la collettività, fra cui quelli ambientali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 è stato emanato l'ultimo decreto dirigenziale di riconoscimento di incentivi/contributi ai sensi dell'art. 38 L. 166/2002. Detta Legge stanzia limiti d'impegno in forma di contributi quindicennali che vengono trasferiti semestralmente su di un conto di Tesoreria centrale sul quale Depositi e Prestiti opera ex articolo 9 del D.L. 30 dicembre 2004, n. 315, conv. Con mod. dalla L. 28 febbraio 2005, n. 21. capitolo 7301 n. 22.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 5-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 38, comma 6, punto B

FONDO PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA

Durata:

2002 – 2017

Scopo della legge:

L'articolo 38 della legge 166 del 2002 introduce un sistema di riconoscimento di incentivi e contributi al trasporto di merci per ferrovia, riferiti al trasporto combinato e delle merci pericolose, per i servizi resi e/o per i treni effettuati nel triennio 2004-2006 e per l'acquisto di beni mobili (casse mobili, gru, materiale rotabile).
La finalità della legge è quella di favorire il riequilibrio modale incentivando il trasporto su ferrovia, che, come è ben noto, è caratterizzato, rispetto ad altri modi di trasporto, da minori costi sociali in termini di inquinamento e di incidentalità e dunque da maggiori benefici per la collettività, fra cui quelli ambientali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 è stato emanato l'ultimo decreto dirigenziale di riconoscimento di incentivi/contributi ai sensi dell'art. 38 L. 166/2002. Detta Legge stanzia limiti d'impegno in forma di contributi quindicennali che vengono trasferiti semestralmente su di un conto di Tesoreria centrale sul quale Depositi e Prestiti opera ex articolo 9 del D.L. 30 dicembre 2004, n. 315, conv. con mod. dalla L. 28 febbraio 2005, n. 21. Capitolo 7301 n. 23

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 5-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 243

FONDO TRASPORTO COMBINATO

Durata:

2007 – 2010

Scopo della legge:

L'articolo 38 della legge 166 del 2002 introduce un sistema di riconoscimento di incentivi e contributi al trasporto di merci per ferrovia, riferiti al trasporto combinato e delle merci pericolose, per i servizi resi e/o per i treni effettuati nel triennio 2004-2006 e per l'acquisto di beni mobili (casse mobili, gru, materiale rotabile).
La finalità della legge è quella di favorire il riequilibrio modale incentivando il trasporto su ferrovia, che, come è ben noto, è caratterizzato, rispetto ad altri modi di trasporto, da minori costi sociali in termini di inquinamento e di incidentalità e dunque da maggiori benefici per la collettività, fra cui quelli ambientali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 è stato emanato l'ultimo decreto dirigenziale di riconoscimento di incentivi/contributi ai sensi dell'art. 38 L. 166/2002. Detta Legge stanzia limiti d'impegno in forma di contributi quindicennali che vengono trasferiti semestralmente su di un conto di Tesoreria centrale sul quale Depositi e Prestiti opera ex articolo 9 del D.L. 30 dicembre 2004, n. 315, conv. Con mod. dalla L. 28 febbraio 2005, n. 21. capitolo 7301 n. 25

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 1

CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO NELLE AREE URBANE E PER L'ISTALLAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO ECC.

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 517/1996 art. 1, comma 1

RIFINANZIAMENTO INTERVENTI SETTORE TRASPORTI

Durata:

1996 – 2031

Scopo della legge:

La legge 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare la mobilità e le condizioni ambientali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Gli importi stanziati sul capitolo 7403 sono stati completamente impegnati. I mutui accesi scadono tutti successivamente al 2013. Gli stanziamenti dal 2009 e gli impegni dal 2005 sono stati ridotti a seguito dei disimpegni di mutui che sono stati trasferiti nella competenza del MEF. n. 53

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 1

CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO NELLE AREE URBANE E PER L'ISTALLAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO ECC.

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 472/1999 art. 13, comma 2

PROSECUZIONE INTERVENTI ART. 9, LEGGE 211/1992

Durata:

2000 – 2016

Scopo della legge:

La legge 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare la mobilità e le condizioni ambientali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Gli importi stanziati sul capitolo 7403 sono stati completamente impegnati. I mutui accesi scadono tutti successivamente al 2013. Gli stanziamenti dal 2009 e gli impegni dal 2005 sono stati ridotti a seguito dei disimpegni di mutui che sono stati trasferiti nella competenza del MEF. n. 56

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 211/1992 art. 10

CONTRIBUTI PER I COLLEGAMENTI FERROVIARI CON AREE AEROPORTUALI ESPOSITIVE ED UNIVERSITARIE

Durata:

2000 – 2016

Scopo della legge:

L'art. 10 della legge 211/1992 ha autorizzato un limite di impegno decennale di € 100.709.095,32 (lire 195 miliardi) per la copertura degli oneri derivanti dai mutui accesi dalle ferrovie in concessione e da quella in gestione governativa per la realizzazione, tra l'altro, di sistemi ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con aree interportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso degli anni è stato impegnato il 95% dello stanziamento e pagato l'82% di quanto impegnato. Alla erogazione della differenza si sta provvedendo mediante reiscrizione in bilancio di residui perenti a seguito di presentazione dei SAL da parte delle Aziende. n. 60

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 211/1992 art. 10, comma 4

INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI RAPIDI DI MASSA

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 472/1999 art. 13, comma 1

COMPLETAMENTO INVESTIMENTI ART. 10, LEGGE 211/1992

Durata:

2000 – 2011

Scopo della legge:

L'art. 10 della legge 211/1992 ha autorizzato un limite di impegno decennale di € 100.709.095,32 (lire 195 miliardi) per la copertura degli oneri derivanti dai mutui accesi dalle ferrovie in concessione e da quella in gestione governativa per la realizzazione, tra l'altro, di sistemi ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con aree interportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso degli anni è stato impegnato il 95% dello stanziamento e pagato l'82% di quanto impegnato. Alla erogazione della differenza si sta provvedendo mediante reiscrizione in bilancio di residui perenti a seguito di presentazione dei SAL da parte delle Aziende.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 211/1992 art. 10, comma 4, punto 1

INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI RAPIDI DI MASSA

Durata:

1992 – 2009

Scopo della legge:

L'art. 10 della legge 211/1992 ha autorizzato un limite di impegno decennale di € 100.709.095,32 (lire 195 miliardi) per la copertura degli oneri derivanti dai mutui accesi dalle ferrovie in concessione e da quella in gestione governativa per la realizzazione, tra l'altro, di sistemi ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con aree interportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso degli anni è stato impegnato il 95% dello stanziamento e pagato l'82% di quanto impegnato. Alla erogazione della differenza si sta provvedendo mediante reiscrizione in bilancio di residui perenti a seguito di presentazione dei SAL da parte delle Aziende. cap 7404 n.62

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

D.L. n. 262/2006 art. 6, comma 8

FONDO SICUREZZA TRASPORTI PUBBLICI LOCALI

Durata:

2006 – 2009

Scopo della legge:

L'articolo 2 comma 54, della legge 286/06 ha autorizzato una spesa di *10 milioni di euro per l'anno 2007, 41 milioni di euro per l'anno 2008 e 50 milioni di euro per l'anno 2009 da destinare ad un fondo per finanziare interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali e il loro sviluppo.*

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Gli importi finanziati e stanziati sul capitolo 7252 per il periodo 2007-2009 pari ad €.101.000.000,00 sono stati completamente impegnati. Nel corso del 2011 sono stati effettuati pagamenti in c/residui . n.45

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 92

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 185/2008 art. 18, comma 4 ter

INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DEL SISTEMA FIERISTICO

Durata:

2009 – 2011

Scopo della legge:

Spese per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova"

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

A fronte di uno stanziamento complessivo sul capitolo 7415 di € 16.500.000,00 si è provveduto ad impegnare € 14.498.675,00 ed erogati € 6.000.000, a causa dell'insufficienza di cassa. Per il 2009 è stato definanziato lo stanziamento per 4 milioni di euro della legge 244/07 e 1,5 milioni di euro della legge 266/05..La legge di bilancio 2011 ha tagliato le risorse relative all'anno 2011 sono stati effettuati pagamenti solo in c/residui. N. 70

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 92

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Durata:

2007 – 2021

Scopo della legge:

"Spese per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova"

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

A fronte di uno stanziamento complessivo sul capitolo 7415 di € 16.500.000,00 si è provveduto ad impegnare € 14.498.675,00 ed erogati € 6.000.000, a causa dell'insufficienza di cassa. Per il 2009 è stato definanziato lo stanziamento per 4 milioni di euro della legge 244/07 e 1,5 milioni di euro della legge 266/05. La legge di bilancio 2011 ha tagliato le risorse relative all'anno 2011 sono stati effettuati pagamenti solo in c/residui. n. 69

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

D.L. n. 112/2008 art. 63, comma 12

FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Durata:

2008 – 2011

Scopo della legge:

Fondo per la promozione e il sostegno allo sviluppo del trasporto pubblico locale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Sul capitolo 7254 Sono stati impegnati € 113.000.000,00 stanziati per il 2008, 36.500.000,00 per il 2009 a fronte di uno stanziamento di € 130.000.000,00, per cui risultano Residui di lettera F del 2009 di € 93.500.000,00, mentre per il 2010 sono stati impegnati € 27.000.000,00 a fronte di uno stanziamento di € 110.000.000,00 con una residua disponibilità di € 83.000.000,00.

Quindi 93,5 milioni di euro ed 83 milioni di euro, pari a complessivi 176,5 milioni di euro, sono destinati ad interventi della legge 211/92. n.46

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 13, comma 2, punto A

ACQUISTO AUTOBUS

Durata:

2002 – 2017

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, per le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano ,a decorrere dall'anno 2000, al fine della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

. Con decreto dirigenziale n. 15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015. capitolo n. 7241 n.42

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 1

CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO NELLE AREEURBANE E PER L'ISTALLAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO ECC.

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 457/1997 art. 10, comma 2

SVILUPPO SETTORE TRASPORTI

Durata:

1997 – 2031

Scopo della legge:

La legge 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare la mobilità e le condizioni ambientali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con decreto n. 4693 del 31 dicembre 2007 si è provveduto ad assumere l'impegno contabile relativo.La legge 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare la mobilità e le condizioni ambientali. Gli importi stanziati sul capitolo 7403 sono stati completamente impegnati. I mutui accesi scadono tutti successivamente al 2013. Gli stanziamenti dal 2009 e gli impegni dal 2005 sono stati ridotti a seguito dei disimpegni di mutui che sono stati trasferiti nella competenza del MEF. n.48

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 211/1992 art. 9, comma 1

INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI RAPIDI DI MASSA

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A ter

RIFINANZIAMENTO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Durata:

1998 – 2022

Scopo della legge:

La legge 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare la mobilità e le condizioni ambientali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Gli importi stanziati sul capitolo 7403 sono stati completamente impegnati. I mutui accesi scadono tutti successivamente al 2013. Gli stanziamenti dal 2009 e gli impegni dal 2005 sono stati ridotti a seguito dei disimpegni di mutui che sono stati trasferiti nella competenza del MEF. n.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 208/1998 art. 1, comma 1

PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DEFINITI DALLA LEGGE 135/97

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto H

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, per le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano ,a decorrere dall'anno 2000, al fine della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con decreto dirigenziale n. 15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015. capitolo 7241 n. 40

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 194/1998 art. 3, comma 4, punto B

TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA

Durata:

1998 – 2031

Scopo della legge:

La legge 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare la mobilità e le condizioni ambientali. n. 54

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Gli importi stanziati sul capitolo 7403 sono stati completamente impegnati. I mutui accesi scadono tutti successivamente al 2013. Gli stanziamenti dal 2009 e gli impegni dal 2005 sono stati ridotti a seguito dei disimpegni di mutui che sono stati trasferiti nella competenza del MEF.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 194/1998 art. 2, comma 10

ACQUISTO AUTOBUS PER LA REGIONE SICILIA

Durata:

1998 – 2012

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, per le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano ,a decorrere dall'anno 2000, al fine della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con decreto dirigenziale n. 15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015. capitolo 7241 n.36

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2003 – 2018

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, per le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, a decorrere dall'anno 2000, al fine della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con decreto dirigenziale n. 15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015. cap. 7241 n. 41

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 366/1998 art. 11, comma 1, punto B

FINANZIAMENTI PER MOBILITÀ CICLISTICA

Durata:

1998 – 2014

Scopo della legge:

Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, per la valorizzazione e lo sviluppo della stessa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Lo stanziamento sul capitolo 7580 è stato completamente impegnato, le erogazioni avvengono mediante ruoli di spesa fissa. n. 73

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 366/1998 art. 11, comma 1, punto A

FINANZIAMENTI PER MOBILITÀ CICLISTICA

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 366/1998 art. 11, comma 1, punto B

FINANZIAMENTI PER MOBILITÀ CICLISTICA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, per la valorizzazione e lo sviluppo della stessa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Lo stanziamento sul capitolo 7580 è stato completamente impegnato, le erogazioni avvengono mediante ruoli di spesa fissa. N. 74

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto D

MOBILITÀ FIERE

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

"Spese per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Verona, Foggia e Padova"

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Le somme stanziate sul capitolo 7406 sono state completamente impegnate. Ai pagamenti si provvede mediante mandati di pagamento in conto residui. n. 66

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1038

SICUREZZA FERROVIARIA

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Contributo per la realizzazione di interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza, sia dell'infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili, finalizzati al conseguimento di un maggior livello della sicurezza della circolazione.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Le somme stanziate sul capitolo 7150 pari ad € 30.000.000,00 sono state completamente impegnate. Alla data del 31.12.2011 dette somme risultano perente. Riguardo alla perenzione dianzi indicata si sottolinea che è dovuta al ritardo nella presentazione da parte delle Aziende degli stati di avanzamento lavori. n. 34

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1031

MOBILITÀ PENDOLARI

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

L'articolo 1, comma 1031, della legge 296/06 ha previsto un contributo di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per rinnovare il parco dei veicoli destinati al trasporto pubblico locale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con decreto n. 4693 del 31 dicembre 2007 si è provveduto ad assumere l'impegno contabile . Nel corso dell'anno 2011 sono stati effettuati pagamenti in c/residui. capitolo 7251 n.44

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1016

TRASPORTO RAPIDO DI MASSA

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Spese per il completamento di interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con l'articolo 1, comma 1016, della legge 296/06 (legge di rifinanziamento), è stato previsto, il completamento di interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa, il finanziamento di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009. A fronte di uno stanziamento totale sul capitolo 7400 di € 20.000.000,00 (invece dei 30 milioni originariamente previsti) per gli anni dal 2007 al 2009 sono stati impegnati € 18.409.722,42. Nel corso del 2011 sono stati effettuati pagamento in c/residui . cap.7400. n. 47.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 888

MOBILITÀ FIERE

Durata:

2007 – 2021

Scopo della legge:

Spese per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

A fronte di uno stanziamento complessivo sul capitolo 7415 di € 16.500.000,00 si è provveduto ad impegnare € 14.498.675,00 ed erogati € 6.000.000, a causa dell'insufficienza di cassa. Per il 2009 è stato definanziato lo stanziamento per 4 milioni di euro della legge 244/07 e 1,5 milioni di euro della legge 266/05.La legge di bilancio 2011 ha tagliato le risorse relative all'anno 2011 sono stati effettuati pagamenti solo in c/residui. n. 71

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B

CONTRIBUTI FERROVIE CONCESSE

Durata:

1987 – 2086

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, alle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Alla data del 31.12.2011 risulta attuata al 98% circa. cap 7141 n.26

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B

CONTRIBUTI FERROVIE CONCESSE

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 67/1988 art. 13, comma 12, punto 1

MUTUI PER FERROVIE IN CONCESSIONE

Durata:

1988 – 2086

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, alle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Alla data del 31.12.2011 risulta attuata al 98% circa. cap 7141 n.27

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B

CONTRIBUTI FERROVIE CONCESSE

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 472/1999 art. 41

MUTUI FERROVIE IN CONCESSIONE E GESTIONE COMMISSARIALE

Durata:

2000 – 2016

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, alle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Alla data del 31.12.2011 risulta attuata al 98% circa. capitolo 7141 n. 29

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 808/1985

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2021

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, alle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Alla data del 31.12.2011 la legge risulta attuata al 98% circa. Sono ancora in corso di erogazione pagamenti in c/residui per il rimanente 2%. capitolo n. 7141 n.32

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8 ter

CONTRIBUTI PER FERROVIE IN CONCESSIONE

Durata:

2001 – 2016

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, alle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Alla data del 31.12.2011 la legge risulta attuata al 98% circa. Sono ancora in corso di erogazione pagamenti in c/residui per il rimanente 2%. cap 7141 n.31

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L. n.. 194/1998 art. 2, comma 5, punto 2

PARCO AUTOBUS

Durata:

2000 – 2016

Scopo della legge:

Prevede la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, per le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano ,a decorrere dall'anno 2000, al fine della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con decreto dirigenziale n. 15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015. capitolo 7241 n.39

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 3, punto 1

FIERA DI BARI

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

"Spese per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari"

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 le somme stanziate sul capitolo 7407 sono state completamente impegnate e regolarmente erogate

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 3, punto 2

FIERA DI VERONA

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

"Spese per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Verona, Foggia e Padova"

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Le somme stanziate sul capitolo 7406 sono state completamente impegnate. Ai pagamenti si provvede mediante ruoli di spesa fissa .n. 65

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2002 – 2017

Scopo della legge:

I finanziamenti previsti dalle leggi nn. 515/1996, 295/1998, dall'art. 144 della L. 388/2000 e dall'art. 45 della L. n. 448/2001 sono destinati all'Autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

capitolo 7265 n. 86

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

I finanziamenti previsti dalle leggi nn. 515/1996, 295/1998, dall'art. 144 della L. 388/2000 e dall'art. 45 della L. n. 448/2001 sono destinati all'Autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

capitolo 7265 n.87

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quinquies

INTERVENTI PER OPERE PORTUALI PORTO DI CHIOGGIA

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Interventi per la salvaguardia di Venezia

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La Legge è stata completamente attuata. cap 7273 n. 91

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 522/1999 art. 2, comma 2

CONTRIBUTI PER COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI NAVALI

Durata:

2000 – 2017

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.120

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 808/1985

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2021

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n. 121

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L.F. n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B

CONTRIBUTI FERROVIE CONCESSE

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2020

Scopo della legge:

I finanziamenti previsti dalle Leggi nn. 515/1996, 295/1998,dall'art. 144 della L. 388/2000 e dall'art. 45 della L. 448/2001 sono destinati all'Autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La legge è stata interamente attuata. n. 85

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 983

FONDO PEREQUATIVO PER LE AUTORITA' PORTUALI

Durata:

2007 – 2016

Scopo della legge:

Creazione fondo finalizzato alla perequazione dei diversi effetti derivanti dalle devoluzioni della tasse portuali sui bilanci della Autorità portuali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

capitolo 7631 n.17

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1041

INNOVAZIONE TECNOLOGICA INDUSTRIA CANTIERISTICA

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Lo scopo dei suddetti finanziamenti è stato quello di incentivare, sostenere e promuovere il settore navale. In particolare , l'art. 1, c.1040 e 1041, ha incentivato gli investimenti delle imprese navalmeccaniche per la realizzazione di progetti innovativi connessi all'applicazione industriale di prodotti e processi tecnologicamente innovativi, vale a dire prodotti o processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente più avanzati rispetto allo stato dell'arte del settore nella Comunità, che comportano rischio di insuccesso industriale o tecnologico. A tale scopo sono stati stanziati euro 75 milioni per gli anni 2007-2008-2009 in favore delle imprese cantieristiche iscritte negli Albi speciali delle imprese navalmeccaniche. L'aiuto all'innovazione per i prodotti ed i processi può essere concesso fino ad un'intensità massima del 20% dei costi ritenuti ammissibili e si applica soltanto ai progetti per i quali l'importo totale degli aiuti non supera 150 euro per tonnellata di stazza lorda compensata per una nave o 5 milioni di euro per nuovi processi. Scopo del regime è sostenere, con aiuti all'innovazione, le imprese che operano nel settore della costruzione, riparazione e trasformazione navale. Uno degli obiettivi della disciplina è quello di promuovere una maggiore efficienza e competitività nei cantieri navali della comunità europea, in particolare incentivando l'innovazione, essendo il settore della costruzione navale unico e con caratteristiche particolari che lo distinguono dagli altri. Il decreto 5 marzo 2007 ha dettato le modalità e i criteri per l'applicazione dei benefici e le autorizzazioni di spesa, ai sensi dei commi 1040 e 1041 dell'art. 1 della legge.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 sul capitolo **7614** sono stati effettuati pagamenti in conto residui. n.133

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La cantieristica italiana, anche grazie alla politica di settore, ha mantenuto la sua posizione competitiva in quelle nicchie di mercato particolarmente qualificate concentrandosi principalmente su navi mercantili a tecnologia avanzata ad elevato valore aggiunto, impegnandosi nell'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nell'intento di anticipare l'evoluzione del mercato, di focalizzare maggiormente l'attenzione sulla clientela, con un differente approccio finalizzato al recepimento delle necessità del cliente nella progettazione e nella realizzazione delle navi, di ottimizzare i sistemi produttivi ricorrendo ad una maggiore automazione dei processi . La politica europea ha posto come prioritario la riduzione delle emissioni delle navi ed infatti il quadro di aiuti alla cantieristica sarà probabilmente prorogato nel 2012 verso innovazioni di unità navali green.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Incentivazione degli investimenti delle imprese naval-meccaniche per la realizzazione di progetti innovativi di sviluppo sostenibile ed energie pulite

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto C

SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Finalizzata alla realizzazione e al risanamento del sistema idroviario padano-veneto.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I pagamenti effettuati nel corso degli esercizi finanziari, afferiscono al rimborso agli istituti di credito, delle rate semestrali in scadenza dei mutui contratti dalle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte per la realizzazione delle dette opere infrastrutturali. Nell'anno finanziario 2011 mentre sono stati assegnati in termini di competenza e cassa euro 43.240.560,00, risultano utilizzati per dette finalità euro 38.174.766,15, a causa della rinegoziazione di due mutui. capitolo 7700 n.20.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto P

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Finalizzata alla realizzazione e al risanamento del sistema idroviario padano-veneto.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I pagamenti effettuati nel corso degli esercizi finanziari, afferiscono al rimborso agli istituti di credito, delle rate semestrali in scadenza dei mutui contratti dalle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte per la realizzazione delle dette opere infrastrutturali. Nell'anno finanziario 2011 mentre sono stati assegnati in termini di competenza e cassa euro 43.240.560,00, risultano utilizzati per dette finalità euro 38.174.766,15, a causa della rinegoziazione di due mutui. capitolo 7700 n.18

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 2, punto A

INTERVENTI DELL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Durata:

1997 – 2011

Scopo della legge:

I finanziamenti previsti dalle leggi nn. 515/1996, 295/1998, dall'art. 144 della L. 388/2000 e dall'art. 45 della L. n. 448/2001 sono destinati all'Autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

autorizzazioni a tutto il 31.12.2011: € 63,14 capitolo 7265 n. 81

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 2, punto B

INTERVENTI DELL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 295/1998 art. 3, comma 2, punto W

AUTORITA PORTUALE DI VENEZIA

Durata:

1999 – 2014

Scopo della legge:

I finanziamenti previsti dalle leggi nn. 515/1996, 295/1998, dall'art. 144 della L. 388/2000 e dall'art. 45 della L. n. 448/2001 sono destinati all'Autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

capitolo 7265 n. 83

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 2, punto B

INTERVENTI DELL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 295/1998 art. 3, comma 2, punto Z

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Durata:

1999 – 2014

Scopo della legge:

I finanziamenti previsti dalle leggi nn. 515/1996, 295/1998, dall'art. 144 della L. 388/2000 e dall'art. 45 della L. n. 448/2001 sono destinati all'Autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 7265 n. 84

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 2, punto B

INTERVENTI DELL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Durata:

1997 – 2012

Scopo della legge:

I finanziamenti previsti dalle leggi nn. 515/1996, 295/1998, dall'art. 144 della L. 388/2000 e dall'art. 45 della L. n. 448/2001 sono destinati all'Autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 9, comma 1

OPERE PORTUALI

Durata:

1998 – 2014

Scopo della legge:

Realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti sede di Autorità portuale da finanziare mediante l'adozione di un programma di interventi.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La Legge è stata completamente attuata. cap. 7274 n. 93

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 11

SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO

Durata:

1998 – 2016

Scopo della legge:

Finalizzata alla realizzazione e al risanamento del sistema idroviario padano-veneto

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I pagamenti effettuati nel corso degli esercizi finanziari, afferiscono al rimborso agli istituti di credito, delle rate semestrali in scadenza dei mutui contratti dalle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte per la realizzazione delle dette opere infrastrutturali. Nell'anno finanziario 2011 mentre sono stati assegnati in termini di competenza e cassa euro 43.240.560,00, risultano utilizzati per dette finalità euro 38.174.766,15, a causa della rinegoziazione di due mutui. capitolo 7700 n. 19

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 426/1998 art. 4, comma 11

CONTRIBUTO AUTORITA' PORTUALE GENOVA PER VALORIZZAZIONE AREASIDERURGICA

Durata:

1998 – 2013

Scopo della legge:

Il comma 9 dell'art. 4 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 ha incaricato l'Autorità portuale di Genova della realizzazione di programmi di razionalizzazione e valorizzazione delle aree di Cornigliano rientranti nella sua disponibilità a seguito della cessazione delle lavorazioni siderurgiche a caldo dell'ILVA S.p.a.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

- Autorizzazioni a tutto il 31.12.2011: € 107,81 capitolo 7267 n. 88

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 149/1993 art. 11, comma 1, punto A

CONTRIBUTI AI CANTIERI PER COSTRUZIONE E TRASFORMAZIONE DI NAVI

Durata:

1993 – 2006

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.100

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 2, comma 1, punto 1

MISURE URGENTI A FAVORE DEL SETTORE PORTUALE

Durata:

1995 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n. 104

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 2, comma 1, punto 3

IMITE D'IMPEGNO PER GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 4 DEL D.L.. 564/93

Durata:

1995 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n..105

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 2, comma 1, punto A

MISURE URGENTI IN FAVORE DEL SETTORE NAVALE

Durata:

1995 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601, n. 106

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 2, comma 1, punto C

LIMITE D'IMPEGNO PER GLI INTEVENTI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 4 DEL D.L.. 564/93

Durata:

1995 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.
capitolo 7601 n. 107

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 3, comma 7, punto 2

MISURE STRAORDINARIE IN FAVORE DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHEED ARMATORIALI

Durata:

1995 – 2006

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.108

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 3, comma 7, punto D

MISURE STRAORDINARIE IN FAVORE DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHEED ARMATORIALI

Durata:

1995 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n. 109

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 535/1996 art. 14, comma 1, punto 1

DISPOSIZIONI URGENTI PER ASSICURARE COLLEGAMENTI AEREI, NONCHE' SETTORE CANTIERISTICO, ARMATORIALE, ECC.

Durata:

1996 – 2009

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.110

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 535/1996 art. 14, comma 1, punto 3

DISPOSIZIONI PER ASSICURARE COLLEGAMENTI AEREI, INTERVENTI SETTORE CANTIERISTICO, ARMATORIALE, ECC.

Durata:

1996 – 2009

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.111

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 535/1996 art. 14, comma 1, punto 4

DISPOSIZIONI PER ASSICURARE COLLEGAMENTI AEREI, INTERVENTI SETTORE CANTIERISTICO, ARMATORIALE, ECC.

Durata:

1996 – 2012

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.
Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.112

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 535/1996 art. 14, comma 1, punto A

DISPOSIZIONI PER ASSICURARE COLLEGAMENTI AEREI, INTERVENTI NE SETTORE CANTIERISTICO, ARMATORIALE, ECC.

Durata:

1996 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.113

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 535/1996 art. 14, comma 1, punto C

DISPOSIZIONI PER ASSICURARE COLLEGAMENTI AEREI, INTERVENTI SETTORE CANTIERISTICO, ARMATORIALE, ECC.

Durata:

1996 – 2007

Scopo della legge:

Creazione fondo finalizzato alla perequazione dei diversi effetti derivanti dalle devoluzioni della tasse portuali sui bilanci della Autorità portuali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

capitolo 7631 n. 17

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 564/1993 art. 21, comma 1, punto A

PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA E DELLA RICERCA NEL SETTORE NAVALE

Durata:

1994 – 2086

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.101

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 564/1993 art. 21, comma 1, punto C

PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA E DELLA RICERCA NEL SETTORE NAVALE

Durata:

1994 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.102

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 564/1993 art. 21, comma 1, punto E

PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA E DELLA RICERCA NEL SETTORE NAVALE

Durata:

1994 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.103

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 261/1997 art. 1, comma 1, punto 1

INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE

Durata:

1997 – 2016

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.115

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 261/1997 art. 1, comma 1, punto 2

INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE

Durata:

1997 – 2017

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.
Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.116

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 261/1997 art. 1, comma 1, punto A

INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE

Durata:

1997 – 2015

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.117

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 261/1997 art. 1, comma 1, punto B

INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE

Durata:

1997 – 2014

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7601 n.118

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 413/1998 art. 1, comma 1, punto A

CONTRIBUTI INDUSTRIA CANTIERISTICA

Durata:

1998 – 2017

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 2001 n. 119

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 2

CONTRIBUTI PER LE NUOVE COSTRUZIONE DI NAVI

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 431/1991 art. 1, comma 1, punto B

RIFINANZIAMENTO DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 234/89 (INDUSTRIA NAVALMECCANICA)

Durata:

1992 – 2005

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.
capitolo 7601 n. 99

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 6

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONI NAVALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 3, comma 7, punto C

MISURE STRAORDINARIE IN FAVORE DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHEED ARMATORIALI

Durata:

1995 – 2009

Scopo della legge:

Ha lo scopo di realizzare gli obiettivi di politica industriale di cui al regolamento n. 1540/98 relativo agli aiuti alla costruzione navale per accrescere il grado di competitività delle imprese disciplina ormai superata da quella sugli aiuti di stato alla costruzione navali. L'art. 4 della legge ha stanziato fondi per la concessione di contributi alle imprese navalmeccaniche iscritte agli Albi speciali per la realizzazione di piani di investimento volti a migliorare la produttività dei cantieri stessi mediante l'ammodernamento dei processi di officina e l'adeguamento degli impianti o delle strutture.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sul capitolo **7602** sono stati effettuati pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. n.126

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 6

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONI NAVALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 564/1993 art. 21, comma 1, punto B

PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA E DELLARICERCA NEL SETTORE NAVALE

Durata:

1994 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di realizzare gli obiettivi di politica industriale di cui al regolamento n. 1540/98 relativo agli aiuti alla costruzione navale per accrescere il grado di competitività delle imprese disciplina ormai superata da quella sugli aiuti di stato alla costruzione navali. L'art. 4 della legge ha stanziato fondi per la concessione di contributi alle imprese navalmeccaniche iscritte agli Albi speciali per la realizzazione di piani di investimento volti a migliorare la produttività dei cantieri stessi mediante l'ammodernamento dei processi di officina e l'adeguamento degli impianti o delle strutture. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sul capitolo **7602** sono stati effettuati pagamenti per euro 1.209.346,84 tramite ruoli di spesa fissa

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sul capitolo **7602** sono stati effettuati pagamenti per euro tramite ruoli di spesa fissa. n. 124

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 6

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONI NAVALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 564/1993 art. 21, comma 1, punto D

PROVVADIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA E DELLARICERCA NEL SETTORE NAVALE

Durata:

1994 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di realizzare gli obiettivi di politica industriale di cui al regolamento n. 1540/98 relativo agli aiuti alla costruzione navale per accrescere il grado di competitività delle imprese disciplina ormai superata da quella sugli aiuti di stato alla costruzione navali. L'art. 4 della legge ha stanziato fondi per la concessione di contributi alle imprese navalmeccaniche iscritte agli Albi speciali per la realizzazione di piani di investimento volti a migliorare la produttività dei cantieri stessi mediante l'ammodernamento dei processi di officina e l'adeguamento degli impianti o delle strutture.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sul capitolo **7602** sono stati effettuati pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. n.125

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 6

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONI NAVALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 431/1991 art. 1, comma 1, punto C

RIFINANZIAMENTO ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 234/89

Durata:

1992 – 2006

Scopo della legge:

Ha lo scopo di realizzare gli obiettivi di politica industriale di cui al regolamento n. 1540/98 relativo agli aiuti alla costruzione navale per accrescere il grado di competitività delle imprese disciplina ormai superata da quella sugli aiuti di stato alla costruzione navali. L'art. 4 della legge ha stanziato fondi per la concessione di contributi alle imprese navalmeccaniche iscritte agli Albi speciali per la realizzazione di piani di investimento volti a migliorare la produttività dei cantieri stessi mediante l'ammodernamento dei processi di officina e l'adeguamento degli impianti o delle strutture. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sul capitolo **7602** sono stati effettuati pagamenti per euro 1.209.346,84 tramite ruoli di spesa fissa

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 234/1989 art. 6

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONI NAVALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 522/1999 art. 4, comma 9

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI PER MIGLIORAMENTO PRODUTTIVITA' NEI CANTIERI

Durata:

2000 – 2017

Scopo della legge:

Ha lo scopo di realizzare gli obiettivi di politica industriale di cui al regolamento n. 1540/98 relativo agli aiuti alla costruzione navale per accrescere il grado di competitività delle imprese disciplina ormai superata da quella sugli aiuti di stato alla costruzione navali. L'art. 4 della legge ha stanziato fondi per la concessione di contributi alle imprese navalmeccaniche iscritte agli Albi speciali per la realizzazione di piani di investimento volti a migliorare la produttività dei cantieri stessi mediante l'ammodernamento dei processi di officina e l'adeguamento degli impianti o delle strutture. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sul capitolo **7602** sono stati effettuati pagamenti per euro 1.209.346,84 tramite ruoli di spesa fissa

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sul capitolo **7602** sono stati effettuati pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. n. 127

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

A seguito della convenzione IMO di Hong Kong per un riciclaggio delle navi sicuro e compatibile con l'ambiente un rifinanziamento potrebbe consentire ai cantieri navali italiani di operare nel settore delle demolizioni in modo sicuro e a regime.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 13/2006 art. 4, comma 1

AMMODERNAMENTO UNITA' NAVALE T.P.L.

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1046

ROTTAMAZIONE TRAGHETTI

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

L'articolo 1, comma 1046 della L. 296/06 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2007)" prevede l'istituzione di un fondo per favorire la demolizione delle unità navali destinate, in via esclusiva, al servizio di trasporto pubblico locale effettuato per via marittima, fluviale e lacuale non più conformi ai più avanzati standard di sicurezza della navigazione, di salvaguardia della vita umana in mare e di tutela della'ambiente marino.La misura ha come finalità l'eliminazione di unità vetuste di oltre 20 anni di età, adibite al trasporto di passeggeri, non conformi ai più recenti standard qualitativi in materia di salvaguardia della vita umana in mare e di tutela dell'ambiente marino, richiesti dalle normative nazionali e comunitarie, e per le quali non esistono al momento obblighi di alcun genere di uscire dal mercato.Il problema della navi sub-standard potrebbe apparire remoto, ma esso influenza pesantemente i problemi di salvaguardia della vita umana in mare della protezione dell'ambiente marino.Navi di remotissima costruzione continuano, infatti, a navigare perché particolarmente competitive dal punto di vista commerciale, essendo completamente ammortizzate e di conseguenza in grado di essere offerte a prezzi molto bassi, con

l'effetto di deprimere il mercato dei noli a scapito degli operatori più responsabili. La misura inoltre è diretta anche al trasporto per vie navigabili interne e in tale quadro è sta valutata in senso positivo dalla Commissione Europea nella Decisione C(2007)6076 def dell'11.12.2007. L'art. 4, co. 9, modificato successivamente dall'art. 1, comma 1046 della legge 27.12.2006 n. 296 (L.F. 2007), ha assegnato, per l'anno 2009, 24 milioni di euro, importo successivamente ridotto a 16,24 milioni di euro. Sul capitolo **7613** "Fondo per favorire il potenziamento e l'ammodernamento delle unità navali destinate al trasporto pubblico locale effettuato per via marittima fluviale e lacuale non più conformi ai più avanzati standard di sicurezza della navigazione, di salvaguardia della vita umana in mare e di tutela dell'ambiente marino", a fronte delle richieste pervenute per l'ottenimento dei benefici previsti dall'art. 1 comma 1046 della legge n. 296/2006 sono stati effettuati nel corso del 2010 pagamenti per euro 8.719.000.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso del 2011, sul relativo capitolo **7613** sono stati effettuati pagamenti

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

In un momento di grave crisi del settore navalmeccanico potrebbe essere utile una azione di stimolo della domanda di navi più sicure e meno inquinanti (prevalentemente ferries e RO-RO) anche in considerazione della particolare incidenza del traffico di cabotaggio e dei i collegamenti tra porti nazionali al fine di un trasporto marittimo più sostenibile e più sicuro. La proposta è in linea con l'attuale dibattito in sede comunitaria e con le azioni di leadrship2015.

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 51/2001 art. 2, comma 1

CONTRIBUTI DEMOLIZIONE NAVI CISTERNA

Durata:

2001 – 2016

Scopo della legge:

Ha lo scopo di promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano coinvolte navi cisterna. Trattasi di contributi in favore delle imprese armatoriali per la demolizione anticipata, rispetto alle date di phasing out IMO e/o dalla vigente normativa comunitaria, di nave cisterna a scafo singolo, non conformi ai più recenti standard in materia di sicurezza della navigazione e di tutela dell'ambiente. Il programma di interventi indicato nella legge, prevedeva la stipula di contratti di finanziamento della durata di 15 anni, con pagamenti a carico dello Stato. L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n.166/2002 art. 34 co. 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso del 2011, sul relativo capitolo **7609** si è pagato tramite ruoli di spesa fissa. n.129

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 34, comma 4

ELIMINAZIONE NAVI CISTERNA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Ha lo scopo di promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano coinvolte navi cisterna. Trattasi di contributi in favore delle imprese armatoriali per la demolizione anticipata, rispetto alle date di phasing out IMO e/o dalla vigente normativa comunitaria, di nave cisterna a scafo singolo, non conformi ai più recenti standard in materia di sicurezza della navigazione e di tutela dell'ambiente. Il programma di interventi indicato nella legge, prevedeva la stipula di contratti di finanziamento della durata di 15 anni, con pagamenti a carico dello Stato. L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n.166/2002 art. 34 co. 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni. Lo stanziamento complessivo dell'intervento è stato di euro 177.960.000.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso del 2011, sul relativo capitolo **7609** si è pagato, tramite ruoli di spesa fissa. n. 131

Missione: 13-Diritto alla mobilità

Programma: 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Autorizzazione Base:

L. n.. 194/1998 art. 2, comma 8, punto E

RISANAMENTO GESTIONE LAGO TRASIMENO

Durata:

1998 – 2015

Scopo della legge:

L'art. 2 comma 8 della legge 194/98 prevede, tra l'altro, che ai fini del miglioramento tecnico ambientale del servizio di trasporto sui laghi d'Iseo e Trasimeno, la regione Lombardia e la provincia di Perugia sono autorizzate a contrarre mutui quindicennali a carico dello Stato determinati in limiti di impegno quindicennali per l'anno 2000 rispettivamente di un miliardo per il lago d'Iseo e 1,5 miliardi di lire per il lago Trasimeno. Lo stesso articolo dispone, inoltre, che gli interventi finanziati sono realizzati dagli enti di gestione o dalle regioni o gli altri enti locali territorialmente competenti, i quali, nell'esercizio dei compiti di programmazione dei servizi di trasporto lacuali, adottano le loro decisioni sentiti gli enti locali interessati. Con il cap. **7710** si rimborsa il mutuo contratto dalla provincia di Perugia con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di miglioramento tecnico ambientale del lago Trasimeno

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

In data 13/12/2005 il Ministero dell'economia e delle finanze ha rinegoziato tale importo residuo con 60 rate semestrali posticipate di € 186.905,84 dall' 1/1/2006 al 31/12/2035. Da tale data si è provveduto al rimborso del mutuo secondo il nuovo piano di ammortamento. Tale situazione ha dato origine all'incremento dei residui di lettera c) in considerazione del fatto che lo stanziamento annuale disponibile sul capitolo ha continuato ad essere quello iniziale di € 774.685,00 , mentre il pagamento

annuale si è ovviamente ridotto ad € 373.811,00. La predetta situazione è stata sanata con la Legge di Bilancio 2012 con la quale è stata stabilita una disponibilità annuale di € 373.811,00 per cui lo stanziamento si è allineato con le reali esigenze del capitolo 7710.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

in esito alla succitata rinegoziazione del mutuo occorre trovare la copertura finanziaria necessaria al rimborso dell'allungamento delle rate di mutuo rinegoziato.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In merito si evidenzia che tale richiesta è esplicitamente contenuta nell'articolo 10, comma 6, della legge n. 196 del 2009, la quale dispone "che il Ministro competente valuti, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare".

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 5-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici

Autorizzazione Base:

D.L. n. 79/2004 art. 2, comma 2

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DI GRANDI DIGHE

Durata:

2004 – 2020

Scopo della legge:

Tramite l'accensione di mutuo, finanziare opere per la messa in sicurezza di grandi dighe prive di concessionari

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Sono in corso di ultimazione lavori su n. 3 dighe.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'obiettivo della legge, allo stato, è stato parzialmente raggiunto, in quanto originariamente le Ordinanze di Protezione Civile prevedevano quali Commissari Delegati i competenti Provveditori alle OO.PP. Tale stato di fatto ha comportato una disomogeneità sulla individuazione dei criteri per la messa in sicurezza delle dighe in argomento. Nel 2009 in sostituzione di detti Commissari Delegati è stato nominato un unico soggetto (Prof. R. Guercio) che ha portato alla quasi ultimazione delle opere per n. 3 grandi dighe ed ha predisposto programmi per studi, progettazioni ed indagini per le restanti dighe.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

E' in fase di emanazione una nuova Ordinanza di Protezione Civile con nuovo Commissario Delegato che sarà chiamato, in regime ordinario, al completamento di tutte le iniziative in corso ed al trasferimento alle amministrazioni e agli enti ordinariamente competenti dei beni e delle attrezzature finalizzate per l'attuazione della messa in sicurezza delle dighe.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Essendo scaduto il periodo di erogazione da parte dell'Istituto di mutuo erogante sarà necessario indire nuove gare per la concessione di mutui di cui al D.L. 79/2004.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 5-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici

Autorizzazione Base:

L. n.. 398/1998 art. 1, comma 1

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Durata:

1999 – 2018

Scopo della legge:

Lavori di raccordo stradale tra le SS.PP. 231 e 238 contributo in favore dell'ANAS S.p.A. per la progettazione e realizzazione dell'opera.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

In data 20.12.2007 è stata stipulata la Convenzione n. 29801 tra il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Amministrazione Provinciale di Bari e l'ANAS S.p.A., regolante il finanziamento per assicurare la progettazione e la realizzazione dei lavori di collegamento tra le SS.PP. 231 e 238 in attuazione della Legge n. 248/05, come modificata dalla Legge n. 81/2006. In considerazione degli accantonamenti operati sul capitolo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), art. 1, comma 507, questa Direzione – con D.M. n. 29819 del 20.12.2007 – ha disposto, a valere sul capitolo 7355, l'impegno della somma complessiva di € 13.154.428,43. Nel 2008, è stato autorizzato – in favore di ANAS S.p.A. – il pagamento della somma di € 839.132,10 quale prima annualità del contributo in argomento ed è stato, altresì, disposto - a seguito di disaccantonamento dei fondi – l'impegno della somma di € 412.856,10, ad integrazione dell'impegno relativo all'annualità 2008 assunto con il sopra citato D.M. n. 29819 del 20.12.2007. Nell'esercizio finanziario 2009, a seguito di ulteriore disaccantonamento di fondi, la relativa annualità è stata rideterminata in € 999.117,00; di tale somma è stato disposto il pagamento.

Pertanto, ad oggi, la somma complessivamente impegnata sul capitolo 7355 per la realizzazione dei lavori sopra indicati ammonta ad € 14.335.423,53. Le erogazioni, in favore dell'ANAS S.p.A., avvengono regolarmente ogni anno, a valere sul capitolo 7355.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 5-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici

Autorizzazione Base:

D.L. n. 79/2004 art. 2, comma 2, punto 1

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DI GRANDI DIGHE

Durata:

2004 – 2020

Scopo della legge:

Tramite l'accensione di mutuo, finanziare opere per la messa in sicurezza di grandi dighe prive di concessionari.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Sono in corso di ultimazione lavori su n. 3 dighe.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'obiettivo della legge, allo stato, è stato parzialmente raggiunto, in quanto originariamente le Ordinanze di Protezione Civile prevedevano quali Commissari Delegati i competenti Provveditori alle OO.PP. Tale stato di fatto ha comportato una disomogeneità sulla individuazione dei criteri per la messa in sicurezza delle dighe in argomento. Nel 2009 in sostituzione di detti Commissari Delegati è stato nominato un unico soggetto (Prof. R. Guercio) che ha portato alla quasi ultimazione delle opere per n. 3 grandi dighe ed ha predisposto programmi per studi, progettazioni ed indagini per le restanti dighe.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

E' in fase di emanazione una nuova Ordinanza di Protezione Civile con nuovo Commissario Delegato che sarà chiamato, in regime ordinario, al completamento di tutte le iniziative in corso ed al trasferimento alle amministrazioni e agli enti ordinariamente competenti dei beni e delle attrezzature finalizzate per l'attuazione della messa in sicurezza delle dighe.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Essendo scaduto il periodo di erogazione da parte dell'Istituto di mutuo erogante sarà necessario indire nuove gare per la concessione di mutui di cui al D.L. 79/2004.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13

ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonchè di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui si provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Risultano programmate movimentazioni oramai per i soli ultimi esercizi.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto A

LEGGE OBIETTIVO

Durata:

2007 – 2023

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.f. 244/2007 art 2 c 257 - prosecuzione interventi di cui all'art 1 l.f. 296/2006 c 981 pedemontana formia l.f. 244/2007 art 2 c 257- prosecuzione interventi di cui all'art 1 l.f. 296/2006 c 1008 eventi sisimici molise foggia l.f. 296/2006 art 1 c 507 d.l. 7/2005 arcus spa dmt 106515/2008 di 2347/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B

LEGGE OBIETTIVO

Durata:

2007 – 2024

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.f. 244/2007 art 2 c 257- prosecuzione interventi di cui all'art 1 l.f. 296/2006 c 1008 eventi sisimici molise foggia l.f. 296/2006 art 1 c 507 d.l. 7/2005 arcus spa dmt 106515/2008 di 2347/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto C

LEGGE OBIETTIVO

Durata:

2007 – 2024

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.L. 7/2005 ARCUS SPA DMT 106515/2008 DI 2347/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 278

EDILIZIA PENITENZIARIA

Durata:

2007 – 2010

Scopo della legge:

Adeguamento degli edifici esistenti, in via prioritaria, o la realizzazione di nuovi edifici per l'edilizia penitenziaria.

Avvio di un programma straordinario di edilizia penitenziaria, per l'adeguamento degli edifici esistenti, in via prioritaria, o la realizzazione di nuovi edifici.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per le finalità di cui sopra, la disposizione di legge sopra richiamata ha autorizzato la spesa di 20 m.e. per l'anno 2008, 20 m.e. per l'anno 2009 e 30 m.e. per l'anno 2010. Il programma di interventi è soggetto ad approvazione con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro della Giustizia, ed è realizzato a cura dei competenti Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche. Gli stanziamenti in questione sono risultati tuttavia fortemente ridotti per effetto degli interventi successivi di contenimento della psesa pubblica, vanificando di conseguenza le finalità di cui trattasi. Essi risultano effettivamente rideterminati in 5 m.e. per l'anno 2008, 0,44 m.e .per l'anno 2009, e 4,98 m.e. per l'anno 2010.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Riduzione degli stanziamenti per effetto degli interventi successivi di contenimento della spesa pubblica.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto A

PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2008 – 2022

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto B

PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2008 – 2022

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto C

PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2008 – 2022

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 38

CONTABILITA' SPECIALE E CONTI CORRENTI DI TESORERIA NON MOVIMENTATI

Durata:

2006 – 2009

Scopo della legge:

Somme restituite all'Amministrazione in corrispondenza di versamenti effettuati all'Entrata dello Stato a valere sulle contabilità speciali e sui conti aperti presso la Tesoreria Centrale per essere riassegnati ai pertinenti conti di Tesoreria

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto che "...per l'anno 2006 una quota pari al 60 per cento delle somme giacenti sulle contabilità speciali, di cui all'articolo 585 del regolamento di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, comunque costituite presso le sezioni di tesoreria, e sui conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale, alimentati anche parzialmente con fondi del bilancio dello Stato, con esclusione di quelli accesi ai sensi degli articoli 576 e seguenti del predetto regolamento di cui al regio decreto n. 827 del 1924, non movimentati da oltre un anno, è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di gennaio 2006, assicurando maggiori entrate per il bilancio dello Stato, al netto dell'importo di cui al comma 40, per un ammontare non inferiore a 1.600 milioni di euro per l'anno 2006". Il comma 40 del medesimo articolo di legge ha previsto che "un importo pari ad un sesto delle somme versate ai sensi del comma 38 è contestualmente iscritto in un apposito Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per la restituzione parziale alle amministrazioni interessate su loro motivata richiesta per la riassegnazione ai pertinenti conti di tesoreria". Pertanto sul capitolo

di nuova istituzione 8097 sono stati accreditati gli importi in questione. L'esercizio 2009 è l'ultimo per il quale è prevista la validità di detta disposizione.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A

INTERVENTI INFRASTRUTTURE

Durata:

2006 – 2021

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.f. 266/2005 art 1 c 92 risorse per infrastrutture fiere l.f. 311/2004 art 1 c 459 l.f. 27.12.2006, n. 296 art. 1 c 888 risorse per infrastrutture fiere - fondo per la mobilità al servizio delle fiere l. 155/2006 (cipe 75/2006) d.l. 4/2006 capitanerie di porto l.f. 266/2005 art 1 c 78 lett.o) restauro musei archivi etc l.f. 296/2006 cc 1058-1062 piano irriguo nazionale l.f. 296/2006 art 1 c 507 - dd 6912/2009 d.l. 81/2007 – l. 127/2007 art 7 c 2 l.f. 266/2005 art 1 c 78 lett o) restauro domus aurea d.l. 7/2005 arcus spa - dm 106515/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

D.L. n. 112/2008 art. 14, comma 1 SPESE PER OPERE E ATTIVITA' DELL'EXPO MILANO 2015

Durata:

2008 – 2015

Scopo della legge:

Finanziamento delle attività per l'EXPO Milano 2015

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

L'art. 14 del D.L. 25.6.08, n.112 conv. in legge n.133/08 ha autorizzato un finanziamento complessivo di 1.486 milioni di euro, a decorrere dal 2009 fino al 2015, per le opere ed attività connesse per la realizzazione dell'Expo Milano 2015. Con DPCM 22 ottobre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, sono stati istituiti i seguenti organismi per la gestione delle suddette attività:
- tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovra regionali;
- Commissario Straordinario delegato dal Governo;
- la società Expo 2015 spa è stata individuata quale assegnataria dei finanziamenti pubblici per l'attuazione delle predette opere;

Con l'art. 41 c.16 quinquiesdecies del D.L. n. 207/08 conv. in L. n. 14/09 è stata prevista l'erogazione a titolo di apporto del MEF al capitale sociale della Expo 2015 spa di 4 m.e., a carico delle predette risorse, erogazione avvenuta nell'anno 2009.
Risultano integralmente impegnate le quote iniziali di finanziamento di 30 m.e. per il 2009, 45 m.e. per il 2010, 59 m.e. per il 2011.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO N. 3 DELLA LEGGE N. 798 DEL 1984 ED AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 4 DELLA LEGGE N. 226 DEL 1995

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto A

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA

Durata:

1997 – 2011

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO N. 3 DELLA LEGGE N. 798 DEL 1984 ED AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 4 DELLA LEGGE N. 226 DEL 1995

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto L

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

1995 – 2010

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO N. 3 DELLA LEGGE N. 798 DEL 1984 ED AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 4 DELLA LEGGE N. 226 DEL 1995

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto M

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

1995 – 2011

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO N. 3 DELLA LEGGE N. 798 DEL 1984 ED AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 4 DELLA LEGGE N. 226 DEL 1995

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 345/1997 art. 1, comma 7, punto 1

INTERVENTI IN REGIME DI CONCESSIONE

Durata:

1997 – 2013

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 1, punto 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DICUI ALL'ARTICOLO N.3 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 291

PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2007 – 2022

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 1, punto 1

NTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DICUI ALL'ARTICOLO N.3 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Durata:

1992 – 2009

Scopo della legge:

Interventi infrastrutturali nel Comune di Genova per il trasporto pubblico di persone, di restauro e ristrutturazione anche di beni di valore storico artistico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per le finalità sopra evidenziate, detta disposizione di legge ha autorizzato i limiti di impegno quindicennali di euro 1,5 milioni a decorrere dall'anno 2002, per un totale di 225 milioni di euro nel periodo considerato.
Tali annualità sono erogate quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o da altre operazioni finanziarie che il Comune di Genova è autorizzato ad effettuare per gli interventi infrastrutturali sopra descritti.
Detti fondi risultano impegnati per l'intera serie quindicennale.
Lo stanziamento autorizzato con l'articolo di legge in oggetto non risulta essere stato incrementato da altre leggi.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n. 139/1992 art. 2, comma 3, punto 1

LIMITE IMPEGNO COMPETENZA REGIONE VENETO

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2002 – 2016

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n. 139/1992 art. 2, comma 3, punto 1

LIMITE IMPEGNO COMPETENZA REGIONE VENETO

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2003 – 2018

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto B

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA

Durata:

1998 – 2012

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto O

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

1995 – 2011

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DICUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 295/1998 art. 3, comma 2

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA.

Durata:

1999 – 2015

Scopo della legge:

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonchè di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui lo scrivente provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Sono intervenute le seguenti modifiche normative e/o leggi di rifinanziamento:
- Decreto legge n. 444 del 27.10.95 convertito nella legge n. 539 del 20.12.1995, articolo 7
- Decreto legge n. 408 del 02.08.96 convertito nella legge n. 515 del 04.10.1996, articolo 1
- Legge n. 345 del 02.10.97, articolo 1, comma 7
- Legge n. 295 del 03.08.98, articolo 3, comma 2
- Legge n. 448 del 23.12.98, articolo 50, comma 1, lett. b)
- Legge n. 488 del 23.12.99, articolo 54, comma 1, tabella n. 3
- Legge n. 388 del 23.12.00, articolo 144, comma 1, tabella n. 1
- Legge n. 448 del 28.12.01, articolo 45, comma 1, tabella n. 2; nonché da ultimo
- D.L. n. 112 del 25.6.08, art. 6 quinquies , per 50 m.e.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DICUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 345/1997 art. 1, comma 7

INTERVENTI IN REGIME DI CONCESSIONE

Durata:

1997 – 2013

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 345/1997 art. 1, comma 7, punto A

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

1998 – 2013

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2000 – 2015

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1 quater

LIMITE DI 15 ANNI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2003 – 2017

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1 bis

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2021

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1 bis, punto 1

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2020

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1 quater

LIMITE DI 15 ANNI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2002 – 2016

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 1

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2001 – 2016

Scopo della legge:

Interventi infrastrutturali nel Comune di Genova per il trasporto pubblico di persone, di restauro e ristrutturazione anche di beni di valore storico artistico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per le finalità sopra evidenziate, detta disposizione di legge ha autorizzato i limiti di impegno quindicennali di euro 1,5 milioni a decorrere dall'anno 2002, per un totale di 225 milioni di euro nel periodo considerato.Tali annualità sono erogate quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o da altre operazioni finanziarie che il Comune di Genova è autorizzato ad effettuare per gli interventi infrastrutturali sopra descritti. Detti fondi risultano impegnati per l'intera serie quindicennale.Lo stanziamento autorizzato con l'articolo di legge in oggetto non risulta essere stato incrementato da altre leggi.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Durata:

1992 – 2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4, punto 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto E

INTERVENTI URGENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA DELLA SUA LAGUNA E PER L'AEROPORTO GALILEO GALILEI DI PISA

Durata:

1996 – 2011

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4, punto 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto F

INTERVENTI URGENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA DELLA SUA LAGUNA E PER L'AEROPORTO GALILEO GALILEI DI PISA

Durata:

1996 – 2012

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4, punto 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 444/1995 art. 6, comma 2, punto N

NTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

1995 – 2010

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni locali, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Sui pertinenti piani gestionali del capitolo 7188 non risultano più programmate movimentazioni, ovvero per un solo ulteriore esercizio.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4, punto 1

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO N.6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Durata:

1992 – 2008

Scopo della legge:

Concessione di contributi per l'edilizia privata nel Belice, per il completamento degli interventi di ricostruzione dopo il sisma del 1968.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per le finalità di cui sopra, con legge n. 296/06 (legge finanziaria per l'anno 2007), art. 1 comma 1010, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 20 m.e. per l'anno 2007, 30 m.e. per l'anno 2008 e 50 m.e. per l'anno 2009 (rideterminati in 38,62 per effetto del riparto delle somme rese effettivamente disponibili sul plafond del Ministero per missione istituzionale). Tali somme sono erogate dallo Stato ai Comuni interessati per il completamento degli interventi di edilizia privata nelle zone del Belice, e risultano integralmente impegnati, nonché erogati. La legge finanziaria n. 191/09 , art. 2 c. 250, ha poi autorizzato un ulteriore contributo di 2 m.e. per ciascuno degli anni 2010 e 2011 per ulteriori esigenze prospettate dai Comuni, che a seguito dei dd.ll. n. 98/11 e 138/11 ha subìto una riduzione di 2 m.e., salvo successivo reintegro.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.l. n. 98/11 e d.l. n. 138/11

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4, punto A

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE N.798 DEL 1984

Durata:

1994 – 2092

Scopo della legge:

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

L'art. 1 della suddetta legge, relativa alla costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, ha stanziato una prima somma complessiva di lit. 100 miliardi (5 mld. 71, 15 mld anno 72, 15 mld anno 73, 20 mld per ciascuno degli anni 74 e 75, 25 mld anno 76). Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, anche dalle leggi 1133 del 12.12.1971 n°404 del 1.7.1977 (400 mld. di cui 30 mld anno 77, 70 mld anno 78, 80 mld. per ciascun anno 79,80,81, 60 mld anno 82); poi n.910 del 22.12.1986 (1.600 mld. di cui 100 mld anno 87, 500 per ciascun anno 88,89,90) e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche.La legge n°488/1999 (finanziaria 2000), ha stanziato fondi pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002.Gli stanziamenti in bilancio nell'anno 2002 e 2003 sono stati invece di 51,64 M.E. ciascuno; nell'anno 2004 sono stati stanziati 127,95 M.E., nell'anno 2005 150 M.E.La legge finanziaria 2006, Tab. F, ha ridotto a € 30.000.000,00

lo stanziamento di € 50.000.000,00 previsto sul capitolo 7473 – Edilizia Giudiziaria; dalla legge finanziaria per l'anno 2007 non sono stati più previsti stanziamenti in conto competenza; a seguito della delibera Cipe n. 58/09 è stata assegnata la somma di 207,64 m.e. nell'anno 2010 per completamento dei lavori.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 4, punto B

INTERVENTI DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA E CHIOGGIA DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE N. 798 DEL 1984

Durata:

1994 – 2010

Scopo della legge:

Concessione di contributi per l'edilizia privata nel Belice, per il completamento degli interventi di ricostruzione dopo il sisma del 1968.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per le finalità di cui sopra, con legge n. 296/06 (legge finanziaria per l'anno 2007), art. 1 comma 1010, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 20 m.e. per l'anno 2007, 30 m.e. per l'anno 2008 e 50 m.e. per l'anno 2009 (rideterminati in 38,62 per effetto del riparto delle somme rese effettivamente disponibili sul plafond del Ministero per missione istituzionale). Tali somme sono erogate dallo Stato ai Comuni interessati per il completamento degli interventi di edilizia privata nelle zone del Belice, e risultano integralmente impegnati, nonché erogati. La legge finanziaria n. 191/09 , art. 2 c. 250, ha poi autorizzato un ulteriore contributo di 2 m.e. per ciascuno degli anni 2010 e 2011 per ulteriori esigenze prospettate dai Comuni, che a seguito dei dd.ll. n. 98/11 e 138/11 ha subìto una riduzione di 2 m.e., salvo successivo reintegro.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.l. n. 98/11 e d.l. n. 138/11

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica
Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 7, punto 1

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI CUI ALL'ARTICOLO N.5 DELLA LEGGEN.139 DEL 1992

Durata:

1992 – 2008

Scopo della legge:

Concessione di contributi per l'edilizia privata nel Belice, per il completamento degli interventi di ricostruzione dopo il sisma del 1968.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per le finalità di cui sopra, con legge n. 296/06 (legge finanziaria per l'anno 2007), art. 1 comma 1010, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 20 m.e. per l'anno 2007, 30 m.e. per l'anno 2008 e 50 m.e. per l'anno 2009 (rideterminati in 38,62 per effetto del riparto delle somme rese effettivamente disponibili sul plafond del Ministero per missione istituzionale). Tali somme sono erogate dallo Stato ai Comuni interessati per il completamento degli interventi di edilizia privata nelle zone del Belice, e risultano integralmente impegnati, nonché erogati. La legge finanziaria n. 191/09 , art. 2 c. 250, ha poi autorizzato un ulteriore contributo di 2 m.e. per ciascuno degli anni 2010 e 2011 per ulteriori esigenze prospettate dai Comuni, che a seguito dei dd.ll. n. 98/11 e 138/11 ha subìto una riduzione di 2 m.e., salvo successivo reintegro.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.l. n. 98/11 e d.l. n. 138/11

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 8

INTERVENTI DI RESTAURO DEI CENTRI STORICI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto C

INTERVENTI URGENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA DELLA SUA LAGUNA E PER L'AEROPORTO GALILEO GALILEI DI PISA

Durata:

1996 – 2011

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni locali, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Sul pertinente piano gestionale del capitolo 7188 non risultano più programmate movimentazioni.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 8

INTERVENTI DI RESTAURO DEI CENTRI STORICI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto D

INTERVENTI URGENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA DELLA SUA LAGUNA E PER L'AEROPORTO GALILEO GALILEI DI PISA

Durata:

1996 – 2012

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni locali, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Sul pertinente piano gestionale del capitolo 7188 non risultano più programmate movimentazioni.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 8

INTERVENTI DI RESTAURO DEI CENTRI STORICI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto P

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

1995 – 2010

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni locali, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Sul pertinente piano gestionale del capitolo 7188 non risultano più programmate movimentazioni.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 8

INTERVENTI DI RESTAURO DEI CENTRI STORICI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto Q

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

1995 – 2011

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni locali, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Sul pertinente piano gestionale del capitolo 7188 non risultano più programmate movimentazioni.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 139/1992 art. 2, comma 8, punto 1

INTERVENTI DI RESTAURO DEI CENTRI STORICI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Durata:

1992 – 2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

D.L. n. 166/1989

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 295/1998 art. 2, comma 1

DISPOSIZIONI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI E OPERE DI INTERESSE PUBBLICO

Durata:

1998 – 2096

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 13, comma 1, punto A

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE

Durata:

2002 – 2017

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L 233/2005 - ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2005 . DM 18/11/2005 - TRASFERIMENTO MUTUI EX CDP AL MEF. LB 266/2005. L 167/2008 - ASSESTAMENTO BILANCIO 2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 13, comma 1, punto B

REALIZZAZIONE SPESE STRATEGICHE

Durata:

2002 – 2018

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.f. 289/2002 - art 93 c 7 (all 2)dmef n. 22036 06/03/2003
dmef n. 118717 14/11/2003dmef 65399 14/07/2004 - d.l. 72/2004 - arcus spal 233/2005
l 233/2005 - assestamento di bilancio 2005 dm 18/11/2005 - trasferimento mutui ex cdp al mef l 167/2008 - assestamento bilancio 2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 13, comma 1, punto C

REALIZZAZIONE SPESE STRATEGICHE

Durata:

2002 – 2019

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.F. 27.12.2002, n. 289 art 93 c 4 tab E D.L. 72/2004ARCUS SPA DMEF 65399/2004 L 233/2005 DM 18/11/2005 - Trasf. mutui ex CDP al MEFL 167/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 23, comma 2

INTERVENTI PER TRASPORTO PERSONE, RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DI BENI ARTISTICI NEL COMUNE DI GENOVA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Interventi infrastrutturali nel Comune di Genova per il trasporto pubblico di persone, di restauro e ristrutturazione anche di beni di valore storico artistico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per le finalità sopra evidenziate, detta disposizione di legge ha autorizzato i limiti di impegno quindicennali di euro 1,5 milioni a decorrere dall'anno 2002, per un totale di 225 milioni di euro nel periodo considerato.Tali annualità sono erogate quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o da altre operazioni finanziarie che il Comune di Genova è autorizzato ad effettuare per gli interventi infrastrutturali sopra descritti.Detti fondi risultano impegnati per l'intera serie quindicennale.Lo stanziamento autorizzato con l'articolo di legge in oggetto non risulta essere stato incrementato da altre leggi.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 1

INFRASTRUTTURE DELLE FORZE DI POLIZIA

Durata:

2002 – 2017

Scopo della legge:

Interventi finanziari per l' universita' e la ricerca

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Como atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e di Como, la predetta disposizione di legge ha autorizzato limiti di impegno decennali, rispettivamente, di 2,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 1999 e di 3,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 2000.Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalle successive leggi finanziarie n. 388/00 per la quota quindicennale di 1 miliardo di vecchie lire l'anno a decorrere dall'anno 2001, n. 488/01 per la somma di 2,5 milioni di euro per il solo anno 2002, n. 350/03 per la quota quindicennale di euro 2 milioni l'anno a decorrere dall'anno 2005.L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie per circa 70 milioni in euro, a fronte dei quali sono stati sottoscritti con le parti (Province di Como e di Varese, Università dell'Insubria) i relativi disciplinari per le modalità di erogazione delle somme e gli interventi individuati da realizzare.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 2

INFRASTRUTTURE DELLE FORZE DI POLIZIA

Durata:

2003 – 2018

Scopo della legge:

Interventi finanziari per l' universita' e la ricerca

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Como atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e di Como, la predetta disposizione di legge ha autorizzato limiti di impegno decennali, rispettivamente, di 2,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 1999 e di 3,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 2000.Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalle successive leggi finanziarie n. 388/00 per la quota quindicennale di 1 miliardo di vecchie lire l'anno a decorrere dall'anno 2001, n. 488/01 per la somma di 2,5 milioni di euro per il solo anno 2002, n. 350/03 per la quota quindicennale di euro 2 milioni l'anno a decorrere dall'anno 2005.L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie per circa 70 milioni in euro, a fronte dei quali sono stati sottoscritti con le parti (Province di Como e di Varese, Università dell'Insubria) i relativi disciplinari per le modalità di erogazione delle somme e gli interventi individuati da realizzare.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 3

INFRASTRUTTURE DELLE FORZE DI POLIZIA

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Interventi finanziari per l' universita' e la ricerca

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Como atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e di Como, la predetta disposizione di legge ha autorizzato limiti di impegno decennali, rispettivamente, di 2,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 1999 e di 3,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 2000.Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalle successive leggi finanziarie n. 388/00 per la quota quindicennale di 1 miliardo di vecchie lire l'anno a decorrere dall'anno 2001, n. 488/01 per la somma di 2,5 milioni di euro per il solo anno 2002, n. 350/03 per la quota quindicennale di euro 2 milioni l'anno a decorrere dall'anno 2005.L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie per circa 70 milioni in euro, a fronte dei quali sono stati sottoscritti con le parti (Province di Como e di Varese, Università dell'Insubria) i relativi disciplinari per le modalità di erogazione delle somme e gli interventi individuati da realizzare.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

D.L. n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto A

OPERE STRATEGICHE

Durata:

2009 – 2023

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Cipe 114/2008 arcus spa - di mit mef 1070/2009 d mef 15081/2011.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

D.L. n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto B

OPERE STRATEGICHE

Durata:

2009 – 2024

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*".

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Cipe 114/2008 arcus spa - di mit mef 1070/2009 d mef 15081/2011.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bisINTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2002 – 2017

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonchè di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui si provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.Risultano programmate movimentazioni oramai per i soli ultimi esercizi.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 ter

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2003 – 2018

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonchè di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui si provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.Risultano programmate movimentazioni oramai per i soli ultimi esercizi.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni locali, nonchè di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui si provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.Risultano programmate movimentazioni oramai per i soli ultimi esercizi.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 798/1984 art. 3, comma 1, punto A

RIEQUILIBRIO IDROGEOLOGICO LAGUNA

Durata:

1984 – 2006

Scopo della legge:

Interventi per la salvaguardia di Venezia.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Lo stanziamento iniziale (238 miliardi di vecchie lire, pari a 122,9 m.e.) previsto dalla legge sopra citata per studi, progettazioni, sperimentazioni ed opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna risulta oramai esaurito.Parte dei fondi stanziati con l'art.1 c. 944 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) sono stati resi disponibili per la suddetta finalità sul capitolo di spesa **7197**.Dette disponibilità risultano quantificate in 24,5 m.e. per l'anno 2007, 5 m.e. per l'anno 2008, 5 m.e. per l'anno 2009, a seguito di apposita delibera di ripartizione del Comitato per la Salvaguardia di Venezia.Del suddetto rifinanziamento, una quota pari a 35,5 m.e. risulta destinata direttamente alla Regione Veneto, mentre la restante quota parte di 45 m.e. viene resa disponibile mediante stanziamento sul capitolo di spesa **7198**, in relazione ad interventi a favore dei Comuni di Venezia, Cavallino-Treporti e Chioggia.Le quote relative all'esercizio 2009 sono state rispettivamente rideterminate in 3,86 m.e. e 4,07 m.e., per effetto del riparto del plafond annuale messo a disposizione del Ministero per le previsioni degli stanziamenti di bilancio per missione istituzionale

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 808/1985

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2021

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B

CONTRIBUTI FERROVIE CONCESSE

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2001 – 2020

Scopo della legge:

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni locali, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui si provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.Risultano programmate movimentazioni oramai per i soli ultimi esercizi.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 910/1986 art. 7, comma 6

COMPLETAMENTO DELLE OPERE, DI CUI AL PROGRAMMA COSTRUTTIVO PREDISPOSTO D'INTESA CON IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER GLI IMMOBILI DA DESTINARE AGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE EPENA

Durata:

1987 – 2007

Scopo della legge:

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

L'art. 1 della suddetta legge, relativa alla costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, ha stanziato una prima somma complessiva di lit. 100 miliardi (5 mld. 71, 15 mld anno 72, 15 mld anno 73, 20 mld per ciascuno degli anni 74 e 75, 25 mld anno 76). Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, anche dalle leggi 1133 del 12.12.1971 n°404 del 1.7.1977 (400 mld. di cui 30 mld anno 77, 70 mld anno 78, 80 mld. per ciascun anno 79,80,81, 60 mld anno 82); poi n.910 del 22.12.1986 (1.600 mld. di cui 100 mld anno 87, 500 per ciascun anno 88,89,90) e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche. La legge n°488/1999 (finanziaria 2000), ha stanziato fondi pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002.

Gli stanziamenti in bilancio nell'anno 2002 e 2003 sono stati invece di 51,64 M.E. ciascuno; nell'anno 2004 sono stati stanziati 127,95 M.E., nell'anno 2005 150 M.E. La legge finanziaria 2006, Tab. F, ha ridotto a € 30.000.000,00 lo stanziamento di € 50.000.000,00 previsto sul capitolo 7473 – Edilizia Giudiziaria; dalla legge finanziaria per l'anno 2007 non sono stati più previsti stanziamenti in conto competenza; a seguito della delibera Cipe n. 58/09 è stata assegnata la somma di 207,64 m.e. nell'anno 2010 per completamento dei lavori.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 944 bis

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Lo stanziamento iniziale (238 miliardi di vecchie lire, pari a 122,9 m.e.) previsto dalla legge per studi, progettazioni, sperimentazioni ed opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna risulta oramai esaurito.
Con l'art.1 c. 944 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) sono stati resi disponibili stanziati per la suddetta finalità sul capitolo di spesa 7198.
Del suddetto rifinanziamento, una quota pari a 35,5 m.e. risulta destinata direttamente alla Regione Veneto, mentre la restante quota parte di 45 m.e. viene resa disponibile in relazione ad interventi a favore dei Comuni di Venezia, Cavallino-Treporti e Chioggia.
La quota relativa all'esercizio 2009 è stata rideterminata in 4,07 m.e., per effetto del riparto del plafond annuale messo a disposizione del Ministero per le previsioni degli stanziamenti di bilancio per missione istituzionale

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 949

ROMA CAPITALE

Durata:

2007 – 2011

Scopo della legge:

Prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica – (quota per interventi relativi a sistemi ferroviari locali).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto, per la prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, e successive modificazioni, l'autorizzazione della spesa di 212,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008 e di 170 milioni di euro per l'anno 2009.Dai suddetti stanziamenti, riferiti al capitolo di spesa 7657, risulta poi essere stato scorporato un importo di 40,37 m.e., resi disponibili sul capitolo 7369 di nuova istituzione, per la parte di interventi previsti per sistemi ferroviari locali.Valgono pertanto le medesime considerazioni svolte, per la parte storica, in riferimento al capitolo di spesa 7657.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A

REALIZZAZIONE DI OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE

Durata:

2007 – 2022

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.f. 27.12.2006, n. 296 art. 1 c 977 - capitanerie di portol.f. 27.12.2006, n 296 art 1 c 1292 - campionati mondiali di nuoto roma 2009l.f. 27.12.2006, n 296 art 1 c 1292 - giochi del mediterraneo pescara 2009l.f. 27.12.2006, n 296 art 1 c 1292 - eventi alluvionali 2006 regione marche (dpcm 09/02/2007 - dmt 149437 12/12/2007 - dmt 3450/2008 - dmt 10699/2009)d.l. 7/2005 arcus spa dmt 106515/2008 di mit/mef 2347/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto B

FONDO OPERE STRATEGICHE

Durata:

2007 – 2022

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed*

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.f. 27.12.2006, n. 296 art. 1 c 507 l.f. 27.12.2006, n 296 art 1 c 1292 - campionati mondiali di nuoto roma 2009l.f. 27.12.2006, n 296 art 1 c 1292 - giochi del mediterraneo pescara 2009l.f. 27.12.2006, n 296 art 1 c 1014 - eventi alluvionali 2006 regione marche (dpcm 09/02/2007 - dmt 139356/2008 - dmt 10699/2009)d.l. 7/2005 arcus spa dmt 106515/2008 di mit/mef 2347/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto C

FONDO OPERE STRATEGICHE

Durata:

2007 – 2023

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.f. 27.12.2006, n 296 art 1 c 1014 - eventi alluvionali 2006 regione marche (dpcm 09/02/2007 - dmt 10699/2009) d.l. 7/2005 arcus spa dmt 106515/2008 di mit/mef 2347/2008 l.f. 296/2006 art 1 c 507 - dd 6912/2009.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto D

INFRASTRUTTURE CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

2007 – 2023

Scopo della legge:

Finanziamento di opere di preminente interesse nazionale e utilizzazione di quota parte delle risorse per Capitanerie di Porto.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto lo stanziamento di contributi quindicennali per 100 m.e. a decorrere da ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009 per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale, di cui alla legge n. 443 del 21.12.2001.Una quota parte di dette risorse risulta destinata dalla medesima norma per le esigenze infrastrutturali delle Capitanerie di Porto, per l'importo di 5 m.e. a decorrere dall'anno 2007.Nel mese di novembre 2008 è stato approvato il programma degli interventi di cui al cap. 7170, predisposto dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, e risultano essere state espletate presso i competenti Provveditorati le procedure di gara per l'aggiudicazione delle opere programmate. A seguito dei dd.ll. n. 98/11 e 138/11 è stato eliminato lo stanziamento per le quote relative al triennio 2012/2014.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 978

POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE CAPITANERIE DI PORTO

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Contributo per lo sviluppo del programma di potenziamento ed adeguamento delle infrastrutture del corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto lo stanziamento di un contributo di 3 m.e. per ciascuno degli anni 2007, 2008, e 2009 per le finalità su indicate.Nell'esercizio 2008 è stato approvato il programma degli interventi di cui al cap. 7171, predisposto dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, in riferimento al quale sono stati emessi ordini di accreditamento per la realizzazione delle opere.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1010

AUTORIZZAZIONE DI SPESA PER CONCESSIONE CONTRIBUTI EDILIZIA PRIVATA NEL BELICE

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Concessione di contributi per l'edilizia privata nel Belice, per il completamento degli interventi di ricostruzione dopo il sisma del 1968.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per le finalità di cui sopra, con legge n. 296/06 (legge finanziaria per l'anno 2007), art. 1 comma 1010, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 20 m.e. per l'anno 2007, 30 m.e. per l'anno 2008 e 50 m.e. per l'anno 2009 (rideterminati in 38,62 per effetto del riparto delle somme rese effettivamente disponibili sul plafond del Ministero per missione istituzionale). Tali somme sono erogate dallo Stato ai Comuni interessati per il completamento degli interventi di edilizia privata nelle zone del Belice, e risultano integralmente impegnati, nonché erogati. La legge finanziaria n. 191/09 , art. 2 c. 250, ha poi autorizzato un ulteriore contributo di 2 m.e. per ciascuno degli anni 2010 e 2011 per ulteriori esigenze prospettate dai Comuni, che a seguito dei dd.ll. n. 98/11 e 138/11 ha subìto una riduzione di 2 m.e., salvo successivo reintegro.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.l. n. 98/11 e d.l. n. 138/11

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 315/1998 art. 3

OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE E COMO

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 96

REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE PER AGEVOLARE INSEDIAMENTI DI STRUTTURE UNIVERSITARIE

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Como. Interventi finanziari per l' universita' e la ricerca.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Como atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e di Como, la predetta disposizione di legge ha autorizzato limiti di impegno decennali, rispettivamente, di 2,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 1999 e di 3,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 2000.Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalle successive leggi finanziarie n. 388/00 per la quota quindicennale di 1 miliardo di vecchie lire l'anno a decorrere dall'anno 2001, n. 488/01 per la somma di 2,5 milioni di euro per il solo anno 2002, n. 350/03 per la quota quindicennale di euro 2 milioni l'anno a decorrere

dall'anno 2005.L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie per circa 70 milioni in euro, a fronte dei quali sono stati sottoscritti con le parti (Province di Como e di Varese, Università dell'Insubria) i relativi disciplinari per le modalità di erogazione delle somme e gli interventi individuati da realizzare.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 315/1998 art. 3

OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE E COMO

Durata:

1999 – 2015

Scopo della legge:

Interventi finanziari per l' universita' e la ricerca

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Como atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e di Como, la predetta disposizione di legge ha autorizzato limiti di impegno decennali, rispettivamente, di 2,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 1999 e di 3,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 2000. Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalle successive leggi finanziarie n. 388/00 per la quota quindicennale di 1 miliardo di vecchie lire l'anno a decorrere dall'anno 2001, n. 488/01 per la somma di 2,5 milioni di euro per il solo anno 2002, n. 350/03 per la quota quindicennale di euro 2 milioni l'anno a decorrere dall'anno 2005. L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie per circa 70 milioni in euro, a fronte dei quali sono stati sottoscritti con le parti (Province di Como e di Varese, Università dell'Insubria) i relativi disciplinari per le modalità di erogazione delle somme e gli interventi individuati da realizzare.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 9

REALIZZAZIONE OPERE STRATEGICHE

Durata:

2004 – 2020

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*".

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.L. 24.12.2003, n. 355 CALAMITÀ MOLISE PUGLIA TOSCANA Ordinanza PCM 3332/2004 D.L. 79/2004 - DIGHED.L. 113/2004 - PARMAL.F. 311/2004 art 1 c 459 - INFRASTRUTT FIERA DI BARI VERONA FOGGIA PADOVAD.L. 7/2005 ARCUS SPAD MEF 134592/2005 DMT 32469/2006L 167/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto B

CONTRIBUTO STAORDINARIO AL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

il finanziamento ha previsto un contributo straordinario al Comune di Reggio Calabria di 7,5 milioni di euro a decorrere dal 2004 e sino al 2019.

L'insieme di tale limite di impegno sviluppa risorse finanziarie aggiuntive da destinarsi alla prosecuzione degli interventi di cui alla legge speciale n. 246/89 per la città di Reggio Calabria.Gli stanziamenti previsti per legge, successivi all'anno 2008, sono stati comunque suscettibili di rideterminazioni per effetto del riparto del plafond annuale e triennale di risorse messo a disposizione del Ministero per le previsioni degli stanziamenti di bilancio per ciascuna missione istituzionale.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 176

Durata:

2006 – 2020

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.L. 24.12.2003, n. 355 CALAMITÀ MOLISE PUGLIA TOSCANA Ordinanza PCM 3332/2004 D.L. 79/2004 - DIGHED.L. 7/2005 ARCUS SPA - D MEF 37391/2006

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n.. 396/1990 art. 10, comma 1

FONDO PER ATTUAZIONE INTERVENTI PER ROMA CAPITALE

Durata:

1990 – 2009

Scopo della legge:

Interventi per Roma Capitale. Interventi per la città di Roma per l'assolvimento del ruolo di Capitale della Repubblica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il primo programma degli interventi per Roma Capitale è stato approvato con D.M. 3 marzo 1992, con il quale si è provveduto ad una prima ripartizione delle risorse.A partire da tale data, con i decreti di seguito specificati, si è provveduto alla ripartizione delle ulteriori risorse assegnate al fondo dalle varie leggi finanziarie (*D.M. 18 novembre 1993 - D.M. 7 aprile 1994 - D.P.C.M. 29 maggio 1995 - D.P.C.M. 4 agosto 1995 - D.P.C.M. 5 novembre 1996 - D.P.C.M. 16 dicembre 1997 - D.P.C.M. 12 maggio 1998 - D.P.C.M.22 novembre 1999 - D.P.C.M. 21 dicembre 2000 - D.P.C.M. 10 maggio 2001*).Il programma di Roma Capitale è costituito da oltre 300 interventi dotati di assegnazione finanziaria, a cui si aggiungono altri interventi privi di finanziamento, inseriti nel programma Roma Capitale ai soli fini procedurali.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

D.L. n. 113/2004 art. 1, comma 1

LIMITE DI IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI PARMA

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Contributo quindicennale per la realizzazione di interventi straordinari volti all'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di carattere viario e ferroviario ed alla riqualificazione urbana della città di Parma, scelta dall'Unione europea quale sede dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La disposizione normativa in oggetto ha autorizzato, in favore del Comune di Parma, un limite di impegno quindicennale pari ad euro 6.450.000,00 annui a decorrere dall'anno 2005.I suddetti fondi sono stati interamente impegnati sul capitolo 7480 e, a decorrere da dicembre 2006, si sta provvedendo al pagamento delle rate dei mutui – con scadenza semestrale – contratti dai vari comuni con la Cassa Depositi e Prestiti.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L. n.. 166/2002 art. 15, comma 1

INTERVENTI SICUREZZA STRADALE (ANAS)

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione di un programma di interventi ed azioni diretti al miglioramento della sicurezza stradale sulla rete nazionale, la norma sopra indicata ha autorizzato un contributo quindicennale di 20 milioni di euro annui – a decorrere dal 2003 – per la realizzazione degli interventi sopra descritti. Il contributo viene erogato, in favore di ANAS S.p.A., per il rimborso delle rate di ammortamento del mutuo stipulato dalla Società medesima.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I fondi sono stati interamente impegnati con D.M. n. 2882 dell'8.08.2003, sul capitolo 7509, per il periodo 2003-2017.Poiché l'ANAS S.p.A. ha stipulato il mutuo in data 8.03.2006, i pagamenti (in conto residui) - in favore dell'istituto di credito finanziatore – con scadenza semestrale, hanno avuto inizio con la rata di ammortamento 30.06.2006. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata la somma di € 20.000.000,00.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

I fondi sono stati interamente impegnati con D.M. n. 2882 dell'8.08.2003, sul capitolo 7509, per il periodo 2003-2017.Poiché l'ANAS S.p.A. ha stipulato il mutuo in data 8.03.2006, i pagamenti (in conto residui) - in favore dell'istituto di credito finanziatore – con scadenza semestrale, hanno

avuto inizio con la rata di ammortamento 30.06.2006. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata la somma di € 20.000.000,00.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 1

POLO FIERISTICO DI MILANO

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno alla Fiera di Milano.

l'art. 45, comma 2, della legge n. 448/2001 ha autorizzato – per la *realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano* – limiti di impegno quindicennali di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, 4 milioni di euro a decorrere dal 2003 e di 5 milioni di euro a decorrere dal 2004 a favore della Regione Lombardia. Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, la scrivente Direzione Generale, ha provveduto come ogni anno, entro il mese di maggio, all'emissione del decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, allo svincolo dell'intero importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia", effettuata dalla Regione Lombardia per il finanziamento dell'intervento in argomento

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Euro 40.000.000

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

I lavori sono stati ultimati.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 2

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ NUOVO POLO FIERISTICO DI MILANO

Durata:

2002 – 2018

Scopo della legge:

Realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno alla Fiera di Milano.

l'art. 45, comma 2, della legge n. 448/2001 ha autorizzato – per la *realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano* – limiti di impegno quindicennali di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, 4 milioni di euro a decorrere dal 2003 e di 5 milioni di euro a decorrere dal 2004 a favore della Regione Lombardia. Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, la scrivente Direzione Generale, ha provveduto come ogni anno, entro il mese di maggio, all'emissione del decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, allo svincolo dell'intero importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia", effettuata dalla Regione Lombardia per il finanziamento dell'intervento in argomento.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Euro 15.000.000.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

I lavori sono stati ultimati.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 3

POLO TURISTICO DI MILANO

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

Realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno alla Fiera di Milano.

l'art. 45, comma 2, della legge n. 448/2001 ha autorizzato – per la *realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano* – limiti di impegno quindicennali di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, 4 milioni di euro a decorrere dal 2003 e di 5 milioni di euro a decorrere dal 2004 a favore della Regione Lombardia. Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, la scrivente Direzione Generale, ha provveduto come ogni anno, entro il mese di maggio, all'emissione del decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, allo svincolo dell'intero importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia", effettuata dalla Regione Lombardia per il finanziamento dell'intervento in argomento.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Euro 36.000.000.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

I lavori sono stati ultimati.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 73, comma 2

ANNUALITA' DA ASSEGNARE ALLA REGIONE VENETO PER LA COSTRUZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta", contributo in favore della Regione Veneto per il parziale finanziamento dell'opera.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il contributo in argomento (€ 20.658.275,00 annui) è stato impegnato, per le annualità 2002 – 2016, con D.M. n. 3720/Segr. del 20 settembre 2002. Con il medesimo decreto si è provveduto all'erogazione della prima ed unica annualità (€ 20.658.275,00), a valere sul capitolo 7147.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

A seguito dell'insorgere di contenzioso - relativamente alla procedura di gara indetta per l'individuazione del soggetto aggiudicatario della concessione di progettazione, realizzazione e gestione della superstrada - il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 17.06.2009, ha statuito l'obbligo per la Regione di aggiudicare la concessione all'ATI SIS. Con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009 è stato nominato il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta"; con decreto n. 10 del 20 settembre 2010, il Commissario delegato ha

approvato il progetto definitivo della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta". Nel corso dell'anno 2011, la Regione Veneto ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo diretto del contributo de quo. Ad oggi, è in corso il perfezionamento del Decreto Interministeriale MIT/MEF - in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 296/2006, art. 1, comma 512, e dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15/2007, al fine del rilascio della predetta autorizzazione. E' stato, altresì, elaborato - sulla base del cronoprogramma finanziario relativo all'esecuzione dell'opera, fornito dalla Regione - un piano di erogazione delle risorse coerente con il cronoprogramma medesimo ed al contempo compatibile con le somme (fondi perenti) che si potranno rendere disponibili in bilancio.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Si segnala che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, il contributo è stato ridotto come di seguito indicato:

anno 2011: € 17.953.609;

anno 2012: € 0,00;

anno 2013: € 17.699.902;

anno 2014: € 11.994.884;

anno 2015: € 11.994.884;

anno 2016: € 11.994.884.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L. n.. 662/1996 art. 2, comma 86

ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

Durata:

1997 – 2016

Scopo della legge:

Interventi di completamento e adeguamento alle norme di sicurezza dell'autostrada Torino-Savona, rimborso rate di ammortamento dei mutui stipulati dalle concessionarie autostradali.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

I fondi sono stati interamente impegnati, in favore dell'ANAS S.p.A., a valere sul capitolo di bilancio 7483. Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.137,98. La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00. La Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 8.000.000,00 per il 2007 ed € 4.000.000,00 per il 2008. Il decreto 28 dicembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recava, sul capitolo 7483, uno stanziamento di € 6.329.138,00 in termini di competenza e cassa. Pertanto, con D.M. n. 3224 del 17.07.2008 è stato disposto il pagamento – in favore dell'ANAS S.p.A. – della somma di € 6.329.137,98, quale annualità 2008 del contributo ventennale in oggetto. Successivamente, è stata resa disponibile la somma di € 1.438.400,00 – quali residui di stanziamento con provenienza 2007 – precedentemente accantonata ai sensi della sopra citata Legge n. 296/06, art. 1, comma 758. Inoltre, in fase di assestamento di bilancio, il capitolo ha ottenuto l'integrazione, in termini di competenza e di cassa, della somma di € 4.000.000,02, al fine del ripristino della quota di contributo relativa al 2008. Pertanto, con DD.MM. n.

5472 del 18.11.2008 e n. 5827 del 3.12.2008, è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 5.438.400,02, contestualmente al pagamento della somma pari ad € 4.000.000,02. Nell'esercizio 2009 si è proceduto al pagamento della somma complessiva di € 11.767.537,98, di cui € 10.329.137,98 in conto competenza 2009 ed € 1.438.400,00 in conto residui 2008.Dall'esercizio finanziario 2010, è stata regolarmente erogata la somma annua di € 10.329.137,98.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L. n.. 662/1996 art. 2, comma 87

REALIZZAZIONE VARIANTE DI VALICO FIRENZE-BOLOGNA

Durata:

1997 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione della variante di valico autostradale Firenze-Bologna, rimborso rate di ammortamento dei mutui stipulati dalle concessionarie autostradali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011: I fondi sono stati interamente impegnati, in favore dell'ANAS S.p.A., a valere sul capitolo di bilancio 7484. Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.137,98. La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00. La Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 8.000.000,00 per il 2007 ed € 4.000.000,00 per il 2008. Il decreto 28 dicembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recava, sul capitolo 7484, uno stanziamento di € 6.329.138,00 in termini di competenza e cassa. Pertanto, con D.M. n. 3223 del 17.07.2008 è stato disposto il pagamento – in favore dell'ANAS S.p.A. – della somma di € 6.329.137,98, quale annualità 2008 del contributo ventennale in oggetto. Successivamente, è stata resa disponibile la somma di € 1.438.400,00 – quali residui di stanziamento con provenienza 2007 – precedentemente accantonata ai sensi della sopra citata Legge n. 296/06, art. 1, comma 758. Inoltre, in fase di assestamento di bilancio, il capitolo ha ottenuto l'integrazione, in termini di competenza e di cassa, della somma di € 4.000.000,02, al fine del ripristino della quota di contributo relativa al 2008. Pertanto, con DD.MM. n. 5473 del 18.11.2008 e n. 5828 del 3.12.2008,

è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 5.438.400,02, contestualmente al pagamento della somma pari ad € 4.000.000,02.Nell'esercizio 2009 si è proceduto al pagamento della somma complessiva di € 11.767.537,98, di cui € 10.329.137,98 in conto competenza 2009 ed € 1.438.400,00 in conto residui 2008.Dall'esercizio finanziario 2010, è stata regolarmente erogata la somma annua di € 10.329.137,98.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

I fondi sono stati interamente impegnati, in favore dell'ANAS S.p.A., a valere sul capitolo di bilancio 7484. Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.137,98. La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00. La Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 8.000.000,00 per il 2007 ed € 4.000.000,00 per il 2008. Il decreto 28 dicembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recava, sul capitolo 7484, uno stanziamento di € 6.329.138,00 in termini di competenza e cassa. Pertanto, con D.M. n. 3223 del 17.07.2008 è stato disposto il pagamento – in favore dell'ANAS S.p.A. – della somma di € 6.329.137,98, quale annualità 2008 del contributo ventennale in oggetto. Successivamente, è stata resa disponibile la somma di € 1.438.400,00 – quali residui di stanziamento con provenienza 2007 – precedentemente accantonata ai sensi della sopra citata Legge n. 296/06, art. 1, comma 758. Inoltre, in fase di assestamento di bilancio, il capitolo ha ottenuto l'integrazione, in termini di competenza e di cassa, della somma di € 4.000.000,02, al fine del ripristino della quota di contributo relativa al 2008. Pertanto, con DD.MM. n. 5473 del 18.11.2008 e n. 5828 del 3.12.2008, è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 5.438.400,02, contestualmente al pagamento della somma pari ad € 4.000.000,02.Nell'esercizio 2009 si è proceduto al pagamento della somma complessiva di € 11.767.537,98, di cui € 10.329.137,98 in conto competenza 2009 ed € 1.438.400,00 in conto residui 2008.Dall'esercizio finanziario 2010, è stata regolarmente erogata la somma annua di € 10.329.137,98.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 136

ARTICOLO 1 DEL D.L.F DEL 2005

Durata:

2006 – 2050

Scopo della legge:

Completamento delle opere infrastrutturali di accessibilità al Polo esterno della fiera di Milano. Realizzazione di opere di viabilità, di collegamenti pubblici e delle opere di interscambio a servizio del Polo esterno.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La legge sopra indicata ha autorizzato le seguenti spese: - in favore di ANAS, per le opere di viabilità, l'importo di 1,25 milioni di euro per l'anno 2006, di 5 milioni di euro per l'anno 2007 e di 5 milioni di euro per l'anno 2008;- in favore del comune di Milano, per la realizzazione dei collegamenti pubblici e delle opere di interscambio a servizio del Polo esterno, l'importo di 1,25 milioni di euro per l'anno 2006, di 5 milioni di euro per l'anno 2007 e di 5 milioni di euro per l'anno 2008. Il capitolo di bilancio istituito nella competenza della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, ora Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali, è il 7499. Questa Direzione Generale ha stipulato una convenzione con ciascuno dei due enti beneficiari del finanziamento in argomento A seguito degli accantonamenti operati sul capitolo in oggetto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) art. 1, comma 507, si è provveduto ad impegnare, nel 2007, la somma complessiva pari ad € 19.808.627,08 (relativa al periodo 2006 – 2008), di cui € 9.904.313,54 in favore dell'ANAS S.p.A. ed € 9.904.313,54 in favore del Comune di Milano .Nell'esercizio finanziario 2008, è stata accantonata sul capitolo 7499 – in termini di

competenza – l'ulteriore somma pari ad € 174.370,09.Pertanto, a tutto il 2008, la somma complessivamente impegnata sul capitolo in argomento ammonta ad € 19.634.256,99. Nel 2008 è stata erogata la somma complessiva di € 1.980.862,70. Nel corso dei successivi esercizi finanziari, non si è proceduto ad alcun pagamento in quanto non si sono verificate le condizioni previste nelle sopra citate convenzioni.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L. n.. 295/1998 art. 3

DISPOSIZIONI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI E OPERE DI INTERESSE PUBBLICO

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 448/1998 art. 50, comma 1, punto G bis

INTERVENTI PER IL SISTEMA AUTOSTRADALE

Durata:

2001 – 2015

Scopo della legge:

Realizzazione di interventi in favore del sistema autostradale, rimborso rate di ammortamento dei mutui stipulati dalle concessionarie autostradali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale (in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela), ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni, operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.In particolare, l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000. La legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di

lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001. Pertanto, con successivi decreti ministeriali sono stati disposti, in favore dell'ANAS S.p.A., limiti di impegno quindicennali per un importo complessivo di Meuro 1.983,50, con un contributo annuo di euro 129.320.808,00.Il capitolo di bilancio istituito nella competenza della Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7500. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata, in favore di ANAS S.p.A., la suddetta somma di € 129.320.808,00.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale (in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela), ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni, operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.In particolare, l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000. La legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001. Pertanto, con successivi decreti ministeriali sono stati disposti, in favore dell'ANAS S.p.A., limiti di impegno quindicennali per un importo complessivo di Meuro 1.983,50, con un contributo annuo di euro 129.320.808,00.Il capitolo di bilancio istituito nella competenza della Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7500 Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata, in favore di ANAS S.p.A., la suddetta somma di € 129.320.808,00.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L. n.. 295/1998 art. 3

DISPOSIZIONI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI E OPERE DI INTERESSE PUBBLICO

Durata:

1998 – 2014

Scopo della legge:

Realizzazione di interventi in favore del sistema autostradale, rimborso rate di ammortamento dei mutui stipulati dalle concessionarie autostradali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale (in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela), ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni, operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.In particolare, l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000. La legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001. Pertanto, con successivi decreti ministeriali sono stati disposti, in favore dell'ANAS S.p.A., limiti di impegno quindicennali per un importo complessivo di Meuro 1.983,50, con un contributo annuo di euro 129.320.808,00.Il capitolo di bilancio istituito nella competenza della Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7500 .Nel corso

dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata, in favore di ANAS S.p.A., la suddetta somma di € 129.320.808,00.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale (in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela), ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni, operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.

In particolare, l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000. La legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001.

Pertanto, con successivi decreti ministeriali sono stati disposti, in favore dell'ANAS S.p.A., limiti di impegno quindicennali per un importo complessivo di Meuro 1.983,50, con un contributo annuo di euro 129.320.808,00.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza della Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7500. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata, in favore di ANAS S.p.A., la suddetta somma di € 129.320.808,00.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 981

PEDEMONTANA DI FORMIA

Durata:

2007 – 2021

Scopo della legge:

Completamento della realizzazione delle opere infrastrutturali della Pedemontana di Formia di cui alla delibera CIPE n. 98/06 del 29 marzo 2006.La norma sopra indicata ha autorizzato un contributo quindicennale di 5 milioni di euro – a decorrere dal 2007 – per il completamento della realizzazione delle opere infrastrutturali della Pedemontana di Formia, di cui alla delibera CIPE n. 98/06 del 29 marzo 2006.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Con Decreto Interministeriale n. 299 del 30.12.2008, l'ANAS S.p.A. è stata autorizzata all'utilizzo del contributo pluriennale, con attualizzazione mediante contratto di mutuo.
Con D.M. n. 6292 del 30.12.2008, è stato disposto l'impegno, a valere sul capitolo 7501, della somma complessiva di € 75.000.000,00.Non si è proceduto ad alcun pagamento

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Ad oggi, l'ANAS S.p.A. non ha ancora comunicato l'avvenuta stipula del mutuo.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 311/2004 art. 1, comma 452

INTERVENTI STRUTTURALI VIABILITA' ITALIA - FRANCIA

Durata:

2005 – 2016

Scopo della legge:

Spese per la realizzazione di opere di viabilità stradale e autostradale speciale e di grande comunicazione connesse al percorso di cui alla Convenzione Italia-Francia conclusa a Roma il 24 Giugno 1970. Nuovo Tunnel del Tenda.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto il contributo ad € 3.000.000,00, per il triennio 2006-2008. In data 14.11.2006 è stato stipulato - tra questo Ministero ed ANAS S.p.A – apposito disciplinare regolante il finanziamento di cui alla norma in oggetto.Con D.M. n. 4795 del 29.11.2006 si è provveduto, contestualmente all'approvazione del suddetto disciplinare, all'impegno della spesa complessiva di € 54.000.000,00 a valere sul capitolo 7481, in favore dell'ANAS S.p.A..Con successivo D.M. n. 6389 del 19.04.2007 è stata erogata la somma di € 3.000.000,00.Nel 2008, a seguito dell'accantonamento dei fondi operato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'impegno relativo al medesimo anno è stato ridotto ad € 2.517.396,28.Negli esercizi finanziari 2008, 2009, 2010 e 2011 non si è proceduto ad alcun pagamento.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

La gara d'appalto per l'affidamento dei lavori è stata aggiudicata in via definitiva solo nel corrente esercizio finanziario. Pertanto, si prevede di procedere ad ulteriori erogazioni entro l'anno.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto il contributo ad € 3.000.000,00, per il triennio 2006-2008.In data 14.11.2006 è stato stipulato - tra questo Ministero ed ANAS S.p.A – apposito disciplinare regolante il finanziamento di cui alla norma in oggetto.Con D.M. n. 4795 del 29.11.2006 si è provveduto, contestualmente all'approvazione del suddetto disciplinare, all'impegno della spesa complessiva di € 54.000.000,00 a valere sul capitolo 7481, in favore dell'ANAS S.p.A..Con successivo D.M. n. 6389 del 19.04.2007 è stata erogata la somma di € 3.000.000,00.Nel 2008, a seguito dell'accantonamento dei fondi operato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'impegno relativo al medesimo anno è stato ridotto ad € 2.517.396,28.Negli esercizi finanziari 2008, 2009, 2010 e 2011 non si è proceduto ad alcun pagamento.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 311/2004 art. 1, comma 453

COSTRUZIONE S.S. N.38 DI ACCESSO ALLA VALTELLINA

Durata:

2005 – 2019

Scopo della legge:

Lavori relativi alla strada statale n. 38 previsti dalla delibera del CIPE del 21 dicembre 2001 per l'accesso alla Valtellina.La norma sopra indicata ha autorizzato un contributo quindicennale di 2 milioni di euro annui – a decorrere dal 2006 – per la realizzazione degli interventi sopra descritti. Il contributo viene erogato, in favore di ANAS S.p.A., per il rimborso delle rate di ammortamento del mutuo stipulato dalla Società medesima con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Sulla base del contratto di mutuo stipulato da ANAS S.p.A. con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 17.11.2006, si è provveduto – con D.M. n. 4639 del 24.11.2006 - all'impegno del contributo quindicennale, a valere sul capitolo 7513.I pagamenti, in favore della Cassa Depositi e Prestiti, avvengono – a decorrere dal 31.12.2006 – con cadenza semestrale.Nell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata la somma di € 2.000.000,00.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Sulla base del contratto di mutuo stipulato da ANAS S.p.A. con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 17.11.2006, si è provveduto – con D.M. n. 4639 del 24.11.2006 - all'impegno del contributo quindicennale, a valere sul capitolo 7513.I pagamenti, in favore della Cassa Depositi e Prestiti, avvengono – a decorrere dal 31.12.2006 – con cadenza semestrale.Nell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata la somma di € 2.000.000,00.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 311/2004 art. 1, comma 455

REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO INTERVENTI STRUTTURALI IN RIF. ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Durata:

2005 – 2006

Scopo della legge:

Spese per la realizzazione di opere di viabilità stradale e autostradale speciale e di grande comunicazione connesse al percorso di cui alla Convenzione Italia-Francia conclusa a Roma il 24 Giugno 1970.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto il contributo ad € 3.000.000,00, per il triennio 2006-2008.In data 14.11.2006 è stato stipulato - tra questo Ministero ed ANAS S.p.A – apposito disciplinare regolante il finanziamento di cui alla norma in oggetto.Con D.M. n. 4795 del 29.11.2006 si è provveduto, contestualmente all'approvazione del suddetto disciplinare, all'impegno della spesa complessiva di € 54.000.000,00 a valere sul capitolo 7481, in favore dell'ANAS S.p.A..Con successivo D.M. n. 6389 del 19.04.2007 è stata erogata la somma di € 3.000.000,00.Nel 2008, a seguito dell'accantonamento dei fondi operato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'impegno relativo al medesimo anno è stato ridotto ad € 2.517.396,28.Negli esercizi finanziari 2008, 2009, 2010 e 2011 non si è proceduto ad alcun pagamento

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

La gara d'appalto per l'affidamento dei lavori è stata aggiudicata in via definitiva solo nel corrente esercizio finanziario. Pertanto, si prevede di procedere ad ulteriori erogazioni entro l'anno

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 3, comma 130

COMPLETAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLA TRATTA TORINO-MILANO CON LA VIABILITA' LOCALE

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Completamento ed ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la strada statale n. 32 e la strada provinciale n. 299, la disposizione normativa, al fine di garantire la realizzazione dell'intervento sopra descritto, ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di € 3.500.000,00 a decorrere dal 2005.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

In data 19.12.2006 è stato stipulato apposito disciplinare tra questo Ministero e l'ANAS S.p.A. regolante il finanziamento de quo.Con successivo D.M. n. 5746 del 28.12.2006, registrato alla Corte dei Conti in data 28.02.2007, è stato approvato il sopra citato disciplinare ed è stato, altresì, disposto – a valere sul capitolo 7497 - l'impegno della somma complessiva di € 52.500.000,00.L'erogazione del contributo annuo, per il periodo 2007-2021, Nel corso del 2011, si è provveduto ad erogare la relativa annualità pari ad € 3.500.000,00.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

In data 19.12.2006 è stato stipulato apposito disciplinare tra questo Ministero e l'ANAS S.p.A. regolante il finanziamento de quo.Con successivo D.M. n. 5746 del 28.12.2006, registrato alla Corte dei Conti in data 28.02.2007, è stato approvato il sopra citato disciplinare ed è stato, altresì,

disposto – a valere sul capitolo 7497 - l'impegno della somma complessiva di € 52.500.000,00.L'erogazione del contributo annuo, per il periodo 2007-2021, avviene a seguito di richiesta da parte di ANAS S.p.A., ai sensi dell'art. 10 del suddetto disciplinare.Nel corso del 2011, si è provveduto ad erogare la relativa annualità pari ad € 3.500.000,00.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 158

OPERE DI INTREGRAZIONE DEL PASSANTE DI MESTRE CON IL TERRITORIO DELLE COMUNITA' LOCALI

Durata:

2004 – 2006

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La prima disposizione normativa autorizza in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2004, di 7 milioni di euro per il 2005 e di 10 milioni di euro per il 2006, destinati alla progettazione e realizzazione di tutte le opere di integrazione del passante di Mestre con il territorio delle comunità locali.La seconda disposizione normativa ha previsto un'ulteriore autorizzazione di spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2005, per la prosecuzione degli interventi suddetti.Il finanziamento complessivo, pari a 25 milioni di euro, è stato interamente impegnato – a valere sul capitolo **7498** - contestualmente all'approvazione di apposita convenzione stipulata con la Regione Veneto.Ad oggi è stato autorizzato il pagamento, in conto residui 2004, della somma di € 5.000.000,00. Le successive erogazioni avverranno sulla base della certificazione di spesa da parte dell'ente beneficiario, così come previsto dalla suddetta convenzione

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto J

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione di interventi in favore del sistema autostradale. Rimborso rate di ammortamento dei mutui stipulati dalle concessionarie autostradali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale (in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela), ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni, operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.In particolare, l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000. La legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001. Pertanto, con successivi decreti ministeriali sono stati disposti, in favore dell'ANAS S.p.A., limiti di impegno quindicennali per un importo complessivo di Meuro 1.983,50, con un contributo annuo di euro 129.320.808,00.Il capitolo di bilancio istituito nella competenza della Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali, per la gestione dei finanziamenti

in oggetto, è il 7500. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata, in favore di ANAS S.p.A., la suddetta somma di € 129.320.808,00.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto K

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

Durata:

2003 – 2018

Scopo della legge:

Realizzazione di interventi in favore del sistema autostradale. Rimborso rate di ammortamento dei mutui stipulati dalle concessionarie autostradali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale (in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela), ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni, operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.In particolare, l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000. La legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001.Pertanto, con successivi decreti ministeriali sono stati disposti, in favore dell'ANAS S.p.A., limiti di impegno quindicennali per un importo complessivo di Meuro 1.983,50, con un contributo annuo di euro 129.320.808,00.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza della Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7500. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata, in favore di ANAS S.p.A., la suddetta somma di € 129.320.808,00.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica
Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L. n.. 448/1998 art. 50, comma 1, punto G

SISTEMA AUTOSTRADALE

Durata:

1999 – 2014

Scopo della legge:

Realizzazione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta", contributo in favore della Regione Veneto per il parziale finanziamento dell'opera.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il contributo in argomento (€ 20.658.275,00 annui) è stato impegnato, per le annualità 2002 – 2016, con D.M. n. 3720/Segr. del 20 settembre 2002. Con il medesimo decreto si è provveduto all'erogazione della prima ed unica annualità (€ 20.658.275,00), a valere sul capitolo 7147

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

A seguito dell'insorgere di contenzioso - relativamente alla procedura di gara indetta per l'individuazione del soggetto aggiudicatario della concessione di progettazione, realizzazione e gestione della superstrada - il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 17.06.2009, ha statuito l'obbligo per la Regione di aggiudicare la concessione all'ATI SIS. Con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009 è stato nominato il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta"; con decreto n. 10 del 20 settembre 2010, il Commissario delegato ha approvato il progetto definitivo della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta". Nel corso

dell'anno 2011, la Regione Veneto ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo diretto del contributo de quo. Ad oggi, è in corso il perfezionamento del Decreto Interministeriale MIT/MEF - in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 296/2006, art. 1, comma 512, e dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15/2007, al fine del rilascio della predetta autorizzazione. E' stato, altresì, elaborato - sulla base del cronoprogramma finanziario relativo all'esecuzione dell'opera, fornito dalla Regione - un piano di erogazione delle risorse coerente con il cronoprogramma medesimo ed al contempo compatibile con le somme (fondi perenti) che si potranno rendere disponibili in bilancio.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Si segnala che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, il contributo è stato ridotto come di seguito indicato:

anno 2011: € 17.953.609;

anno 2012: € 0,00;

anno 2013: € 17.699.902;

anno 2014: € 11.994.884;

anno 2015: € 11.994.884;

anno 2016: € 11.994.884

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L. n.. 194/1998 art. 3, comma 1

PASSANTI FERROVIARI MILANO E TORINO

Durata:

1998 – 2009

Scopo della legge:

Consentire il completamento degli interventi connessi alla realizzazione dei passanti ferroviari di Milano e di Torino.*Contributi per la realizzazione dei passanti ferroviari di Milano e Torino* . L'art. 3 della legge 18 giugno 1998 n. 194, ha previsto interventi nel settore del trasporto rapido di massa e ferroviario, autorizzando il Ministro dei trasporti e della navigazione a concedere un contributo dodecennale del 10 per cento della spesa di investimento, come segue:L. 150 miliardi (€ 77.468.534,86) per il Comune di Milano,L. 420 miliardi (€ 216.911.897,62) per il Comune di Torino,pari complessivamente a lire 50 miliardi (€ 25.822.844,95) per ciascuno dei 10 anni dal 1998 al 2007 e a lire 35 miliardi (€ 18.075.991,46) per gli anni 2008 e 2009.Con D.D. n. 80 del 20/09/1999 è stato autorizzato l'impegno complessivo pari ad euro 75.206.660,70 risultante da n. 12 clausole complessive, di cui 10 di € 6.597.075,50 cad. e n. 2 clausole di € 4.617.952,85 cad. a favore del Comune di Milano.Con D.D. n. 6970 del 28/11/2000 è stato autorizzato l'impegno di euro 98.023.519,07, risultante da n. 12 clausole posticipate complessive, di cui n. 10 clausole di € 8.598.554,34 cad. (L. 16.649.122.806) e n. 2 clausole di € 6.018.988,04 cad. (L. 11.654.385.964), a favore del Comune di Torino.Con D.D. n. 2165 del 19/04/2001 è stato autorizzato l'impegno di euro 118.888.378,20 (L. 230.200.000.000) risultante da n. 12 clausole posticipate complessive, di cui n. 10 clausole di euro 10.428.804,87 cad. (L. 20.192.982.000) e n. 2 clausole di euro 7.300.164,75 cad. (L. 14.135.090.000), a favore del Comune di Torino. Con D.D. n. 3062 del 29/12/2006 è stato autorizzato l' impegno di euro 1.588.522,32 risultante da n. 8 clausole posticipate di euro 198.565,29 cad. (n. 2 rate semestrali da € 99.282,65).Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, si è provveduto all'emissione

degli ultimi decreti di pagamento a favore dei Comuni di Torino e di Milano, nei limiti degli impegni e della cassa disponibili, completando, di fatto, l'erogazione del finanziamento.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

euro 207.285.346,00

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

D.L. n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 17

RACCORDI STRADALI ANAS

Durata:

2005 – 2050

Scopo della legge:

Lavori di raccordo stradale tra le SS.PP. 231 e 238 contributo in favore dell'ANAS S.p.A. per la progettazione e realizzazione dell'opera.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

In data 20.12.2007 è stata stipulata la Convenzione n. 29801 tra il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Amministrazione Provinciale di Bari e l'ANAS S.p.A., regolante il finanziamento per assicurare la progettazione e la realizzazione dei lavori di collegamento tra le SS.PP. 231 e 238 in attuazione della Legge n. 248/05, come modificata dalla Legge n. 81/2006.In considerazione degli accantonamenti operati sul capitolo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), art. 1, comma 507, questa Direzione – con D.M. n. 29819 del 20.12.2007 – ha disposto, a valere sul capitolo 7355, l'impegno della somma complessiva di € 13.154.428,43.Nel 2008, è stato autorizzato – in favore di ANAS S.p.A. – il pagamento della somma di € 839.132,10 quale prima annualità del contributo in argomento ed è stato, altresì, disposto - a seguito di disaccantonamento dei fondi – l'impegno della somma di € 412.856,10, ad integrazione dell'impegno relativo all'annualità 2008 assunto con il sopra citato D.M. n. 29819 del 20.12.2007.Nell'esercizio finanziario 2009, a seguito di ulteriore disaccantonamento di fondi, la relativa annualità è stata rideterminata in € 999.117,00; di tale somma è stato disposto il

pagamento.Pertanto, ad oggi, la somma complessivamente impegnata sul capitolo 7355 per la realizzazione dei lavori sopra indicati ammonta ad € 14.335.423,53. Le erogazioni, in favore dell'ANAS S.p.A., avvengono regolarmente ogni anno, a valere sul capitolo 7355.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica
Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 256

PASSANTE BOLOGNA

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Realizzazione del Passante grande di Bologna. Contributo in favore di ANAS per la realizzazione del suddetto intervento.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La norma in oggetto ha autorizzato un contributo di euro 5 milioni per il 2008 ed euro 4 milioni per il 2009 per la progettazione e realizzazione del Passante grande di Bologna.I suddetti fondi non sono mai stati utilizzati, in quanto l'ANAS (Ente beneficiario) non ha mai comunicato l'avvio dei lavori in argomento.Pertanto, le somme stanziate sul relativo capitolo 7516 hanno costituito economia di bilancio.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 257

SISMA MOLISE E PUGLIA

Durata:

2007 – 2022

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle*

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

p.g. 11 Legge n.244/2007 art. 2 c.257 Ml € 91,61 decorrenza 2009

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.F. 27.12.2002, n. 289 D.L. 7.2.2003, n. 15 D.L. 24.07.2003, n. 192 D.L. 24.12.2003, n. 355
D.L. 22.3.04, n. 72 D.L. 29.03.2004, n. 79 D.L. 03.05.2004, n. 113
L.F. 30.12.2004, n. 311 art. 1 comma 459 D.L. 31.1.2005, n. 7 D.L. 10.01.2006, n. 4
L.F. 27.12.2006, n. 296 art. 1 commi 507, 888, 979, 991, 994, 1013, 1014, 1045, 1058-1062, 1292
D.L. 2.7.07, n. 81 Legge di assestamento 2008 DMT n. 106515/2008 DMT n. 3450/2008

DMT n. 139356/2008 D.I. MIT/MEF n. 2347/2008 D.I. MIT/MEF n. 1070/2009
DMEF n.15081/2011

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 257 ter

PEDEMONTANA FORMIA

Durata:

2007 – 2023

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

p.g. 10 Legge n.244/2007 art. 2 c.257 Ml € 91,61 decorrenza 2008

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.F. 27.12.2002, n. 289 D.L. 7.2.2003, n. 15 D.L. 24.07.2003, n. 192 D.L. 24.12.2003, n. 355
D.L. 22.3.04, n. 72 D.L. 29.03.2004, n. 79 D.L. 03.05.2004, n. 113
L.F. 30.12.2004, n. 311 art. 1 comma 459 D.L. 31.1.2005, n. 7 D.L. 10.01.2006, n. 4
L.F. 27.12.2006, n. 296 art. 1 commi 507, 888, 979, 991, 994, 1013, 1014, 1045, 1058-1062, 1292
D.L. 2.7.07, n. 81 Legge di assestamento 2008 DMT n. 106515/2008 DMT n. 3450/2008

DMT n. 139356/2008 D.I. MIT/MEF n. 2347/2008 D.I. MIT/MEF n. 1070/2009
DMEF n.15081/2011

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 292

SECONDO STRALCIO SISTEMA METRO REGIONALE VENETO

Durata:

2007 – 2017

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

D.L. n. 67/1997 art. 19 bis, comma 1, punto 1

REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO TRATTE AUTOSTRADALI

Durata:

1997 – 2017

Scopo della legge:

Realizzazione del nuovo tratto Agliò-Canova dell'autostrada Firenze - Bologna, rimborso rate di ammortamento dei mutui stipulati dalle concessionarie autostradali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I fondi sono stati interamente impegnati, in favore dell'ANAS S.p.A., a valere sul capitolo di bilancio 7485. Il contributo annuo previsto è pari ad € 38.734.267,00 fino al 2012; a decorrere dall'anno 2013, l'annualità risulta pari ad € 51.645.689,00. La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 23.334.267,00. La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 30.800.000,00 per il 2007 ed € 15.400.000,00 per il 2008. Il decreto 28 dicembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recava, sul capitolo 7485, uno stanziamento di € 23.334.000,00 in termini di competenza e cassa. Pertanto, con D.M. n. 3073 del 10.07.2008 è stato disposto il pagamento – in favore dell'ANAS S.p.A. – della somma di € 23.334.000,00, quale annualità 2008 del contributo ventennale in oggetto. Successivamente, è stata resa disponibile la somma di € 5.537.840,00 – quali residui di stanziamento con provenienza 2007 – precedentemente accantonata ai sensi della sopra citata Legge n. 296/06, art. 1, comma 758. Inoltre, in fase di assestamento di bilancio, il capitolo ha ottenuto l'integrazione, in termini di competenza e di cassa, della somma di € 15.400.267,00, al fine del ripristino della quota di

contributo relativa al 2008. Pertanto, con DD.MM. n. 5474 del 18.11.2008 e n. 5829 del 3.12.2008, è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 20.938.107,00 contestualmente al pagamento della somma pari ad € 15.400.267,00.Nell'esercizio 2009 si è proceduto al pagamento della somma complessiva di € 44.272.107,00, di cui € 38.734.267,00 in conto competenza 2009 ed € 5.537.840,00 in conto residui 2008. Dall'esercizio finanziario 2010, è stata regolarmente erogata la somma di € 38.734.267,00.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

I fondi sono stati interamente impegnati, in favore dell'ANAS S.p.A., a valere sul capitolo di bilancio 7485. Il contributo annuo previsto è pari ad € 38.734.267,00 fino al 2012; a decorrere dall'anno 2013, l'annualità risulta pari ad € 51.645.689,00.La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 23.334.267,00. La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 30.800.000,00 per il 2007 ed € 15.400.000,00 per il 2008 Il decreto 28 dicembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recava, sul capitolo 7485, uno stanziamento di € 23.334.000,00 in termini di competenza e cassa.Pertanto, con D.M. n. 3073 del 10.07.2008 è stato disposto il pagamento – in favore dell'ANAS S.p.A. – della somma di € 23.334.000,00, quale annualità 2008 del contributo ventennale in oggetto. Successivamente, è stata resa disponibile la somma di € 5.537.840,00 – quali residui di stanziamento con provenienza 2007 – precedentemente accantonata ai sensi della sopra citata Legge n. 296/06, art. 1, comma 758. Inoltre, in fase di assestamento di bilancio, il capitolo ha ottenuto l'integrazione, in termini di competenza e di cassa, della somma di € 15.400.267,00, al fine del ripristino della quota di contributo relativa al 2008. Pertanto, con DD.MM. n. 5474 del 18.11.2008 e n. 5829 del 3.12.2008, è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 20.938.107,00 contestualmente al pagamento della somma pari ad € 15.400.267,00.Nell'esercizio 2009 si è proceduto al pagamento della somma complessiva di € 44.272.107,00, di cui € 38.734.267,00 in conto competenza 2009 ed € 5.537.840,00 in conto residui 2008. Dall'esercizio finanziario 2010, è stata regolarmente erogata la somma di € 38.734.267,00.

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 6-Ricerca nel settore dei trasporti

Autorizzazione Base:

D.L. n. 564/1993 art. 21, comma 6

PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA E DELLARICERCA NEL SETTORE NAVALE

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 2, comma 1, punto E

MISURE URGENTI A FAVORE DEL SETTORE PORTUALE

Durata:

1993 – 2084

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.
- capitolo 7618 n. 76

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 6-Ricerca nel settore dei trasporti

Autorizzazione Base:

D.L. n. 564/1993 art. 21, comma 6

PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA E DELLARICERCA NEL SETTORE NAVALE

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 287/1995 art. 3, comma 7, punto B

MISURE STRAORDINARIE IN FAVORE DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHE ED ARMATORIALI

Durata:

1993 – 2084

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.
- capitolo 7618 n. 76

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 6-Ricerca nel settore dei trasporti

Autorizzazione Base:

L. n.. 413/1998 art. 5, comma 3

CONTRIBUTI CETENA

Durata:

1998 – 2017

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7618 n.79

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 6-Ricerca nel settore dei trasporti

Autorizzazione Base:

L. n.. 261/1997 art. 6, comma 7, punto 2INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE

Durata:

1997 – 2011

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.
capitolo 7618 n. 78

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 6-Ricerca nel settore dei trasporti

Autorizzazione Base:

L. n.. 261/1997 art. 6, comma 7, punto 1

INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE

Durata:

1997 – 2007

Scopo della legge:

Ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie, interventi a favore dell'armamento, sostegno alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7618 n.77

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 6-Ricerca nel settore dei trasporti

Autorizzazione Base:

L. n.. 261/1997 art. 6, comma 7, punto 2

INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n.. 522/1999 art. 5

CONTRIBUTI ALLA RICERCA APPLICATA NEL SETTORE NAVALE

Durata:

2000 – 2017

Scopo della legge:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa. capitolo 7618 n.80

Missione: 19-Casa e assetto urbanistico

Programma: 3-Politiche abitative

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 944

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2007 – 2009

Missione: 32-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: 3-Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Autorizzazione Base:

L. n.. 208/1998 art. 1

Durata:

1999 – 2009

Scopo della legge:

Trattasi di contributo pluriennale di spesa.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

10 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione 4 L'Italia in Europa e nel mondo
Programma 16 Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto C											
--- BASE	2009 2028	3.600,00	540,00	180,00	180,00	180,00	2.520,00	529,93	150,42	569,22	179,05
L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto D											
--- BASE	2009 2011	70,56	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,36	0,00	11,68	0,64

Missione 7 Ordine pubblico e sicurezza
Programma 7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 4 / 2006 art. 30											
--- BASE	2006 2021	60,00	20,00	3,05	4,00	4,00	28,00	20,00	17,93	3,18	0,04
L n. 166 / 2002 art. 39, comma 2, punto C											
--- BASE	2002 2019	277,44	145,83	10,23	18,23	18,23	72,91	145,83	113,92	90,85	9,93
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto A											
--- BASE	1998 2017	116,20	63,12	5,16	5,16	5,16	10,84	55,37	55,32	0,06	5,25
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto A bis											
--- BASE	1998 2016	118,74	80,56	7,64	7,64	7,64	15,27	72,94	72,94	0,00	0,00
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto A ter											
--- BASE	1998 2017	97,63	58,89	7,75	7,75	7,75	20,94	53,73	38,59	5,23	0,18
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto B											
--- BASE	1998 2017	90,66	49,34	10,33	10,33	10,33	20,66	46,76	28,97	22,96	6,05
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto B bis											
--- BASE	1998 2016	77,47	39,47	2,58	2,58	2,58	5,16	34,31	34,20	0,55	2,31
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto B ter											
--- BASE	1998 2017	154,94	84,85	5,16	5,16	5,16	15,09	74,52	51,00	7,40	10,67
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto D											
--- BASE	1998 2016	30,99	16,66	1,03	1,03	1,03	2,07	14,59	14,59	0,00	0,00
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto D bis											

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
--- BASE	1998 2016	31,00	20,67	2,07	2,07	2,07	4,13	18,60	29,53	0,00	0,00
L n. 413 / 1998 art. 8, comma 3, punto D ter											
--- BASE	1998 2017	20,68	12,40	2,07	2,07	2,07	5,49	11,37	8,53	1,04	0,00
L n. 522 / 1999 art. 7, comma 1											
--- BASE	2000 2016	38,73	25,81	2,58	2,58	2,58	0,00	23,23	16,84	5,38	2,70
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 99											
--- BASE	2007 2011	66,20	36,69	0,00	0,00	0,00	0,00	44,41	36,65	28,07	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1039											
--- BASE	2007 2009	21,00	19,40	0,00	0,00	0,00	0,00	19,40	18,74	12,39	0,00

Missione 13 Diritto alla mobilita'
Programma 1 Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme stanziate 2012	Somme da stanziare 2013	Somme da stanziare 2014	Somme da stanziare 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 166 / 2002 art. 39, comma 2, punto A											
--- BASE	2002 2016	85,95	40,10	0,00	0,00	0,00	0,00	40,10	27,24	5,90	0,32
L n. 166 / 2002 art. 39, comma 2, punto B											
--- BASE	2002 2018	93,45	37,37	0,00	0,00	0,00	0,00	37,37	29,86	5,64	6,49
L n. 217 / 1992											
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto E	2001 2017	58,10	30,98	0,00	0,00	0,00	7,75	23,24	15,60	2,26	4,14
L n. 413 / 1998 art. 18, comma 1, punto B											
--- BASE	1998 2015	61,46	20,45	0,00	0,00	0,00	0,00	20,45	13,70	4,30	1,87
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 922											
--- BASE	2007 2009	18,34	18,34	0,00	0,00	0,00	0,00	17,40	16,83	15,03	1,34
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1035											
--- BASE	2007 2009	212,00	140,97	0,00	0,00	0,00	0,00	137,36	2,60	174,63	104,73
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1036											
--- BASE	2007 2009	45,00	35,49	0,00	0,00	0,00	0,00	41,30	34,98	14,34	0,03
LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto D bis											
--- BASE	2002 2016	58,10	27,11	0,00	0,00	0,00	0,00	27,11	21,08	5,20	3,40
LF n. 488 / 1999 art. 54, comma 1, punto 18											
--- BASE	2001 2015	193,65	142,01	12,78	12,78	12,78	12,91	142,01	56,42	96,75	14,89

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 488 / 1999 art. 54, comma 1, punto 18 bis											
--- BASE	2002 2016	309,90	144,32	20,66	20,66	20,66	41,32	165,22	43,90	156,19	33,70

Missione 13 Diritto alla mobilita'
Programma 2 Autotrasporto ed intermodalita'

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 240 / 1990 art. 6, comma 4											
Rif.: L n. 413 / 1998 art. 9, comma 4	1999 2016	410,02	358,75	10,25	10,25	10,25	20,51	277,21	228,50	52,57	5,46
L n. 454 / 1997 art. 9											
--- BASE	1997 2015	304,85	303,93	0,46	0,46	0,00	0,00	198,89	166,32	14,30	18,80
Rif.: L n. 413 / 1998 art. 9, comma 3	1998 2016	409,28	358,30	10,20	10,20	10,20	20,39	276,76	223,01	54,93	7,20
L n. 454 / 1997 art. 10, comma 1, punto C											
--- BASE	1998 2013	105,50	63,30	21,10	21,10	0,00	0,00	833,27	240,55	129,99	77,57
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 232											
--- BASE	2007 2010	462,00	308,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350,34	204,08	234,72	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 245											
--- BASE	2007 2010	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,70	30,00	2,00	1,00

Missione 13 **Diritto alla mobilita'**
Programma 4 **Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo**

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 78 / 2009 art. 4 ter, comma 3											
--- BASE	2009 2012	72,10	51,00	21,10	0,00	0,00	0,00	51,00	51,00	0,00	0,00

Missione 13 Diritto alla mobilita'
Programma 5 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 166 / 2002 art. 38, comma 6, punto A											
--- BASE	2002 2016	217,51	135,21	14,50	14,50	14,50	29,00	115,96	108,69	44,79	0,00
L n. 166 / 2002 art. 38, comma 6, punto B											
--- BASE	2002 2017	75,02	44,99	5,00	5,00	5,00	15,00	39,99	32,99	19,99	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 243											
--- BASE	2007 2010	18,87	25,15	0,00	0,00	0,00	0,00	18,87	17,55	10,75	0,00

Missione 13 Diritto alla mobilita'
Programma 6 Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 112 / 2008 art. 63, comma 12											
--- BASE	2008 2011	463,00	255,96	0,00	0,00	0,00	0,00	203,00	176,85	410,84	5,43
DL n. 262 / 2006 art. 6, comma 8											
--- BASE	2006 2009	101,00	100,96	0,00	0,00	0,00	0,00	100,96	20,16	144,78	30,84
L n. 166 / 2002 art. 13, comma 2, punto A											
--- BASE	2002 2017	450,00	240,00	7,98	1,38	1,38	4,14	240,00	240,00	0,00	0,00
L n. 194 / 1998 art. 2, comma 5, punto 2											
--- BASE	2000 2016	480,00	288,18	8,52	1,47	1,47	2,95	288,18	288,18	0,00	0,00
L n. 194 / 1998 art. 2, comma 10											
--- BASE	1998 2012	5,00	3,02	0,24	0,00	0,00	0,00	2,86	2,86	0,00	0,44
L n. 194 / 1998 art. 3, comma 4, punto B											
--- BASE	1998 2031	309,87	8,16	2,75	2,75	2,75	44,06	7,98	7,44	8,36	0,54
L n. 208 / 1998 art. 1, comma 1											
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto H	2002 2016	232,00	139,43	4,12	0,71	0,71	1,43	139,43	139,43	0,00	0,00
L n. 211 / 1992 art. 9, comma 1											
Rif.: L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto A ter	1998 2022	826,33	117,18	36,02	36,02	36,02	383,53	117,06	103,56	207,96	9,68

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 211 / 1992 art. 9, comma 1, punto 1											
Rif.: DL n. 457 / 1997 art. 10, comma 2	1997 2031	88,31	0,17	0,08	2,28	2,28	34,20	0,03	0,00	0,43	0,20
Rif.: DL n. 517 / 1996 art. 1, comma 1	1996 2031	1.549,37	9,04	4,19	47,69	47,69	821,10	9,00	5,22	46,88	3,80
Rif.: L n. 472 / 1999 art. 13, comma 2	2000 2016	286,63	14,19	0,23	3,73	3,73	7,46	0,39	0,00	1,06	14,05
L n. 211 / 1992 art. 10											
--- BASE	2000 2016	77,38	49,49	4,65	4,65	4,65	9,30	46,49	33,54	0,00	0,00
L n. 211 / 1992 art. 10, comma 4											
Rif.: L n. 472 / 1999 art. 13, comma 1	2000 2011	3,64	3,27	0,00	0,00	0,00	0,00	3,27	2,90	1,44	0,00
L n. 211 / 1992 art. 10, comma 4, punto 1											
--- BASE	1992 2009	553,65	385,56	0,00	0,00	0,00	0,00	385,56	367,14	68,54	2,28
L n. 366 / 1998 art. 11, comma 1, punto A											
Rif.: L n. 366 / 1998 art. 11, comma 1, punto B	2002 2016	30,00	18,00	2,00	2,00	2,00	0,00	18,00	4,08	5,30	1,44
L n. 366 / 1998 art. 11, comma 1, punto B											
--- BASE	1998 2014	18,54	9,30	3,08	3,08	3,08	0,00	9,30	11,96	0,02	0,00
L n. 808 / 1985											
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1	2001 2021	103,25	61,95	20,65	20,65	20,65	61,95	61,95	59,12	3,37	0,54
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 92											
--- BASE	2007 2021	34,50	16,50	0,72	1,21	2,20	18,90	18,50	19,50	17,75	0,00
Rif.: DL n. 185 / 2008 art. 18, comma 4 ter	2009 2011	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,70	8,50	1,25	3,75

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 888											
--- BASE	2007 2021	22,50	3,00	0,00	0,00	2,70	18,90	3,00	0,00	3,00	3,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1016											
--- BASE	2007 2009	30,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,41	16,46	10,00	1,94
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1031											
--- BASE	2007 2009	300,00	299,91	0,00	0,00	0,00	0,00	299,91	204,87	225,44	9,32
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1038											
--- BASE	2007 2009	45,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,43	10,92	27,56	21,08
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176, punto D											
--- BASE	2004 2019	32,00	14,00	2,00	2,00	2,00	10,00	14,00	13,00	4,00	0,00
LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto I											
--- BASE	2003 2018	232,00	123,95	4,12	0,71	0,71	2,14	123,95	123,95	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 3, punto 1											
--- BASE	2002 2016	15,00	8,00	1,00	1,00	1,00	2,00	8,00	8,00	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 3, punto 2											
--- BASE	2003 2017	16,00	9,00	1,00	1,00	1,00	3,00	9,00	8,00	1,00	1,00
LF n. 488 / 1999 art. 54, comma 1, punto 8 ter											
--- BASE	2001 2016	87,40	52,44	17,48	17,48	17,48	34,97	52,44	69,92	4,96	0,00

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 910 / 1986 art. 2, comma 3, punto B											
--- BASE	1987 2086	120,70	72,42	24,14	24,14	24,14	868,98	36,29	27,83	40,73	39,80
Rif.: LF n. 67 / 1988 art. 13, comma 12, punto 1	1988 2086	781,39	468,23	150,32	150,32	163,64	11.800,41	207,52	239,79	527,42	235,14
Rif.: L n. 472 / 1999 art. 41	2000 2016	159,45	95,67	31,89	31,89	31,89	63,77	95,67	95,67	8,54	0,02

Missione 13 Diritto alla mobilita'

Programma 9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 2, punto A											
--- BASE	1997 2011	27,15	27,15	0,00	0,00	0,00	0,00	27,14	27,14	0,00	0,00
DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 2, punto B											
--- BASE	1997 2012	19,35	18,06	1,29	0,00	0,00	0,00	18,07	18,07	0,00	0,00
Rif.: L n. 295 / 1998 art. 3, comma 2, punto W	1999 2014	7,80	6,24	0,52	0,00	0,00	0,00	6,24	6,24	0,00	0,00
Rif.: L n. 295 / 1998 art. 3, comma 2, punto Z	1999 2014	7,80	6,24	0,52	1,65	1,65	0,00	6,24	6,24	0,00	0,00
L n. 13 / 2006 art. 4, comma 1											
Rif.: LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1046	2007 2009	29,00	13,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,00	16,38	23,12	6,87
L n. 51 / 2001 art. 2, comma 1											
--- BASE	2001 2016	108,58	98,38	5,10	5,10	5,10	10,20	80,78	72,37	1,00	0,00
L n. 166 / 2002 art. 34, comma 4											
--- BASE	2002 2016	201,00	57,30	5,70	5,70	5,70	11,40	62,70	60,97	2,32	6,91
L n. 194 / 1998 art. 2, comma 8, punto E											
--- BASE	1998 2015	11,62	8,50	0,37	0,37	0,37	7,85	13,93	6,10	10,48	0,08

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 234 / 1989 art. 2											
Rif.: DL n. 149 / 1993 art. 11, comma 1, punto A	1993 2006	154,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 2, comma 1, punto 1	1995 2007	309,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 2, comma 1, punto 3	1995 2007	51,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 2, comma 1, punto A	1995 2007	284,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 2, comma 1, punto C	1995 2007	51,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 3, comma 7, punto 2	1995 2006	188,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 3, comma 7, punto D	1995 2007	36,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 535 / 1996 art. 14, comma 1, punto 1	1996 2009	51,64	32,20	0,00	0,00	0,00	0,00	3,04	3,04	0,00	23,00
Rif.: DL n. 535 / 1996 art. 14, comma 1, punto 3	1996 2009	107,43	107,43	0,00	0,00	0,00	0,00	103,29	103,29	0,00	4,14
Rif.: DL n. 535 / 1996 art. 14, comma 1, punto 4	1996 2012	222,27	222,27	0,00	0,00	0,00	0,00	216,91	217,43	0,00	5,38
Rif.: DL n. 535 / 1996 art. 14, comma 1, punto A	1996 2007	516,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 535 / 1996 art. 14, comma 1, punto C	1996 2007	180,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 564 / 1993 art. 21, comma 1, punto A	1994 2086	180,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 564 / 1993 art. 21, comma 1, punto C	1994 2007	294,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 564 / 1993 art. 21, comma 1, punto E	1994 2007	335,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: L n. 261 / 1997 art. 1, comma 1, punto 1	1997 2016	61,97	30,98	10,32	10,32	10,33	1,42	30,96	30,96	0,00	0,00
Rif.: L n. 261 / 1997 art. 1, comma 1, punto 2	1997 2017	612,56	431,81	36,15	36,15	36,15	49,38	108,45	108,45	0,00	0,00

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
Rif.: L n. 261 / 1997 art. 1, comma 1, punto A	1997 2015	93,34	83,44	2,15	7,75	0,00	4,61	56,00	56,00	0,00	27,46
Rif.: L n. 261 / 1997 art. 1, comma 1, punto B	1997 2014	348,61	278,88	23,24	23,24	23,24	0,00	278,88	278,88	0,00	0,00
Rif.: L n. 413 / 1998 art. 1, comma 1, punto A	1998 2017	77,46	46,46	5,16	5,16	5,16	14,15	46,46	46,46	0,00	0,00
Rif.: L n. 431 / 1991 art. 1, comma 1, punto B	1992 2005	7.318,83	6.754,70	0,00	0,00	0,00	0,00	6.754,70	6.765,70	0,00	0,00
L n. 234 / 1989 art. 6											
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 3, comma 7, punto C	1995 2009	12,91	12,39	0,00	0,00	0,00	0,00	7,80	7,80	0,00	5,10
Rif.: DL n. 564 / 1993 art. 21, comma 1, punto B	1994 2007	25,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: DL n. 564 / 1993 art. 21, comma 1, punto D	1994 2007	25,82	25,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: L n. 431 / 1991 art. 1, comma 1, punto C	1992 2006	51,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: L n. 522 / 1999 art. 4, comma 9	2000 2017	54,15	30,47	1,21	1,21	1,21	3,63	12,06	12,03	0,03	21,32
L n. 413 / 1998 art. 9, comma 1											
--- BASE	1998 2014	774,73	619,76	51,65	51,65	51,65	0,00	619,76	619,77	0,00	0,00
L n. 413 / 1998 art. 11											
--- BASE	1998 2016	295,29	60,09	15,59	15,59	15,59	188,43	60,09	28,60	93,85	24,82
L n. 426 / 1998 art. 4, comma 11											
--- BASE	1998 2013	100,65	87,23	6,71	6,71	0,00	0,00	93,11	87,11	0,00	0,00
L n. 522 / 1999 art. 2, comma 2											
--- BASE	2000 2017	216,91	130,14	14,46	14,46	14,46	17,62	130,14	130,14	0,00	0,00

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 808 / 1985											
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1	2001 2021	103,73	55,79	6,92	6,92	6,92	13,84	55,79	55,33	1,38	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 983											
--- BASE	2007 2016	252,24	152,24	50,00	50,00	50,00	100,00	152,24	152,24	0,00	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1041											
--- BASE	2007 2009	75,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74,98	68,35	20,92	1,82
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176, punto C											
--- BASE	2004 2019	220,00	60,00	20,00	20,00	20,00	100,00	60,00	60,00	60,00	0,00
LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto P											
--- BASE	2002 2016	648,60	249,73	2,58	2,58	2,58	5,16	249,64	162,40	88,93	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis											
--- BASE	2002 2017	1,95	1,17	0,13	0,00	0,00	0,26	1,17	1,17	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater											
--- BASE	2004 2019	1,95	1,04	0,13	0,00	0,00	0,52	1,04	1,04	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13 quinquies											
--- BASE	2004 2019	1,95	0,91	0,13	0,13	0,13	0,67	0,91	0,91	0,00	0,00
LF n. 910 / 1986 art. 2, comma 3, punto B											
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 1	2001 2020	182,85	86,47	12,19	11,83	11,83	45,44	86,47	88,34	15,27	0,00

Missione 14 **Infrastrutture pubbliche e logistica**
Programma 5 **Sistemi idrici, idraulici ed elettrici**

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 79 / 2004 art. 2, comma 2											
--- BASE	2004 2020	23,55	9,42	1,57	1,57	1,57	7,85	9,42	5,56	8,71	0,72
DL n. 79 / 2004 art. 2, comma 2, punto 1											
--- BASE	2004 2020	11,79	4,72	0,79	0,79	0,79	4,71	4,72	1,09	5,50	2,05
L n. 398 / 1998 art. 1, comma 1											
--- BASE	1999 2018	309,88	193,67	15,49	15,49	15,49	61,97	193,67	193,67	31,00	0,00

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma 10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 112 / 2008 art. 14, comma 1											
--- BASE	2008 2015	1.486,00	134,00	223,00	564,00	445,00	120,00	130,00	79,40	116,43	0,00
DL n. 166 / 1989											
Rif.: L n. 295 / 1998 art. 2, comma 1	1998 2096	493,89	415,07	0,46	0,46	0,46	9,62	392,19	213,70	4,87	0,87
DL n. 185 / 2008 art. 21, comma 1, punto A											
--- BASE	2009 2023	960,00	236,40	58,20	58,20	58,20	523,80	116,40	58,62	205,29	28,89
DL n. 185 / 2008 art. 21, comma 1, punto B											
--- BASE	2009 2024	2.250,00	291,00	145,50	145,50	145,50	1.455,00	288,67	14,39	420,95	1,16
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 1											
Rif.: DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 1, punto A	1997 2011	76,08	76,08	0,00	0,00	0,00	0,00	76,08	75,82	0,26	0,00
Rif.: DL n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto L	1995 2010	6,62	6,62	0,00	0,00	0,00	0,00	6,62	6,89	0,40	0,07
Rif.: DL n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto M	1995 2011	19,80	19,80	0,00	0,00	0,00	0,00	19,80	19,52	0,28	0,00
Rif.: L n. 345 / 1997 art. 1, comma 7, punto 1	1997 2013	49,05	29,43	9,81	9,81	0,00	0,00	29,43	29,43	0,00	0,00
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 1, punto 1											
--- BASE	1992 2009	2.703,96	1.950,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.950,71	0,00	0,01	0,00
Rif.: LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 291	2007 2022	13,00	2,00	1,00	1,00	1,00	8,00	256,31	77,20	195,01	0,00

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1											
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 4	2002 2016	3,24	1,08	0,36	0,36	0,36	1,08	1,08	1,08	0,03	0,00
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 5	2003 2018	19,05	6,34	2,12	2,12	2,12	6,35	6,34	6,34	0,00	0,00
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 4											
--- BASE	1992 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,06
Rif.: DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 1, punto B	1998 2012	42,56	31,92	10,64	0,00	0,00	0,00	31,92	30,86	1,22	0,00
Rif.: DL n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto O	1995 2011	20,85	20,85	0,00	0,00	0,00	0,00	20,85	20,85	7,01	0,00
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1 bis	2001 2021	4,15	1,56	0,52	0,52	0,52	1,03	1,56	1,55	1,64	0,00
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1 bis, punto 1	2001 2020	1,88	0,63	0,21	0,21	0,21	0,62	0,63	0,63	0,48	0,00
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 1 quater	2003 2017	72,64	24,21	8,07	8,07	8,07	24,22	24,21	23,95	7,70	1,39
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1 quater	2002 2016	36,79	13,80	4,60	4,60	4,60	9,19	13,80	13,74	0,32	0,00
Rif.: LF n. 488 / 1999 art. 54, comma 1, punto 1	2001 2016	262,55	104,74	34,91	34,91	34,91	53,08	104,74	106,22	1,75	0,00
Rif.: L n. 295 / 1998 art. 3, comma 2	1999 2015	116,10	67,16	3,87	3,87	2,08	0,00	66,94	65,72	0,00	0,22
Rif.: L n. 345 / 1997 art. 1, comma 7	1997 2013	76,44	57,33	19,11	0,00	0,00	0,00	57,33	56,77	1,20	0,00
Rif.: L n. 345 / 1997 art. 1, comma 7, punto A	1998 2013	41,35	24,81	8,27	8,27	0,00	0,00	24,81	24,81	0,66	0,00
Rif.: L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto B	2000 2015	239,63	127,05	42,35	42,35	17,56	10,32	127,05	126,33	4,44	0,53

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 4, punto 1											
--- BASE	1992 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,02
Rif.: DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 1, punto E	1996 2011	64,77	64,77	0,00	0,00	0,00	0,00	64,77	64,77	18,56	0,00
Rif.: DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 1, punto F	1996 2012	43,40	32,55	10,85	0,00	0,00	0,00	32,55	32,55	0,00	0,00
Rif.: DL n. 444 / 1995 art. 6, comma 2, punto N	1995 2010	7,36	7,36	0,00	0,00	0,00	0,00	7,36	7,36	0,00	0,00
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 4, punto A											
--- BASE	1994 2092	5,68	5,68	0,00	0,00	0,00	0,00	5,51	5,52	0,42	0,71
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 4, punto B											
--- BASE	1994 2010	10,32	10,32	0,00	0,00	0,00	0,00	10,32	10,32	1,56	0,00
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 7, punto 1											
--- BASE	1992 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,66	2,33
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 8											
Rif.: DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 1, punto C	1996 2011	8,07	8,07	0,00	0,00	0,00	0,00	8,07	8,07	0,00	0,00
Rif.: DL n. 408 / 1996 art. 1, comma 1, punto D	1996 2012	4,56	3,42	1,14	0,00	0,00	0,00	3,42	3,42	5,38	0,00
Rif.: DL n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto P	1995 2010	0,50	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,50	0,00	0,00
Rif.: DL n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto Q	1995 2011	2,13	2,13	0,00	0,00	0,00	0,00	2,13	2,13	0,00	0,00
L n. 139 / 1992 art. 2, comma 8, punto 1											
--- BASE	1992 2008	2.664,32	1.878,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1.878,68	1.851,30	0,00	0,01
L n. 166 / 2002 art. 13, comma 1, punto A											
--- BASE	2002 2017	2.826,82	1.772,96	166,25	166,25	166,25	447,10	1.699,24	1.266,43	311,35	64,97

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 166 / 2002 art. 13, comma 1, punto B											
--- BASE	2002 2018	1.540,41	880,86	91,21	91,21	91,21	483,87	888,90	461,98	394,87	43,87
L n. 166 / 2002 art. 13, comma 1, punto C											
--- BASE	2002 2019	1.382,50	708,44	85,93	85,93	85,93	518,49	707,67	367,24	423,98	113,76
L n. 166 / 2002 art. 23, comma 2											
--- BASE	2002 2016	225,00	15,00	1,50	1,50	1,50	1,50	13,50	12,00	6,00	0,00
L n. 166 / 2002 art. 30, comma 4, punto 1											
--- BASE	2002 2017	75,00	50,00	5,00	5,00	5,00	15,00	148,66	131,23	0,85	0,24
L n. 166 / 2002 art. 30, comma 4, punto 2											
--- BASE	2003 2018	151,59	90,00	10,00	10,00	10,00	40,00	30,00	31,26	4,61	0,38
L n. 166 / 2002 art. 30, comma 4, punto 3											
--- BASE	2004 2019	240,00	120,00	15,00	15,00	15,00	75,00	44,99	46,92	26,12	5,11
L n. 315 / 1998 art. 3											
--- BASE	1999 2015	70,82	45,35	0,52	0,52	0,52	0,52	44,06	29,67	13,95	3,62
Rif.: LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 96	2004 2019	22,00	6,00	2,00	2,00	2,00	10,00	6,00	6,71	5,30	0,00
L n. 396 / 1990 art. 10, comma 1											
--- BASE	1990 2009	1.697,65	1.697,65	0,00	0,00	0,00	0,00	1.686,42	1.231,61	44,45	53,60
L n. 798 / 1984 art. 3, comma 1, punto A											
--- BASE	1984 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,03	1,23	0,92

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 808 / 1985											
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1	2001 2021	43,59	16,35	5,45	5,45	5,45	10,89	16,35	16,05	0,48	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257, punto A											
--- BASE	2007 2023	1.368,67	360,94	91,61	91,61	91,61	732,90	348,66	116,48	409,37	104,17
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257, punto B											
--- BASE	2007 2024	1.369,50	270,15	91,61	91,61	91,61	824,51	198,46	2,45	359,31	86,93
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257, punto C											
--- BASE	2007 2024	1.494,00	193,22	96,61	96,61	96,61	966,12	193,22	0,00	289,83	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 278											
--- BASE	2007 2010	70,00	10,44	0,00	0,00	0,00	0,00	9,47	7,79	10,31	0,72
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 291, punto A											
--- BASE	2008 2022	15,74	2,42	1,21	1,21	1,21	9,69	176,99	3,63	182,63	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 291, punto B											
--- BASE	2008 2022	2,95	0,46	0,23	0,23	0,23	1,80	55,95	0,00	75,20	21,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 291, punto C											
--- BASE	2008 2022	0,81	0,12	0,06	0,06	0,06	0,51	0,00	0,00	0,18	0,12
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 38											
--- BASE	2006 2009	1,85	1,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1,23	1,23	0,62	0,62
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 78, punto A											
--- BASE	2006 2021	2.590,36	730,44	181,84	181,84	181,84	1.272,86	652,64	274,71	603,48	229,40

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 944 bis											
--- BASE	2007 2009	3,86	3,86	0,00	0,00	0,00	0,00	8,86	22,64	31,65	9,02
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 949											
--- BASE	2007 2011	113,47	202,38	1,00	0,00	0,00	0,00	184,30	296,47	374,99	86,21
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto A											
--- BASE	2007 2022	1.336,00	448,50	88,75	88,75	88,75	621,25	443,75	96,31	510,32	193,63
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto B											
--- BASE	2007 2022	1.392,34	356,74	94,15	94,15	94,15	753,20	350,79	5,14	447,18	183,32
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto C											
--- BASE	2007 2023	1.415,58	267,78	95,65	95,65	95,65	860,85	254,18	2,69	358,34	77,58
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto D											
--- BASE	2007 2023	75,00	20,35	0,00	0,00	0,00	31,28	8,11	4,82	20,98	10,94
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 978											
--- BASE	2007 2009	9,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,98	4,99	3,13	1,01
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1010											
--- BASE	2007 2009	44,59	38,59	0,00	0,00	0,00	0,00	41,78	42,36	2,58	0,00
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176											
--- BASE	2006 2020	231,98	231,98	0,00	0,00	0,00	0,00	229,41	227,77	182,84	151,29
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176, punto 9											
--- BASE	2004 2020	2.784,59	1.218,26	174,04	174,04	174,04	1.044,22	1.218,26	973,29	516,46	25,30

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176, punto B											
--- BASE	2004 2019	80,79	20,79	7,50	7,50	7,50	37,50	20,79	24,57	50,79	4,45
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13											
--- BASE	2002 2016	2,96	1,11	0,37	0,37	0,37	0,74	1,11	1,75	1,03	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis											
--- BASE	2002 2017	52,89	19,71	6,57	6,57	6,57	13,47	19,71	19,59	5,38	0,95
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13 ter											
--- BASE	2003 2018	96,58	32,01	10,67	10,67	10,67	32,56	32,01	31,81	9,52	0,96
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater											
--- BASE	2004 2019	206,70	61,98	20,66	20,66	20,66	82,74	61,98	65,84	4,04	1,30
LF n. 910 / 1986 art. 2, comma 3, punto B											
Rif.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 1	2001 2020	75,87	25,29	8,43	8,43	8,43	25,29	25,29	25,16	3,59	0,41
LF n. 910 / 1986 art. 7, comma 6											
--- BASE	1987 2007	1.777,48	1.777,48	0,00	0,00	0,00	0,00	1.677,79	1.433,20	213,84	66,79

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica
Programma 11 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 67 / 1997 art. 19 bis, comma 1, punto 1											
--- BASE	1997 2017	905,66	557,08	38,73	51,65	51,65	154,94	557,08	557,09	5,54	0,62
DL n. 113 / 2004 art. 1, comma 1											
--- BASE	2004 2019	103,55	45,15	6,45	6,45	6,45	32,25	45,08	36,74	3,83	0,62
DL n. 203 / 2005 art. 11 quater decies, comma 17											
--- BASE	2005 2050	16,00	6,00	1,00	1,00	0,90	5,40	4,94	3,84	3,98	1,66
L n. 166 / 2002 art. 15, comma 1											
--- BASE	2002 2016	320,00	200,00	20,00	20,00	20,00	40,00	200,00	120,00	120,00	23,62
L n. 194 / 1998 art. 3, comma 1											
--- BASE	1998 2009	209,40	209,40	0,00	0,00	0,00	0,00	209,40	207,27	39,93	0,40
L n. 295 / 1998 art. 3											
--- BASE	1998 2014	2.018,50	1.315,08	59,60	59,60	31,81	0,00	1.355,56	1.355,56	0,00	0,00
Rif.: L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto G bis	2001 2015	72,31	30,99	10,33	10,33	10,33	10,33	30,99	30,99	0,00	0,00
L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto G											
--- BASE	1999 2014	30,96	15,48	5,16	5,16	5,16	0,00	15,48	15,48	0,00	0,00
L n. 662 / 1996 art. 2, comma 86											
--- BASE	1997 2016	319,85	154,76	10,33	10,33	10,33	20,66	154,76	154,77	1,44	0,16
L n. 662 / 1996 art. 2, comma 87											
--- BASE	1997 2016	319,85	154,76	10,33	10,33	10,33	20,66	154,76	154,77	1,44	0,16

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 256											
--- BASE	2007 2009	9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	18,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257											
--- BASE	2007 2022	5,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257 ter											
--- BASE	2007 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 292											
--- BASE	2007 2017	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	10,00	10,00	0,00
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 136											
--- BASE	2006 2050	22,50	22,50	0,00	0,00	0,00	0,00	19,63	1,98	34,28	17,13
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 981											
--- BASE	2007 2021	80,00	25,00	5,00	5,00	5,00	35,00	25,00	0,00	28,00	16,00
LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 452											
--- BASE	2005 2016	59,00	29,00	5,00	5,00	5,00	10,00	28,50	3,00	28,52	12,99
LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 453											
--- BASE	2005 2019	30,00	12,00	2,00	2,00	2,00	10,00	12,00	12,00	0,00	0,00
LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 455											
--- BASE	2005 2006	9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	12,00	6,00
LF n. 350 / 2003 art. 3, comma 130											
--- BASE	2004 2019	59,50	24,50	3,50	3,50	3,50	17,50	24,50	17,50	14,00	0,00

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 158											
--- BASE	2004 2006	25,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	5,00	20,00	10,00
LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto J											
--- BASE	2002 2016	330,55	123,96	41,32	41,32	41,32	82,63	123,96	123,96	0,00	0,00
LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto K											
--- BASE	2003 2018	116,19	38,73	12,91	12,91	12,91	38,73	38,73	38,73	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 2, punto 1											
--- BASE	2002 2016	22,50	15,00	1,50	1,50	1,50	3,00	27,00	16,50	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 2, punto 2											
--- BASE	2002 2018	75,00	40,00	5,00	5,00	5,00	20,00	90,00	45,00	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 2, punto 3											
--- BASE	2003 2017	60,00	36,00	4,00	4,00	4,00	12,00	72,00	40,00	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 73, comma 2											
--- BASE	2002 2016	301,75	203,87	0,00	17,70	11,99	37,18	203,87	20,66	141,89	82,62

Missione 17 Ricerca e innovazione
Programma 6 Ricerca nel settore dei trasporti

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 564 / 1993 art. 21, comma 6											
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 2, comma 1, punto E	1993 2084	0,03	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,03	0,00	0,10
Rif.: DL n. 287 / 1995 art. 3, comma 7, punto B	1993 2084	0,44	0,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	0,00	0,87	0,00
L n. 261 / 1997 art. 6, comma 7, punto 1											
--- BASE	1997 2007	25,82	25,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 261 / 1997 art. 6, comma 7, punto 2											
--- BASE	1997 2011	1,17	1,17	0,00	0,00	0,00	0,00	25,77	0,00	4,45	1,49
Rif.: L n. 522 / 1999 art. 5	2000 2017	18,01	10,83	3,59	3,59	3,59	8,24	10,77	0,00	17,96	0,02
L n. 413 / 1998 art. 5, comma 3											
--- BASE	1998 2017	329,75	308,64	0,51	0,51	0,51	0,61	309,15	307,62	2,56	0,00

Missione 19 Casa e assetto urbanistico
Programma 3 Politiche abitative

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 944											
--- BASE	2007 2009	112,93	44,06	0,00	0,00	0,00	0,00	44,06	44,06	0,00	0,00

Missione 32 **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
Programma 3 **Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 208 / 1998 art. 1											
--- BASE	1999 2009	30,16	30,16	0,00	0,00	0,00	0,00	30,15	26,05	10,50	6,26

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	40.93

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 39, comma 2, punto C	2002	2019	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7838-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO PER IL CONTROLLO DEL TRAFFICO MARITTIMO E LE EMERGENZE IN MARE, ECC.	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	127.6	18.23	18.23	18.23	18.23		91.14
di cui impegni	127.6	18.23	18.23	18.23	18.23		91.14
di cui pagamenti	91.2	28.17					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	56.24

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 522/1999 art. 7, comma 1	2004	2016	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7840-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE DI PIATTAFORME PER UNITA' NAVALI DI , ECC.	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	28.39	2.58	2.58	2.58	2.58		
di cui impegni	28.39	2.58	2.58	2.58	2.58		
di cui pagamenti	19.31	2.46					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	29.88

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 4/2006 art. 30	2010	2021	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7841-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - , ECC.	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	16.0	4.0	4.0	4.0	4.0		28.0
di cui impegni	15.85	3.91	3.91	3.91	3.91		27.37
di cui pagamenti	14.89	3.04					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	84.23

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1039	2007	2009	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7842-SPESA PER IL POTENZIAMENTO DELLA COMPONENTE AEREO NAVALE	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	19.4						
di cui impegni	19.4						
di cui pagamenti	13.32	3.02					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	54.95

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto A bis	1998	2016	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7847-SPESE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE NAVALE CON UNITA' ATTE AI COMPITI DI VIGILANZA E SOCCORSO	-	comprende i PG 1,2, 3. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	250.05	20.55	20.55	20.55	20.55		9.34
di cui impegni	250.05	20.55	20.55	20.55	20.55		9.34
di cui pagamenti	167.2	20.51					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	31.83

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto B bis	1998	2016	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7848-SPESE PER LA COSTRUZIONE DI UNITA' NAVALI PER LA VIGILANZA A TUTELA DEGLI INTERESSI NAZIONALI AL DI LA' DEL , ECC.	-	comprende i PG 1,2, 3. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	209.29	18.08	18.08	18.08	18.08		180.8
di cui impegni	209.29	18.08	18.08	18.08	18.08		180.8
di cui pagamenti	129.74	17.44					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	52.66

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D bis	1998	2016	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7849-SPESE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AEREA CON VELIVOLI ATTI AI COMPITI DI VIGILANZA, RICERCA E SOCCORSO	-	comprende i PG 1,2, 3. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	62.98	5.16	5.16	5.16	5.16		5.16
di cui impegni	62.98	5.16	5.16	5.16	5.16		5.16
di cui pagamenti	41.65	5.1					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	95.69

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 135/2009 art. 3, comma 2	2007	2011	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7853-SPESE PER LO SVILUPPO DELLA COMPONENTE AERONAVALE E DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE, ECC.	-	comprende i PG 1,2, 3. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione. La LF 244/2007 art. 2, c. 99 è la LEGGE BASE. La DL 135/2009 art. 3, c. 2 è la LEGGE RIFINANZIANTE - Il PG 1 non presenta stanz. 2012

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	27.87	10.43					
di cui impegni	27.87	10.43					
di cui pagamenti	23.85	12.8					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Spese per il finanziamento delle attività connesse all		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Finanziamento del terzo,quarto, quinto programma di attuazione del PNSS	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	1.84

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1035	2007	2009	001-Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	7334-SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE, ALLA VALUTAZIONE DI EFFICACIA ED , ECC.	1-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: trattasi di uno specifico finanziamento triennale

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	140.97						
di cui impegni	137.36						
di cui pagamenti	1.3	1.3					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Spese per la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a diffondere i valori della sicurezza stradale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	finanziamento campagna di comunicazione	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	83.83

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1036	2007	2009	001-Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	7335-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE VOLTA A DIFFONDERE I VALORI DELLA SICUREZZA STADALE , ECC.	2-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	35.49						
di cui impegni	35.49						
di cui pagamenti	29.75						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Annualità quindicennali per interventi connessi all		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Finanziamento primo e secondo programma PNSS	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	29.43

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 18	2001	2015	001-Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	7336-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: già impegnati fino al 2015 per il primo programma e fino al 2018 per il secondo programma.comprende i PG 1,2. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione. Il Pg 1 è collegato sia alla LB 449/2001 (Fabbisogno) e non presenta stanz. Plur. che alla LF 488/1999 (LIM) con stanz. Plur.

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	129.1	12.91	12.78	12.78	12.78	12.91	
di cui impegni	129.1	12.91	12.45				
di cui pagamenti	47.21	9.2	0.46				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Annualità quindicennali per interventi connessi all		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Finanziamento del primo e secondo programma di attuazione del PNSS	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	21.04

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/2001 art. 54	2002	2016	001-Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	7336-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE	2-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	123.66	20.66	20.66	20.66	20.66	41.32	
di cui impegni	123.66	20.66	20.66				
di cui pagamenti	20.6	31.0	0.5				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Fondo ristrutturazione autotrasporto		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	30.83

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 454/1997 art. 10, comma 1, punto C	1998	2014	002-Logistica ed intermodalita' nel trasporto	7330-FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AUTOTRASPORTO E LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITA' E DEL TRASPORTO COMBINATO	3-SVILUPPO INTERMODALITA'	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	812.17	21.1	21.1	21.1	21.1		21.1
di cui impegni	812.17	21.1	21.1				21.1
di cui pagamenti	219.64	21.1	21.1				21.1
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Fondo ristrutturazione autotrasporto		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	60.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 191/2009 art. 2, comma 250	1998	2013	002-Logistica ed intermodalita' nel trasporto	7330-FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AUTOTRASPORTO E LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITA' E DEL TRASPORTO COMBINATO	5-INVESTIMENTI A FAVORE DEGLI AUTOTRASPORTATORI	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	42.2	21.1	21.1	21.1			
di cui impegni	42.2	21.1					
di cui pagamenti	42.2	21.1					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	realizzazione infrastrutture interportuali		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	54.84

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 9, comma 3	1998	2016	002-Autotrasporto ed intermodalita'	7770-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: PG 5, 6 e 7 - ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG.comprende i PG 6 e 7. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazion
LF n. 388/2000	2002	2015	002-Autotrasporto ed intermodalita'	7770-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: PG 5, 6 e 7 - ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
L n. 240/1990 art. 6, comma 4	1999	2016	002-Autotrasporto ed intermodalita'	7770-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: PG 5, 6 e 7 - ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG.comprende i PG 1,2, 3, 4. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizza

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**Successivi**
Previsione di spesa	995.37	25.61	20.91	20.91	20.45	40.9	
di cui impegni	731.95	20.91	20.91				
di cui pagamenti	586.26	31.06	1.58				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE PER ASSICURARE LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA DA PARTE DELLA SOCIETA' PER AZIONI , ECC		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	70.74

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 102/2009 art. 4, comma 3	2009	2012	004-Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	7741-SPESE PER ASSICURARE LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA DA PARTE DELLA SOCIETA' PER AZIONI , ECC.	1-SPESE PER ASSICURARE LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA DA PARTE DELLA SOCIETA' PER AZIONI , ECC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	29.9	21.1	21.1				
di cui impegni	29.9	21.1					
di cui pagamenti	29.9	21.1					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporo merci per ferrovia		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	52.33

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto A	2002	2016	005-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	7301-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE , ECC.	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	120.71	14.5	14.5	14.5	14.5	29.0	
di cui impegni	101.46	14.5	14.5				
di cui pagamenti	94.19	14.5					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporo merci per ferrovia		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	69.78

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 207/2008 art. 29, comma 1 novies	2007	2010	005-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	7301-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE , ECC.	4-	La LF 244/2007 art. 2, c. 243 è la LEGGE BASE. Il DL 207/2008 art. 29, c. 1 novies è la LEGGE RIFINANZIANTE. SONO STATI ESCLUSI DAL MONITORAGGIO I PG 1 - 2 - 3 che presentano stanz. Pluriennali mentre il PG 4 non ha stanz. 2012

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	18.87	6.28					
di cui impegni	18.72	0.15					
di cui pagamenti	12.05	5.5					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporo merci per ferrovia		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	41.22

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto C	2002	2019	005-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	7301-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE , ECC.	3-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	90.95	13.0	13.0	13.0	13.0	65.0	
di cui impegni	77.95	13.0	13.0				
di cui pagamenti	72.71	13.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporo merci per ferrovia		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	43.99

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto B	2002	2017	005-Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	7301-FONDO PER LA CONTRIBUZIONE AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA, CON PARTICOLARE , ECC.	2-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	39.99	5.0	5.0	5.0	5.0	15.0	
di cui impegni	34.99	5.0	5.0				
di cui pagamenti	27.99	5.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Contributi ferrovie concesse		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	31.8

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 388/2000 art. 144, comma 1	2001	2021	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	7-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	41.3	20.65	20.65	20.65	20.65	61.95	
di cui impegni	41.3	20.65	20.65				
di cui pagamenti	41.3	17.8					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Contributi ferrovie concesse		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	57.71

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 517/1996 art. 1, comma 3	1996	2013	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	3-LIMITE DI IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	139.45	49.4	49.48	49.48	0.08	1.76	
di cui impegni	114.45	49.39					
di cui pagamenti	114.45	52.72					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Contributi ferrovie concesse		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	37.5

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 472/1999 art. 41	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	4-LIMITE DI IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	63.78	31.89	31.89	31.89	31.89	63.77	
di cui impegni	63.78	31.89	31.89				
di cui pagamenti	63.78	31.89					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Contributi ferrovie concesse		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	37.5

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8 ter	2001	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	6-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	34.96	17.48	17.48	17.48	17.48	34.97	
di cui impegni	34.96	17.48	17.48				
di cui pagamenti	34.96	17.48					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Contributi ferrovie concesse		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	1.63

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B	1988	2086	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	2-CONTRIBUTI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	311.65	156.58	150.32	150.32	163.64	11800.52	
di cui impegni	156.02	51.5	16.08				
di cui pagamenti	156.02	51.5					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Contributi ferrovie concesse		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	33.07

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8 bis	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	5-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	43.26	21.63	21.63	21.63	21.63	64.89	
di cui impegni	43.26	21.63	21.63				
di cui pagamenti	42.93	21.45					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Contributi ferrovie concesse		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	28.98

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2001	2020	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	8-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	41.32	20.66	20.66	20.66	20.66	61.97	
di cui impegni	41.32	20.66	20.66				
di cui pagamenti	39.36	14.52					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Contributi ferrovie concesse		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	0.36

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B	1987	2086	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7141-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO , ECC.	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	48.28	24.14	24.14	24.14	24.14	868.98	
di cui impegni	36.29						
di cui pagamenti		3.6					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	ammodernamento dei sistemi di sicurezza		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	36.3

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1038	2007	2009	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7150-CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALL'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI SICUREZZA, ECC.	1-	Sono stati esclusi dal monitoraggio i PG dal 2 al 9 che presentano stanz. Pluriennali

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	30.0						
di cui impegni	30.0						
di cui pagamenti	8.49	2.4					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	80.76

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 472/1999 art. 14	2000	2014	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	3-CONTRIBUTI ALLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	103.29	10.33	10.33	10.33	10.33	5.99	
di cui impegni	103.29	10.33	10.33				
di cui pagamenti	102.79	18.83					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	96.12

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 2, comma 5, punto 1	2000	2015	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	4-ACQUISTO AUTOBUS	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	346.02	0.03	9.21	1.59	1.59	1.59	
di cui impegni	346.02	0.03					
di cui pagamenti	346.02	0.03					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	95.24

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 2, comma 5, punto 2	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	5-SOSTITUZIONE AUTOBUS	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	288.18		8.52	1.47	1.47	2.95	
di cui impegni	288.18						
di cui pagamenti	288.18						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	95.24

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto H	2002	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	6-ACQUISTO MEZZI TRASPORTO	La L. 208/1998 art. 1, c. 1 è la LEGGE BASE - la LF 388/2000 art. 144, c. 1, p H è la LEGGE RIFINANZIANTE - sono stati esclusi dal monitoraggio i PG 7-8-9

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	139.43		4.12	0.71	0.71	1.43	
di cui impegni	139.43						
di cui pagamenti	139.43						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	48.91

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto I	2003	2018	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	7-ACQUISTO AUTOBUS	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	123.95		4.12	0.71	0.71	123.95	
di cui impegni	123.95						
di cui pagamenti	123.95						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	94.16

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 13, comma 2, punto A	2002	2017	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	8-ACQUISTO AUTOBUS	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	240.0		7.98	1.38	1.38	4.14	
di cui impegni	240.0						
di cui pagamenti	240.0						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	92.99

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 13, comma 2, punto B	2002	2018	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	9-ACQUISTO AUTOBUS	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	280.0	7.68	10.64	1.84	1.84	7.36	
di cui impegni	280.0	7.68					
di cui pagamenti	280.0	7.68					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	79.29

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 2, comma 5, punto A	1998	2013	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	1-CONTRIBUTI ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	1173.92	100.71	100.71	90.38	25.31		
di cui impegni	1173.63	100.71					
di cui pagamenti	1143.64	38.59					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	94.17

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 2, comma 10	1998	2012	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7241-CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO , ECC.	2-CONTRIBUTI ALLA REGIONE SICILIA	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	278.0	0.24	0.24				
di cui impegni	262.0	0.24	0.24				
di cui pagamenti	262.0	0.24					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	acquisto veicoli TPL		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	68.28

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1031	2007	2009	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7251-FONDO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI ADIBITI AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	300.0						
di cui impegni	300.0						
di cui pagamenti	202.25	2.6					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	sicurezza TPL		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	19.9

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 286/2006	2006	2009	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7252-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AD ELEVARE IL LIVELLO DI SICUREZZA NEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI , ECC.	-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	101.0						
di cui impegni	101.0						
di cui pagamenti	18.2	1.9					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	promozione e sostegno TPL		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	69.09

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 133/2008 art. 63, comma 12	2008	2011	006-Sviluppo della mobilita' locale	7254-FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1-FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	240.0	16.0					
di cui impegni	203.0						
di cui pagamenti	124.97	51.9					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	completamento interventi trasporto rapido massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	82.5

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1016	2007	2009	006-Sviluppo della mobilita' locale	7400-SPESE PER IL COMPLETAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA	1-SPESE PER IL COMPLETAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA	La L 211/1992 è stata cancellata perché non coerente con l'autorizzazione presente nel sistema NSBF (LF 296/2006 art.1, c. 1016 è la LEGGE BASE)

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	20.0						
di cui impegni	18.41						
di cui pagamenti	15.3	1.2					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	19.32

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 7	2003	2019	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	12-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	44.2	22.1	19.96	19.96	19.96	149.5	
di cui impegni	44.2	22.1	18.7				
di cui pagamenti	33.95	19.32					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	18.55

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 6	2002	2018	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	11-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	36.16	18.08	15.36	15.36	15.36	148.1	
di cui impegni	36.16	18.08	10.26				
di cui pagamenti	30.72	15.36					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	15.41

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A bis	1998	2021	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	9-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	19.61	9.81	9.81	9.81	9.81	68.69	
di cui impegni	19.6	9.8					
di cui pagamenti	13.1	6.55					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	17.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A ter	1998	2022	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	8-LIMITI D'IMPEGNO	La L 211/1992 art. 9, c. 1 è la LEGGE BASE. La L 448/1998, art. 50, c. 1, p. A ter è la LEGGE RIFINANZIANTE

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	78.1	39.08	36.02	36.02	36.02	383.83	
di cui impegni	78.04	39.02	25.84				
di cui pagamenti	68.46	35.1					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 472/1999 art. 13, comma 2	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	10-LIMITI D'IMPEGNO	La L 211/1992 art. 9, c. 1, p 1 è la LEGGE BASE. La L 472/1999, art. 13, c. 2 è la LEGGE RIFINANZIANTE - Sono stati esclusi dal monitoraggio i PG 7-9-11-12-13 pur presentando uno stanz. Pluriennale

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	13.96	0.23	0.23	3.73	3.73	7.46	
di cui impegni	0.26	0.13					
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	0.56

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 517/1996 art. 1, comma 1	1996	2031	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	6-LIMITE D'IMPEGNO	La L 211/1992 art. 9, c. 1, p 1 è la LEGGE BASE. La DL 517/1996, art. 1, c. 1 è la LEGGE RIFINANZIANTE

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	4.52	4.52	4.19	47.19	47.69	821.1	
di cui impegni	4.5	4.5					
di cui pagamenti	2.61	2.61					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	10.97

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto A	1994	2031	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	5-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	50.98	25.49	22.98	22.98	22.98	482.52	
di cui impegni	50.98	25.49					
di cui pagamenti	45.94	22.97					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	14.91

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 2	2000	2017	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	4-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	35.99	18.04	14.17	14.17	14.17	160.45	
di cui impegni	35.9	17.95	9.88				
di cui pagamenti	25.54	12.77					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	21.92

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 1	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	3-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	14.67	7.35	6.61	6.61	6.61	35.9	
di cui impegni	14.64	7.32	4.48				
di cui pagamenti	11.36	5.68					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	11.05

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 9, comma 1	1992	2029	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	2-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	110.58	55.32	49.87	49.87	49.87	1011.34	
di cui impegni	110.52	55.26	38.4				
di cui pagamenti	97.78	48.89					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 457/1997 art. 10, comma 2	1997	2031	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	1-CONTRIBUTO	La L 211/1992 art. 9, c. 1, p 1 è la LEGGE BASE. La L 457/1997, art. 10, c. 2 è la LEGGE RIFINANZIANTE

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	0.09	0.08	0.08	2.28	2.28	34.2	
di cui impegni	0.02	0.01					
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	12.17

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 3, comma 1, punto B	1998	2031	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7403-CONCORSO DELLO STATO ALLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA E , ECC.	7-LIMITE D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	5.41	2.75	2.75	2.75	2.75	44.06	
di cui impegni	5.32	2.66	2.47				
di cui pagamenti	4.96	2.4					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	46.11

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 10	2000	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO CONTRATTI PER , ECC.	1-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	44.84	4.65	4.65	4.65	4.65	9.3	
di cui impegni	41.84	4.65	4.65				
di cui pagamenti	28.89	4.65					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	18.75

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 10, comma 1	2000	2017	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO CONTRATTI PER , ECC.	2-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	39.66	4.41	4.41	4.41	4.41	13.22	
di cui impegni	8.82	4.41	4.41				
di cui pagamenti	8.82	4.4					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	95.22

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 10, comma 4, punto 1	1992	2009	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO CONTRATTI PER , ECC.	3-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	385.56						
di cui impegni	385.56						
di cui pagamenti	367.14						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	87.89

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 211/1992 art. 10, comma 4, punto 2	1992	2011	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO CONTRATTI PER , ECC.	4-LIMITI D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	241.62	70.1					
di cui impegni	241.62	70.1					
di cui pagamenti	203.91	70.05					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	trasporto rapido di massa		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	88.69

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 472/1999 art. 13, comma 1	2000	2011	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7404-CONTRIBUTI PER CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DALL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI GARANTITI DALLO STATO CONTRATTI PER , ECC.	5-LIMITI D'IMPEGNO	La L 211/1992 art. 10, c. 4 è la LEGGE BASE. La L 472/1999 art. 13, c.1 è la LEGGE RIFINANZIANTE

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	2.91	0.36					
di cui impegni	2.91	0.36					
di cui pagamenti	2.54	0.36					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Infrastrutture fiere di Verona Foggia e Padova		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	51.67

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/2001 art. 45, comma 3	2003	2017	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7406-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLA FIERA DI VERONA, DI FOGGIA E , ECC.	-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
LF n. 350/2003 art. 4, comma 180	2004	2019	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7406-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLA FIERA DI VERONA, DI FOGGIA E , ECC.	-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	20.0	3.0	3.0	3.0	3.0	13.0	
di cui impegni	20.0	3.0	3.0				
di cui pagamenti	18.0	3.0	2.0				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Infrastrutture Fiera del Levante		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	61.54

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/2001 art. 45, comma 3	2002	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7407-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLA FIERA DEL LEVANTE DI BARI	-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	7.0	1.0	1.0	1.0	1.0	2.0	
di cui impegni	7.0	1.0	1.0				
di cui pagamenti	7.0	1.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	realizzazione interventi metropolitane		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	13.3

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 121/1989 art. 5, comma 3	2001	2010	006-Sviluppo della mobilita' locale	7413-CONCORSO DELLO STATO NELLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI A LINEE METROPOLITANE, ECC.	1-CONCORSO DELLO STATO NELLA SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI A LINEE METROPOLITANE, ANCHE CON , ECC.	La L 472/1999 è stata cancellata perché non coerente con l'autorizzazione presente nel sistema NSBF (DL 121/1989 art.5, c. 3 è la LEGGE BASE)

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	123.95						
di cui impegni	116.73	7.22					
di cui pagamenti	10.98	5.51					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Infrastrutture mobilità Fiere di Bari,Verona, Foggia e Padova		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	15.86

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 92	2007	2021	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7415-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLE FIERE DI BARI, VERONA, FOGGIA , ECC.	1-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
LF n. 244/2007 art. 2, comma 261	2007	2021	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7415-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLE FIERE DI BARI, VERONA, FOGGIA , ECC.	-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
LF n. 296/2006 art. 1, comma 888	2009	2011	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7415-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLE FIERE DI BARI, VERONA, FOGGIA , ECC.	2-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**Successivi**
Previsione di spesa	23.0	6.5	0.72	1.21	4.9	37.8	
di cui impegni	18.0	4.2					
di cui pagamenti		11.2					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	interventi mobilità ciclistica		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	23.09

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 366/1998 art. 11, comma 1, punto A	1998	2014	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7580-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	1-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	56.29	2.58	2.58	2.58	2.58		
di cui impegni	56.29	2.58					
di cui pagamenti	9.89	5.49					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	interventi mobilità ciclistica		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	50.16

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 366/1998 art. 11, comma 1, punto B	1998	2014	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7580-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	2-MOBILITA' CICLISTICA	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	6.2	3.1	3.08	3.08	3.08		
di cui impegni	6.2	3.1					
di cui pagamenti	6.2	3.1					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	interventi mobilità ciclistica		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	17.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 18, comma 1	2002	2016	006-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	7580-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	4-MOBILITA' CICLISTICA	Legge rifinanziante

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	16.0	2.0	2.0	2.0	2.0		
di cui impegni	16.0	2.0					
di cui pagamenti	2.8	1.28					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Programmi razionalizzazione Autorità Portuale Genova		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	86.5

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
0 n. 0/0	1998	2013	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7267-SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RAZIONALIZZAZIONE E , ETC.	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: autorizzazione mancante

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	80.52	6.71	6.71	6.71			
di cui impegni	80.52	6.71					8.82
di cui pagamenti	77.46	9.6					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	53.5

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2001	2020	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7273-SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.	2-OPERE PORTUALI	La LF 910/1986 è la LEGGE BASE. La LF 388/2000 art. 144, c. 1, P.1 è la LEGGE RIFINANZIANTE. E' stato escluso dal monitoraggio il PG 3

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	1.68	0.21	0.21	0.21	0.21	0.62	
di cui impegni	1.68	0.21	0.21				
di cui pagamenti	1.47	0.21					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	57.05

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1	2001	2021	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7273-SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.	1-SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.	La L 808/1985 è la LEGGE BASE. La LF 388/2000 art. 144, c. 1 è la LEGGE RIFINANZIANTE

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	3.68	0.46	0.46	0.46	0.46	0.93	
di cui impegni	3.68	0.46	0.46				
di cui pagamenti	3.22	0.46					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	46.19

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quinquies decies	2004	2019	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7273-SOMMA DA ASSEGNARE DALL'AZIENDA SPECIALE DEL PORTO DI CHIOGGIA PER OPERE PORTUALI.	3-OPERE PORTUALI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	0.78	0.13	0.13	0.13	0.13	0.67	
di cui impegni	0.78	0.13	0.13				
di cui pagamenti	0.78	0.13					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	31.37

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 36, comma 2, punto A	2002	2018	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	6-LIMITE D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	197.88	32.98	32.98	32.98	32.98	98.94	
di cui impegni	197.78	32.98	32.98				
di cui pagamenti	100.95	33.54					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	19.39

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 36, comma 2, punto B	2002	2019	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	7-LIMITE D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	372.48	62.08	62.08	62.08	62.08	248.32	
di cui impegni	372.48	62.08	62.08				
di cui pagamenti	124.88	42.88	0.72				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	45.72

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto O	2003	2018	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	5-LIMITE D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	162.36	18.05	18.05	18.05	18.05	55.5	
di cui impegni	162.35	18.04	18.05				
di cui pagamenti	115.27	16.77	0.58				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	48.32

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 9, comma 1, punto 1	2000	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	3-LIMITE D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	164.53	18.28	18.28	18.28	18.28	36.57	
di cui impegni	164.53	18.28	18.28				
di cui pagamenti	105.56	26.84	0.09				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	80.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 9, comma 1	1998	2014	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	2-LIMITE D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	568.11	51.65	51.65	51.65	51.65		
di cui impegni	568.11	51.65	51.65				
di cui pagamenti	568.11	51.65					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	56.67

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 9	2000	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	163.61	18.18	18.18	18.18	18.18	36.36	
di cui impegni	163.61	18.18	18.18				
di cui pagamenti	131.83	22.39	0.32				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	56.64

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto N	2002	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7274-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI	4-LIMITE D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	129.03	14.34	14.34	14.34	14.34	28.67	
di cui impegni	129.03	14.34	14.34				
di cui pagamenti	102.28	18.26	1.26				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	80.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto B	1997	2014	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	21-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	255.64	23.24	23.24	23.24	23.24		
di cui impegni	255.64	23.24	23.24				
di cui pagamenti	255.64	23.24					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	50.86

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2001	2020	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	25-CONTRIBUTI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	69.72	11.62	11.62	11.62	11.62	43.74	
di cui impegni	69.72	11.62	11.62				
di cui pagamenti	69.72	11.62					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	61.53

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1	2001	2021	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	24-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	45.19	6.46	6.46	6.46	6.46	12.91	
di cui impegni	45.19	6.46	6.46				
di cui pagamenti	45.19	6.46					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	68.09

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 522/1999 art. 2, comma 2	2000	2017	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	23-CONTRIBUTI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	115.68	14.46	14.46	14.46	14.46	17.62	
di cui impegni	115.68	14.46	13.9				
di cui pagamenti	115.68	14.46					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	57.17

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto A	1997	2015	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	20-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	83.44		2.15	7.75		4.61	
di cui impegni	56.0						
di cui pagamenti	56.0						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	18.39

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto 2	1997	2017	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	19-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	395.66	36.15	36.15	36.15	36.15	49.38	
di cui impegni	72.3	36.15	36.15				
di cui pagamenti	72.3	36.15					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	48.86

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto 1	1997	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	18-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	20.66	10.32	10.32	10.32	10.33	1.42	
di cui impegni	20.64	10.32	10.32				
di cui pagamenti	20.64	10.32					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	97.82

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 535/1996 art. 14, comma 1, punto 4	1996	2012	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	15-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	222.12	0.15					
di cui impegni	217.28	0.15					
di cui pagamenti	217.28	0.15					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	96.15

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 535/1996 art. 14, comma 1, punto 3	1996	2009	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	14-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	107.43						
di cui impegni	103.29						
di cui pagamenti	103.29						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	9.44

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 535/1996 art. 14, comma 1, punto 1	1996	2009	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	13-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	32.2						
di cui impegni	3.04						
di cui pagamenti	3.04						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi costruzione, trasformazione , riparazione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	61.06

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 1, comma 1, punto A	1998	2017	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7601-CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E GRANDE RIPARAZIONE NAVALE	22-CONTRIBUTI	legge base

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	41.3	5.16	5.16	5.16	5.16	14.15	
di cui impegni	41.3	5.16	5.16				
di cui pagamenti	41.3	5.16					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributi imprese di costruzione navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	44.2

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 287/1995 art. 3, comma 7, punto C	1995	2009	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7602-CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONE E DI RIPARAZIONE NAVALE VOLTI A RENDERE PIU' EFFICIENTE L'ORGANIZZAZIONE , ECC.	4-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
L n. 522/1999 art. 4, comma 9	2000	2017	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7602-CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONE E DI RIPARAZIONE NAVALE VOLTI A RENDERE PIU' EFFICIENTE L'ORGANIZZAZIONE , ECC.	5-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	41.65	1.21	1.21	1.21	1.21	3.63	
di cui impegni	18.65	1.21	1.21				
di cui pagamenti	18.62	1.21					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	competitività industria cantieristica normative comunitarie		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	73.28

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 4, comma 4	1999	2014	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7607-ANTICIPAZIONI SULLE RATE DI CONTRIBUTI SUL CREDITO NAVALE ALLE IMPRESE ARMATORIALI	1-ANTICIPAZIONI SULLE RATE DI CONTRIBUTI SUL CREDITO NAVALE ALLE IMPRESE ARMATORIALI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	328.0	29.9	29.9	29.9	29.9		
di cui impegni	328.0	29.9	29.9				
di cui pagamenti	328.0						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Sostegno all'industria cantieristica e armatoriale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	65.38

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 522/1999 art. 10, comma 2	2001	2015	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7608-CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE ARMATORIALI A SEGUITO DELLA RIDETERMINAZIONE DI PRECEDENTI CONTRIBUTI , ECC.	1-CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE ARMATORIALI A SEGUITO DELLA RIDETERMINAZIONE DI PRECEDENTI CONTRIBUTI NELLA VAL	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	8.5	0.9	0.9	0.9	0.9		0.9
di cui impegni	8.5	0.9	0.85				0.9
di cui pagamenti	8.5						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Prevenzione inquinamento marittimo		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	58.92

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 51/2001 art. 2, comma 1	2001	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7609-CONTRIBUTI PER LA DEMOLIZIONE DI NAVI CISTERNA	1-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
L n. 166/2002 art. 34, comma 4	2002	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7609-CONTRIBUTI PER LA DEMOLIZIONE DI NAVI CISTERNA	2-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	92.82	10.86	10.86	10.86	10.86	32.11	
di cui impegni	92.4	10.8	10.8				
di cui pagamenti	91.15	10.8					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	POTENZIAMENTO, LA SOSTITUZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE UNITA' NAVALI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	60.44

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 13/2006	2007	2009	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7613-FONDO PER FAVORIRE IL POTENZIAMENTO, LA SOSTITUZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE UNITA' NAVALI, ECC.	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: non sono stati considerato euro 7 ml impegnati ed erogati al gruppo Tirrenia ai sensi L. 166/2009 in quanto non rientranti nella demolizione delle unità adibite al trasporto pubblico locale - ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	27.0						
di cui impegni	27.0						
di cui pagamenti	15.72	0.6					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	incentivi settore navale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	91.08

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1041	2007	2009	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7614-CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ISCRITTE AGLI ALBI SPECIALI DELE IMPRESE NAVALMECCANICHE PER LA REALIZZAZIONE DI , ECC.	4-CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ISCRITTE AGLI ALBI SPECIALI DELE IMPRESE NAVALMECCANICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVA	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	75.0						
di cui impegni	74.98						
di cui pagamenti	64.41	3.9					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	fondo perequativo per le autorità portuali		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	37.85

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
0 n. 0/0	2007	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7631-FONDO PEREQUATIVO PER LE AUTORITA' PORTUALI	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: autorizzazione mancante

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	102.24	50.0	50.0	50.0	50.0	100.0	
di cui impegni	102.24	50.0					
di cui pagamenti	102.24	50.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	realizzazione del sistema idroviario padano veneto		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	18.18

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto C	2004	2019	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7700-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	3-SISTEMA IDROVIARIO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	40.0	20.0	20.0	20.0	20.0	100.0	
di cui impegni	40.0	20.0	20.0				
di cui pagamenti	20.0	20.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	realizzazione del sistema idroviario padano veneto		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	61.84

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto P	2002	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7700-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	247.15	2.58	2.58	2.58	2.58	5.16	
di cui impegni	247.06	2.58					
di cui pagamenti	159.82	2.58					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	realizzazione del sistema idroviario padano veneto		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	10.58

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
0 n. 0/0	1998	2016	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7700-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: autorizzazione mancante

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	39.43	20.66	15.59	15.59	15.59	188.43	
di cui impegni	39.43	20.66	13.71				
di cui pagamenti	21.02	7.5	2.71				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	miglioramento tpl Lago Trasimeno		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	34.94

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	013	Diritto alla mobilita'

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 2, comma 8, punto D	2001	2026	009-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	7710-CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO TECNICO-AMBIENTALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO SUI LAGHI D'ISEO E TRASIMENO	-	comprende i PG 1,2. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	7.73	0.77	0.37	0.37	0.37	7.85	
di cui impegni	7.73	0.77					
di cui pagamenti	5.73	0.37					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 448/2001 art. 45, comma 2.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 2	2004	2018	004-Sistemi ferroviari	7565-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEL NUOVO POLO ESTERNO DELLA FIERA , ETC.	3-FIERA DI MILANO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	35.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	15.0
di cui impegni	35.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	15.0
di cui pagamenti	35.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	15.0
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 448/2001 art. 45, comma 2.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 2	2003	2017	004-Sistemi ferroviari	7565-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEL NUOVO POLO ESTERNO DELLA FIERA , ETC.	2-FIERA DI MILANO	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 2	2002	2016	004-Sistemi ferroviari	7565-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEL NUOVO POLO ESTERNO DELLA FIERA , ETC.	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEL NUOVO POLO ESTERNO DELLA FIERA DI MILAN	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	45.5	5.5	5.5	5.5	5.5	5.5	9.5
di cui impegni	45.5	5.5	5.5	5.5	5.5	5.5	9.5
di cui pagamenti	45.5	5.5	5.5	5.5	5.5	5.5	9.5
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI VENTENNALI A FAVORE DELL		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Acquedotto Pugliese	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	75.76

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 398/1998 art. 1, comma 1	1999	2018	005-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	7156-CONTRIBUTI VENTENNALI A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE, QUALE CONCORSO DELLO STATO A FRONTE DEGLI, ECC.	1-CONTRIBUTI VENTENNALI A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE, QUALE CONCORSO DELLO STATO A FRONTE DEGLI ONERI D	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	178.18	15.49	15.49	15.49	15.49		15.49
di cui impegni	178.18	15.49	15.49	15.49	15.49		15.49
di cui pagamenti	178.18	15.49					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	13.05

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 398/1998 art. 1, comma 1	1999	2019	005-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	7156-CONTRIBUTI VENTENNALI A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE, QUALE CONCORSO DELLO STATO A FRONTE DEGLI, ECC.	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	52.5	5.0	5.0	5.0	5.0		5.0
di cui impegni	162.69	15.49	15.49	15.49	15.49		
di cui pagamenti	10.11						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Messa in sicurezza di n. 15 grandi dighe prive di Concessionari.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	31.08

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 79/2004 art. 2, comma 2	2006	2020	005-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	7280-SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE	2-SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE	
DL n. 79/2004 art. 2, comma 2, punto 1	2006	2020	005-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	7280-SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE	3-SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	11.78	2.36	2.36	2.36	2.36		2.36
di cui impegni	11.78	2.36	2.36	2.36	2.36		2.36
di cui pagamenti	6.41	0.24					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	NaN

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DPR n. 136/2003 art. 12	2006	2020	005-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	7280-SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE	1-SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG.Il DL 79/2004 è la LEGGE BASE DEI PG 2 E 3 che sono entrambi pg di FABBISOGNO
DL n. 79/2004 art. 2, comma 2	2006	2020	005-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	7280-SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE	2-SOMME DESTINATE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE IN MATERIA DI DIGHE	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa							
di cui impegni							
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto C		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	0.19

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto C	2009	2023	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	9-	comprende anche il punto E

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	172.1	95.7	95.7	95.7	95.7		860.8
di cui impegni	144.4	94.45	94.45	94.45	94.45		722.5
di cui pagamenti	1.3	1.39					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Legge n. 166/2002 art.13 c.1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	44.8

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto A	2002	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	1603.0	169.9	169.9	169.9	169.9		544.1
di cui impegni	1529.3	169.9	169.9	169.9	169.9		544.1
di cui pagamenti	1153.9	112.5					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	31.32

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 9	2006	2020	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	2-	
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto A	2006	2020	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	3-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	2204.1	406.04	406.04	406.04	406.04	174.04	2323.5
di cui impegni	2116.39	403.44	403.44	403.44	403.44	174.04	2263.8
di cui pagamenti	1379.8	451.9	49.41				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 166 / 2002 art. 13, comma 1, punto B		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	30.99

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto B	2003	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	4-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	785.1	95.8	95.8	95.8	95.8		287.6
di cui impegni	729.1	95.8	95.8	95.8	95.8		527.6
di cui pagamenti	387.3	60.87	3.03				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 166 / 2002 art. 13, comma 1, punto C		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	27.69

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto C	2004	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	5-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	620.0	88.5	88.5	88.5	88.5		354.2
di cui impegni	619.3	88.5	88.5	88.5	88.5		428.5
di cui pagamenti	310.6	56.67	0.46				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 78, punto A		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	10.97

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A	2007	2021	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	6-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	548.6	181.8	181.8	181.8	181.8		1272.0
di cui impegni	526.5	125.1	125.1	125.1	125.1		875.7
di cui pagamenti	177.7	97.09	4.7				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto A		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	7.21

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2007	2021	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	7-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	359.8	88.8	88.8	88.8	88.8		621.2
di cui impegni	355.1	88.7	88.7	88.7	88.7		621.5
di cui pagamenti	69.2	27.1					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto B		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	0.37

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto B	2008	2022	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	8-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	262.6	94.2	94.2	94.2	94.2		753.2
di cui impegni	255.9	93.4	93.4	93.4	93.4		751.5
di cui pagamenti	3.7	1.43					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257, punto B		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	8.51

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto A	2009	2023	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	10-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	269.3	91.6	91.6	91.6	91.6		732.9
di cui impegni	260.9	87.8	87.8	87.8	87.8		702.2
di cui pagamenti	75.8	40.64					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257, punto C		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	0.18

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B	2010	2024	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	11-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	178.5	91.6	91.6	91.6	91.6		824.5
di cui impegni	106.8	91.6	91.6	91.6	91.6		916.0
di cui pagamenti		2.45					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	DL n. 185 / 2008 art. 21, comma 1, punto A		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto C	2009	2023	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	12-	comprende anche il punto G

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	96.6	96.6	96.6	96.6	96.6		966.1
di cui impegni	77.6	96.6	96.6	96.6	96.6		775.57
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	0.66

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto B	2011	2013	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	14-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	145.5	145.5	145.5	145.5	145.5		1455.0
di cui impegni	82.3	144.37	145.5	145.5	145.5		823.2
di cui pagamenti		14.31					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	DL n. 185 / 2008 art. 21, comma 1, punto B		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	6.21

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto A	2010	2024	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7060-FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE , ECC.	13-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	178.2	58.2	58.2	58.2	60.0		523.8
di cui impegni	116.4	58.2	58.2	58.2	58.2		523.8
di cui pagamenti		58.2					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 388/2000.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	53.35

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4	2002	2017	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	-	comprende i PG 3,4, 7, 9, 13. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	25.6	3.2	3.2	3.2	3.2		9.6
di cui impegni	25.6	3.2	3.2	3.2	3.2		9.6
di cui pagamenti	25.6	0.01					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 295/1998.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	39.91

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	1999	2014	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	-	comprende i PG 1 e 5. Non sono stati monitorati i PG 2 e 6 del capitolo 7186 pur presentando stanz. Pluriennali

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	17.81	1.54	1.54	1.54	0.77		
di cui impegni	17.81	1.54	1.54	1.54	0.77		
di cui pagamenti		8.23	1.03				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 448/2001.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	51.82

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13	2002	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	-	comprende i PG 10, 11 e 12. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	3.99	0.51	0.51	0.51	0.51		1.67
di cui impegni	3.99	0.51	0.51	0.51	0.51		1.67
di cui pagamenti	3.87	0.12					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 488/1999.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	62.26

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 488/1999	2001	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7186-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI PRIVATI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	22.9	2.45	2.45	2.45	2.45		4.08
di cui impegni	22.9	2.45	2.45	2.45	2.45		4.08
di cui pagamenti	22.87	0.03					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 448/1998		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	75.76

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B	2000	2015	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	24-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	258.22	22.72	22.72	22.72	9.29		5.16
di cui impegni	258.22	22.72	22.72	22.72	9.29		5.16
di cui pagamenti	258.22						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 295/1998		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	1999	2014	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	-	comprende i PG 9 e 23. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	26.85	2.32	2.32	2.32	1.03		26.85
di cui impegni	2.32	2.32	2.32	1.03			
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 488/2001		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	49.69

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/2001	2002	2019	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	143.04	18.89	18.89	18.89	18.89		64.83
di cui impegni	143.04	18.89	18.89	18.89	18.89		64.83
di cui pagamenti	140.83						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	DL n. 408/1996		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 408/1996 art. 1, comma 1, punto C	1996	2012	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	-	comprende i PG 5, 6, 19 e 20. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	495.59	36.25	11.98				495.59
di cui impegni	36.25	11.98					490.95
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	DL n. 444/1995.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	94.59

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 444/1995 art. 7, comma 2, punto P	1995	2011	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	-	comprende i PG 3, 4, 14 e 18. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione. Sono stati esclusi dal monitoraggio i PG 12-25- dal 28 al 30 - dal 33 al 38 e dal 40 al 42 pur presentando stanz. Plur.

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	166.1	7.65					
di cui impegni	166.1	7.65					
di cui pagamenti	164.35						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 388/2000		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	55.03

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1	2001	2018	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	113.41	13.57	13.57	13.57	13.57		35.9
di cui impegni	113.41	13.57	13.57	13.57	13.57		35.9
di cui pagamenti	112.04						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 488/1999		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	63.2

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 488/1999	2001	2016	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	145.89	15.39	15.39	15.39	15.39		23.39
di cui impegni	145.89	15.39	15.39	15.39	15.39		23.39
di cui pagamenti	145.89						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 345/1997		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 345/1997 art. 1, comma 7	1997	2013	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	-	comprende i PG 7, 8, 21 e 22. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	240.15	19.1	19.1	8.26			
di cui impegni	240.15	19.1	19.1	8.26			240.15
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 244/2007		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	14.74

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 244/2007	2008	2022	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7188-ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI	-	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291	2007	2022	010-Edilizia statale e interventi speciali	7187-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STUDI SULLA LAGUNA DI VENEZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ECC.	16-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER GLI INTERVENTI DELLO STATO IN CONCESSIONE	Sono stati esclusi dal monitoraggio i PG dal 6 al 15 pur presentando stanz. Plur.

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	7.3	2.43	2.43	2.43	2.43		20.44
di cui impegni	7.3	2.43	2.43	2.43	2.43		20.44
di cui pagamenti	2.42	3.99					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 166 / 2002 art. 30, comma 4, punto 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	39.18

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 1	2002	2019	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7354-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PER INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI NECESSARI, ECC.	-	comprende i PG 1,2, 3. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	230.0	31.0	30.0	30.0	30.0	30.0	70.0
di cui impegni	146.31	31.0					
di cui pagamenti	146.31	30.41					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 388/2000		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 2	2004	2018	010-Edilizia statale e interventi speciali	7374-FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	4-AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: capitolo ex 7374

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	36.15	5.16	5.16	5.16	5.16		20.65
di cui impegni	36.15	5.16	5.16	5.16	5.16		20.65
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 388/2000		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1	2004	2008	010-Edilizia statale e interventi speciali	7374-FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	3-AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: capitolo ex 7374

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	34.97	5.16	5.16	5.16	5.16		20.65
di cui impegni	34.97	5.16	5.16	5.16	5.16		20.65
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 350/2003		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	24.38

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto B	2005	2019	010-Edilizia statale e interventi speciali	7374-FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	2-AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: capitolo ex 7374.Sono stati esclusi dal monitoraggio i PG 1 e 3 che stanz. Pluriennali

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	50.79	7.5	7.5	7.5	7.5		37.5
di cui impegni	50.79	7.5	7.5	7.5	7.5		37.5
di cui pagamenti	26.42	2.42					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 295/1998		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	36.15

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 2, comma 1	2000	2035	010-Edilizia statale e interventi speciali	7374-FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	1-FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: capitolo ex 7374

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	6.46	0.45	0.45	0.45	0.45		9.61
di cui impegni	6.46	0.45	0.45	0.45	0.45		9.61
di cui pagamenti	6.46						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 295/1998		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	91.01

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 2, comma 1	2001	2015	010-Edilizia statale e interventi speciali	7374-FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	1-FONDO PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO DELL'AREA URBANA DI REGGIO CALABRIA	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: capitolo ex 7374

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	26.87	2.68	2.68	2.68	2.68		2.68
di cui impegni	26.87	2.68	2.68	2.68	2.68		2.38
di cui pagamenti		34.43	2.22				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 296/2006 art. 1, comma 1010.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI A TOTALE CARICO DELLO STATO PER LA RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE, ECC	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	89.25

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1010	2007	2009	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7386-FONDO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI A TOTALE CARICO DELLO STATO PER LA RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE, ECC.	2-	La LF 296/2006 art. 1, c. 1010 è la LEGGE BASE. LA LF 191/2009 art.2, c.250, p. 1 è la LEGGE RIFINANZIANTE

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	40.59	2.0					
di cui impegni	38.01	1.77					
di cui pagamenti	38.01						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 350/2003		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE, ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	40.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 96	2015	2019	010-Edilizia statale e interventi speciali	7502-CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE, ECC.	4-LIMITE D'IMPEGNO	E' stato escluso dal monitoraggio il Pg 1 che presenta stanz. Plur.

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	12.0	2.0	2.0	2.0	2.0		10.0
di cui impegni	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0		10.0
di cui pagamenti	11.0	1.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 315 / 1998 art. 3		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE, ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	83.14

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 388/2000	2001	2015	010-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	7502-CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE, ECC.	-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	5.16	0.51	0.51	0.51	0.51		0.51
di cui impegni	5.16	0.51	0.51	0.51	0.51		0.51
di cui pagamenti	4.9	0.51	1.0				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 166/2002		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	57.78

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 23, comma 2	2003	2017	010-Edilizia statale e interventi speciali	7510-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DERIVANTI DA MUTUI O DA ALTRE OPERAZIONI, ECC.	1-LIMITE D'IMPEGNO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	10.5	1.5	1.5	1.5	1.5		6.0
di cui impegni	10.5	1.5	1.5	1.5	1.5		6.0
di cui pagamenti	10.5	1.5	1.0				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 208 / 1998 art. 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE DA ASSEGNARE ALL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.99

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 208/1998 art. 1, comma 3	0	0	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7155-SPESE DA ASSEGNARE ALL'ANAS PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE INCLUSE NEL PROGRAMMA, ETC.	3-PRIMO PROGRAMMA OPERE STRATEGICHE - LEGGE 443/2001 AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA DAL KM 47,8 AL KM 53,8 E DAL KM 22	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: FAS?

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	153.2						
di cui impegni	103.18	50.0					
di cui pagamenti	103.18	50.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 208 / 1998 art. 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE DA ASSEGNARE ALL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 208/1998 art. 1, comma 4	0	0	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7155-SPESE DA ASSEGNARE ALL'ANAS PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE INCLUSE NEL PROGRAMMA, ETC.	4-PRIMO PROGRAMMA OPERE STRATEGICHE - LEGGE 443/2001 AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA MEGALOTTO 4	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: FAS?

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	231.2						
di cui impegni	67.2	164.0					
di cui pagamenti	67.2	164.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 208 / 1998 art. 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	.SPESE DA ASSEGNARE ALL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 208/1998 art. 1, comma 5	2005	2019	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7155-SPESE DA ASSEGNARE ALL'ANAS PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE INCLUSE NEL PROGRAMMA, ETC.	5-PRIMO PROGRAMMA OPERE STRATEGICHE - LEGGE 443/2001 AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA MEGALOTTO 5	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: FAS?

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	51.82						
di cui impegni	51.82						
di cui pagamenti	51.82						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 208 / 1998 art. 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE DA ASSEGNARE ALL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	29.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 208/1998 art. 1, comma 1			011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7155-SPESE DA ASSEGNARE ALL'ANAS PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE INCLUSE NEL PROGRAMMA, ETC.	1-PRIMO PROGRAMMA OPERE STRATEGICHE - LEGGE 443/2001 AUTOSTRADA SA-RC - TERZO MEGALOTTO	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: FAS?
L n. 208/1998 art. 1, comma 1 bis			011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7155-SPESE DA ASSEGNARE ALL'ANAS PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE INCLUSE NEL PROGRAMMA, ETC.	2-PRIMO PROGRAMMA OPERE STRATEGICHE - LEGGE 443/2001 CORRIDOIO JONICO TARANTO-SIBARI-REGGIO CALABRIA - MEGALOTTO 2 E MEGAL	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: FAS?

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	282.1						
di cui impegni	282.1						
di cui pagamenti	96.4						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	D.L. 30 settembre 2005, n. 203 ¿ Legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248, art. 11 quaterdecies, comma 17, come modificata dalla Legge n. 81/2006.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Lavori di raccordo stradale tra le SS.PP. 231 e 238	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	95.81

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 203/2005 art. 11 quater, comma 17	2006	2020	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7355-SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELL'A.N.A.S DI LAVORI DI RACCORDO STRADALE	1-SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELL'A.N.A.S DI LAVORI DI RACCORDO STRADALE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	5.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	6.0
di cui impegni	4.33	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	5.0
di cui pagamenti	4.33	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	6.0
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 164/2004 art. 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI ALL'ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	91.16

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 164/2004 art. 1	2005	2019	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7480-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI ALL'ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI , ECC.	1-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI ALL'ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI DELLA CI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	39.0	6.5	6.5	6.5	6.5	6.5	26.0
di cui impegni	38.8	6.45	6.45	6.45	6.45	6.45	25.75
di cui pagamenti	30.88	6.45	6.45	6.45	6.45	6.45	25.75
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 311/2004 art.1, comma 452		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	91.45

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 311/2004 art. 1, comma 452	2005	2016	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7481-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' STRADALE E AUTOSTRADALE SPECIALE E DI GRANDE ETC.	1-SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' STRADALE E AUTOSTRADALE SPECIALE E DI GRANDE COMUNICAZIONE CONNESSE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	23.5	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	10.0
di cui impegni	23.5	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0
di cui pagamenti	3.0		2.5	5.0	5.0	5.0	33.0
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			PASSANTE DI MESTRE	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	153.0
quota capitale annuale dovuta	153.0

Denominazione Contributo	L n. 662/1996 art. 2, comma 86		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' CONCESSIONARIA DELL'AUTOSTRADA TORINO - SAVONA, PER , ETC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 662/1996 art. 2, comma 86	1997	2016	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7483-CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' CONCESSIONARIA DELL'AUTOSTRADA TORINO - SAVONA, PER , ETC.	1-CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' CONCESSIONARIA DELL'AUTOSTRADA TORINO - SAVONA, PER L'AMMORTAMENTO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	144.43	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
di cui impegni	144.43	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
di cui pagamenti	144.43	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 662/1996 art. 2, comma 87		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE S.P.A. PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI , ETC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 662/1996 art. 2, comma 87	1997	2016	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7484-CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE S.P.A. PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI , ETC.	1-CONTRIBUTO VENTENNALE DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE S.P.A. PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI PER L'AVV	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	144.43	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
di cui impegni	144.43	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
di cui pagamenti	144.43	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 135/1997 art. 19 bis, comma 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTO DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE SPA PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI PER LA , ETC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 135/1997 art. 19 bis, comma 1, punto 1	1997	2016	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7485-CONTRIBUTO DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE SPA PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI PER LA , ETC.	1-CONTRIBUTO DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE SPA PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	518.35	38.73	38.73	51.64	51.64	51.64	103.28
di cui impegni	518.35	38.73	38.73	51.64	51.64	51.64	103.28
di cui pagamenti	518.35	38.73	38.73	51.64	51.64	51.64	103.28
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 350/2003 art. 3, comma 130		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLA TORINO - MILANO CON LA VIABILITA' ECC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	94.64

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 3, comma 130	2006	2020	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7497-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLA TORINO - MILANO CON LA VIABILITA' ECC.	1-CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLA TORINO - MILANO CON LA VIABILITA' LOCALE MEDIANTE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	17.5	3.5	3.5	3.5	3.5	3.5	21.0
di cui impegni	17.5	3.5	3.5	3.5	3.5	3.5	21.0
di cui pagamenti	14.0	3.5	3.5	3.5	3.5	3.5	21.5
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 350/2003 art. 4, comma 158		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SOMMA DESTINATA ALLA PROGETTAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTEGRAZIONE DEL PASSANTE DI MESTRE CON, ECC	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 158	2004	2006	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7498-SOMMA DESTINATA ALLA PROGETTAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTEGRAZIONE DEL PASSANTE DI MESTRE CON, ECC.	1-SOMMA DESTINATA ALLA PROGETTAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTEGRAZIONE DEL PASSANTE DI MESTRE CON IL TERRI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	25.0						
di cui impegni	25.0						
di cui pagamenti	5.0			5.0	5.0	5.0	5.0
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			PASSANTE DI MESTRE	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	81.0
quota capitale annuale dovuta	81.0

Denominazione Contributo	LF n. 266/2005 art.1, comma 136		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SOMMA OCCORRENTE PER LE OPERE DI VIABILITA', DA REALIZZARE DA PARTE DELL'ANAS, NONCHE' PER I COLLEGAMENTI , ETC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 136	2006	2008	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7499-SOMMA OCCORRENTE PER LE OPERE DI VIABILITA', DA REALIZZARE DA PARTE DELL'ANAS, NONCHE' PER I COLLEGAMENTI , ETC.	1-SOMMA OCCORRENTE PER LE OPERE DI VIABILITA', DA REALIZZARE DA PARTE DELL'ANAS, NONCHE' PER I COLLEGAMENTI PUBBLICI E PER	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	19.63						
di cui impegni	19.63						
di cui pagamenti	1.98			1.98		5.88	9.79
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 266/2005 art. 1, comma 136		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 136	1999	2017	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7500-FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE	-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	1394.92	129.32	129.32	129.32	101.52	43.89	46.47
di cui impegni	1394.92	129.32	129.32	129.32	101.52	43.89	46.47
di cui pagamenti	1394.92	129.32	129.32	129.36	101.52	43.89	46.47
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 296/2006 art.1, comma 981		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE PER ASSICURARE IL CONCORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI , ETC.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 981	2007	2021	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7501-SPESE PER ASSICURARE IL CONCORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI , ETC.	1-SPESE PER ASSICURARE IL CONCORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI , ETC.	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	20.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	35.0
di cui impegni	18.0	5.0	5.0	5.0	5.0	5.0	35.0
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L. n. 166/2002 art. 15, comma 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE NAZIONALE	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 166/2002 art. 15, comma 1	2002	2016	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7509-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE NAZIONALE AI , ECC.	1-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE NAZIONALE AI FINI DELLA	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	180.0	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0
di cui impegni	160.0	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0	40.0
di cui pagamenti	100.0	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0	100.0

Importo complessivo del finanziamento non statale		*Intervento o tipologia di intervento finanziato*	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	LF n. 311/2004 art. 1, comma 453		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTO QUINDICENNALE A FAVORE DELL'ANAS SPA, PER CONSENTIRE L'INIZIO DEI LAVORI RELATIVI ALLA STRADA STATALE N.38	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	93.75

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 311/2004 art. 1, comma 453	2006	2009	011-Sistemi stradali, autostradali e intermodali	7513-CONTRIBUTO QUINDICENNALE A FAVORE DELL'ANAS SPA, PER CONSENTIRE L'INIZIO DEI LAVORI RELATIVI ALLA STRADA STATALE , ETC.	1-CONTRIBUTO QUINDICENNALE A FAVORE DELL'ANAS SPA, PER CONSENTIRE L'INIZIO DEI LAVORI RELATIVI ALLA STRADA STATALE N.38 PE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	10.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	12.0
di cui impegni	10.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	12.0
di cui pagamenti	10.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	10.0
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 194/1998 art. 3, comma 1.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PASSANTI FERROVIARI DI MILANO E DI TORINO	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	98.98

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	014	Infrastrutture pubbliche e logistica

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 194/1998 art. 3, comma 1	1998	2009	011-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	7562-CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PASSANTI FERROVIARI DI MILANO E DI TORINO	1-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	209.4						
di cui impegni	209.4						
di cui pagamenti	202.46	4.81					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	contributo INSEAN		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	7	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	89.03

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Missione	017	Ricerca e innovazione

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 132/1994	1996	2017	006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
L n. 343/1995			006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
L n. 261/1997 art. 6, comma 7, punto 2	2000	2017	006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	6-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
L n. 413/1998 art. 5, comma 3	1998	2017	006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	7-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
L n. 522/1999 art. 5			006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	8-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
L n. 88/2001 art. 1, comma 6			006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	8-	ATTENZIONE: nell'ultima rilevazione gli importi sono stati comuncati aggregati, al fine di facilitare le operazioni gli stessi sono stati inseriti, convenzionalmente, nel primo capitolo/PG si ricorda che gli importi devono essere suddivisi per capitolo/PG
DL n. 287/1995 art. 2, comma 1, punto E	1993	2084	006-Ricerca nel settore dei trasporti	7618-CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) ED AL CENTRO PER , ECC.	2-	Il DL 564/1993 art. 21, c. 6 è la LEGGE BASE. Il DL 287/1995 art. 2, c1, p E è la LEGGE RIFINANZIANTE - E' stato escluso il Pg 3 che vive per i residui

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**Successivi**
Previsione di spesa	498.6	8.6	8.35	8.3	8.3	8.85	4.0
di cui impegni	498.54	8.6	8.3	4.2	4.2		4.0
di cui pagamenti	490.85						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	L n. 208 / 1998 art. 1, comma 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SOMME DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	27.64

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Missione	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 208/1998 art. 1	0	0	003-Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	7218-SOMME DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI SUPPORTO AI FINI DELLA PROGETTAZIONE, ECC.	1-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: FAS?

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	7.49						
di cui impegni	7.49						
di cui pagamenti	2.07						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

TABELLA N. 12

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLA DIFESA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

MISSIONE N.5 - DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

La missione "Difesa e sicurezza del territorio" costituisce la principale missione di spesa dello stato di previsione del Ministero della Difesa, in quanto essa è principalmente volta ad assicurare lo sviluppo, il conseguimento ed il mantenimento delle capacità operative necessarie alle molteplici componenti dello strumento militare per assolvere i compiti affidati alla Difesa stessa, in Patria come all'estero, come da ultimo definiti dalla legge 331/2000.

L'impianto programmatico - finanziario del 2012, del tutto coerente con il più ampio disegno di pianificazione dello sviluppo capacitivo dello strumento operativo militare nel medio-lungo termine, anche alla luce della revisione dello Strumento militare delineata, nasce come naturale evoluzione di quanto avviato, perseguito e sostanziato nel 2011.

Tuttavia detto impianto, a seguito della necessità di adottare le misure di riduzione della spesa pubblica per il triennio 2012-2014, rese esecutive con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2011, così come recepito dalla Legge 12 novembre 2011 n. 184, (Legge di Bilancio 2012-2014), non potrà vedere la sua naturale evoluzione ed essere finalizzato nei termini pianificati, in quanto l'applicazione delle norme sopra citate avrà necessariamente un impatto importante sull'attivazione temporale dell'intero progetto sia in termini di saldo netto da finanziare, sia come riduzione dell'indebitamento netto.

Le risorse destinate all'investimento allocate sulla presente missione, comprensive delle spese in conto capitale e delle spese di ammodernamento e rinnovamento di parte corrente sono pari a 2.430,5 M€, Ciò quale concreta ed indubbia qualificazione programmatica delle spese connesse con l'A/R dello Strumento e sono prevalentemente destinate al finanziamento degli impegni già assunti, conseguenti a programmi maggiori condotti in cooperazione internazionale ed a programmi i cui contratti sono operanti e formalizzati.

Nel merito, l'impianto programmatico attuale, strutturato su molteplici imprese a sviluppo pluriennale soprattutto a carattere internazionale, rileva impegni di spesa consolidati, discendenti da

contratti e accordi internazionali, quali, ad esempio Memorandum of Understanding (MoU), FMS Cases, etc..

I principali programmi di investimento di previsto finanziamento e/o prosecuzione nell'anno in corso, di seguito esposti, sono raggruppati per tipologia macro-funzionale e corredati da una sintetica descrizione a carattere programmatico-finanziario, per conferire loro maggiore leggibilità.

- **capacità di precisione ed efficacia di intervento** al fine di garantire la contestuale protezione e sopravvivenza delle forze, anche in situazioni altamente degradate;
- **capacità interforze C4-ISTAR;**
- **capacità "expeditionary" interforze** da realizzare con il contributo sinergico ed integrato delle varie Componenti, perseguendo il bilanciamento tra un'aliquota di Forze a maggior prontezza - e con più spinte capacità di intervento - ed una ottimizzata per le operazioni di sostentamento di seconda schiera e di minor intensità;
- **capacità di "homeland defence"** e di "**homeland security**" adeguate ai nuovi rischi ed alle nuove minacce.

Nel dettaglio, i principali programmi già avviati o di previsto avvio sono esplicitati come segue:

SISTEMI SATELLITARI (63 M€)

- **Sistema satellitare di telerilevamento HELIOS - 2**: Programma già operativo, sviluppato in collaborazione con FRANCIA, SPAGNA, BELGIO, GERMANIA e GRECIA, relativo al sistema di osservazione strategica militare in grado di riprendere le immagini della superficie terrestre. Il sistema è composto da un segmento spaziale (satelliti Helios 2A e Helios 2B) e da un segmento terrestre per il controllo della costellazione satellitare e per la ricezione/elaborazione delle immagini. Il programma di cooperazione internazionale comprende l'accesso e lo sfruttamento operativo del sistema e il suo mantenimento in condizioni operative (MCO).
- **Satellite SICRAL 2:** Programma multinazionale e duale in collaborazione, con la FRANCIA, quale normale evoluzione del sistema SICRAL attualmente in orbita, relativo al mantenimento ed

incremento di capacità per comunicazioni militari, complementare alla capacità espressa dal programma ATHENA FIDUS anche questo in collaborazione con la FRANCIA.

- **ATHENA-FIDUS:** Programma bilaterale ITA-FRA per lo sviluppo di una infrastruttura di comunicazioni satellitari per servizi duali a banda larga, per impieghi da parte della Difesa e della Protezione Civile, basato su un accordo di cooperazione tra Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e francese (CNES).
- **Multinational Geospatial Coproduction Program (MGCP):** Programma per lo sviluppo di un database vettoriale ad alta risoluzione ed a copertura delle zone più sensibili del globo che, partendo da immagini satellitari, consenta la descrizione dell'ambiente fisico con un dettaglio ed una corrispondenza alla scala compresa tra 1: 50.000 e 1: 100.000. L'adesione al programma, al momento 28 nazioni.
- **MUSIS - CSG:** (MUltinational Space – based Imaging System – Cosmo SkyMed Second Generation): programma per la realizzazione di una federazione di sistemi satellitari, per rispondere alle esigenze militari e duali, nel campo di osservazione della terra. Il programma, è da realizzare in stretta collaborazione con l'A.S.I. in congiunzione con lo sviluppo del progetto COSMO-SKYMED Second Generation.

MEZZI TERRESTRI (93 M€)

- **Veicoli Blindati Medi VBM 8x8 FRECCIA:** Programma relativo all'approvvigionamento di VBM 8x8 di varia tipologia (Combat, Combat Support, Posto Comando) destinati a soddisfare le esigenze di supporto tattico, protezione e sicurezza delle unità dell'esercito impiegate in operazioni.
- **VTLM (Veicolo Tattico Leggero Multiruolo):** Programma relativo all'approvvigionamento di Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo nella versione aggiornata 1A destinati a soddisfare le esigenze di supporto tattico, protezione e sicurezza delle unità dell'Esercito impiegate in operazioni.
- **Mezzi specialistici del genio:** Programma relativo all'acquisizione di mezzi e materiali speciali del genio, destinati a ricostituire la capacità per la mobilità, contromobilità e costruzione orizzontale fondamentali per assicurare l'indispensabile libertà di movimento e protezione delle unità impegnate nei vari teatri di operazione.

- **Ambulanze Protette:** Programma relativo all'acquisizione di n. 16 veicoli protetti ambulanza VTMM (Veicolo da Trasporto Medio Multiruolo) e n. 4 veicoli protetti ambulanza VBM (Veicolo Blindato Medio) per le esigenze di operazioni fuori dai confini nazionali.
- **VTMM (Veicolo Trasporto Medio Multiruolo)**: programma di sviluppo e acquisizione di 40 mezzi C-IED su base VTMM nelle versioni ACRT (Advanced Combat Reconnaisance Team), EOD (Explosive Ordinance Disposal) e IEDD (Improvised Explosive Device Disposal) per la costituzione di pacchetti per le esigenze di mobilità tattica delle unità del genio con specifico riferimento alla capacità Route Clearance in supporto alle unità operative impiegate nel teatro afgano.
- **Autocarri logistici protetti**: programma relativo all'approvvigionamento di una prima tranche di 149 veicoli tattico-logistici e logistici ruotati, nella cui categoria rientrano anche gli ACTL versione 4x4 e 6x6, con cabina protetta con protezione balistica e anti RC-IED (Radio Controlled Improvised Explosive Device). Tali mezzi sono destinati a soddisfare le esigenze di supporto tattico-logistico e multimodale dell'Esercito nei Teatri Operativi.

MEZZI NAVALI (255,7 M€)

- **Fregate antiaeree classe "ORIZZONTE":** programma, in cooperazione con la FRANCIA, relativo allo sviluppo ed alla costruzione di una prima serie di due Unità d'altura antiaeree classe "ORIZZONTE".
- **Sommergibili di nuova generazione U-212** : programma, in cooperazione con la GERMANIA, relativo all'acquisizione di quattro sommergibili classe U-212 articolata su due serie. L'identicità progettuale e costruttiva italo-tedesca dei nuovi sommergibili consente di conseguire la massima interoperabilità e di realizzare sensibili economie di scala.
- **Ammodernamento di mezza vita dei Caccia cl. "DE LA PENNE", Fregate cl. "MAESTRALE":** programmi relativi all'ammodernamento tecnologico di mezza vita delle Unità della classe "DE LA PENNE" ed al prolungamento della vita operativa di parte delle Unità della classe "MAESTRALE".
- **Amm. di mezza vita dei Cacciamine classe "GAETA":** programma relativo all'ammodernamento tecnologico di mezza vita delle unità classe "GAETA" ed al prolungamento della loro vita operativa.

- **Amm. di mezza vita della Nave scuola "Amerigo VESPUCCI":** programma relativo all'ammodernamento tecnologico di mezza vita ed al prolungamento della vita operativa della Nave scuola "Amerigo VESPUCCI" .

MEZZI AEREI (1065.8 M€)

- **Velivolo da combattimento EUROFIGHTER 2000 (EF2000):** programma, in cooperazione con GERMANIA, REGNO UNITO e SPAGNA, relativo allo sviluppo ed all'acquisizione di velivoli per la Difesa Aerea, con compito primario di contrasto delle forze aeree avversarie. I memoranda sottoscritti regolano le fasi di sviluppo, industrializzazione, produzione e supporto logistico iniziale. Il programma è in parte sostenuto con risorse a valere sul Dicastero dello Sviluppo Economico (art. 4 della legge 266/97 e successivi provvedimenti di rifinanziamento);
- **Velivoli da combattimento MRCA – TORNADO:** programma relativo all'ammodernamento strutturale, tecnologico ed operativo di mezza vita dei velivoli per garantirne l'efficacia di impiego sino agli anni 2020-2025.
- **Velivoli da Trasporto:** programma di sviluppo e implementazione dei pacchetti di modifiche per l'aggiornamento di configurazione della flotta (K)C-130J/J-30.
- **Velivoli Rifornitori:** programma relativo all'acquisizione di n. 4 Velivoli B-767 aerorifornitori multiruolo.
- **Velivoli imbarcati AV - 8B:** programma, in cooperazione con REGNO UNITO, SPAGNA ed USA, relativo al mantenimento ed ammodernamento tecnologico della linea AV8-B.
- **Velivoli da pattugliamento marittimo (MMPA):** programma "ad interim"di sostituzione della linea dei velivoli per il pattugliamento marittimo "Atlantic".
- **Sviluppo e sostegno del velivolo Joint Strike Fighter e predisposizioni nazionali:** programma in cooperazione con USA, REGNO UNITO, CANADA, DANIMARCA, NORVEGIA, OLANDA, AUSTRALIA, TURCHIA, e due SCP ("Security Cooperative Participants"- SINGAPORE e ISRAELE"), relativo allo sviluppo, industrializzazione e supporto alla produzione (PSDF- Production Sustainment and Follow-on Development) di un velivolo multiruolo.

- **Elicotteri NH - 90 - Industrializzazione e produzione:** programma in cooperazione con FRANCIA, GERMANIA ed OLANDA, relativo allo sviluppo, acquisizione e relativo supporto logistico di elicotteri per le esigenze di trasporto tattico dell'Esercito e per le esigenze della Marina.
- **Elicotteri EH 101 e relativo supporto logistico:** programma, in cooperazione con il Regno Unito, relativo all'acquisizione di elicotteri EH-101 e relativo supporto logistico per la Marina Militare.
- **Elicottero da Trasporto Medio dell'EI (ETM):** programma di acquisizione del nuovo elicottero CH47F da trasporto medio (ETM) le cui potenzialità consentiranno di compiere le missioni di volo tipiche di questa classe di aeromobili, in tutto lo spettro delle operazioni ed, in particolare, in quelle di Supporto alla Pace per Stabilizzazione e Ricostruzione.
- **Elicottero medio dell'A.M. (EMAM):** programma di sostituzione parziale (*interim solution*) degli elicotteri utilizzati per il servizio SAR nazionale (*Search And Rescue* - Ricerca e Soccorso) con velivoli AW-139.
- **Elicotteri A-129 da combattimento:** programma di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi di osservazione ed acquisizione obiettivi (SIGHT UNIT) degli elicotteri A-129, in grado di gestire il nuovo sistema controcarri di bordo di futura acquisizione.

SISTEMI MISSILISTICI (78 M€)

- **Sistema missilistico superficie / aria terrestre e navale "FSAF":** programma, in cooperazione con la FRANCIA, relativo alla realizzazione di una famiglia di sistemi per la difesa antimissile ed antiaerea a corta e media portata, in grado di soddisfare le esigenze operative terrestri (SAMP-T) e navali (SAAM-IT e PAAMS-OCCAR).
- **Sistema missilistico superficie / aria a medio raggio navale (PAAMS):** programma, in cooperazione con FRANCIA e U.K., relativo allo sviluppo ed acquisizione di sistemi missilistici navali superficie-aria a medio raggio destinati alle Fregate "ORIZZONTE", comprensivo del supporto logistico.
- **Sviluppo e produzione del missile aria / aria "IRIS/T":** programma, in cooperazione internazionale con GERMANIA, SVEZIA, GRECIA, CANADA e NORVEGIA relativo allo sviluppo e

produzione e supporto in sevizio di missili aria/aria a corto raggio di nuova generazione (Infra Red Imaging System - Tail Thrust Vector Controlled).

- **Sviluppo del missile aria / aria "METEOR":** programma, in cooperazione con FRANCIA, GERMANIA, SPAGNA, SVEZIA e REGNO UNITO, relativo allo sviluppo di un missile aria-aria a medio - lungo raggio.
- **Sistema missilistico ATBM MEADS:** programma, in cooperazione con GERMANIA e USA, relativo allo sviluppo di un sistema missilistico superficie / aria di nuova generazione di Difesa Aerea d'area con elevate caratteristiche.
- **Missile AARGM (Advanced Anti Radiation Guided Missile):** programma in cooperazione con gli USA, relativo all'acquisizione di missili Anti Radiazione aria - suolo a medio raggio AGM-88E "Advanced Anti Radiation Guided Missile" (AARGM).
- **Sistema missilistico superficie / superficie navale "TESEO":** programma relativo all'aggiornamento tecnologico ed alla risoluzione delle obsolescenze del sistema missilistico superficie-superficie TESEO.
- **Sistemi missilistici controcarro di nuova generazione:** programma relativo all'acquisizione della 2ª aliquota di sistemi controcarro a media-lunga gittata di nuova generazione per Esercito e Marina - utilizzabili da terra, su mezzi ed aeromobili, caratterizzati da elevata precisione.

SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO (122,2 M€)

- **Siluri leggeri MU-90:** programma, in cooperazione con la FRANCIA, relativo all'acquisizione di siluri leggeri di nuova generazione e relativo supporto logistico.
- **Torrette Remotizzate per veicoli blindati**: programma che prevede l'installazione su veicoli VTLM "Lince", di una torretta a controllo remotizzato finalizzata ad incrementare il livello di protezione e sicurezza del personale assicurando un'adeguata protezione in qualsiasi tipo di attività e impiego nei Teatri Operativi.
- **Protezione Forward Operating Base / Forward Support Base**: programma di acquisizione di sistemi destinati all'incremento del livello di protezione delle Forward Operating Base / Forward

Support Base (FOB/FSB) nel teatro di Operazione Afgano volto a colmare, con carattere di urgenza, gap capacitivi individuati.

- **Armamenti ed equipaggiamenti per l'Unità anfibia interforze "Landing Force":** programma relativo all'acquisizione di equipaggiamento, mezzi ed armamento destinati alla Landing Force.
- **Armamento ed equipaggiamenti per unità e forze speciali:** programma relativo all'acquisizione di armamento e varie tipologie di specifici equipaggiamenti da destinare alle unità, forze e velivoli della M.M.; tra di essi sono anche ricompresi i materiali per l'incremento della protezione e dell'efficacia delle forze e dei mezzi in operazioni, l'acquisizione di armamento leggero, munizionamento di varia tipologia, materiali di protezione individuale per il personale, apparati per la visione notturna, equipaggiamenti vari da destinare alle unità e Forze Speciali.
- **Sistemi Radar Controfuoco:** programma relativo all'acquisizione di sistemi radar controfuoco, destinati ad assicurare la protezione delle forze in teatro di operazioni contro azioni di fuoco a tiro curvo.
- **Munizionamento di nuova generazione (VULCANO):** programma in cooperazione internazionale con l'OLANDA e la SPAGNA, relativo alla fase di sviluppo ed industrializzazione di munizionamento di nuova generazione per incrementare la gittata e la precisione delle artiglierie installate sulle Unità navali (127 mm.) e terrestri (155 mm.).
- **Sistema Navale di Autodifesa Antimissile a corto-cortissimo raggio:** programma relativo all'industrializzazione ed alla qualifica di un sistema di difesa antimissile a corto/cortissimo raggio di nuova generazione.
- **Ammodernamento Gruppo Anfibio:** programma relativo all'acquisizione di equipaggiamento, mezzi ed armamento destinati al Gruppo Anfibio della M.M..
- **Munizionamento Small Diameter Bomb (SDB):** programma relativo all'acquisizione di armamento di caduta leggero necessario a condurre attacchi contro le difese aeree nemiche, riducendo al minimo i danni collaterali, grazie alle limitate dimensioni, al limitato carico bellico di cui ciascuna bomba è dotata e all'elevato livello di precisione del sistema di guida.
- **Direct Infrared Counter Measure (DIRCM):** Sistema di autoprotezione DIRCM: Programma per la protezione di velivoli large-body dalla minaccia missilistica con sistemi di guida a ricerca di calore.

- **Siluro pesante per U-212:** Acquisizione di nuovi siluri pesanti per i sommergibili U-212 A.
- **Multiple Launch Rocket System (MLRS):** programma di ammodernamento dei lanciatori mediante l'acquisizione del nuovo sistema di guida European Firing Control System (EFCS) - sviluppato in cooperazione con la Germania - e l'approvvigionamento di munizionamento a guida GPS in sostituzione di quello bandito dalla Convezione di Oslo sul munizionamento a grappolo
- **Nuovo Mortaio da 81 mm.:** programma di acquisizione di mortai medi con sistema integrato di controllo del fuoco per le esigenze dei reparti della Difesa impiegati in Teatro Operativo

SISTEMI C4I (203,6 M€)

- **Sistemi C4I componente interforze: s**ettore che comprende molteplici attività concorrenti ad assicurare alla Difesa le disponibilità di capacità strategiche funzionali allo svolgimento di operazioni interforze ed internazionali; tra i programmi di maggior rilievo si segnala la dotazione di apparati per le comunicazioni e di sistemi per l'esercizio del Comando e Controllo in Teatro per il Comando Interforze, il programma ESSOR (European Security Software Radio) inteso a migliorare l'interoperabilità tra le nazioni europee e la NATO conseguendo anche l'interoperabilità con i sistemi di comunicazione civili, lo sviluppo di una rete di missione dedicata per il teatro afgano (Afghan Mission Network) l'ammodernamento della rete in fibra ottica nazionale, lo sviluppo di un sistema elettronico di gestione e trasmissione delle chiavi di cifratura (EKMS), lo sviluppo di nuovi sistemi per il tracciamento delle proprie forze (Blue Force Situational Awareness e Air Surface IDentification). In aggiunta, potrà essere perseguita la previsione di assicurare le capacità di monitoraggio/controllo di superficie e dello spazio aereo, le capacità di comando e controllo/gestione dell'aerea di operazioni principalmente mediante assetti JAMMS/CAEW ed anche mediante l'osservazione ottica della terra basata su satelliti di nuova generazione, da realizzare soprattutto attraverso programmi e accordi di collaborazione internazionale bi/multilaterale.
- **Sistemi C4I componente terrestre:** programmi di acquisizione di varie tipologie di sistemi ed apparati per il comando e controllo destinati ai Comandi di Grande Unità ed Unità dell'Esercito,

sistemi di sicurezza per le trasmissioni, stazioni radio di nuova generazione, terminali per il sistema radiomobile tattico campale, in grado di consentire l'integrazione con gli analoghi sistemi in uso nella NATO.

- **Sistemi C4I componente navale:** programmi di acquisizione di varie tipologie di sistemi ed apparati per il comando e controllo per la Marina Militare, di ammodernamento del SMCC/DMCC/CATF-EU/FH/IT-JTFHQ, il supporto in servizio ed acquisizione del sistema NILE, l'adeguamento tecnologico dei sistemi di Comando e Controllo della M.M.I ed il potenziamento del dispositivo integrato di sorveglianza costiera.
- **Sistemi C4I componente aerea:** programmi di acquisizione di varie tipologie di sistemi ed apparati di comando e controllo per l'Aeronautica Militare tra i quali, in particolare, lo sviluppo del sistema di identificazione velivoli New Generation IFF - NGIFF, di sistemi elettronici per il monitoraggio e la tracciabilità dell'attività di volo durante la fase di addestramento (AACMI), nonchè l'implementazione di nuove funzioni per i radar mobili e fissi della Difesa aerea, l'adeguamento dei sistemi tattici di assistenza al volo, l'adeguamento delle reti trasmissione dati ed integrate telematiche e di comunicazioni.
- **Alliance Ground Surveillance (AGS):** programma promosso in ambito inter-alleato per sviluppare la realizzazione di un sistema aereo - composto da velivoli UAV (Unmanned Aerial Vehicle) - per la sorveglianza del territorio.
- **Sistemi Radar per la Difesa Aerea (finanziamento WIMAX):** programma di sostituzione di apparati radar per la Difesa Aerea, radar navali e ponti radio interferenti con la banda di frequenze cedute dalla Difesa per le esigenze "civili" del sistema WiMax.
- **TUAV (Tactical Unmanned Aerial Vehicle):** programma afferente l'acquisizione di velivoli TUAV (Tactical Unmanned Aerial Vehicle) per l'E.I. nell'ottica di assicurare la copertura dell'area di responsabilità operativa, l'acquisizione di obiettivi in profondità, la raccolta dei dati informativi in tempo reale per la successiva elaborazione.
- **Software Defined Radio Nazionale (SDR-N):** programma relativo alla "realizzazione di prototipi Software Defined Radio Nazionale (SDR-N)" propedeutico all'avvio del programma ESSOR (European Security Software Radio). La SDR è una "radio definita dal software", ovvero un sistema

radioelettrico in cui l'elaborazione del segnale è realizzata mediante un programma software installato su un microprocessore.

INFRASTRUTTURE (197,7 M€)

- **Programmi infrastrutturali NATO:** Il programma attiene alla realizzazione, con fondi del "NATO Security Investment Program" (NSIP), di infrastrutture operative per soddisfare le esigenze dell'Alleanza.
- **Programmi infrastrutturali dell'area interforze:** Il programma attiene agli interventi per migliorare le condizioni di vita e di lavoro del personale, agli interventi di adeguamento dell'impiantistica (elettrica, antincendio, idrica e fognaria) delle infrastrutture alle vigenti norme di legge ed agli interventi di ammodernamento/risanamento delle infrastrutture dell'area tecnico-operativa nonchè alla realizzazione di impianti sportivi, ivi inclusa la convenzione con il CONI.
- **Programmi infrastrutturali dell'Esercito:** Il programma attiene al miglioramento degli standard abitativi delle infrastrutture di tipo alloggiativo, agli interventi di adeguamento dell'impiantistica (elettrica, antincendio, idrica e fognaria) delle infrastrutture alle vigenti norme di legge ed agli interventi di ammodernamento/risanamento delle infrastrutture in uso alla Forza Armata.
- **Programmi infrastrutturali della Marina:** Il programma attiene al miglioramento degli standard abitativi delle infrastrutture di tipo alloggiativo, agli interventi di adeguamento dell'impiantistica (elettrica, antincendio, idrica e fognaria) delle infrastrutture alle vigenti norme di legge ed agli interventi di ammodernamento/risanamento delle infrastrutture tecniche nelle principali basi della Marina Militare.
- **Programmi infrastrutturali dell'Aeronautica:** Il programma attiene al miglioramento degli standard abitativi delle infrastrutture di tipo alloggiativo, agli interventi di adeguamento dell'impiantistica (elettrica, antincendio, idrica e fognaria) delle infrastrutture alle vigenti norme di legge ed agli interventi di ammodernamento/risanamento delle infrastrutture operative e tecnico operative in uso alla Forza Armata.
- **Programmi infrastrutturali dell'Area tecnico-amministrativa:** Il programma attiene all'ammodernamento delle infrastrutture degli Stabilimenti dell'area navale e terrestre dipendenti

dal Segretario Generale della Difesa (compresi nella tabella "C" di cui al D.M. 20.01.98), delle infrastrutture degli Enti Centrali della Difesa e agli interventi di adeguamento dell'impiantistica (elettrica, antincendio, idrica e fognaria) delle infrastrutture alle vigenti norme di legge.

- **Piano BRIN:** Il programma attiene all'adeguamento tecnologico e messa a norma, ammodernamento ed efficientamento delle infrastrutture e degli impianti/attrezzature relativi agli Arsenali e Stabilimenti di Lavoro della Marina Militare al fine di assicurare il supporto tecnico-manutentivo indispensabile a garantire la piena operatività e prontezza della Flotta navale. Specifica attenzione programmatico-finanziaria è dedicata all'Arsenale MM di Taranto.

AMMODERNAMENTI MINORI, SUPPORTI OPERATIVI/ADDESTRATIVI, LOGISTICA (336,7 M€)

- **Programmi della componente interforze:** I programmi attengono all'ammodernamento e rinnovamento dei supporti operativi e delle apparecchiature degli Enti/Centri e Comandi a connotazione interforze, ivi inclusa la convenzione con l'Agenzia Industrie Difesa, le imprese connesse con la Telemedicina e la ricerca sanitaria, le dotazioni del 7° e del 28° RGT dell'E.I., l'UTT di Nettuno nonché l'ammodernamento del PISQ (Poligono Interforze del Salto di Quirra).
- **Programmi della componente terrestre:** I programmi attengono all'ammodernamento e rinnovamento dei mezzi terrestri, degli aeromobili, dei supporti operativi, di protezione delle forze, i precisione di ingaggio, addestrativi (tra cui il sistema Constructive Live), logistici e dei mezzi di lavoro degli Stabilimenti di lavoro, di bonifica delle aree militari, nonché l'acquisizione di materiali logistici e di munizionamento di vario calibro, il supporto logistico per i sistemi di auto protezione aeromobili (SIAP).
- **Programmi della componente navale:** I programmi attengono agli ammodernamenti minori dei mezzi navali, dei mezzi aerei ed all'ammodernamento/adeguamento tecnologico dei supporti addestrativi, operativi, logistici e sanitari, dei mezzi di lavoro degli Stabilimenti e dei sistemi di segnalazione del Servizio Fari e Fanali, nonchè il supporto logistico per i sistemi di auto protezione aeromobili (SIAP).

- **Programmi della componente aerea:** I programmi attengono all'ammodernamento ed al potenziamento delle capacità tecniche del Centro Sperimentale di Volo, all'acquisizione di materiali speciali, all'approvvigionamento dei supporti operativi, logistici, di completamento delle scorte, dei sistemi di autoprotezione.
- **HUB Aereo nazionale:** programma relativo alla "Realizzazione di un Hub aereo nazionale dedicato alla gestione dei flussi, via aerea, di personale e di materiale dal territorio nazionale da e per i teatri operativi con tempestività ed efficacia".
- **Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support (AETF-CSS):** programma di potenziamento della capacità Air-expeditionary attraverso l'adeguamento in chiave "proiezione" del Combat Service Support. Esigenze afferenti al completamento del 1° Deployment & Redeployment Team (DR/T), acquisizione della capacità intermedia del 2° DR/T e della capacità basica della Forward Supporting Base (FSB) Expeditionary.

SICUREZZA DEL TERRITORIO (14,8 M€)

- **Veicoli da trasporto**: I programmi attengono all'ammodernamento del parco automotoveicoli, con particolare riferimento ad autovetture per Stazioni e Tenenze, finalizzate al controllo del territorio, nonché ai veicoli protetti e non per le esigenze dei Battaglioni Mobili, ivi comprese quelle di impiego fuori area.
- **Materiali d'armamento ed equipaggiamento tecnico**: i programmi attengono, in particolare, all'ammodernamento di equipaggiamenti di Polizia Giudiziaria, nonché all'acquisto di armi e relative munizioni con particolare riferimento al Raggruppamento Operativo Speciale (R.O.S.), al Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (Ra.C.I.S.) ed al Gruppo di Intervento Speciale (G.I.S.).

MISSIONE 17: RICERCA ED INNOVAZIONE

La missione ricerca e innovazione è relativa al finanziamento di: programmi di ricerca scientifica e tecnologica atti a consentire allo Strumento militare di calibrare le future capacità di intervento, in relazione alle molteplici e talvolta contemporanee necessità operative.

Le risorse destinate all'investimento allocate sulla presente missione sono pari a 59,885 M€, i cui programmi più significativi di previsto sostegno - incluse le fasi di prefattibilità, fattibilità e definizione - si concretizzano in:

- **Programma UCAV (Unmanned Combat Aerial Vehicle) "NEURON":** Il programma, in collaborazione con la Francia, Svezia, Spagna, Grecia e Svizzera ha lo scopo di realizzare un Dimostratore Tecnologico di Velivolo a Pilotaggio Remoto (APR) con caratteristiche di bassa osservabilità e capacità di rilascio di armamento aria-terra.
- **EDA (European Defence Agency):** Programmi di ricerca tecnologica, in cooperazione europea, per rafforzare le capacità e le conoscenze dei Paesi aderenti alla UE e delle loro industrie nel campo delle tecnologie avanzate per applicazioni militari, creando così i presupposti per facilitare la cooperazione nei programmi di ammodernamento futuri.
- **European Technology Acquisition Programme (ETAP):** Programmi di ricerca in cooperazione europea, indirizzati a sostenere le capacità tecnologiche ed industriali europee nel settore aeronautico militare.
- **Programmi in cooperazione internazionale multi e bilaterali anche non europei**: Programmi di ricerca in cooperazione internazionale, anche extraeuropea, derivanti da accordi multi e bilaterali, realizzati per creare/rafforzare livelli di eccellenza tecnologica nazionale, a livello europeo/mondiale.

MISSIONE N.33 - FONDI DA RIPARTIRE

La missione "fondi da ripartire" costituisce un essenziale strumento di flessibilità per adeguare, con le modalità previste delle singole disposizioni che regolano le gestione delle diverse poste finanziarie in essa ricomprese, le dotazioni dei programmi e dei relativi capitoli di spesa del dicastero, sulla base degli interventi prioritari da realizzare.

Per quanto attiene l'impiego programmatico per il 2012 delle risorse in titolo, pari a 353,13 M€ (Fondo per l'investimento), la ripartizione delle stesse è esclusivamente effettuata a favore della missione 5 (difesa e sicurezza del territorio), alla cui relazione programmatica si rinvia.

MINISTERO DELLA DIFESA

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

Missione: 5-Difesa e sicurezza del territorio

Programma: 6-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Autorizzazione Base:

L. n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto 1 bis

RIFINANZIAMENTO LEGGE 266/97 DIFESA

Durata:

1999 – 2013

Scopo della legge:

L'autorizzazione di spesa ha lo scopo di assumere impegni pluriennali corrispondenti alla rata di ammortamento dei mutui contratti dalle imprese fornitrici in prosecuzione degli interventi di cui all'art. 4 comma 3 della Legge 7 agosto 1997 n. 266 (Programma EUROFIGHTER 2000).
Il citato programma è destinato allo sviluppo, alla produzione ed al supporto logistico di un velivolo europeo da combattimento di difesa aerea, sviluppato in cooperazione da quattro nazioni: Italia, Germania, Regno Unito e Spagna.
Il programma per l'Italia prevede l'acquisizione di un massimo di 121 velivoli. In forza di tale autorizzazione, sono stati attivati i piani di gestione n. 06, 07 e 08, sul capitolo di spesa 7129. Dal 2009 il capitolo di spesa 7129 piano di gestione 8 è stato definanziato e **l'autorizzazione di spesa è transitata sul capitolo 7143 p.g. 4.**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Tutti gli adempimenti programmati risultano in linea con quanto previsto dalla Legge.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 5-Difesa e sicurezza del territorio

Programma: 6-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Autorizzazione Base:

L. n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto 1 bis

RIFINANZIAMENTO LEGGE 266/97 DIFESA

Durata:

2000 – 2014

Scopo della legge:

L'autorizzazione di spesa ha lo scopo di assumere impegni pluriennali corrispondenti alla rata di ammortamento dei mutui contratti dalle imprese fornitrici in prosecuzione degli interventi di cui all'art. 4 comma 3 della Legge 7 agosto 1997 n. 266 (Programma EUROFIGHTER 2000).
Il citato programma è destinato allo sviluppo, alla produzione ed al supporto logistico di un velivolo europeo da combattimento di difesa aerea, sviluppato in cooperazione da quattro nazioni: Italia, Germania, Regno Unito e Spagna.
Il programma per l'Italia prevede l'acquisizione di un massimo di 121 velivoli. In forza di tale autorizzazione, sono stati attivati i piani di gestione n. 06, 07 e 08, sul capitolo di spesa 7129. Dal 2009 il capitolo di spesa 7129 piano di gestione 6 è stato definanziato e l'**autorizzazione di spesa è transitata sul capitolo 7143 p.g. 2.**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Tutti gli adempimenti programmati risultano in linea con quanto previsto dalla Legge.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 5-Difesa e sicurezza del territorio

Programma: 6-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Autorizzazione Base:

L. n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto 1 bis

RIFINANZIAMENTO LEGGE 266/97 DIFESA

Durata:

2001 – 2015

Scopo della legge:

L'autorizzazione di spesa ha lo scopo di assumere impegni pluriennali corrispondenti alla rata di ammortamento dei mutui contratti dalle imprese fornitrici in prosecuzione degli interventi di cui all'art. 4 comma 3 della Legge 7 agosto 1997 n. 266 (Programma EUROFIGHTER 2000).
Il citato programma è destinato allo sviluppo, alla produzione ed al supporto logistico di un velivolo europeo da combattimento di difesa aerea, sviluppato in cooperazione da quattro nazioni: Italia, Germania, Regno Unito e Spagna.
Il programma per l'Italia prevede l'acquisizione di un massimo di 121 velivoli. In forza di tale autorizzazione, sono stati attivati i piani di gestione n. 06, 07 e 08, sul capitolo di spesa 7129. Dal 2009 il capitolo di spesa 7129 piano di gestione 7 è stato definanziato e l'**autorizzazione di spesa è transitata sul capitolo 7143 p.g. 3.**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

tutti gli adempimenti programmati risultano in linea con quanto previsto dalla Legge.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 5-Difesa e sicurezza del territorio

Programma: 6-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Autorizzazione Base:

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 570

ARTICOLO 1 DEL DLF DEL 2005

Durata:

2006 – 2020

Scopo della legge:

L'autorizzazione di spesa ha lo scopo di consentire la prosecuzione dei principali programmi internazionali ed interforze, anche a valenza internazionale, e specialmente europee, idonei a promuovere qualificati livelli di partecipazione competitiva dell'industria nazionale. I finanziamenti sono stati associati ai sottonotati programmi pluriennali:- Sistema Anti Aerei Fase 3; - Sommergibile U 212 – 1^ serie;- Fregate AAW Classe Orizzonte; - Nave Cavour; - Aereo Tornado (Aggiornamento

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Tutti gli adempimenti programmati risultano in linea con quanto previsto dalla Legge.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 33-Fondi da ripartire

Programma: 1-Fondi da assegnare

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 896

ISTITUZIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTI PLURIENNALI PER ESIGENZA DI DIFESA NAZIONALE

Durata:

2007 – 2012

Scopo della legge:

L'autorizzazione di spesa ha lo scopo di finanziare interventi a sostegno dell'economia nel settore dell'industria nazionale ad elevato contenuto tecnologico mediante la realizzazione di programmi di investimento pluriennali per esigenze di difesa nazionale, derivanti anche da accordi internazionali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Tutti gli adempimenti programmati risultano in linea con quanto previsto dalla Legge. Gli interventi riguardano programmi di progettazione/sviluppo/acquisizione di mezzi ed armamenti a favore delle Forze Armate (Marina, Aeronautica ed Esercito). Trattandosi di "fondo da ripartire", i relativi finanziamenti, annualmente diversificati sia in relazione alle priorità contingenti che allo stato di avanzamento/attuazione dei programmi medesimi, sono allocati sul capitolo 7120 piano di gestione 1, piano di gestione 2 e piano di gestione 3.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

MINISTERO DELLA DIFESA

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

12 MINISTERO DELLA DIFESA

Missione 5 Difesa e sicurezza del territorio
Programma 6 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto 1 bis											
--- BASE	1999 2013	185,92	161,14	12,39	12,39	0,00	0,00	161,14	161,14	0,00	0,00
--- BASE	2000 2014	387,34	309,88	25,82	25,82	25,82	0,00	309,88	309,88	0,00	0,00
--- BASE	2001 2015	201,42	147,70	13,43	13,43	13,43	13,43	147,70	147,70	0,00	0,00
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 570											
--- BASE	2006 2020	825,00	330,00	55,00	55,00	55,00	330,00	330,00	330,00	0,00	0,00

Missione 33 **Fondi da ripartire**
Programma 1 **Fondi da assegnare**

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme stanziate 2012	Somme da stanziare 2013	Somme da stanziare 2014	Somme da stanziare 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 896											
--- BASE	2007 2012	8.567,00	6.567,00	353,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MINISTERO DELLA DIFESA

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	86.67

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	12	MINISTERO DELLA DIFESA
Centro di responsabilità	3	SEGRETARIATO GENERALE
Missione	005	Difesa e sicurezza del territorio

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 50, comma 1, punto H	1999	2013	006-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	7143-SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	4-LIMITE D'IMPEGNO ANNO 1999 (L. 448/98, ART. 50, C. 1, LETT. H)	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	148.75	12.39	12.39	12.39			
di cui impegni	148.75	12.39					
di cui pagamenti	148.75	12.39					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	73.33

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	12	MINISTERO DELLA DIFESA
Centro di responsabilità	3	SEGRETARIATO GENERALE
Missione	005	Difesa e sicurezza del territorio

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 50, comma 1, punto H	2001	2015	006-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	7143-SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	3-LIMITE D'IMPEGNO ANNO 2001 (L. 448/98, ART. 50, C. 1, LETT. H)	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	134.27	13.43	13.43	13.43	13.43		13.43
di cui impegni	134.27	13.43					
di cui pagamenti	134.27	13.43					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	80.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	12	MINISTERO DELLA DIFESA
Centro di responsabilità	3	SEGRETARIATO GENERALE
Missione	005	Difesa e sicurezza del territorio

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 50, comma 1, punto H	2000	2014	006-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	7143-SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	2-LIMITE D'IMPEGNO ANNO 2000 (L. 448/98, ART. 50, C. 1, LETT. H)	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	284.06	25.82	25.82	25.82	25.82		
di cui impegni	284.06	25.82					
di cui pagamenti	284.06	25.82					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	40.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	12	MINISTERO DELLA DIFESA
Centro di responsabilità	3	SEGRETARIATO GENERALE
Missione	005	Difesa e sicurezza del territorio

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 266/2005 art. 1, comma 570	2006	2020	006-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	7143-SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	1-SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	275.0	55.0	55.0	55.0	55.0		330.0
di cui impegni	275.0	55.0					
di cui pagamenti	275.0	55.0					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

TABELLA N. 13

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

MISSIONE DI SPESA: 7. "Ordine pubblico e sicurezza"

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma **"Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano"** e della priorità politica "Governance del territorio rurale e montano".

Le relative attività attengono il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica ed il controllo del territorio con particolare riferimento ai territori rurale e montano, la prevenzione e repressione dei reati in danno all'ambiente, con particolare riferimento allo smaltimento illecito dei rifiuti, agli inquinamenti, all'abusivismo edilizio, al contrasto alla contraffazione, agli illeciti ed ai crimini agroalimentari, con particolare riguardo alla tutela dei prodotti agroalimentari certificati, ai controlli nei settori oleario, lattiero - caseario e vitivinicolo.

Particolarmente significativa è anche l'attività relativa alla prevenzione e repressione dei reati in danno agli animali ed alla specie di flora e fauna in via di estinzione.

Illustrazione delle principali attività programmate

Tra le attività programmate si segnalano:

- la manutenzione degli immobili in uso;
- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete, con particolare riferimento al parco automezzi in uso ai comandi stazione del Corpo;
- l'aggiornamento delle procedure informatiche;
- l'ammodernamento delle dotazioni strumentali finalizzate alle attività di indagine.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 10,0 mln di euro nel triennio al fine di attuare gli interventi indicati nel paragrafo A), con particolare riferimento alla sostituzione

del parco mezzi, finalizzato ad un più efficace ed efficiente controllo del territorio con particolare riferimento alle aree rurali e montane.

MISSIONE DI SPESA: 8. "Soccorso civile"

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma **"Interventi per soccorsi"** e della priorità politica "Governance del territorio rurale e montano".

Il Corpo forestale dello Stato è tra le forze di polizia che possono essere impiegate per il pubblico soccorso ed è struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile (art. 16 della legge n. 121/81 e art. 11 della legge n. 225/92).

Inoltre la Legge 6 febbraio 2004, n 36, "Nuovo' ordinamento del Corpo forestale dello Stato", attribuisce ad esso, tra le altre, competenze di pubblico soccorso e interventi di rilievo di protezione civile su tutto il territorio nazionale, con riferimento anche al concorso con le regioni nella lotta attiva agli incendi boschivi e allo spegnimento con mezzi aerei degli stessi.

Oltre alla predette attività il Corpo svolge attività per la sicurezza in montagna, gestisce il Servizio Meteomont che fornisce informazioni sul pericolo dalle valanghe, opera in concorso per il monitoraggio ed controllo del territorio ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico.

Particolarmente significativa è l'attività della flotta elicotteristica del Corpo che conta 38 elicotteri ed un aereo; gli elicotteri sono dislocati su 7 basi fisse sul territorio nazionale, oltre a quelle temporanee aperte durante il periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi.

Le risorse disponibili a regime sui pertinenti capitoli di investimento, pari a **1,26 mln di euro** sono a malapena sufficienti a garantire i minimi interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso.

Si auspica al riguardo un congruo incremento delle risorse disponibili, in relazione alla prioritaria necessità di sostituire il vetusto parco automezzi in dotazione ai Comandi stazione.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Non vi sono somme stanziate in Tab. E relative alla Missione/Programma di che trattasi.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Illustrazione delle principali attività programmate

Tra le attività programmate si segnalano:

- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete, con particolare riferimento al parco automezzi e mezzi speciali in dotazione;
- l'aggiornamento, delle procedure informatiche, con particolare riferimento al rilievo delle aree percorse dal fuoco;
- l'ammodernamento delle dotazioni strumentali finalizzate alle attività di protezione civile;
- la manutenzione straordinaria e gli adeguamenti della flotta elicotteristica.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Particolarmente critica è la situazione delle risorse finanziarie per investimenti stanziate a regime su questa Missione.

Infatti le risorse ammontano a **19,36 mln** di euro a regime di cui 18,076, destinate a pagare il mutuo contratto ai sensi dell'art.23-quinqiues della Legge 61/98, per l'acquisto di elicotteri.

Le risorse residue sono insufficienti a garantire gli investimenti necessari su questa specifica Missione.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

In Tab. E risultano stanziate le risorse della legge 61/98 destinate a pagare il mutuo contratto per acquisto di elicotteri, la cui previsione di realizzazione non può essere se non il 100%.

La predetta obbligazione trova copertura sul capitolo 7923, su cui sono stanziate annualmente le risorse di cui al citato articolo della legge 61/98.

A seguito della obbligazione esposta, la rimodulazione delle somme residue può avere significatività solo attraverso un rifinanziamento congruo.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Non è possibile proporre variazione alla legge di spesa in quanto le risorse sono tutte vincolate ad obbligazione assunta. **Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 10,0 mln di euro nel triennio al fine di attuare gli interventi indicati nel paragrafo A).**

MISSIONE DI SPESA: 09. "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Si tratta della missione fondamentale del MPAAF, relativa alla attività di 3 diversi centri di responsabilità amministrativa e conseguita attraverso i programmi: **"Sviluppo e sostenibilità settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione", "Sviluppo delle filiere agroalimentari , tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità tipiche", "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", "Politiche europee e internazionali nel settore dell'agricoltura e della pesca"**. Le priorità politiche svolte sono: "riaffermare il ruolo italiano in ambito europeo ed internazionale", "superamento della crisi economica e rilancio della competitività nel nuovo rapporto con le regioni", "quadro normativo organico a supporto del sistema imprenditoriale", "trasparenza dei mercati agroalimentari e tutela del consumatore".

È in corso la riforma organizzativa del MPAAF, con la ridefinizione dei programmi di spesa per centri di responsabilità e l'attribuzione delle competenze per uffici, che ridefiniranno le attività all'interno della missione. Pertanto, pur non mutando gli obiettivi di missione ed i relativi programmi

operativi, i programmi sopra riportati potranno avere una diversa impostazione da quanto ad oggi definito, ricollocando le risorse disponibili. Nell'ambito dell'organizzazione amministrativa, non risulteranno modificate le attività svolte dall'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, volte a realizzare il programma "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" e la priorità politica "trasparenza dei mercati agroalimentari e tutela del consumatore".

Illustrazione delle principali attività programmate

Le attività programmate riguardano:

- "Spese per l'informatica", relative alle seguenti attività:
  - Evoluzione dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale evoluzione del SIAN e il potenziamento delle infrastrutture;
  - Riscatto degli apparati VOIP, ora in noleggio su SPC, in previsione della scadenza del contratto nel 2013;
  - Investimenti relativi all'adeguamento ed ampliamento del CED del Ministero;
  - Investimento della rete LAN si nella sede centrale che in quelle periferiche;
  - Nuovi sviluppi software e manutenzione evolutiva di applicazione già in uso nell'Amministrazione.
- Il programma "sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche", che trova attuazione nei seguenti quattro obiettivi strategici: "Sostegno della competitività delle filiere agroalimentari", "Miglioramento e regolamentazione in materia di politiche agricole a supporto del sistema agroalimentare delle minori e delle filiere no food", "Valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari", "Educazione e informazione sulla sicurezza alimentare e promozione dei prodotti agroalimentari italiani sia nel mercato UE che nei Paesi Terzi."
- Il programma "Sviluppo e sostenibilità settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione" che comprende le seguenti attività: Elaborazione e coordinamento linee di

politica agricola, di sviluppo rurale, agroindustriale e forestale, in coerenza con quelle comunitarie; sostegno alla competitività del settore agricolo e rurale attraverso incentivi alla ricerca in campo agroalimentare, al miglioramento genetico del bestiame, agli strumenti di gestione delle crisi in agricoltura; realizzazione e ammodernamento infrastrutture irrigue e di bonifica; coordinamento politiche di sostegno al ricambio generazionale in agricoltura e in favore dell'imprenditoria femminile e politiche riguardanti l'agriturismo; salvaguardia biodiversità di interesse agrario; supporto e coordinamento delle Regioni in materia di OGM; rapporti internazionali in materia di sviluppo agricolo e rurale; regolamentazione mezzi tecnici in agricoltura.

- Il programma "Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" che comprende le attività svolte dall' Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, organo di controllo ufficiale del Ministero delle politiche agricole e forestali, operante sull'intero territorio nazionale. L'Ispettorato, con la lotta alle frodi e, più in generale, con azioni di prevenzione e di contrasto agli illeciti, svolge un ruolo di tutela dei consumatori e di salvaguardia dei produttori da fenomeni di sleale concorrenza attraverso:
  - controlli sulla qualità, genuinità e identità dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione agricola finalizzati alla prevenzione e repressione delle frodi e degli illeciti, di carattere essenzialmente merceologico;
  - funzioni di vigilanza sugli organismi di controllo che operano nell'ambito delle produzioni di qualità regolamentata;
  - irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia agricola e agroalimentare di competenza statale.

In tale programma opera, altresì, il nucleo specializzato del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, prioritariamente impegnato a garantire che i finanziamenti comunitari erogati non siano distratti verso interessi illeciti, nonché a tutelare i consumatori mediante controlli sul ciclo di produzione, a garanzia della genuinità dei prodotti.

- Il programma "Politiche europee e internazionali nel settore dell'agricoltura e della pesca" rileva spese di investimento strategiche riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura; di particolare rilievo è l'autorizzazione legislativa relativa al decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante "Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura", prorogato, da ultimo, dall'articolo 9 del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni in Legge 24 febbraio 2012, n. 14. I contenuti e le finalità che contribuiscono alla definizione degli obbiettivi e agli strumenti sono: interventi di esclusiva competenza nazionale indirizzati alla tutela dell'ecosistema marino e della concorrenza e competitività delle imprese di pesca nazionali nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione ed in coerenza con la normativa comunitaria; promozione della cooperazione, dell'associazionismo e delle iniziative in favore dei lavoratori dipendenti; sviluppo della ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura; finanziamento di progetti inerenti le iniziative relative all'attività ittica, finanziamento per lo svolgimento di campagne di educazione alimentare per la pesca marittima.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Le risorse disponibili a regime sono:

- Per le "Spese per l'informatica" risultano **€ 4.883.615/anno** sul Cap. 7761, come stanziamenti a legislazione vigente nel triennio 2013-2015.
- Per il programma "Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche", rispetto ai capitoli d'investimento finanziati nel 2012 (7047, 7197, 7251/7, 7257, 7321, 7326/1, 7612, 7742), risulta in previsione il finanziamento del solo capitolo 7252 (spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, ecc.) per **33.000 euro/anno**, evidenziando una situazione di notevole criticità. Per contro, esiste la necessità di svolgere l'attività programmata per il prossimo triennio, tesa alla valorizzazione e alla promozione dell'agroalimentare italiano, sia nel mercato europeo che in quello

extraeuropeo, con riferimento al miglioramento della qualità e alla certezza dei prodotti agricoli compresi quelli biologici. Nella programmazione, particolare attenzione è stata rivolta al quadro normativo relativo alle energie rinnovabili, quali le biomasse per uso energetico. Pertanto, per i settori di cui alla citata missione "Agricoltura", sarebbe auspicabile il ricorso ad uno strumento legislativo similare alla legge 499/99, in grado di assicurare, possibilmente con valenza pluriennale, la necessaria copertura finanziaria. Inoltre, è altresì auspicabile il rifinanziamento dell'agroindustria e dei contratti di filiera sia mediante lo strumento appena descritto sia attraverso il rifinanziamento dei cap. 7071 pg 1 e 7199 pg 1, rispettivamente per il conto capitale e per gli interessi sui mutui regolati con le modalità del fondo di rotazione.

- Per il programma "Sviluppo e sostenibilità settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione" la maggior parte delle attività è rappresentata dalla concessione di contributi per la realizzazione dei compiti istituzionali assegnati alla Direzione. Il trend decrescente di risorse assegnate al Ministero e i tagli che si aggiungono nel corso dell'anno di competenza, determinano una grande incertezza nella fase di programmazione; pertanto, la compatibilità tra risorse finanziarie e programmi viene assicurata commisurando la dimensione del programma alla disponibilità delle risorse, e/o realizzando meno programmi che conservino comunque significatività.

In ogni caso si segnalano le problematiche legate ai capitoli. Cap.7439 (Fondo di solidarietà nazionale – Incentivi assicurativi) inserito nella tabella E ed al Cap.7438 (Somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal Piano irriguo nazionale).

Per quanto riguarda il **Cap. 7438**, la dotazione annua attualmente prevista, per il triennio 2012-2014, a seguito dei tagli disposti dalla legge 133/2008 e dal D.L. 78/2010 è pari a **53,4 milioni di euro**. Tali risorse sono destinate al finanziamento del Programma di completamento al Piano irriguo nazionale e al nuovo programma di opere del Sud d'Italia, approvati, rispettivamente, dalle delibere CIPE n. 69/10 e n. 92/10.

Al riguardo si ricorda che la legge finanziaria 2008 (legge n. 244/ 2007, art. 2, comma 133, punto B, con scadenza nel 2025) prevedeva 100 milioni annui per 15 anni, con copertura finanziaria assicurata dalla riduzione dei contributi annuali previsti dalle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 4, comma 31 della legge 24.12.2003, n. 350 e dall'articolo 1, comma 78, lettera b) della legge 23.12.2005, n. 266, che, conseguentemente, sono state soppresse.

Poiché il finanziamento è reso attraverso mutui, con oneri a carico dello Stato, che i soggetti beneficiari sono stati autorizzati a stipulare dal D.I. 25/02/2011, n. 1794, i tassi d'interesse dell'ultimo anno, nel corso del quale gli stessi beneficiari hanno espletato le gare per la selezione degli Istituti mutuanti, hanno aumentato la quota interessi del contributo pluriennale, diminuendo, conseguentemente, la quota capitale, già rimodulata in seguito alle riduzioni delle manovre 2008 e 2010.

Si ritiene necessario prospettare all'attenzione dei competenti organi, in questa sede, l'esigenza di un rifinanziamento per l'intero quindicennio della differenza; infatti con le delibere n. 69 e n. 92 del 2010, si esauriscono le risorse destinate ad interventi infrastrutturali di rilevanza nazionale per l'irrigazione, in un settore strategico non solo per l'agricoltura, ma per tutto l'indotto che tali investimenti sviluppano, quanto mai necessario in un periodo di recessione quale l'attuale.

- Per il programma "Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" si ritiene necessario mettere in evidenzia che un quadro finanziario non definito e, soprattutto, caratterizzato da una significativa situazione di incertezza sull'entità delle risorse di cui la struttura potrà fare affidamento, pone non poche difficoltà nel programmare una attività fondata essenzialmente sui controlli. Detta situazione si presenta ancora più difficile per il triennio in esame, dal momento che l'Ispettorato presumibilmente non potrà disporre delle risorse provenienti dall'autorizzazione legislativa relativa alla legge 499/99, dal momento che la stessa sin dall'anno 2003 ha carattere annuale, anziché pluriennale e, pertanto, non ne è assicurato il rifinanziamento.

  Con riferimento al triennio in esame le previsioni di risorse finanziarie già iscritte nel bilancio pluriennale risultano essere, per ciascun esercizio finanziario, le seguenti:

- Cap. 7002 "Spese per acquisto di mezzi di trasporto per il Comando carabinieri politiche agricole" (R) (21.1.1)(4.2.1) €. 6.818,00;
- Cap. 7901 "Spese per l'acquisto e la manutenzione straordinaria di mezzi di trasporto" (R) (21.1.1)(4.2.1) €. 13.105,00;
- Cap. 7902 "Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche di mobilio e di dotazioni librarie" (R) (21.1.2)(4.2.1) €. 35.825,00;
- Cap. 7910 "Spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo" (R) (21.1.6)(4.2.1) €. 6.105,00.

• Per il programma "Politiche europee e internazionali nel settore dell'agricoltura e della pesca" le attuali dotazioni annue nel triennio considerato sono:
  - Cap. 7043 "Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima" € 11.700.000,00;
  - Cap. 7080 "Contributi alle imprese che esercitano la pesca" € 10.118.817,00;
  - Cap. 7094 "Spese per specifiche iniziative volte alla realizzazione di centri di servizi promosse dalle organizzazioni sindacali nazionali compreso l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture immobiliari" € 3.441.945,00.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Per i diversi programmi relativi alla missione agricoltura, si segnalano i problemi derivanti dalla scadenza dell'autorizzazione legislativa relativa alla legge 499/99, recante "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale". Fino al 2011 le azioni previste da tale legge, benché svolte con stanziamenti decrescenti, hanno rappresentato un'importante integrazione del bilancio ministeriale nei seguenti ambiti:

1. ricerca e sperimentazione in campo agricolo;
2. raccolta elaborazione e diffusione d'informazione e di dati, compreso il sistema informativo agricolo nazionale;

3. sostegno delle associazioni delle unioni nazionali dei produttori agricoli;
4. miglioramento genetico vegetale e del bestiame;
5. tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli;
6. progetti speciali di ricerca predisposti da Università ed altri Enti e organismi;
7. prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare;
8. interventi congiunturali nel campo delle politiche forestali.

Il 2011 ha rappresentato l'ultimo anno per il quale erano previsti finanziamenti (48,128 milioni di euro sul capitolo 7810 - "Somme da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale"); infatti il bilancio triennale 2012-2014 non prevede stanziamenti per gli anni 2012 e 2013. Considerata la rilevanza strategica di tali risorse, si segnala la necessità di almeno il rifinanziamento annuale della legge, mentre sarebbe auspicabile un apposito intervento normativo diretto a restituire carattere di effettiva pluriennalità della spesa con conseguente possibilità di effettuare piani e programmi almeno di medio periodo, con una dotazione annua stimabile intorno ai 70 milioni annui a partire dall'anno 2012.

Si segnalano inoltre i seguenti capitoli riguardanti il settore zootecnico finanziati interamente o per la maggior parte dalla legge 499/99, per cui si richiede almeno una iniziativa specifica di rifinanziamento:

- Cap. 7712 (Contributi ad Enti ed organismi specializzati volti ad accertare la qualità del materiale seminale del bestiame). Si evidenzia la necessità di rifinanziare il capitolo di spesa, affinché sia garantita l'attività di controllo del materiale seminale da parte dell'Istituto Lazzaro Spallanzani (art.37 del D.M. 403/97 di applicazione della Legge 30/91);
- Cap. 7611/2 (Spese per la realizzazione di interventi diretti a favorire il recupero della biodiversità animale..). Si segnala l'esigenza di rifinanziare il capitolo per la prosecuzione di interventi a salvaguardia della biodiversità animale e conservazione del germoplasma animale, con riferimento specifico alle razze in via d'estinzione;
- Cap. 7715 pp.gg 1 e 3 (Realizzazione dei programmi relativi al potenziamento delle attività di miglioramento genetico del bestiame, per la tutela dei libri genealogici da parte delle

associazioni degli Allevatori). La dotazione annua è passata dai 10-11 milioni di euro a 5,8, non sufficienti a garantire l'attività delle Associazioni Nazionali degli Allevatori. Considerata la rilevanza strategica delle attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei libri genealogici nazionali, si segnala la necessità di ripristinare la dotazione annua necessaria a garantire il regolare svolgimento dei programmi (10-11 milioni di euro).

Cap.7439 (Fondo di solidarietà nazionale – Incentivi assicurativi), attualmente iscritto nella tabella E. Si tratta di interventi contributivi sulla spesa assicurativa agevolata a copertura dei rischi delle imprese agricole. L'autorizzazione di base è costituita dal DLG 102/2004 art 15 comma 2 punto 1, e dal suo rifinanziamento L. 191/2009 art 2 (Durata 2010-2012). A legislazione vigente è prevista per il capitolo una dotazione per il solo 2012 di 116,7 milioni di euro.

Il sistema assicurativo in agricoltura rappresenta uno degli strumenti più efficienti per il miglioramento della competitività delle imprese agricole italiane in quanto, con una spesa pubblica di poco più di 230 milioni di euro (tra risorse comunitarie e nazionali), si riesce a coprire un valore complessivo, tra produzioni agricole e strutture aziendali, di oltre 6,2 miliardi di euro; inoltre, in caso di sinistro, i risarcimenti agli agricoltori risultano erogati in tempi molto brevi. Tutto ciò consente alle imprese agricole di adattarsi in maniera più pronta ai cambiamenti, potendo contare su risarcimenti certi, e di affrontare con maggiore fiducia gli impegni finanziari derivanti dagli investimenti necessari per adeguare l'offerta alle mutevoli esigenze dei mercati.

Si segnala l'assenza della previsione di spesa dall'anno 2013 del capitolo 7439, nonostante l'esigenza di prevedere un adeguato stanziamento per consentire di intervenire anche nel 2013 e 2014 sulle polizze assicurative agevolate non finanziabili con le misure comunitarie quali quelle a copertura dei rischi sulle strutture aziendali, per lo smaltimento delle carcasse animali e per quelle senza soglia di danno a copertura dei rischi sulle coltivazioni, nonché per integrare i plafond di spesa delle misure di intervento comunitarie che risultano insufficienti a coprire il fabbisogno.

Allo scopo sarebbe opportuno prevedere con legge di stabilità il rifinanziamento del capitolo 7439 per gli anni 2013 e 2014 con almeno 120 milioni di euro per anno.

Anche per il programma "Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" la situazione si presenta difficile per il triennio in esame per le ragioni, già esposte, relative alla indisponibilità delle risorse provenienti dall'autorizzazione legislativa relativa alla legge 499/99. L'utilizzo di tali risorse, negli anni scorsi, ha consentito la realizzazione di progetti specifici aventi l'obiettivo di contribuire a sviluppare nuove metodiche di analisi su matrici agroalimentari, in grado di evidenziare l'eventuale ricorso a pratiche produttive fraudolente o identificare nuovi parametri per la caratterizzazione qualitativa degli alimenti. L'attività finanziata ha consentito, inoltre, di contribuire all'aggiornamento di metodiche analitiche obsolete non più al passo con l'evoluzione delle tecnologie produttive o, comunque, implementabili con il ricorso a differenti tecniche analitiche.

Infatti, ampliare il ventaglio delle metodiche analitiche attualmente a disposizione delle autorità di controllo, sviluppandone di nuove, se non esistenti, o migliorandone le performances, se già esistenti (es. metodi qualitativi, campo di applicazione ristretto, ...) è la finalità che l'Amministrazione ritiene di dover perseguire per una sempre più efficace lotta alle frodi agroalimentari.

L'obiettivo, infatti, di accrescere le conoscenze relative alle dinamiche dei controlli creando modelli analitici sulla composizione degli alimenti ai fini della verifica della qualità e, soprattutto, in linea con le evoluzione dei fenomeni fraudolenti, mettendo a punto metodi di rilevazione analitica delle adulterazione e sofisticazioni, appare prioritaria nel settore dell'agroalimentare italiano.

Altra esigenza imprescindibile appare quella di mantenere, non solo in efficienza le risorse strumentali a disposizione della struttura, quali, in assoluta priorità, la strumentazione di laboratorio, ma anche quella di poter acquisire apparecchiature scientifiche tecnologicamente avanzate che permettano un adeguato contrasto agli illeciti e sofisticazioni dei prodotti agroalimentari. Ciò è ancor più necessario al fine di mantenere l'elevato livello di specializzazione raggiunto dal personale, in grado di gestire con professionalità il processo analitico sulle diverse matrici, tale da consentire una buona automazione ed un conseguente elevato output analitico.

Detta esigenza è assicurata nel triennio in esame da un modesto stanziamento, già segnalato, che ammonta annualmente ad appena €. 35.000,00 circa.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Per i programmi relativi alla parte agricola, si segnalano:

- La necessità di mantenere il livello di investimento per la "spesa per l'informatica", avendo presente che il capitolo degli investimenti informatici (7761/4) ha già subito una riduzione di stanziamento passando dai 10 milioni di euro del 2007 ai 4,88 milioni del 2012;
- La necessità di rifinanziare il Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura istituito con Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007), la cui dotazione finanziaria, disponibile sul Cap. **7818** (Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura e nel settore della pesca), ha avuto termine con l'annualità 2011. Attraverso il rifinanziamento di tale Fondo sarebbe possibile continuare gli interventi specifici a favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura, affiancando anche le Regioni in una azione di così grande rilievo vista la portata del problema relativo al ricambio generazionale e all'invecchiamento della popolazione addetta al settore agricolo. Si chiede pertanto di poter usufruire di una disponibilità finanziaria di 5 milioni di euro all'anno per il quinquennio 2012-2016;
- La necessità di restituire carattere di effettiva pluriennalità della spesa per il programma relativo alla pesca e di prevedere un incremento della dotazione finanziaria della Legge 24 febbraio 2012, n. 14, relativa alla ultima proroga del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante "Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura", al fine di consentire la definizione di piani e programmi almeno di medio periodo, necessari per esercitare una preziosa leva di stimolo per la ripresa del settore ittico, di sicura rilevanza strategica per il nostro Paese. Tale necessità trova fondamento anche nella particolare situazione di sfavorevole congiuntura economica.

MISSIONE DI SPESA: 18. "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma "Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità" e della priorità politica "Governance del territorio rurale e montano", che si estrinseca prevalentemente nella conservazione naturalistica e valorizzazione delle componenti animali e vegetali specifiche degli ecosistemi presenti nelle Riserve naturali dello Stato e nelle altre aree protette amministrate ricadenti anche all'interno dei Parchi Nazionali.

In particolare anche attraverso l'impiego di circa 1500 operai forestali assunti ai sensi della Legge 124/85,.i1 Corpo gestisce 130 Riserve naturali dello Stato di rilevante valore naturalistico.

A questa si aggiunge l'attività di monitoraggio dello stato di salute delle foreste e l'aggiornamento dell'Inventario Forestale Nazionale, anche ai fini della certificazione delle "quote carbonio" nell'ambito del Protocollo di Kyoto.

Particolarmente rilevante è l'attività di educazione ambientale e di promozione delle aree gestite anche attraverso la collaborazione degli Uffici territoriali per la biodiversità con le diverse realtà associative che operano sul territorio e con gli istituti scolastici per la creazione di sinergie utili alla diffusione della cultura ambientale.

Nell'ambito della Missione sono ricomprese inoltre le attività del Servizio CITES del Corpo forestale dello Stato, competente per gli adempimenti in ordine al rispetto della Convenzione di Washington in materia di specie di flora e fauna minacciate di estinzione.

Illustrazione delle principali attività programmate

Tra le attività programmate si segnalano:

- le attività di gestione e valorizzazione delle risorse naturali dello 'Stato affidate al Corpo anche al fine di incrementare le attività di educazione ambientale;

- l'aggiornamento ed ammodernamento della rete di monitoraggio inventariale e l'aggiornamento dell'Inventario forestale anche ai fini della costituzione del Registro Nazionale dei Serbatoi di Carbonio;
- la manutenzione degli immobili in uso;
- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete;
- l'aggiornamento delle procedure informatiche.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Le risorse disponibili a regime sui pertinenti capitoli di investimento, pari a 6,46 mln di euro sono a malapena sufficienti a garantire i minimi interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso, nonché alle attività di valorizzazione delle risorse naturali dello Stato affidate al Corpo.

In particolare si segnala l'insufficienza delle risorse dei capitoli 7926 e 7927, relativi al monitoraggio ambientale ed all'aggiornamento dell'Inventario forestale; al riguardo per il mantenimento e l'adeguamento della rete di monitoraggio forestale occorrerebbero almeno 600.000 annui a regime, a fronte degli attuali 260.000, mentre per l'aggiornamento dell'Inventario forestale e del Registro nazionale dei Serbatoi di Carbonio si stima una spesa di non meno di 3,0 mln di euro.

Per le attività di gestione e valorizzazione delle aree protette affidate al Corpo forestale dello Stato, le risorse disponibili ammontano a 3,38 mln di euro, che potranno essere utilizzati per il mantenimento in efficienza delle strutture e delle dotazioni disponibili, senza prevedere alcuna implementazione delle attività che potrebbe essere realizzata attraverso la creazione di Centri visite, percorsi guidati, infrastrutture naturalistiche.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Non vi sono somme stanziate in Tab. E relative alla Missione/Programma di che trattasi.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente non iscritti nella suddetta tabella E

Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 5,0 mln di euro nel triennio al fine di attuare in maniera compiuta gli interventi indicati nel paragrafo A).

MISSIONE DI SPESA: 32. "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Si tratta di una missione "trasversale" a tutte le Amministrazioni centrali dello Stato ed i programmi **"Indirizzo politico"** e **"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"** devono essere posseduti da ciascuna amministrazione e sono relative alle priorità politiche "rilanciare lo sviluppo" e "riqualificare e razionalizzare la spesa" del MPAAF.

Illustrazione delle principali attività programmate

Le attività programmate, svolte da due diversi centri di responsabilità amministrativa, riguardano:

- programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo;
- svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione ecc.).

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Le risorse disponibili a regime sui pertinenti capitoli sono pari a 90.000 euro/anno, a malapena sufficienti a garantire i minimi interventi previsti. Nello specifico, nel programma "Indirizzo politico" (capitolo 7001) sono previsti nel triennio 2013-2015 50.000 euro/anno e nel programma Servizi e affari generali" (capitolo 7256), sempre nel triennio, si prevedono 40.000 euro/anno.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Non vi sono somme stanziate in Tab. E, relative alla Missione/Programma di che trattasi.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

No vi sono proposte particolari, trattandosi di dotazioni rimodulabili di carattere discrezionale.

MISSIONE DI SPESA: 33. "Fondi da ripartire"

Si tratta di una missione svolta attraverso la realizzazione nel corso dell'anno del programma **"Fondi da assegnare"** e della priorità politica "riqualificazione e razionalizzazione della spesa".

Illustrazione delle principali attività programmate

L'attività programmata, svolte da due diversi centri di responsabilità amministrativa, riguarda il capitolo 7810 "Somme da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale". Come è noto, il capitolo 7810 accoglie le risorse destinate a finanziare l'articolo 4 della legge 499/99 riguardante le seguenti attività:

1. ricerca e sperimentazione in campo agricolo;
2. raccolta elaborazione e diffusione d'informazione e di dati, compreso il sistema informativo agricolo nazionale;
3. sostegno delle associazioni delle unioni nazionali dei produttori agricoli;

4. miglioramento genetico vegetale e del bestiame;
5. tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli;
6. prevenzione e repressione delle frodi;
7. politiche forestali;
8. progetti speciali di ricerca.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

La relativa autorizzazione legislativa – che ha avuto natura pluriennale nel perodo1999 – 2002 prevedendo un assegnazione annua di 250 miliardi di lire, dal 2003 è stata rifinanziata a livello annuale, in misura sempre più decrescente; il 2011 è stato l'ultimo anno con uno stanziamento di 48 milioni di euro circa.

Si segnala che nel 2012 il relativo capitolo ha avuto una riassegnazione di 14.800.000,00 euro ai sensi dell'articolo 30, comma 8 ter e quater del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 214/2011.

In assenza di intervento, verrà meno la possibilità di esercitare una preziosa leva per stimolare la ripresa di un settore di politica economica, quello agroalimentare, che per il nostro Paese ha una sicura rilevanza strategica.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Non vi sono somme stanziate in Tab. E, relative alla Missione/Programma di che trattasi per il triennio considerato.

Si evidenzia le necessità di prevedere un rifinanziamento di tale legge attraverso apposito intervento legislativo nell'ambito della tabella E della legge di stabilità, diretto a restituire carattere di effettiva pluriennalità della spesa con conseguente possibilità di effettuare piani e programmi almeno di medio periodo, con una congrua **dotazione annua** a partire dall'anno 2013.

Si propone un rifinanziamento di almeno 70 mln di euro / anno.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

No vi sono a riguardo proposte particolari.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 1-Interventi per soccorsi

Autorizzazione Base:

L. n. 61/1998 art. 23

PERSONALE ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA

Durata:

1998 – 2015

Scopo della legge:

Misure contro gli incendi boschivi - *Acquisizione da parte del Corpo forestale dello Stato di velivoli ad ala rotante all'importo complessivo di spesa derivante dai limiti di impegno quindicennali di lire 15.000 milioni nel 1998, di lire 15.000 milioni nel 1999 e di lire 5.000 milioni nel 2000.*

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La legge ha trovato attuazione mediante l'acquisto di n.16 elicotteri completi di installazioni ausiliarie a corredo, assistenza tecnica e parti di ricambio. Tutti gli elicotteri acquisiti sono all'attualità in servizio. E' stato contratto il mutuo previsto nella legge in riferimento con piano di ammortamento decorrente dall'anno 2000 e con scadenza nell'anno 2015.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Non vi sono ragioni che giustificano eventuali definanziamenti della legge che dovrà assicurare la copertura finanziaria fino alla scadenza del mutuo acceso.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 2-Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca

Autorizzazione Base:

L. n. 267/1991 art. 1, comma 1, punto 5

ATTUAZIONE DEL TERZO PIANO NAZIONALE DELLA PESCA MARITTIMA E MISURE IN MATERIA DI CREDITO PESCHERECCIO, NONCHE' DI RICONVERSIONE DELLE UNITA' ADEBITE ALLA PESCA CON RETI LA POSTA DERIVANTE

Durata:

1991 – 2020

Scopo della legge:

Il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38", ha abrogato e sostituito la Legge del 17 febbraio 1982, n. 41 "Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima".
I contenuti e le finalità che hanno contribuito alla definizione degli obiettivi e degli strumenti possono essere così sintetizzati: tutela delle risorse ittiche e della biodiversità; sviluppo sostenibile e valorizzazione della produzione della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse; sviluppo delle opportunità occupazionali ed incentivazione della multifunzionalità per il ricambio generazionale delle attività economiche e delle tutele sociali; promozione della cooperazione, dell'associazionismo e delle iniziative in favore dei lavoratori dipendenti; tutela del consumatore in termini di tracciabilità dei prodotti ittici, valorizzazione della qualità della produzione nazionale e della trasparenza informativa; tutela della concorrenza sui mercati internazionali; sviluppo della ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura secondo i principi della Programmazione nazionale della ricerca; semplificazione delle procedure amministrative relative ai rapporti tra imprese ittiche e pubbliche amministrazioni; aggiornamento professionale con i conseguenti interventi di formazione continua e permanente; sostegno all'economia ittica delle regioni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Prosecuzione programmazione triennale 2010-2012 ex articolo 2 comma 56 legge 191/2009.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1

FINANZIAMENTI PER RECUPERO RISORSE IDRICHE SUL TERRITORIO NAZIONALE

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 31

RECUPERO RISORSE IDRICHE

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Assicurare il recupero di risorse idriche disponibili nel territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale, mediante eliminazione di perdite, incremento di efficienza della distribuzione e risanamento delle gestioni, razionalizzazione e completamento di opere e di interconnessioni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Le opere finanziate sono state tutte completate.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 141, comma 3, punto A

RECUPERO DI RISORSE IDRICHE

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n. 178/2002 art. 13, comma 4, punto N

DISPOSIZIONI IN MATERIA IDRICA

Durata:

2002 – 2018

Scopo della legge:

Assicurare il recupero di risorse idriche disponibili nel territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale, mediante eliminazione di perdite, incremento di efficienza della distribuzione e risanamento delle gestioni, razionalizzazione e completamento di opere e di interconnessioni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Le opere finanziate sono state tutte completate per la parte del centro-nord; le opere finanziate ai sensi della legge 178/2002 di competenza del Commissario ad acta non risultano ultimate.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 141, comma 3, punto A

RECUPERO DI RISORSE IDRICHE

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 289/2002 art. 80, comma 45

FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO ENTI

Durata:

2003 – 2019

Scopo della legge:

Assicurare il corretto funzionamento degli Enti di cui al comma 1 art. 141 della legge 388/2000.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Ultimato.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 141, comma 3, punto A

RECUPERO DI RISORSE IDRICHE

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

Assicurare il recupero di risorse idriche disponibili nel territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale, mediante eliminazione di perdite, incremento di efficienza della distribuzione e risanamento delle gestioni, razionalizzazione e completamento di opere e di interconnessioni, attraverso l'incremento dei limiti d'impegno quindicennali di cui all'art. 141 comma 3 della legge 388/2000 .

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Gli interventi finanziati sono prossimi alla conclusione. Per le opere ricadenti nel sud Italia, la gestione è affidata al commissario ad acta ex Agensud e allo stato attuale non risultano ultimate.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L. n. 135/1997 art. 1, comma 3

DISPOSIZIONI URGENTI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE

Durata:

1998 – 2010

Scopo della legge:

L'art. 1 comma 3 della legge 135/97 recava un limite d'impegno pari ad € 41.316.551,93 per 10 anni, necessario per consentire lal'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti concessionari di Opere pubbliche di rilevanza nazionale per l'accumulo di acqua a prevalente scopo irriguo e di opere di adduzione e di riparto, ivi compresi gli interventi di sistemazione dei terreni necessari per la funzionalità delle opere.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Le rate dei contratti di mutuo stipulati dal 1999 al 2005 sono state pagate attraverso i Ruoli di spesa fissa. Per i contratti di mutuo residuali, dall'anno 2006, non è stato più possibile avvalersi dei ruoli, pertanto le rate sono state pagate attraverso l'emissione di Ordini di pagare.
La legge è stata interamente attuata.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L.F. n. 388/2000 art. 141, comma 3, punto B

RECUPERO DI RISORSE IDRICHE

Durata:

2003 – 2019

Scopo della legge:

Assicurare il recupero di risorse idriche disponibili nel territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale, mediante eliminazione di perdite, incremento di efficienza della distribuzione e risanamento delle gestioni, razionalizzazione e completamento di opere e di interconnessioni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Le opere finanziate sono state tutte completate.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

DLG. n. 102/2004 art. 15, comma 2, punto 1

FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE INCENTIVI ASSICURATIVI

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 171/2008 art.1 bis

RIFINANZIAMENTO FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE INCENTIVI ASSICURATIVI

Durata:

2004 – 2013

Scopo della legge:

Favorire l'adozione di strumenti di prevenzione indiretti da parte degli agricoltori per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole causati da calamità naturali, avversità atmosferiche eccezionali, fitopatie, epizoozie - Si segnala che la scadenza finale al 2013 è stata individuata sulla base degli orientamenti comunitari.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Sono state utilizzate tutte le risorse relativamente al periodo 2004-2011.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

DLG n. 102/2004 art. 15, comma 2, punto 1

FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE INCENTIVI ASSICURATIVI

Autorizzazione Rifinanziante:

L. n. 191/2009 art. 2, comma 250

Durata:

2010 – 2012

Scopo della legge:

Favorire l'adozione di strumenti di prevenzione indiretti da parte degli agricoltori per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole causati da calamità naturali, avversità atmosferiche eccezionali, fitopatie, epizoozie - Si segnala che nel "Quadro riassuntivo" l'onere complessivo della legge è stato aggiornato in coerenza con le annualità effettivamente stanziate.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Sono state utilizzate tutte le risorse relativamente al 2011.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Con riguardo all'assenza della previsione di spesa per l'anno 2013 del capitolo 7439, si fa presente che l'esigenza di prevedere un adeguato stanziamento (per consentire di intervenire anche nel 2013

sulle polizze assicurative agevolate non finanziabili con le misure comunitarie quali quelle a copertura dei rischi sulle strutture aziendali, per lo smaltimento delle carcasse animali e per quelle senza soglia di danno a copertura dei rischi sulle coltivazioni, nonché per integrare i plafond di spesa delle misure di intervento comunitarie che risultano insufficienti a coprire il fabbisogno) è stata oggetto di apposito report trasmesso nel mese di luglio 2011 alle Commissioni agricoltura del Parlamento ed alla Conferenza Stato Regioni, dove anche gli Assessori regionali ne hanno condiviso le motivazioni.
Ora si sta predisponendo una richiesta, corredata di relazione tecnica, che verrà inviata al Ministro dell'economia e delle finanze per consentire il rifinanziamento del capitolo 7439 per l'anno 2013 con almeno 120 milioni di euro, necessari per coprire i fabbisogni di spesa che verranno accertati nel corso del 2013 e per quelli accertati nel corso del corrente anno che resteranno inevasi per indisponibilità di risorse. Ciò allo scopo di non interrompere per la seconda volta per l'assenza di risorse nazionali, dopo l'impasse del 2009, il cammino dell'evoluzione del sistema assicurativo in agricoltura, che rappresenta uno degli strumenti più efficienti per il miglioramento della competitività delle imprese agricole italiane in quanto, con una spesa pubblica di poco più di 230 milioni di euro (tra risorse comunitarie e nazionali), si riesce a coprire un valore complessivo, tra produzioni agricole e strutture aziendali, di oltre 6 miliardi di euro e di erogare in caso di sinistro i risarcimenti agli agricoltori in tempi molto brevi; ciò consente alle imprese agricole di adattarsi in maniera più pronta ai cambiamenti in quanto, potendo contare su risarcimenti certi, affrontano con maggiore fiducia gli impegni finanziari derivanti dagli investimenti necessari per adeguare l'offerta alle mutevoli esigenze dei mercati.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1058

PIANO IRRIGUO NAZIONALE

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal Piano Irriguo nazionale di cui alla delibera CIPE n. 74 del 27 maggio 2005.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

L'autorizzazione legislativa è terminata il 31 dicembre 2009; e' stato erogato il 90% dell'importo totale del finanziamento sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1059, punto 1

PIANO IRRIGUO NAZIONALE

Durata:

2007 – 2010

Scopo della legge:

Garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal Piano Irriguo Nazionale di cui alla delibera Cipe n. 74 del 27 maggio 2005.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

L'autorizzazione legislativa è terminata il 31.12.1010; in termini percentuali è stato erogato il 61% dell'importo totale del finanziamento sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 6-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Autorizzazione Base:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 133, punto A

INTERVENTI SETTORE AGRICOLO

Durata:

2007 – 2010

Scopo della legge:

Attività di progettazione delle opere previste nell'ambito del Piano irriguo nazionale di cui all'art. 1, comma 1058 della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Sono state impegnate le risorse.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

13 MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Missione 8 Soccorso civile
Programma 1 Interventi per soccorsi

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	Somme da stanziare 2012	2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 61 / 1998 art. 23											
--- BASE	1998 2015	271,14	207,89	18,08	18,08	18,08	9,08	207,89	207,89	0,00	0,00

Missione 9 **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**
Programma 2 **Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca**

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 267 / 1991 art. 1, comma 1, punto 5											
--- BASE	1991 2020	46,34	32,33	4,52	4,52	4,52	6,88	34,16	28,95	22,67	0,15

Missione 9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 6 Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DLG n. 102 / 2004 art. 15, comma 2, punto 1											
Rif.: DL n. 171 / 2008 art. 1 bis	2004 2013	996,30	979,60	16,70	0,00	0,00	0,00	887,43	915,36	36,21	32,17
Rif.: L n. 191 / 2009 art. 2, comma 250	2010 2012	300,00	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00
L n. 135 / 1997 art. 1, comma 3											
--- BASE	1998 2010	426,66	426,66	0,00	0,00	0,00	0,00	432,08	432,11	22,77	22,11
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 133, punto A											
--- BASE	2007 2010	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00	5,00	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1058											
--- BASE	2007 2009	368,61	368,61	0,00	0,00	0,00	0,00	368,61	274,55	226,39	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1059, punto 1											
--- BASE	2007 2010	171,20	171,18	0,00	0,00	0,00	0,00	171,18	119,10	136,87	0,00
LF n. 388 / 2000 art. 141, comma 1, punto 1											
Rif.: LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 31	2004 2019	139,55	115,20	3,04	3,04	3,04	15,21	125,39	38,69	42,13	34,39
LF n. 388 / 2000 art. 141, comma 3, punto A											
--- BASE	2003 2017	72,77	43,94	3,01	3,01	3,01	9,04	40,36	13,76	1,61	0,00
Rif.: LF n. 289 / 2002 art. 80, comma 45	2003 2019	79,05	45,55	5,21	5,21	5,21	18,23	45,54	29,63	5,42	5,27
Rif.: L n. 178 / 2002 art. 13, comma 4, punto N	2002 2018	237,07	136,34	12,48	12,48	12,48	48,23	131,22	116,20	40,42	5,56

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
LF n. 388 / 2000 art. 141, comma 3, punto B											
--- BASE	2003 2019	78,33	45,05	3,87	3,87	3,87	21,67	41,37	44,18	5,16	0,00

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo	Acquisizione da parte del Corpo Forestale dello Stato di velivoli ad ala rotante		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Centro di responsabilità	5	CORPO FORESTALE DELLO STATO
Missione	008	Soccorso civile

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 61/1998 art. 23	2000	2015	001-Interventi per soccorsi	7923-SPESE PER INTERVENTI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO, ECC.	2-	Poiché capitale e interessi gravano sullo stesso pg i dati vengono esplicitati su separato prospetto excel

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	189.81	18.08	18.08	18.08	18.08	9.04	
di cui impegni	189.81	18.08	18.08	18.08	18.08	9.04	
di cui pagamenti	189.81	18.08	18.08	18.08	18.08	9.04	
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Opere di irrigazione		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Finanziamento opere irrigue di rilevanza nazionale	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	90.11

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'
Missione	009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1058	2007	2010	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	1-PIANO IRRIGUO NAZIONALE	
LF n. 350/2003 art. 4	2003	2019	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	4-DECORRENZA 2005 LIMITE 15 ANNI	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	480.77	3.04	3.04	3.04	3.04	3.04	12.19
di cui impegni	490.96	3.04	3.04	3.04	3.04	3.04	2.0
di cui pagamenti	292.85	20.39	24.04	24.04	24.04	24.04	12.06
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Opere di irrigazione		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Fianziamento opere irrigue di rilevanza nazionale	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.99

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'
Missione	009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059, punto 1	2007	2010	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	2-PIANO IRRIGUO NAZIONALE	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	171.2						
di cui impegni	171.18						
di cui pagamenti	114.48	4.62	9.0	9.0	9.0	9.0	16.08
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Opere di irrigazione		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Finanziamento opere irrigue di rilevanza nazionale	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	92.11

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Centro di responsabilità	3	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'
Missione	009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 289/2002 art. 80	2003	2019	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	3-DECORRENZA 2003 SECONDO LIMITE 15 ANNI	
LF n. 388/2000 art. 141, comma 3	2003	2019	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	2-DECORRENZA 2003 PRIMO LIMITE 15 ANNI	
LF n. 388/2000 art. 141, comma 3	2002	2018	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	1-DECORRENZA 2002 LIMITE 15 ANNI	
L n. 178/2002 art. 13	2002	2018	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7453-SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI RISORSE IDRICHE DISPONIBILI IN AREE DI CRISI DEL TERRITORIO NAZIONALE, ECC.	1-DECORRENZA 2003 PRIMO LIMITE 15 ANNI	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059, punto 2	2007	2010	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	4-PIANO IRRIGUO NAZIONALE	
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059	2007	2010	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	3-PIANO IRRIGUO NAZIONALE	
LF n. 244/2007 art. 2, comma 133, punto B	2011	2025	006-Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	7438-SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	5-	Le quote sono onnicomprensive; allo stato attuale non è possibile distinguere il conto capitale dal conto interesse in assenza di pagamenti

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**Successivi**
Previsione di spesa	536.37	78.05	78.05	78.05	78.05	78.04	632.76
di cui impegni	521.74	78.04	78.04	78.04	78.04	78.04	632.76
di cui pagamenti	260.35	119.11	108.04	108.04	108.04	108.04	686.49
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 14

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

PAGINA BIANCA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

MISSIONE DI SPESA: 17 – Ricerca e innovazione

PROGRAMMA: 4 – Ricerca in materia di beni e attività culturali - C.d.R. 14 "Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee"

Illustrazione delle principali attività programmate

Per quanto concerne la **missione 17 il C.d.R. 14 "Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee"** dispone il finanziamento a favore del beneficiario secondo l'importo riportato nella tab. 14

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Venezia (cap. 8209 p.g. 13 legge termina nel 2018 contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale)

-

PROGRAMMA : 4 – CDR 15:"DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE"

Illustrazione delle principali attività programmate

Studi, ricerche e nuove tecnologie per il restauro, la catalogazione, la fruizione e la conservazione dei beni culturali.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Estensione della rete fonia dati immagini agli istituti territoriali per la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio culturale a seguito dell'assegnazione di una quota degli utili derivanti dalle estrazioni del gioco del lotto, disponibili nel triennio.

CAP. 7453 P.G. 1	2012	2013	2014
	2.681.735,00	38.479,00	38.479,00

PROGRAMMA : 4 – CDR 6: "DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE"

Illustrazioni delle principali attività programmate:

Investimenti volti a favorire l'evoluzione del servizio bibliotecario nazionale attraverso il passaggio a SBN-WEB. . Il passaggio al nuovo applicativo , dovrebbe ridurre i costi informatici per licenze e manutenzione , permettendo di investire nello sviluppo della rete e dell'Indice e nel mantenimento di un alto livello di assistenza sistemistica necessario per assicurare il funzionamento ininterrotto del Catalogo Nazionale.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Le risorse a disposizione contribuiscono all'evoluzione migliorativa del Software SBN-Web per circa il 50% del totale, come da consuntivo 2011.

Risorse disponibili nel triennio

Euro 324.651,00

PROGRAMMA: 4 – CDR 7: "DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'"

Illustrazione delle principali attività programmate

Miglioramento dell'efficienza .dell'attività amministrativa in ambito di ricerca, innovazione, informatizzazione per il triennio 2013-2015

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e lie risorse iscritte a legislazione vigente nei bilancio pluriennale

attività programmata:

Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in umbito dì ricerca, innovazione, informatizzazione per il triennio 2013-2015

non è possibile quantificare le risorse disponibili nel triennio in quanto trattasi di capitoli classificati come fabbisogno.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicato nella tabella E della legge di stabilità

- DL 657 del 1974 : Classif: FB Capitolo 7911
- L 836 del 1973 : Classif: FB Capitolo 7915

PROGRAMMA: 4 – CDR 5: "DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI"-

Illustrazione delle principali attività programmate

L'area d' intervento sulla quale si fonda la missione e relativo programma, per altro condivisi con gli altri centri di responsabilità amministrativa del IVIi8AC, comprende l'attività relativa a studi e ricerche sul valore dei beni archivistici, per nuove tecnologie finalizzate al restauro ed alla conservazione con particolare riferimento alla conservazione digitale.

Tali attività sono organizzate e gestite centralmente attraverso convenzioni con Enti e Istituti di ricerca.

Per questo settore è presente un solo capitolo d'investimento nel bilancio triennale a legislazione vigente: capitolo 7682— spese per la ricerca scientifica e tecnologica per i beni archivistici

2012 € 174.012 - 2013 € 153.685 - 2014 € 125.624

Anche in questo ambito l'attività sarà indirizzata al proseguimento di quanto già Intrapreso, e delineato in precedenti documenti di programmazione, in particolare relativamente ai complesso argomento della conservazione digitale, per la quale completata la fase progettuale si è avviata una

forma di collaborazione con enti esterni al MiBAC, elle consenta di avvalersi di infrastrutture tecnologiche già esistenti.

Infatti i costi dell'Intervento, scaturiti dall'analisi economica dei progetto, non trovano sufficiente copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio sopraindicati.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge dì stabilità

Non sono presenti nella tabella E della legge di stabilità autorizzazioni di spesa riferite a capitoli iscritti al Centro di responsabilità amministrativa "Direzione generale per eli Archivi".

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E (descrivere proposte con evidenziazione delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive che si reputano necessarie per il completamento degli Interventi).

E' di tutta evidenza la progressiva riduzione cui sono esposti gli stanziamenti di bilancio nel triennio 2012/2014, che tra l'altro scontano diminuzioni provenienti dal precedente triennio. L'avvio di un riequilibrio finanziario del rnacroaggregato "Investimenti" dovrebbe prevedere un incremento delle risorse finanziarie attribuite al Centro di responsabilità amministrativa, che comprende la Direzione Generale ed i 120 Istituti archivistici presenti sul territorio nazionale.

MISSIONE DI SPESA: 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

PROGRAMMA : 14 - Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale

Illustrazione delle principali attività programmate

Progettazione e realizzazione di interventi urgenti di conservazione del patrimonio mondiale in pericolo in conseguenza di eventi bellici o calamità naturali

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Attività volte alla conservazione, alla verifica delle condizioni conservative delle aree archeologiche e dei musei , formazione del personale tecnico e di sorveglianza: in Giordania, Libia e Cina

- risorse disponibili nel biennio 2012/2014 (€ 834.412,00);

PROGRAMMA :14 – CDR 2: "SEGRETARIATO GENERALE"

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 448/2001 art. 46 comma 1 Cap 7302

PROGRAMMA:15 – Tutela del patrimonio culturale – CDR 15: "DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE , GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE"

Illustrazione delle principali attività programmate

Il Ministero per i beni e le attività culturali svolge attività di tutela sui beni costituenti il patrimonio culturale e ne garantisce la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione attraverso finanziamenti erogati agli istituti periferici.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

L'attività di tutela è essenzialmente finalizzata ai restauri, alla conservazione ed agli adeguamenti strutturali, alla promozione ed alla divulgazione dei beni culturali a livello territoriale ed è realizzata mediante elaborazione di programmi annuali e triennali dei capitoli ordinari dei lavori pubblici nonché degli appositi capitoli afferenti ai fondi LOTTO (art. 3 comma 83 legge 662/1996).

Considerati i tagli subiti nel corso degli ultimi anni, solo parzialmente compensati dalle risorse aggiuntive del D.L 34/2011, gli interventi su cui si concedono finanziamenti rivestono maggiormente il carattere dell'urgenza piuttosto che quello della prevenzione e della salvaguardia dei beni culturali.

Risorse disponibili nel triennio a legislazione vigente:

PROGRAMMAZIONE LOTTO				PROGRAMMAZIONE ORDINARIA			
Capitolo	2012	2013	2014	Capitolo	2012	2013	2014
7460/1	869.852	869.852	869.852	7460/2	5.585.965	5.585.965	5.585.965
7670/4	657.913	657.913	657.913	7460/4	645.185	645.185	645.185
7433/6	1.181.145	1.181.145	1.181.145	7670/7	4.085.097	4.085.097	4.085.097
7434/1	78.772	78.772	78.772	7670/10	416.761	416.761	416.761
7434/3	527.958	527.958	527.958	7433/2	16.398.061	19.398.061	19.398.061
7435/2	10.090.558	10.090.558	10.090.558	7434/4	13.459.075	13.459.075	13.459.075
				7435/1	26.387.316	26.387.316	26.387.316
				7436/1	82.612	82.612	82.612
				7437/1	64.641	64.641	64.641
	13.406.198	13.406.198	13.406.198		67.060.072	70.060.072	70.060.072

La programmazione lotto viene integrata da quota parte del fondo di cui al capitolo 2401, afferente alla missione 33, la cui ripartizione per l'anno 2012, non è ancora stata effettuata. Per l'anno 2011 la somma ripartita sui capitoli di questo Centro di Responsabilità ammontava ad € 10.562.590,00.

MISSIONE DI SPESA: 21 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Illustrazione delle principali attività programmate

Per quanto concerne la **missione 21 il C.d.R. 14 "Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee"** dispone il finanziamento a favore dei beneficiari secondo l'importo riportato nella tab. 14

PROGRAMMA: 12 –Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Provincia di Salerno (cap. 7999 p.g.1 – legge termina nel 2012 valorizzazione dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni) -

Comune di Lecce (cap. 8071 p.g. 1 legge termina nel 2015 restauro, tutela , conservazione del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce) –

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Venezia (cap. 8281 p.g. 13 legge termina nel 2018 contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale) -

Interventi di competenza della Società di Cultura la Biennale di Venezia - cap. 8410 **p.g. 1** Dexia Crediop S.p.A. legge termina nel 2015 – **p.g. 2** Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. legge termina nel 2016 – **p.g. 3**. Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. legge termina nel 2015 – p.g. 4 Dexia Crediop S.p.A. legge termina nel 2015)

Illustrazione delle principali attività programmate

Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di tutela, gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico per il triennio 2013-2015

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Attività programmata: Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di tutela, gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico per il triennio 2013. 2015

- non è possibile quantificare le risorse disponibili nel triennio in quanto trattasi di capitoli classificati come fabbisogno oppure fattore legislativo.

PROGRAMMA:6 - Tutela dei beni archeologici. - CDR 7: "DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'"

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella .E della legge di stabilità

DL 657 del 1974 : Classif: FB Capitolo 7910

LF 448 del 2001 articolo 46 comma **1 :** Classif: FL Capitolo 7952 p.g. 19 e p.g. 27

L.836 del 1973 Classif: FB Capitolo 7970

Illustrazione delle principali attività programmate

Le aree d' intervento sulle quali si fonda la missione e relativo programma sopra specificati comprendono le seguenti attività: acquisizione, conservazione, inventariazione, fruizione, riproduzione e digitalizzazione dei beni archivistici; coordinamento dei sistemi informativi archivistici sul territorio nazionale; razionalizzazione degli "spazi archivistici"; vigilanza sugli archivi statali e non statali.

Allo stato attuale le attività programmabili per il triennio 2013/2015 possono, in generale, ricondursi al proseguimento delle linee d'azione impostate nei cicli di programmazione precedenti, si intendo dare continuità alla realizzazione degli obiettivi espressi nella nota integrativa al bilancio di previsione 2011/2013 e successivamente posti a base dell'azione amministrativa per lo stesso arco temporale.

Si tratta, pertanto, di proseguire sulle tre direttrici principali riguardanti:

- l'entrata a regime del sistema archivistico nazionale (SAN) ai fini della realizzazione di un unico punto d'accesso diretto ad uniformare e a facilitare la fruizione del patrimonio archivistico;
- la razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli istituti archivistici statali, ai fini di una migliore gestione degli spazi (sodi, sezioni e depositi) che consenta una conservazione migliore e più razionale dei documenti archivistici;
- la tutela degli archivi e delle fonti storiche attraverso interventi diretti sul patrimonio, interventi di censimento, ordinamento, inventariazione, prevenzione conservativa, restauro, acquisizione di compiessi documentari statali e non statali di particolare valore.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancia pluriennale

In relazione alle attività descritte sono presenti nei bilancio triennale a legislazione vigente, iscritte al centro di responsabilità amministrativa "Direzione generale per gli Archivi", le risorse finanziarie in e/capitale riferite ai seguenti capitoli di spesa:

PROGRAMMA : 9 - Tutela dei beni archivistici – CDR 5: "DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI"

capitolo 7630 — spese per l'acquisto e l'esproprio di materiale archivistico pregevole, nonché per l'acquisto di materiale bibliografico;

2012 € 565.333 —2013 € 500.056— 2014 € 408.274

capitolo 7660 — spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazione librarie;

2012 -€ 25.830-2013 € 22.839 2014 € 18.647

capitolo 7675 — interventi per il recupero, la salvaguardia, Il restauro, la precatalogazione e l'inventariazione dei beni archivistici non statali;

2012 € 281.903 2013 €281.903- 2014 €281.903

capitolo 7683 — spese per l'informatica

2012 €359.274- 2013 € 317.677 - 2014 € 259.370

In relazione alla compatibilità tra le risorse finanziarie disponibili e la realizzazione delle attività, va osservato in primo luogo che la quasi totalità di tali risorse viene attribuita ai funzionari delegati periferici (Archivi di Stato e Soprintendenze Archivistiche) sulla base della pianificazione annuale effettuata in fase di programmazione, fase in cui sono valutati gli interventi proposti al fine del finanziamento. Si realizza pertanto il dimensionamento degli interventi sul quadro finanziario complessivo, di cui è evidente l'inadeguatezza ed il progressivo impoverimento, che inevitabilmente penalizza la più generale funzione di tutela del patrimonio.

PROGRAMMA: 10 - Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria - CDR 6: "DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE"

Illustrazioni delle principali attività programmate:

- Investimenti per il mantenimento e il potenziamento delle strutture informatiche finalizzate allo sviluppo del Sistema Bibliotecario Nazionale, comprese le spese derivate dai contratti di manutenzione e aggiornamento dei sistemi operativi, dall'acquisto di licenze d'uso di nuovi software e per la conservazione stipulata con FORMEZ per supporto alle attività istituzionali del servizio Diritto d'Autore (cap. 7751).
- Investimenti programmati a favore delle degli Istituti periferici per l'acquisto di raccolte bibliografiche, di libri, di pubblicazioni periodiche, per garantire i diritti di reprografia e per le spese derivanti dall'esercizio del diritto di prelazione e di acquisto che la Direzione Generale esercita nel merito di opere bibliografiche di cui viene denunciata l'esportazione,

nonché per il diritto di espropriazione a norma di legge che viene esercitato nel caso di reperimento di materiale bibliografico raro e di pregio (Cap. 7771).

- Finanziamento del progetto Google, (cap.7822 p.g.2) per l'anno 2013, attivato dal Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in accordo con Google Italia, con il MIBAC Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale e con la Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore (annualità 2012-2013).
- Interventi di catalogazione del patrimonio librario - (cap. 7822 p.g.2)
- Finanziamento di € 4.401.880,00 per l'anno 2013 (Cap 7822 / p.g.11) dei lavori a carico della Direzione Generale, previsti nella Convenzione stipulata il 28.05.2009 tra il MiBAC, la Fondazione Valore Italia ed Eur S.p.A., per la realizzazione del Museo dell'Audiovisivo nel Palazzo della Civiltà Italiana in Roma – EUR . (per gli anni – 2011-2012-2013).

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Le attività relative all'adempimento delle missioni istituzionali -fornitura di materiale librario e infrastrutture informatiche alla pubblica fruizione, interventi di catalogazione del patrimonio librario- sono ridotte al minimo a causa dei ripetuti tagli operati sulle dotazioni finanziarie negli ultimi sei anni.

Risorse disponibili nel triennio (indicare totale risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente)

Euro 24.663.036,00

PROGRAMMA: 13 - Valorizzazione del patrimonio culturale – CDR 13:"DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"

Principali attività:

al fine di adempiere alla priorità politica **"Promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale in Italia ed all'estero, favorendo anche la partecipazione di privati"** questa Direzione Generale ha definito l'obiettivo strategico **"Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia ed all'Estero"**. A questo obiettivo corrispondono una serie di azioni, con esiti importanti sotto il profilo del gradimento sia da parte dei fruitori (incremento del numero dei visitatori) sia, più in generale, da parte degli Enti Territoriali e dell'opinione pubblica. Azioni di sistema e azioni ad impatto immediato (campagne di comunicazione) costituiscono i momenti operativi, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo predetto e, in senso più generale, ad assolvere pienamente al mandato istituzionale e, dunque, contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale. Nello specifico, i risultati che s'intendono raggiungere sono finalizzate a:

1) favorire la visita dei luoghi della cultura statali e migliorarne l'esperienza, fornendo servizi di qualità al visitatore e una buona accoglienza, garantendo l'accessibilità a tutti, comunicando in maniera diversificata (in relazione alle fasce d'età e alla formazione culturale), chiara e comprensibile, assicurando opportunità di partecipazione attiva;
2) favorire il ricordo dell'esperienza vissuta all'interno delle sedi espositive MiBAC e prolungarne la memoria, avviando un progetto di *merchandising* di qualità con marchio MiBAC, da vendere negli spazi commerciali dei musei italiani e attraverso lo strumento dell'*e-commerce*;
3) supportare le Soprintendenze, a partire da azioni pilota che contribuiscano a migliorare l'accessibilità ai Musei e alle aree archeologiche; supportare il completamento delle procedure per l'affidamento delle nuove concessioni di servizi al pubblico nei Musei ed il conseguente monitoraggio sulla qualità dei servizi resi;

4) organizzare campagne di comunicazione mirate ed efficaci, in grado di diffondere la conoscenza del patrimonio culturale, non solo relativamente alle principali città d'arte;
5) promuovere la cultura attraverso la partecipazione a fiere nazionali e internazionali, il coordinamento ed il sostegno a grandi eventi e aperture straordinarie dei musei (correlati alla celebrazione di San Valentino, Festa della Donna, Settimana dei Beni Culturali, Martedì in Arte, Notte dei Musei, Giornate Europee del Patrimonio, Musei in Musica);
6) favorire sinergie con i privati, a partire dall'organizzazione di eventi culturali;
7) avviare ricerche mirate a comprendere il grado di soddisfazione degli utenti, la composizione del "non pubblico" e le motivazioni che determinano una disattenzione verso i luoghi della cultura statali;
8) attivare un rapporto organico di collaborazione con le istituzioni scolastiche per promuovere la sensibilità delle nuove generazioni verso il patrimonio culturale;
9) utilizzare *social forum* (*facebook, youtube, twitter*) e tecnologie innovative, *(Google street view,* applicazioni per *iphone*) per raggiungere anche le fasce di utenza più giovani;
10) promuovere la diffusione della cultura italiana nel mondo, anche quale importante testimone delle eccellenze del *made in Italy*;
11) assicurare, in assoluta trasparenza, a tutti i portatori d'interesse, informazioni puntuali sull'attività svolta, attraverso un sito web;
12) migliorare la *governance* attraverso accordi con enti locali, istituzioni territoriali, associazioni, fondazioni, imprenditori privati finalizzati a definire modelli di gestione del patrimonio culturale coerenti con le realtà territoriali, migliorare 'offerta e la gestione integrata del patrimonio culturale, anche al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura dell'accoglienza più adeguata.

Dimostrazione della coerenza e compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilanci pluriennale:

attività programmata: Incrementare il Patrimonio culturale statale ai fini della valorizzazione, migliorare la qualità dell'offerta e dei servizi nei luoghi della cultura statali,

promuovere in Italia ed all'estero le iniziative culturali ed i grandi eventi organizzati dal Mibac; sostenere l'arte contemporanea e valorizzare i siti UNESCO italiani.

Risorse disponibili nel triennio: € 23.339.812,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

Capitolo 7801: € 4.025.455 (TOTALE TRIENNIO 2012-2014)

Le risorse finanziarie destinate alla D.G. Valorizzazione sono state programmate con **l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta del patrimonio culturale** e, dunque, il funzionamento dei luoghi della cultura statali, attraverso azioni strutturate che consentano di risolvere le principali criticità riscontrate sul territorio nazionale ed in particolare:

- accessibilità ai musei, non sempre assicurata a tutte le fasce di utenti;
- orari dei Musei penalizzanti per alcune fasce di utenti;
- scarsa attenzione delle giovani generazioni per il patrimonio culturale;
- qualità dei servizi nei Musei non adeguati agli standard internazionali;
- servizi al pubblico nei Musei non adeguati alle esigenze dei visitatori;
- carenza di materiale informativo e di apparati illustrativi nei Musei e, laddove presenti, in genere realizzati solo in italiano;
- integrazione non adeguata tra i luoghi della cultura statali e non statali, presenti nelle stesse città

Per quanto attiene il **miglioramento della fruizione dei luoghi della cultura di proprietà statale** sono previste azioni volte:

- a favorire l'accessibilità ai musei per un pubblico con esigenze specifiche derivanti da diverse abilità (in prima luogo portatori di handicap), promuovendo progetti per superare barriere architettoniche;

- a pubblicare, in rete, un sistema informativo, che fornisca al pubblico tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettiva accessibilità ai musei;
- a promuovere azioni volte allo sviluppo di un merchandising di qualità, con marchio MiBAC, da mettere a disposizione del pubblico dei musei statali e dunque migliorare il ricordo della visita;
- a realizzare un Osservatorio permanente dei visitatori, che consenta al Ministero di dotarsi di un quadro conoscitivo attendibile sulla composizione e i bisogni dei pubblici, per correggere ed orientare i processi di valorizzazione;
- a sviluppare un *Organismo centrale di monitoraggio*, per la misurazione della qualità dei servizi svolti dai Concessionari nei luoghi della cultura statali, in linea con le procedure e gli standard adottati dai musei europei e americani.

Per quanto riguarda la linea d'azione finalizzata a **incrementare l'offerta culturale,** sono previste azioni volte:

- a innalzare la qualità della mediazione culturale, con particolare riguardo ad un pubblico con specifiche esigenze (utenti più giovani, famiglie, anziani; persone con disabilità motorie permanenti o temporanee, sensoriali e cognitive), a partire dall'elaborazione di linee guida per la comunicazione dedicata a queste categorie di visitatori e che consentano di fornire criteri e orientamenti per il superamento delle barriere culturali.
- a promuovere, d'intesa con le Direzioni Generali di settore, un programma di valorizzazione per gli Archivi e le Biblioteche che tenga conto della specificità di questi istituti culturali;
- a realizzare seminari e pubblicazioni, che, attraverso il periodico confronto con tutti i portatori d'interesse e la sistematica diffusione di conoscenze ed esperienze attinenti la valorizzazione, aumentino la capacity building dell'Amministrazione.

Per quanto attiene la linea d'azione **incrementare l'offerta integrata del patrimonio culturale**, si prevedono interventi volti a promuovere attività di valorizzazione integrata territoriale e a migliorare le modalità di gestione dei luoghi della cultura attraverso:

- la definizione di modelli per gli strumenti giuridici di gestione e la condivisione e diffusione di buone pratiche di gestione;
- la definizione di un set di indicatori per la valutazione della CCT Capacità di Carico Turistica, attraverso la sperimentazione del modello definito nel corso del 2011;
- attività di supporto e promozione delle reti territoriali anche con azioni sperimentali su bacini, itinerari e sistemi culturali di qualità e attraverso il sostegno agli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa;
- azioni di sostegno per la definizione e l'attuazione di accordi di valorizzazione integrata, capaci di sfruttare le sinergie del territorio. I progetti saranno individuati sulla base di procedure di selezione delle proposte che perverranno dai territori.

Capitolo 8384 € 987.037,00 (TRIENNIO 2012-2014)

Le risorse in oggetto sono destinate a finanziare l'acquisto, a trattativa privata, di opere d'arte o di immobili d'interesse culturale fatte pervenire dalle Soprintendenze, dai Poli Museali e dagli altri Istituti territoriali del MiBAC.

La priorità, sugli acquisti da effettuare disponendo di un *budget* estremamente limitato, sarà concordata con le Direzioni Generali tecniche, sulla scorta delle valutazioni espresse dai rispettivi Comitati tecnico-scientifici.

L'attuazione del progetto consentirà di potenziare le collezioni museali o di incrementare gli spazi disponibili per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale.

Capitolo 7305 € 4.732.694,00 (TRIENNIO 2012-2014)

Le risorse finanziarie in questione sono destinate, ai sensi dell'art. 4 della Legge 77/2006, al finanziamento di progetti predisposti a cura dei soggetti responsabili della gestione dei siti UNESCO italiani e sono dedicate alle attività strategiche ed innovative per la valorizzazione dei beni culturali ed in particolare:

a studi, all'elaborazione di piani di gestione, alla realizzazione di aree di sosta e sistemi di mobilità, alla diffusione e alla valorizzazione della conoscenza nell'ambito delle istituzioni scolastiche;

I progetti da finanziare sono selezionati da una Commissione composta da rappresentanti del MiBAC, dei Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole, della Conferenza permanente Stato-Regioni.

Proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella tabella "E":

Come facilmente si evince da quanto sopradescritto, gli stanziamenti in bilancio sono decisamente insufficienti per svolgere, con cura e completezza, le predette attività. In particolare l'assegnazione sul capitolo n. 7801, destinato a soddisfare quanto previsto e specificato nell'atto di indirizzo concernente le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2013, con proiezione triennale 2013-2015, che individua nella priorità politica n. 2 la missione istituzionale di questa Direzione: "*Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia ed all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati...* (omissis)", è assolutamente incongrua rispetto sia all'importanza conclamata della missione, sia alla unicità, vastità e diffusione su tutto il territorio nazionale del Patrimonio la cui conoscenza si dovrebbe promuovere e la cui fruizione dovrebbe essere il più possibile sostenibile ed allargata.

Del pari l'assegnazione sul capitolo 8384 di € 987.087 per il triennio, è sottodimensionata in maniera macroscopica: si precisa, a titolo esemplificativo, che nel 2011, le richieste di acquisti a trattativa privata (e non di autorizzazione all'acquisto da parte delle Soprintendenze speciali, che possono procedere autonomamente), hanno raggiunto l'ammontare di € 3.650.000,00, vale a dire superiore di dieci volte l'importo assegnato annualmente.

Per quanto infine riguarda il capitolo 7305, il 5% dell'importo complessivo viene gestito direttamente dalla D.G. per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale per interventi utili a fornire un supporto alle attività dei siti Unesco; tali attività vengono realizzate in maniera disgiunta o congiunta

con il Ministero dell'Ambiente. Un ulteriore 2% è finalizzato a sostenere le attività di monitoraggio delle fasi di realizzazione dei progetti finanziati, svolte dalla D.G. per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale: si ricava quindi che il 93% dell'assegnazione è destinato ad essere trasferito ai siti UNESCO. L'esiguità dell'assegnazione "effettiva" è del tutto insufficiente rispetto alle domande che pervengono.

Illustrazione delle principali attività programmate

Spese per la sostituzione di PC e stampanti (obsoleti e senescenti) anche per la creazione di nuove postazioni di lavoro per colleghi provenienti da Cinecittà o da altre sedi

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata per la sostituzione di PC, stampanti e scanner
- risorse disponibili nel triennio (2012-2014) € 5.784,00 per esercizio finanziario

PROGRAMMA: 2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo - CDR 11: "DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA"

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: DL 657 del 1974 Classif.: FB CAPITOLO 8501;
- Non è inserito nella tabella E quale spesa di investimento a carattere pluriennale.

Illustrazione delle principali attività programmate

Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata per la costituzione di nuove postazioni di lavoro e la creazione di un nuovo archivio
- risorse disponibili nel triennio (2012-2014) € 6.111,00 per esercizio finanziario

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: L.526 del 1982 ARTICOLO 40 Classif.: FB CAPITOLO 8550
- Non è inserito nella tabella E quale spesa di investimento a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 4-Ricerca in materia di beni e attività culturali

Autorizzazione Base:

L. n. 78/2001 art. 11, comma 3

INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Durata:

2001 – 2018

Scopo della legge:

L'art. 11, comma 3, stabilisce l'erogazione di un contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale pari ad € 48.732,00 annui.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8209 p.g. 13 – Nell'esercizio finanziaria 2011 si è provveduto ad impegnare € 33.131,00 e pagamenti per € 33.131,00.

Missione: 17-Ricerca e innovazione

Programma: 4-Ricerca in materia di beni e attività culturali

Autorizzazione Base:

L. n. 662/1996 art.3, comma 83

Durata:

1996 – 2100

Scopo della legge:

Con decreto del Ministro delle finanze, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti nuovi giochi ed estrazioni infrasettimanali del gioco del lotto. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro e per i beni culturali e ambientali, da emanare entro il 30 giugno di ogni anno, sulla base degli utili erariali derivanti dal gioco del lotto accertati nel rendiconto dell'esercizio immediatamente precedente, è riservata in favore del Ministero per i beni culturali e ambientali una quota degli utili derivanti dalla nuova estrazione del gioco del lotto, non superiore a 300 miliardi di lire, per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico e per attività culturali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I fondi sono stati tutti programmati, impegnati e gli accreditamenti sono stati effettuati sulla base della disponibilità di cassa

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 2-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Autorizzazione Base:

L. n. 444/1998 art.1, comma 3

Durata:

1999 – 2035

Scopo della legge:

Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comuni di Parma e Cagliari).

Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comune di Venezia).

Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comune di Ancona).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il capitolo 8740 PG 01 - nell'esercizio finanziario 2011 si è provveduto ad effettuare pagamenti per € 604.143,95

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 2-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Autorizzazione Base:

L. n. 513/1999 art. 2, comma 1, punto A

PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTI SU IMMOBILI ADIBITI AD ATTIVITA' TEATRALI E SPETTACOLO DI PROPRIETA' ENTI LOCALI

Durata:

2000 – 2035

Scopo della legge:

Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comune di Ancona). Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comuni di Piacenza, Parma, Savona, Ascoli Piceno e Campobasso).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il capitolo 8740 PG 03 - nell'esecizio finanziario 2011 si è provveduto ad effettuare pagamenti complessivi per € 667.165,22.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 2-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Autorizzazione Base:

L. n. 295/1988 art. 3, comma 2

Durata:

1999 – 2015

Scopo della legge:

Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di Cultura la biennale di Venezia.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8357p.g. 3 – nell'esercizio finanziario 2011 sono stati impegnati e disposti pagamenti per € 103.290,90 a favore della BIIS SpA.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 2-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Autorizzazione Base:

L.F. n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 1

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2001 – 2016

Scopo della legge:

Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di Cultura la biennale di Venezia

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8357 p.g. 1 – nell'esercizio finanziario 2011 sono stati impegnati e pagati € 92.962,00 a favore della DEXIA CREDIOP SPA

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L.F. n. 488 del 1999 articolo 54 comma 1 punto 1

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 2-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Autorizzazione Base:

L.F. n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto E

SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di Cultura la biennale di Venezia.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8357 p.g. 2 – nell'esercizio finanziario 2011 sono stati impegnati e pagati € 91.718,80 a favore della BIIS SPA con una economia di bilancio in termini di cassa e competenza pari ad € 11.572,20.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 2-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Autorizzazione Base:

L. n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto B

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Durata:

2000 – 2015

Scopo della legge:

Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della Società di Cultura la biennale di Venezia.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8357 p.g. 4 – nell'esercizio finanziario 2011 sono stati impegnati e pagati € 103.291,00 a favore di DEXIA CREDIOP SPA.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 6-Tutela dei beni archeologici

Autorizzazione Base:

L. n. 396/1990

Durata:

2001 – 2020

Scopo della legge:

La legge per Roma capitale definisce tra gli obiettivi al punto b) "conservare e valorizzare il patrimonio monumentale, archeologico e artistico, creare parchi archeologici ed in particolare quello dell'area centrale, dei Fori e dell'Appia Antica, incrementare e valorizzare il sistema dei parchi urbani e suburbani, nonché acquisire le aree necessarie e quelle ancora private del comprensorio di Villa Ada".

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Cap. 7952 p.g. 7 - Nel 2010 non sono stati erogati fondi, perché nessun importo è stato assegnato sul capitolo predetto.Nell'e.f. 2009 sono stati pagati € 12.000.000,00 su impegni degli ee.ff. 2007 e 2008. Si fa presente che l'importo di 6.000.000,00 sono stati erogati a favore del funzionario delegato n. 196133423 commissario delegato per Roma e Ostia Antica come da impegno n. 7031 c. 2 capitolo 7952 p.g. 7 anno 2008 - o.a n.24 del 2009.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 novembre 2010, recante "Modificazioni ed integrazioni al Programma degli interventi per Roma Capitale" ha finanziato alcuni interventi e ne ha definanziati altri. Tale Decreto ministeriale dovrà essere attuato con il trasferimento dei fondi.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto N

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

La legge (Tab. A n.29) prevede un contributo per acquisto, ristrutturazione o adeguamento strutturale della sede della Cooperativa a r.l. "Med 2000" di Reggio Calabria (Cap. 7825 pg 7)

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Non si e' attuata - Lo stanziamento complessivo relativo ai contributi 2003/2005 risulta in perenzione. L'intero contributo triennale potrà essere erogato non appena perverrà la documentazione necessaria per la richiesta di reiscrizione in bilancio.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Mancato invio della documentazione necessaria da parte del beneficiario.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto E

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 1141

FONDO PER L'EDITORIA PER IPOVEDENTI E NON VEDENTI P86

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

La legge ha previsto (Tab A n. 86) l'istituzione di un fondo presso il MIBAC in favore dell'editoria per ipovedenti e non vedenti, finalizzato alla concessione di contributi per l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti. (Cap. 7825 pg. 12).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il contributo per la realizzazione del progetto e' stato erogato per il 50% al momento dell'approvazione del progetto stesso e, per il restante 50% , nell'anno 2010 dopo la verifica, da parte della Commissione (istituita con DM 8 maggio 2006) , della relazione finale effettuata alla completa realizzazione del progetto.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Autorizzazione Base:

L. n. 549/1995 art. 2, comma 32

MUTUI AGEVOLATI PER L'EDITORIA LIBRARIA INTEGRAZIONE L. 416/81.

Durata:

1996 – 2005

Scopo della legge:

La suddetta legge prevede la concessione di contributi in conto interessi su mutui agevolati, stipulati dagli Istituti di credito,di cui all'art.30, all'Editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale che abbiano una tempistica di lavorazione a medio e lungo temine.

Rifinanziamento (Cap. 7780 pg. 1)

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Dall'esercizio 2009 si gestiscono esclusivamente in perenzione le rate di contributo relative ai piani di ammortamento allegati ai contratti stipulati, in scadenza ogni 30 giugno e 31 dicembre, liquidando gli importi di contributo dovuti impegnati negli anni precedenti.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nonostante le difficoltà amministrativo - contabili riscontrate durante la gestione dei fondi stanziati, i contributi concessi in base alla legge 416/1981 hanno comunque raggiunto le finalità in ordine alle quali erano stati a suo tempo introdotti tra le agevolazioni all'Editoria; essi tutt'ora rappresenterebbero un intervento necessario per la pubblicazione di opere e di collane particolarmente significative per la ricerca scientifica e per la cultura, nonché uno strumento incentivante sotto il profilo degli investimenti finanziari.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto Q

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

La legge ha previsto (Tab. A n. 66) l'istituzione di un fondo per la valorizzazione e l'accrescimento dei fondi Stendhaliani della Biblioteca Sormani di Milano, presso il MIBAC per il triennio 2003/2005 (Cap. 7825 pg. 10).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I lavori previsti per la valorizzazione e l'accrescimento dei fondi Stendhalini della Biblioteca Sormani di Milani sono stati ultimati ed il saldo erogato nell'anno 2009.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 10-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto T

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

La suddetta legge prevede interventi per i Beni e le Attività culturali e lo sport, l'Università' e la Ricerca e la costituzione della società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo "ARCUS SpA". (Cap. 7822 pg. 9).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Realizzazione del progetto "Biblioteca Digitale Italiana" per l'accesso telematico al patrimonio culturale di Biblioteche, Musei ed Archivi con la fruizione in rete, oltre dei dati bibliografici anche degli altri contenuti informativi (testo, immagini, suono) dell'ingente patrimonio nazionale relativo alle raccolte speciali antiche e di pregio possedute dalle Biblioteche italiane.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 78/2001 art. 11, comma 3

INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 387, punto D

PATRIMONIO STORICO PRIMA GUERRA MONDIALE

Durata:

2007 – 2024

Scopo della legge:

Stabilisce l'erogazione di un contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8281 p.g. 13 – VEDI ART. 11 COMMA 3 DELLA LEGGE 78/2001.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 78/2001 art. 11, comma 3

INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 387, punto B

PATRIMONIO STORICO PRIMA GUERRA MONDIALE

Durata:

2007 – 2022

Scopo della legge:

L'art. 11, comma 3, stabilisce l'erogazione di un contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8281 p.g. 13 – VEDI ART. 11 COMMA 3 DELLA LEGGE 78/2001.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 59/2001 art. 5

RESTAURO E CONSERVAZIONE BAROCCO LECCESE

Durata:

2001 – 2015

Scopo della legge:

Norme per il restauro, la tutela e la conservazione del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce. Per l'attuazione della presente legge, è autorizzato un limite d'impegno quindicennale di lire 1.000 milioni a decorrere dall'anno 2001, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il comune di Lecce è autorizzato ad effettuare. Al relativo onere, pari a lire 1.000 milioni annue a decorrere dall'anno 2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8071 p.g. 1 – Nell'esercizio finanziaria 2011 si è provveduto ad impegnare € 299.232,00 e pagamenti per € 299.232,00.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 237/1999 art. 1, comma 1, punto 1

CENTRO PER LA DOCUMENTAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE ARTI CONTEMPORANEE

Durata:

2006 – 2009

Scopo della legge:

Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8383 p.g. 1 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2009.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 444/1998 art. 6, comma 1, punto B

INTERVENTI PER IL DUOMO DI MILANO

Durata:

2000 – 2009

Scopo della legge:

Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali " L'art. 7 stabilisce che per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Duomo di Milano si provvede mediante riduzione dello stanziamento ai fini del bilancio triennale 1998-2000 a decorrere dal 2000 in favore della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8070 p.g. 7 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2009 .

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 444/1998 art. 6, comma 1, punto A

INTERVENTI PER IL DUOMO DI MILANO

Durata:

1999 – 2009

Scopo della legge:

"Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali " L'art. 6 stabilisce che per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Duomo di Milano sono autorizzati limiti di impegno decennali pari a 5 miliardi di lire annue a decorrere dal 1999 e a lire 5 miliardi annue a decorrere dal 2000 in favore della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8070 p.g. 6 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2009 .

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 444/1998 art. 3, comma 2

CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DERIVANTI DA MUTUI O OPERAZIONI FINANZIARIE CHE IL COMUNE DI BOLOGNA EFFETTUA PER INTERVENTI DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE DEI BENI DI VALORE STORICO E ARTISTICO

Durata:

1999 – 2018

Scopo della legge:

L'art. 3, comma 2, prevede il concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il Comune di Bologna effettua per interventi di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale su propri beni di valore storico artistico per un ammontare annuo pari ad € 1.032.914,00 per un ciclo ventennale a partire dal 1999.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8260 p.g. 2 – Nell'esercizio finanziaria 2011 si è provveduto ad impegnare € 1.036.000,00 e pagamenti per € 1.036.000,00 **sul capitolo 8268 p.g. 1 di questo C.D.R.** (L. 444/1998 art. 3 comma 2 punto A).

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 396/1990

Durata:

2001 – 2020

Scopo della legge:

Interventi per Roma Capitale della Repubblica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8281 p.g. 7 -- Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché non stati assegnati fondi da tab. 14 sul capitolo 8281 p.g. 7.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 78/2001 art. 11, comma 3

INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Autorizzazione Rifinanziante:

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 387, punto C

PATRIMONIO STORICO PRIMA GUERRA MONDIALE

Durata:

2007 – 2023

Scopo della legge:

Stabilisce l'erogazione di un contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8281 p.g. 13 – VEDI ART. 11 COMMA 3 DELLA LEGGE 78/2001.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 92/2009 art. 3, comma 1

DISPOSIZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ABBAZIA DELLA SANTISSIMA TRINITA' DI CAVA DE' TIRRENI

Durata:

2009 – 2012

Scopo della legge:

Disposizioni per la valorizzazione dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 7999 p.g. 1 – nell'esercizio finanziario 2011 sono stati impegnati € 450.000,00 e disposto pagamenti per € 450.000,00.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

D.L. n. 68/2006 art. 4, comma 2

"MISURE URGENTI", ECC.

Durata:

2006 – 2009

Scopo della legge:

Lavori centro documentazione e valorizzazione arti contemporanee.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8281 p.g. 30 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2009.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 175/2005 art. 1, comma 1

DISPOSIZIONI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE EBRAICO IN ITALIA

Durata:

2005 – 2007

Scopo della legge:

Il decreto legge prevede interventi conservativi e di restauro sul patrimonio culturale, architettonico, artistico e archivistico ebraico in Italia.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8070 p.g. 18 – La legge 175/2005 è stata prorogata con la legge 312 del 28.2.2008 che ha convertito in legge il D.L. 248/2007 art. 50 comma 1 punto 0.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 175/2005 art. 1, comma 1

DISPOSIZIONI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE EBRAICO IN ITALIA

Autorizzazione Rifinanziante:

D.L. n. 248/2007 art. 50, comma 1, punto A

INTERVENTI CONSERVATIVI E DI RESTAURO SUL PATRIMONIO CULTURALE EBRAICO IN ITALIA

Durata:

2008 – 2009

Scopo della legge:

Il decreto legge prevede interventi conservativi e di restauro sul patrimonio culturale, architettonico, artistico e archivistico ebraico in Italia e autorizza la spesa di € 2.000.000,00 per l'anno 2008 e € 2.000.000,00 per l'anno 2009. (il Decreto Legge ha prorogato la Legge 17 agosto 2005, n. 175)

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8070 p.g. 18 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2009 .

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 78/2001 art. 11, comma 3

INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Durata:

2001 – 2018

Scopo della legge:

L'art. 11, comma 3, stabilisce l'erogazione di un contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale pari ad € 1.052.025,00 annui.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8281 p.g. 13 – Nell'esercizio finanziaria 2011 si è provveduto ad impegnare € 862.246,00 e pagamenti per € 862.246,00.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto R

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

Lo scopo della legge è quella di finanziare interventi per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8260 p.g. 8 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2005

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto V

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

Interventi nei settori dei beni e delle attività' culturali, dello sport, dell'università' e della ricerca.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8281 p.g. 16 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2005.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 1, punto Z

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

Interventi nei settori dei beni e delle attività' culturali, dello sport, dell'università' e della ricerca.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8281 p.g. 17 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2005.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 3, punto B

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

Lo scopo della legge è quella di finanziare interventi per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8260 p.g. 4 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2005

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 3, punto C

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

Lo scopo della legge è quella di finanziare interventi per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8260 p.g. 5 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2005.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L n. 291/2003 art. 1, comma 3, punto D

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

Lo scopo della legge è quella di finanziare interventi per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8260 p.g. 6 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2005.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 3, punto E

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

Lo scopo della legge è quella di finanziare interventi per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8260 p.g. 7 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2005.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 12-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Autorizzazione Base:

L. n. 291/2003 art. 1, comma 3, punto G

INTERVENTI NEI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DELLO SPORT, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Durata:

2003 – 2005

Scopo della legge:

Lo scopo della legge è quella di finanziare interventi per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Capitolo 8260 p.g. 11 – Nell'esercizio finanziaria 2011 non è stato predisposto nessun pagamento perché la legge è terminata nel 2005 .

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 15-Tutela del patrimonio culturale

Autorizzazione Base:

L. n. 662/1996 art.3, comma 83

Durata:

1996 – 2100

Scopo della legge:

Con decreto del Ministro delle finanze, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti nuovi giochi ed estrazioni infrasettimanali del gioco del lotto. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro e per i beni culturali e ambientali, da emanare entro il 30 giugno di ogni anno, sulla base degli utili erariali derivanti dal gioco del lotto accertati nel rendiconto dell'esercizio immediatamente precedente, è riservata in favore del Ministero per i beni culturali e ambientali una quota degli utili derivanti dalla nuova estrazione del gioco del lotto, non superiore a 300 miliardi di lire, per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I fondi sono stati tutti programmati, impegnati e gli accreditamenti sono stati effettuati in base alla disponibilità di cassa.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 15-Tutela del patrimonio culturale

Autorizzazione Base:

L. n. 513/1999 art. 1, comma 1, punto A

REALIZZAZIONE INTERVENTI VARI PER I BENI NON STATALI

Durata:

1999 – 2013

Scopo della legge:

La legge prevede la realizzazione di interventi straordinari di restauro, conservazione e valorizzazione nel settore dei beni e delle attività culturali. Prevede, inoltre, la concessione dei contributi necessari alla realizzazione di quanto suddetto, ivi compresi quelli destinati alla realizzazione di quanto suddetto, ivi compresi quelli destinati alla realizzazione dei musei.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nell'anno 2011 è stato istituito il cap. 7438 p.g. 1 il cui riferimento normativo è la legge 513/1999 art. 1 comma 1 punto B, in sostituzione del cap. 7434 p.g. 5.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

In merito ai definanziamenti, dal 2004 alcuni mutui sono transitati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per un importo annuo di euro 1.548.989,32.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma: 15-Tutela del patrimonio culturale

Autorizzazione Base:

L. n. 513/1999 art. 1, comma 1, punto B

REALIZZAZIONE INTERVENTI VARI PER I BENI NON STATALI

Durata:

1999 – 2035

Scopo della legge:

La legge prevede la realizzazione di interventi straordinari di restauro, conservazione e valorizzazione nel settore dei beni e delle attività culturali. Prevede, inoltre, la concessione dei contributi necessari alla realizzazione di quanto suddetto, ivi compresi quelli destinati alla realizzazione di quanto suddetto, ivi compresi quelli destinati alla realizzazione dei musei.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Nell'anno 2010 è stato istituito il cap. 7438 p.g. 1 il cui riferimento normativo è la legge 513/1999 art. 1 comma 1 punto B in sostituzione del cap. 7434 p.g. 5 con riferimento normativo legge 513/1999 art. 1 comma 1 punto A.

Al 31.12.2011 si è provveduto all'impegno dell'intero ammontare assegnato al capitolo/piano gestionale per l'anno 2011 pari ad euro 1.371.654,00 e si è provveduto al suo accreditamento totale in conto competenza agli istituti periferici, in linea, con il piano di ammortamento.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

In merito ai rifinanziamenti, si fa presente che alcuni mutui sono stati rinegoziati e prolungati fino al 2035, quindi, oltre la scadenza prevista dalla legge 513/1999.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

Missione: 32-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: 3-Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Autorizzazione Base:

L. n. 662/1996 art.3, comma 83

Durata:

1996 – 2100

Scopo della legge:

Con decreto del Ministro delle finanze, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti nuovi giochi ed estrazioni infrasettimanali del gioco del lotto. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro e per i beni culturali e ambientali, da emanare entro il 30 giugno di ogni anno, sulla base degli utili erariali derivanti dal gioco del lotto accertati nel rendiconto dell'esercizio immediatamente precedente, è riservata in favore del Ministero per i beni culturali e ambientali una quota degli utili derivanti dalla nuova estrazione del gioco del lotto, non superiore a 300 miliardi di lire, per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico e per attività

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I fondi stanziati dalla legge sono stati tutti programmati, impegnati e pagati.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da segnalare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da segnalare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nulla da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nulla da segnalare.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

14 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Missione 17 Ricerca e innovazione
Programma 4 Ricerca in materia di beni e attivita' culturali

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 78 / 2001 art. 11, comma 3											
--- BASE	2001 2018	0,35	0,19	0,03	0,03	0,03	0,03	0,19	0,13	0,06	0,00
L n. 662 / 1996 art. 3, comma 83											
--- BASE	1996 2100	5,74	3,00	2,68	0,03	0,03	0,00	2,99	1,42	1,57	0,00

Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici
Programma 2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 295 / 1998 art. 3, comma 2											
--- BASE	1999 2015	1,55	0,20	0,10	0,10	0,10	0,10	0,20	0,20	0,00	0,00
L n. 295 / 1998 art. 3, comma 2, punto B											
--- BASE	2000 2015	1,55	0,20	0,10	0,10	0,10	0,10	0,20	0,20	0,00	0,00
L n. 444 / 1998 art. 1, comma 3											
--- BASE	1999 2035	33,81	1,20	0,60	0,60	0,60	7,42	1,20	1,20	0,00	0,00
L n. 513 / 1999 art. 2, comma 1, punto A											
--- BASE	2000 2035	15,50	1,34	0,67	0,67	0,67	6,16	1,34	1,34	0,00	0,00
LF n. 488 / 1999 art. 54, comma 1, punto 1											
--- BASE	2001 2016	1,44	0,18	0,09	0,09	0,09	0,18	0,18	0,18	0,00	0,00
LF n. 488 / 1999 art. 54, comma 1, punto E											
--- BASE	2002 2016	1,55	0,20	0,10	0,10	0,10	0,20	0,19	0,19	0,00	0,01

Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici
Programma 6 Tutela dei beni archeologici

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 396 / 1990											
--- BASE	2001 2020	6,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	6,00	0,00	0,00

Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici
Programma 10 Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto E											
Rif.: LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1141	2007 2009	14,50	14,50	0,00	0,00	0,00	0,00	14,50	10,98	0,41	4,21
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto N											
--- BASE	2003 2005	0,15	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	0,00	0,15
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto Q											
--- BASE	2003 2005	0,37	0,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,37	0,00	0,00
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto T											
--- BASE	2003 2005	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	2,61	0,27	0,40
L n. 549 / 1995 art. 2, comma 32											
--- BASE	1996 2005	66,49	66,49	0,00	0,00	0,00	0,00	47,84	46,03	0,58	25,15

Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Programma 12 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 68 / 2006 art. 4, comma 2											
--- BASE	2006 2009	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,95	10,05	0,00
L n. 59 / 2001 art. 5											
--- BASE	2001 2015	2,81	1,61	0,30	0,30	0,30	0,30	2,63	2,63	1,03	0,00
L n. 78 / 2001 art. 11, comma 3											
--- BASE	2001 2018	2,43	1,37	0,23	0,23	0,23	0,23	3,93	4,12	1,03	0,00
Rif.: LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 387, punto B	2007 2022	3,80	1,22	0,21	0,21	0,21	1,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 387, punto C	2007 2023	3,64	0,82	0,21	0,21	0,21	1,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif.: LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 387, punto D	2007 2024	3,56	0,51	0,21	0,21	0,21	2,10	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 92 / 2009 art. 3, comma 1											
--- BASE	2009 2012	1,75	1,20	0,45	0,00	0,00	0,00	1,20	1,20	0,25	0,00
L n. 175 / 2005 art. 1, comma 1											
--- BASE	2005 2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,80	0,20	0,00
Rif.: DL n. 248 / 2007 art. 50, comma 1, punto A	2008 2009	3,54	3,54	0,00	0,00	0,00	0,00	1,54	1,74	0,00	0,00
L n. 237 / 1999 art. 1, comma 1, punto 1											
--- BASE	2006 2009	49,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,00	45,98	10,82	1,01
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto R											
--- BASE	2003 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto V											
--- BASE	2003 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,23	0,00
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto Z											
--- BASE	2003 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,31
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 3, punto B											
--- BASE	2003 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 3, punto C											
--- BASE	2003 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 3, punto D											
--- BASE	2003 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 3, punto E											
--- BASE	2003 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 3, punto G											
--- BASE	2003 2005	3,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05
L n. 396 / 1990											
--- BASE	2001 2020	16,50	16,50	0,00	0,00	0,00	0,00	16,50	26,28	22,27	0,00
L n. 444 / 1998 art. 3, comma 2											
--- BASE	1999 2018	7,40	3,10	0,00	0,00	0,00	0,00	3,10	3,33	0,52	0,00
L n. 444 / 1998 art. 6, comma 1, punto A											

--- BASE	1999 2009	4,57	4,57	0,00	0,00	0,00	0,00	4,84	4,57	0,00	0,00

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 444 / 1998 art. 6, comma 1, punto B											
--- BASE	2000 2009	2,58	2,58	0,00	0,00	0,00	0,00	2,58	5,16	2,58	0,00

Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici
Programma 15 Tutela del patrimonio culturale

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 513 / 1999 art. 1, comma 1, punto A											
--- BASE	1999 2013	46,48	27,34	0,00	0,00	0,00	0,00	27,34	25,76	1,58	0,08
L n. 513 / 1999 art. 1, comma 1, punto B											
--- BASE	1999 2035	8,89	1,37	1,37	1,37	0,21	4,56	1,37	1,37	0,00	0,00
L n. 662 / 1996 art. 3, comma 83											
--- BASE	1996 2100	50,72	10,82	13,30	13,30	13,30	0,00	10,82	18,90	4,27	0,00

Missione 32 **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
Programma 3 **Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	2012	Somme da stanziare 2013	2014	2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
L n. 662 / 1996 art. 3, comma 83											
--- BASE	1996 2100	1,12	0,22	0,30	0,30	0,30	0,00	0,22	9,75	0,14	0,00

PAGINA BIANCA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo	Disposizioni in materia d'interventi per i Beni e le Attività culturali, lo Sport l'Univerità e la Ricerca e costituzione della società ARCUS SpA . Disposizione in materia di interventi per i BAC etc - L.291/2003 Art. 1 c.1 punto E		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Adeguamento delle strutture delle case Editrici che svolgono ,in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	66.28

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	6	DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
0 n. 0/0	2007	2009	001-Sostegno e vigilanza ad attivita' culturali	7825-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	12-FONDO PER L'EDITORIA PER IPOVEDENTI E NON VEDENTI P. 86	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: autorizzazione mancante

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	14.5						
di cui impegni	2.97						
di cui pagamenti	9.61						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Disposizioni in materia d'interventi per i Beni e le Attività culturali, lo Sport l'Univerità e la Ricerca e costituzione della società ARCUS SpA- L.291/2003 Art. 1 c. 1 punto N		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Adeguamento strutturale della sede della Cooperativa a r.l. "MED 2000" di Reggio Calabria	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	6	DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
0 n. 0/0	2003	2005	001-Sostegno e vigilanza ad attivita' culturali	7825-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	7-COOPERATIVA COOP A.R.L. MED 2000 DI REGGIO CALABRIA P. 29	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: autorizzazione mancante

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	0.15						
di cui impegni	0.15						
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	33.33

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	11	DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto B	2000	2015	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8357-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	4-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	MUTUO

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	
di cui impegni	0.1	0.1					
di cui pagamenti	0.1	0.1					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			RECUPERO ARCHITETTONICO,URBANISTICO E SOCIOECONOMICO	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	1.55
quota capitale annuale dovuta	1.55

Denominazione Contributo	FINANZIAMENTI BIENNALE DI VENEZIA-LIMITI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	27.14

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	11	DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto E	2002	2016	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8357-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	2-	MUTUO

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1
di cui impegni	0.1	0.09					
di cui pagamenti	0.1	0.09					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			RECUPERO ARCHITETTONICO,URBANISTICO E SOCIOECONOMICO	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	1.55
quota capitale annuale dovuta	1.55

Denominazione Contributo	FINANZIAMENTI BIENNALE DI VENEZIA-LIMITI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	28.57

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	11	DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 1	2001	2016	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8357-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	1-	MUTUO

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	0.09	0.09	0.09	0.09	0.09	0.09	0.09
di cui impegni	0.09	0.09	0.09	0.09	0.09	0.09	0.09
di cui pagamenti	0.09	0.09					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			RECUPERO ARCHITETTONICO,URBANISTICO E SOCIOECONOMICO	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	1.44
quota capitale annuale dovuta	1.44

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	33.33

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	11	DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	1999	2015	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8357-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	3-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	MUTUO

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	
di cui impegni	0.1	0.1					
di cui pagamenti	0.1	0.1					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			RECUPERO ARCHITETTONICO,URBANISTICO E SOCIOECONOMICO	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	1.55
quota capitale annuale dovuta	1.55

Denominazione Contributo	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 444/1998 art. 1, comma 3	1998	2035	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8740-TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1-	MUTUO

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	23.99	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	6.82
di cui impegni	23.99	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	6.82
di cui pagamenti	23.99	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	6.82
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEI TEATRI	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	33.81
quota capitale annuale dovuta	33.81

Denominazione Contributo	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	64.58

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	8	DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 513/1999 art. 2, comma 1, punto A	2000	2035	002-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	8740-TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3-	MUTUO

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	6.66	0.67	0.67	0.67	0.67	0.67	5.49
di cui impegni	6.66	0.67	0.67	0.67	0.67	0.67	5.49
di cui pagamenti	6.66	0.67	0.67	0.67	0.67	0.67	
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEI TEATRI	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	15.5
quota capitale annuale dovuta	15.5

Denominazione Contributo	"Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica" contributi per mutui agevolati.		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Mutui agevolati,stupulati dagli Istituti di Credito, all	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	68.36

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	6	DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
0 n. 0/0	1996	2005	010-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	7780-CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SUI FINANZIAMENTI IN FAVORE DELL'EDITORIA LIBRARIA PER OPERE DI ELEVATO VALORE CULTURALE.	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: autorizzazione mancante

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	66.49						
di cui impegni	2.39						
di cui pagamenti	45.45						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	Disposizioni in materia d'interventi per i Beni e le Attività culturali, lo Sport l'Univerità e la Ricerca e costituzione della società ARCUS SpA- L.291/2003 Art. 1 c. 1		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	Svipluppo della Biblioteca Digitale Italiana, prosecuzione dei progetti di Catalogazione del Patrimonio Bibliografico nazionale ed adeguamento funzionale e strutturale delle Biblioteche Pubbliche Statali	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	86.67

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	6	DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
0 n. 0/0	2003	2005	010-Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	7822-CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI	-	Nell'ultima rilevazione è stato indicato: autorizzazione mancante

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	3.0						
di cui impegni	0.27						
di cui pagamenti	2.6						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	FINANZIAMENTI BIENNALE DI VENEZIA - LIMITI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' CULTURALE LA BIENNALE DI VENEZIA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.7

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	14	DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto E	2002	2016	012-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio	8410-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	2-FINANZIAMENTI BIENNALE DI VENEZIA - LIMITI	L'IMPORTO DEL MUTUO COMPRENDE SIA LA PARTE CAPITALE CHE LA QUOTA INTERESSI

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	413.17	0.41	0.41	0.41	0.41		
di cui impegni	413.17	413.17	413.17				
di cui pagamenti	413.17	0.41					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			FINANZIAMENTI BIENNALE DI VENEZIA - LIMITI	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	6.2
quota capitale annuale dovuta	6.2

Denominazione Contributo	FINANZIAMENTI BIENNALE DI VENEZIA - LIMITI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.7

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	14	DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 1	2001	2015	012-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio	8410-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	1-FINANZIAMENTI BIENNALE DI VENEZIA - LIMITI	L'IMPORTO DEL MUTUO COMPRENDE SIA LA PARTE CAPITALE CHE LA QUOTA INTERESSI

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	371.85	0.37	0.37	0.37	0.37		
di cui impegni	371.85	371.85	371.85				
di cui pagamenti	371.85	0.37					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			FINANZIAMENTI BIENNALE DI VENEZIA - LIMITI	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	6.2
quota capitale annuale dovuta	6.2

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA' QUINDICENNALE PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.7

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	14	DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	2000	2014	012-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio	8410-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	3-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	L'IMPORTO DEL MUTUO COMPRENDE SIA LA PARTE CAPITALE CHE LA QUOTA INTERESSI

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	413.17	0.41	0.41	0.41	0.41		
di cui impegni	413.17	413.17	413.17				
di cui pagamenti	413.17	0.41					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			SALVAGUARDIA DI VENEZIA	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	6.71
quota capitale annuale dovuta	6.71

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.7

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	14	DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto B	1999	2013	012-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio	8410-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	4-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	L'IMPORTO DEL MUTUO COMPRENDE SIA LA PARTE CAPITALE CHE LA QUOTA INTERESSI

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	413.17	0.41	0.41	0.41	0.41		
di cui impegni	413.17	413.17	413.17				
di cui pagamenti	413.17	0.41					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*			SALVAGUARDIA DI VENEZIA	

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	6.71
quota capitale annuale dovuta	6.71

Denominazione Contributo	SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	39.28

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 72/2004 art. 3, comma 1	2005	2035	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1-LIMITI INFRASTRUTTURE 3%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 7/2005 art. 3, comma 2	2007	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	3-LIMITE INFRASTRUTTURE 3% + 2%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 7/2005 art. 3, comma 1	2006	2020	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	5-LIMITE INFRASTRUTTURE 3%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A	2007	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	7-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2007 al 2009 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2021 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2007	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	8-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2007 al 2009 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2021 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2008	2023	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2008 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2022 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi

LF n. 244/2007 art. 2, comma 257	2008	2024	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2008 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, nel 2011 una quota parte a gestione diretta ed una quota parte con erogazione mutuo, dal 2012 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto A	2009	2023	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	11-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2009 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2012 al 2023 sarà attualizzato con mutuo e l'importo della rata comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto B	2010	2024	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	12-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2010 al 2011 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2012 al 2024 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	158.32	47.17	42.81	42.81	42.81	39.5	266.3
di cui impegni	158.32	47.17	34.81	26.83	26.83	26.83	116.88
di cui pagamenti	137.76	53.32	15.48				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	94.22

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 513/1999	1999	2013	015-Tutela del patrimonio culturale	7434-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	5-INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI	l'importo annuale comprende sia la quota capitale che la quota interessi
L n. 513/1999 art. 1, comma 1, punto A	1999	2013	015-Tutela del patrimonio culturale	7434-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	5-INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI	l'importo annuale comprende sia la quota capitale che la quota interessi

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	54.68						
di cui impegni	54.68						
di cui pagamenti	51.52						
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	63.43

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 513/1999 art. 1, comma 1, punto B	2011	2035	015-Tutela del patrimonio culturale	7438-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	1-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	l'importo annuale comprende sia la quota capitale che la quota interessi

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa		1.37	1.37	1.37	0.21		
di cui impegni		1.37	1.37				
di cui pagamenti		1.37	1.37				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	59.38

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto O	2007	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	8092-SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTIS	1-SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTIS	alla data del 5/6/12 l'assegnazione del 2012 non risulta ancora impegnata

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	7.04	2.08	2.08	2.08	2.08		
di cui impegni	7.04	2.08					
di cui pagamenti	7.04	2.08					
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo	INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	71.16

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto O	2007	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	8095-INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE DI ROMA	1-INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE DI ROMA	la delibera CIPE n.75 del 29/3/2006 assegna le risorse finalizzate alla messa in sicurezza della Domus Aurea come previsto dalla LF 266/2005 art.1 comma 78

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa	4.58	1.56	1.56	1.56	1.56		
di cui impegni	4.58	1.56	1.56				
di cui pagamenti	4.58	1.56	1.56				
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

TABELLA N. 15

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLA SALUTE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

MISSIONE DI SPESA: 17 – Ricerca e innovazione

Il **capitolo 7211**, piani gestionali (pg) 2 e 4, fa riferimento a leggi pluriennali di spesa che hanno autorizzato la realizzazione del Parco della Salute e delle nuove Molinette di Torino (legge n. 350/2003, art. 3, comma 127) e la prosecuzione di tali interventi infrastrutturali (legge n. 311/2004, art. 1, comma 458).

Si fa presente che, in mancanza del piano dettagliato regionale relativo all'utilizzo del finanziamento, non soltanto non si è potuto procedere all'erogazione delle somme impegnate nei primi anni, ma a partire dallo stanziamento 2009, su indicazione della Corte dei Conti, non sono stati assunti nuovi impegni di spesa. Inoltre, per garantire le riduzioni di spesa necessarie a raggiungere gli obiettivi programmati di finanza pubblica, sulla scorta delle direttive impartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 settembre 2011, è stato necessario azzerare il finanziamento, previsto dalle due citate leggi pluriennali di spesa, per il 2012 e per tutti gli anni seguenti, nonché mandare in economia le somme già impegnate fino allo stanziamento 2008.

Il capitolo 7211, pg 1, riguarda spese di investimento da destinare all'acquisto delle strumentazioni necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca corrente e finalizzata da parte degli Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), assegnate sulla base delle risultanze di uno specifico bando per progetti di ricerca che necessitano di apparecchiature ad altissima tecnologia.

Le risorse in questione, il cui importo è determinato in seguito alla ripartizione annuale dell'apposito fondo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 502/1992, rappresentano l'unico strumento tramite il quale il Ministero può supportare il miglioramento delle capacità operative degli IRCCS, consentendo loro di acquisire apparecchiature in grado di attuare le linee di indirizzo, in ambito di ricerca sanitaria, decise dalla Commissione nazionale per la ricerca sanitaria.

A partire dal 2012, nell'ambito del capitolo 7211 sono stati istituiti i piani gestionali 7 e 8 per venire incontro alle analoghe esigenze rispettivamente delle Regioni e dell'Istituto Superiore di sanità (ISS) di dotarsi delle apparecchiature e delle strumentazioni necessarie all'efficace svolgimento delle

relative attività di ricerca, il cui importo è determinato in seguito alla ripartizione annuale del fondo di cui al citato art. 12.

Per quanto concerne la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte nel bilancio pluriennale, si evidenzia quanto segue:

- per il capitolo 7211, pg 2 e 4, tenuto conto che, in ottemperanza agli obiettivi di finanza pubblica è stato azzerato il finanziamento previsto dalle leggi n. 350/2003 e n. 311/2004, non risulta possibile programmare alcuna attività da porre in essere, né dimostrare la coerenza e la compatibilità tra risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento e risorse stanziate in bilancio;
- per il capitolo 7211, pg 1, pur non essendo ancora avvenuta la ripartizione del fondo, le risorse disponibili per la tipologia di spesa in questione per il 2012 potrebbero ammontare a circa 20 milioni di euro (nel 2011 ammontavano a 26 milioni di euro), importo con il quale il Ministero può far fronte solo parzialmente alle richieste provenienti dagli IRCCS, fermo restando che le somme assegnate dal Ministero coprono solo la metà dei costi necessari all'acquisto delle apparecchiature (il restante 50% è finanziato dalla Regione in cui l'IRCCS è ubicato).
- per il capitolo 7211, pg 7 e 8, pur non essendo ancora avvenuta la ripartizione del fondo, la scarsità delle risorse complessivamente disponibili per il 2012 comporterà prevedibilmente l'assenza di stanziamento in favore delle Regioni, mentre per l'ISS, considerate le esigenze rappresentate di un aggiornamento della piattaforma tecnologica attualmente in uso, potrebbe essere previsto uno stanziamento di 2 milioni di euro.

MISSIONE DI SPESA: 20 - Tutela della salute

Il **capitolo 7111** fa riferimento al Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani (Articolo 71 della legge n. 448 del 1998).

Per la realizzazione del Piano straordinario l'articolo 71 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 ha autorizzato complessivamente 1.500 miliardi di lire (pari ad euro 774.685.348,63) per il triennio

1999/2001 rispettivamente lire 100 miliardi (pari ad euro 51.645.689,91) per l'anno 1999, lire 700 miliardi (pari ad euro 361.519.829,36) per ciascuno degli anni 2000 e 2001. Tali finanziamenti sono affluiti al capitolo 7040 (ora 7111) del bilancio di questo Ministero avente la denominazione "Somme da assegnare alle regioni per la realizzazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri abitati". Con le successive Leggi Finanziarie sono state a seconda dei casi apportate incrementi o decurtazioni sul finanziamento di tali interventi.

Si precisa che tutti i fondi sono in perenzione amministrativa.

Le attività si basano su richieste di liquidazione dalle regioni e le conseguenti richieste al MEF di reiscrizione in bilancio dei fondi.

Un'ultima considerazione va fatta con riguardo alla coerenza tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte nel Bilancio pluriennale: le risorse necessarie alla realizzazione sono compatibili con le risorse che vengono reiscritte.

Il **Cap. 7130** è relativo alle cure palliative, la cui prima previsione legislativa è costituita della legge n. 39 del 26 febbraio 1999, che ha sancito il diritto del cittadino di poter accedere alle cure palliative e ha previsto un programma nazionale di strutture residenziali di cure palliative (hospice) in tutte le regioni italiane, con una disponibilità finanziaria pari a circa 206 milioni di euro; i fondi, ad oggi, sono tutti in perenzione amministrativa.

La Legge e il suo relativo decreto attuativo del 28 settembre 1999 disponevano che le regioni presentassero all'allora Ministero della Sanità sia i progetti di strutture residenziali (hospice), sia i programmi di organizzazione di rete assistenziali di cure palliative sul territorio, come già evidenziato nel 2° Rapporto al Parlamento presentato a dicembre 2011 in attuazione dell'art. 11 della Legge 38/2010.

Trascorsi 10 anni dall'entrata in vigore della Legge 39/99 i risultati ottenuti non possono essere definiti soddisfacenti. Con i fondi stanziati era stata programmata la realizzazione di 201 strutture residenziali per malati terminali prevalentemente oncologici (hospice) con una dotazione di 2.232 posti letto; come si registra l'attuale numero di hospice realizzati è pari a 120 unità. A questi,

realizzati con fondi statali previsti dalla legge 39/99, si devono aggiungere 46 hospice creati con fonti di finanziamento diverso (regionale, privato, altro). Il risultato appare deludente sia per il periodo trascorso, circa 10 anni dall'emanazione della legge, sia per l'evidenza di profondi divari a livello regionale, con una preoccupante localizzazione degli hospice prevalentemente nel nord del Paese. Congiuntamente si registra un utilizzo non omogeneo dei finanziamenti previsti; a fronte di una percentuale totale di utilizzo del 88,28%, nell'analisi dei dati disaggregati a livello regionale, è evidenziata una situazione critica in particolar modo per la regione Sardegna (con solo il 15,91% di utilizzazione dei finanziamenti), e Abruzzo (con un 63,58%). E' comunque da sottolineare che la presenza di hospice nel territorio non è condizione sufficiente per assicurare un sistema integrato che comprenda l'attivazione di assistenza domiciliare di cure palliative, in linea con i principi ispiratori del movimento delle cure palliative.

Il **Cap. 7131** è relativo **al** Programma straordinario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte.

L'art.32-bis DL 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 326/2003, per contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, prioritariamente per la riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori enti locali, aree metropolitane e città d'arte, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Fondo per interventi straordinari, autorizzando spesa di euro 73.487.000,00 (2003) e di euro 100.000.000,00 (2004 e 2005). Con Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 2003, n. 3362 del 2004 e n. 3376 del 2004 furono individuati i criteri generali di classificazione sismica del territorio e le modalità di attivazione del Fondo interventi, stabilendo le dotazioni di competenza statale, quelle di competenza regionale e le modalità di attivazione. Poi con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze nel 2006 le risorse sono affluite al cap. 7131 del Ministero. In relazione alla complessità delle attività da realizzare sotto il profilo amministrativo e per il numero di entità coinvolte a livello centrale e a livello territoriale il finanziamento risulta utilizzato per il 53,94% del totale. I rimanenti fondi non possono essere più utilizzati per scadenza dei termini fissati nel procedimento.

Il **Cap. 7464** – di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze - è relativo al programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie di cui all'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 che autorizza 24 miliardi di euro ai fini della riqualificazione del patrimonio edilizio e tecnologico pubblico e della realizzazione di residenze sanitarie assistenziali.

A più di 20 anni di distanza dall'emanazione dell'art. 20 della Legge n. 67 del 1988 gli obiettivi inizialmente individuati dal legislatore sono stati nel tempo integrati con finalità specifiche. Tra queste, ci si riferisce in particolare all'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici e degli impianti, al riequilibrio tra l'ospedale e il territorio. Oltre a questi obiettivi generali, variamente enucleati nei Piani Sanitari delle Regioni, occorre tenere presente indirizzi e direttive contenuti nelle Intese tra Governo, Regioni e Province Autonome che si sono susseguite negli anni, nell'Accordo dell'8/8/2001 e nei Patti della salute, con particolare riferimento all'Intesa siglata il 3/12/2009.

A tal proposito, si ritiene di richiamare due indicazioni fondamentali contenute nel Patto della salute, strettamente connesse allo sviluppo del programma di investimenti:

a) affermazione dei criteri di efficienza e appropriatezza, al fine di contribuire a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione del Servizio sanitario regionale;

b) perseguimento dello standard dei posti letto ospedalieri del 4 per mille abitanti.

Il programma straordinario di investimenti assume il ruolo di strumento indispensabile per supportare la riqualificazione, riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di erogazione della salute, che costituisce il sistema sanitario di ogni Regione.

Le politiche di manutenzione e di rinnovo del patrimonio immobiliare sanitario devono contemperare il progressivo adeguamento strutturale-tecnologico e la gestione dei rischi residui, puntando innanzitutto ai seguenti obiettivi: efficienza e continuità di funzionamento dei sistemi impiantistici posti a servizio delle attività di cura (impianti elettrici, di gas medicali, di trattamento dell'aria etc.); efficienza dei sistemi impiantistici dedicati alla prevenzione e alla protezione (rilevazione, allarme, spegnimento incendi etc.) e adeguatezza dei percorsi, delle vie di esodo, delle compartimentazioni; mantenimento delle condizioni minime per la funzionalità dei sistemi

strutturali, non strutturali e tecnologici anche in caso di evento calamitoso, in particolare di tipo sismico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si rende necessario uno stanziamento non inferiore a 5 miliardi di euro e si fa presente da ultimo che allo stato attuale non si ha conoscenza di risorse iscritte nel Bilancio Pluriennale.

Il **Cap. 7121** "Sistema Informativo Sanitario Nazionale" è deputato all'aggiornamento tecnologico ed infrastrutturale – in ambito informatico - del Ministero della Salute. Ad esso pertanto si attinge per gli acquisti di materiale hardware e software, in ottemperanza alle previsioni di cui al Codice dei Contratti, nonché dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, (attività affidate alla Consip S.p.a.), come ridefinito dalla legge 350/2003 e dalla legge 191/2004, ed al D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101, successivamente abrogato dal DPR n. 207/2010, in materia di acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Il **Cap 7101** è destinato al soddisfacimento delle esigenze di funzionamento dei Nuclei Antisofisticazioni e Sanità dei Carabinieri, in particolare per ciò che concerne l'acquisizione dei mezzi di trasporto.

Il **Cap 7403 ex 7340**, la cui legge istitutiva è costituita dal D.L. 202/2005 e dalla conseguente Ordinanza del Ministro della Salute dell'8/11/2005, è relativo all'istituzione di un centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali, l'approvvigionamento di massicce scorte di medicinali di raro riscontro ed altro materiale profilattico e la realizzazione di un centro professionale di formazione per i nuclei antisofisticazione e sanità e per il personale tecnico e amministrativo del ministero. Le funzioni di stazione appaltante sono state affidate al Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche per il Lazio Abruzzo e Sardegna. Ciò è avvenuto con la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2007, ai sensi degli articoli 19, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e 33, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

Effettuata la gara ed aggiudicati i lavori, ad oggi sono conclusi quelli del primo fabbricato, ed è in corso di ultimazione la ristrutturazione della palazzina "stile liberty" destinata a sede protetta del Ministro, a seguito della normativa emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I lavori sono attualmente sospesi in quanto durante le operazioni di scavo è emersa la necessità di effettuare ulteriori interventi non prevedibili all'atto della stipula del contratto.

Il progetto esecutivo trova copertura nello stanziamento di € 10.300.000,00 sul capitolo 7403 del Ministero della Salute; a seguito della necessità di provvedere alla copertura integrativa del progetto di variante tecnica e suppletiva derivante dall'adeguamento sismico, da alcune migliorie progettuali e dagli interventi resisi necessari sopra citati, questo Ministero ha provveduto a reperire ulteriori € 3.800.000,00 assegnate con D.M. 11.11.2011.

Si fa presente, infine, che sulla base del progetto esecutivo in corso di realizzazione non si reputano necessarie ad oggi risorse aggiuntive.

MISSIONE DI SPESA: 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

I capitoli **7181 e 7231** sono destinati all'acquisizione di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie ed alla manutenzione straordinaria degli immobili. Si tratta di capitoli per la gestione delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, al fine di contenere i costi ed evitare la duplicazione delle strutture ("gestione unificata").

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

Missione: 20-Tutela della salute

Programma: 3-Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana

Autorizzazione Base:

L. n. 448/1998 art. 71, comma 1

RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRIURBANI

Durata:

1999 – 2006

Scopo della legge:

Prevede un piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I fondi sono tutti in perenzione amministrativa. A fronte di impegni totali per € 1.176.386.762,60 a favore delle regioni, l'erogazione dei finanziamenti al 31 / 12 / 2011 risulta del 61,44 %.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Allo stato attuale del programma si sono verificati ritardi per alcune regioni dovuti principalmente al riallineamento dei progetti per sopravvenute esigenze programmatorie. Il programma registra forti ritardi nella fase di realizzo principalmente a causa di due fattori:

- Alcune regioni (Liguria, Piemonte, Lazio, Campania) hanno programmato di utilizzare una parte del finanziamento assegnato per la realizzazione di opere strategiche per l'assistenza sanitaria nel centro urbano di riferimento. Dalla data di prima approvazione ad oggi si sono succeduti diversi governi regionali che hanno operato nuove scelte progettuali.

- Traspare nella realizzazione di questo programma, che aveva una connotazione innovativa in quanto non riguardava solamente gli aspetti di edilizia sanitaria, ma tutte le azioni che potessero prevedere un consistente miglioramento dell'assistenza sanitaria erogata, una certa difficoltà regionale nell'utilizzo di somme stanziate a livello centrale.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

La programmazione degli interventi previsti dal programma in questione è ricondotta nell'ambito degli Accordi di Programma previsti dall'art. 5 bis del Decreto legislativo 229 / 99; ciò al fine di superare le incoerenze rilevate nel passato tra la programmazione degli interventi in questione e quelli finanziati dall'art. 20 della Legge n. 67 / 88.

Missione: 20-Tutela della salute

Programma: 3-Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana

Autorizzazione Base:

DL n. 450/1998 art. 1, comma 5

EROGAZIONE FONDI ALLE REGIONI E PROVINCIE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER REALIZZARE STRUTTURE ASSISTENZIALI

Durata:

1999 – 2099

Scopo della legge:

Prevede un programma nazionale per la realizzazione di strutture, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I fondi disponibili sono tutti in perenzione amministrativa. Nell'esercizio finanziario 2011 sono state pagate a carico del cap. 7130 (ex 7090) somme per un totale di € 6.494.508,21 (pagate sul piano di gestione 84) riassegnate in bilancio dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ad oggi l'importo erogato è di €182.365.744,51 pari all'88,28% con n. 120 Hospice attivati.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Allo stato attuale del programma si sono verificati ritardi per alcune regioni dovuti principalmente al riallineamento dei progetti per sopravvenute esigenze programmatorie.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

L'ufficio provvede al monitoraggio continuo delle esigenze regionali in termini di riprogrammazione dei finanziamenti.

MINISTERO DELLA SALUTE

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

15 MINISTERO DELLA SALUTE

Missione 20 Tutela della salute
Programma 3 Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana

Estremi Autorizzazione	Anni --- Attiv. Scad.	Onere compl.vo	Somme stanziate al 31/12/2011	 2012	Somme da stanziare 2013	 2014	 2015 e successivi	Somme Impegnate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Somme Pagate in c/comp. e in c/res. al 31/12/2011	Residui al 31/12/2011	Economie (incluse le perenzioni) al 31/12/2011
DL n. 450 / 1998 art. 1, comma 5											
--- BASE	1999 2099	206,60	213,09	0,00	0,00	0,00	0,00	206,60	182,35	67,16	0,00
L n. 448 / 1998 art. 71, comma 1											
--- BASE	1999 2006	1.176,36	1.264,46	0,00	0,00	0,00	0,00	1.176,36	682,28	0,00	28,30

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA

Denominazione Contributo	Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	15	MINISTERO DELLA SALUTE
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
Missione	017	Ricerca e innovazione

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 3, comma 127	2004	2019	020-Ricerca per il settore della sanita' pubblica	7211-TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2-	

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa		2.89					
di cui impegni							
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

Denominazione Contributo			
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	

Sezione Anagrafica

	Codice	Descrizione
Stato di Previsione	15	MINISTERO DELLA SALUTE
Centro di responsabilità	2	DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
Missione	017	Ricerca e innovazione

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 311/2004 art. 1, comma 458	2005	2019	020-Ricerca per il settore della sanita' pubblica	7211-TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4-	La regione Piemonte non ha presentato un piano dettagliato degli interventi da realizzare,pertanto non è stato possibile attivare la procedura per l'accensione del mutuo

Sezione Contabile (in milioni di euro)

	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa		1.58					
di cui impegni							
di cui pagamenti							
Importo complessivo del finanziamento non statale			*Intervento o tipologia di intervento finanziato*				

	Mutuo
quota interessi annuale dovuta	
quota capitale annuale dovuta	

PAGINA BIANCA

DOC16-57-5-bis-allegato I-vol. 2
€ 44,20